IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «L'Italia della Shoah» € 5,90

ANNO 127 - NUMERO 33
VENERDÌ 8 FEBBRAIO 2008
€ 1,00

Il presidente della Regione con una mossa a sorpresa rende possibile l'accorpamento tra voto regionale e nazionale: risparmio di 2,5 milioni di euro

Illy si è dimesso, election-day il 13-14 aprile

Il governatore: «Meno disagi e meno spese». Pd: scelta seria. An d'accordo. Dubbi di Fi e Lega

Politiche. Prodi: Pd da solo. Berlusconi: lista unica di Fi? Sarebbe un favore a Veltroni

CHI GUIDA IL GIOCO

di **Sergio Baraldi**

Riccardo Illy non rinuncia a giocare la partita, anzi intende guidare il gioco. Tentare di decifrare le dimissioni anticipate firmate ieri dal governatore non è semplice. Ma provare a fornire una interpretazione forse è possibile. L'idea che sembra ispirare la mossa di contropiede di Illy è quella di non farsi chiudere in un gioco che non avrebbe potuto controllare e nel quale avrebbe avuto troppo da perdere. Illy ha agito per rovesciare questa situazione. Vuole gestire la scena da regista, costringendo gli altri, il centrosinistra come il centrodestra, a adeguarsi, a inseguire. E si deve ammettere che, con questo gesto inatteso, fa chiarezza e conquista la centralità del campo regionale.

Il rischio per il governatore era che si delineasse un quadro sul quale si addensano le incognite del fronte nazionale. Nella gara per il governo, la Casa delle Libertà parte in vantaggio, con un clima di opinione ancora fluido, ma che per ora sembra premiare il centrodestra. Andare a votare per la Regione a giugno, due mesi dopo le elezioni nazionali, potrebbe significare assistere all'insediamento di un governo Berlusconi, vedere ministri freschi di nomina pronti a fare campagna elettorale contro di lui sul territorio. Si sarebbero create condizioni poco favorevoli, nelle quali il governatore avrebbe dovuto subire il riflusso nazionale. Per quanto i sondaggi confermino la buona immagine personale di Illy, il presidente sa che il problema è la capacità del centrosinistra di stare al suo passo. E lui che deve trainare la coalizione, non il contrario. Dimettendosi subito, il governatore fa scattare il voto per la Regione nello stesso giorno di quello nazionale, evita una campagna martellante in cui un centrodestra possibile vincitore avrebbe annunciato che, dopo Roma, sarebbe toccato alla Regione. Certo, un argomento contro questa valutazione esiste ed è consistente: il voto nazionale mobiliterà probabilmente un'alta partecipazione e questo significa che il governatore non potrà contare sull'astensionismo selettivo degli elettori di centrodestra, in genere meno attratti dalle elezioni amministrative. Ma bilanciati i pro e i contro, Illy ha ritenuto che gli argomenti a favore prevalessero. Anche perché, con questo blitz, il governatore spiazza (almeno per ora) il centrodestra. Lo coglie impreparato: il possibile candidato Renzo Tondo non ha ancora ricevuto l'investitura, il programma è ancora vago, l'alleanza non ancora definita, le candidature ancora incerte. Illy spinge i suoi avversari dentro una campagna elettorale senza che si siano neppure accorti che la battaglia, in realtà, è già iniziata. Il suo obiettivo sembra depotenziare l'impatto che il quadro nazionale potrebbe avere su quello regionale.

In un certo senso, la mossa del governatore ha un sapore veltroniano di rischio calcolato. Ma non si deve dimenticare che Illy ha già sperimentato il finale anticipato quando era sindaco a Trieste. Tuttavia, il confronto elettorale resta complesso, anche se il governatore si è posizionato bene in vista della competizione. Quello che peserà sulla sua corsa sarà l'andamento del centrosinistra sia nazionale sia regionale. C'è da credere che Illy tenterà di smarcarsi. E per farlo la strategia è pronta: spingerà su una campagna «autonomista», nella quale probabilmente userà toni «nordisti», raccoglierà la bandiera «contro Roma» se la Regione non avrà quello che le è stato promesso. Una campagna impostata sul fianco destro. In politica, come sul mercato, non esiste l'assenza di rischio. Ogni scelta ha un costo. Ma Illy dimostra di essere un giocatore che sa ritmare il tempo e sfruttare bene le sue carte. Doveva essere prestato alla politica, si rivela il più politico.

Riccardo Illy

TRIESTE Riccardo Illy spiazza tutti e, quando nessuno se l'aspetta, si dimette chiudendo anticipatamente - è la prima volta che succede nella storia del Friuli Venezia Giulia - la legislatura. L'obiettivo dichiarato è di risparmiare ai cittadini il disagio e il costo (2,5 milioni) di una doppia ravvicinata chiamata alle urne. Così nel Friuli Venezia Giulia si voterà tanto per le politiche quanto per le regionali, le provinciali e le comunali di Udine in un unico turno: il 13 e il 14 aprile. Commenti favorevoli dal Pd, che parla di scelta seria. D'Accordo anche An. dubbiosi Fi e Lega. Intanto in campo nazionale Prodi ribadisce la scelta del Pd di correre da solo, mentre Berlusconi, sfidato da Veltroni a fare altrettanto, spiega che non intende fare favori al Pd correndo unicamente con la lista di Forza Italia.

● *Alle pagine 2 e 3*

Trasporti pubblici 110 milioni per le Province

● *A pagina 10*

L'OUTSIDER CHE AVANZA

di **Bijan Zarmandili**

La maggior parte dei media, in America e nel resto del mondo, si sono talmente appassionati per la comparsa di un afro-americano e di una donna sul palcoscenico delle presidenziali statunitensi che si sono quasi dimenticati della presenza in scena di un terzo attore, forse meno mediatico degli altri due, ma ugualmente bravo nello svolgere il suo ruolo e, magari, fortuna permettendo, di rubare la scena.

● *Segue a pagina 6*

Hillary Clinton

Hillary in vantaggio Si rafforza McCain

NEW YORK Incertezza sui dati delle primarie presidenziali Usa dopo il supermartedì in cui si è votato in 24 stati. Tra i democratici c'è un sostanziale testa a testa fra i due candidati, Hillary Clinton e Barack Obama, con la prima in leggero vantaggio. Lo spoglio, ancora provvisorio, indica un totale di 1.012 delegati per l'ex first lady - compresi 211 superdelegati - e 933 per il senatore afroamericano, compresi 128 super-delegati. Per conquistare la nomination del partito occorrono 2.025 delegati. Ma per quel che riguarda i media americani, ognuno ha fatto i propri calcoli in modo indipendente, con risultati diversi.

● *A pagina 6*

A Trieste la presentazione del film

Gassman: «Io, il Caos e il mio mito Moretti»

Alessandro Gassman

TRIESTE Antonello Grimaldi, il regista di «Caos calmo», sarà ospite domani della rassegna «Filmakers» organizzata dall'Agis di Trieste in collaborazione con La Cappella Underground. «Caos calmo», tratto dal romanzo Premio Strega di Sandro Veronesi, è il film della stagione: esce oggi nelle sale e il 13 febbraio sarà l'unico italiano in concorso al Festival di Berlino. L'incontro di Grimaldi con il pubblico triestino si terrà al Cinecity alle 21.45. Grimaldi arriverà a Trieste dopo aver salutato gli spettatori goriziani al Kinemax alle 20. Domenica, invece, presenterà il film a Cinemazero di Pordenone insieme a Nanni Moretti, alla fine del primo spettacolo e all'inizio del secondo.

● **Elisa Grando** *a pagina 14*

I risultati 2007 resi noti al termine del Cda: la risposta agli attacchi dei fondi. Santander: soddisfatti della quota nel Leone

Generali, premi in crescita: 65 miliardi

Aumento del 2,7%. Nell'Europa dell'Est un balzo del 27% nella raccolta

TRIESTE Generali ha realizzato nel 2007 un incremento del 9,1% della nuova produzione Vita in termini di premi annui equivalenti a 4,6 miliardi. Generali risponde così agli attacchi dei fondi sulla gestione societaria comunicando per il 2007 premi in crescita del 2,7% a 64,8 miliardi, con una raccolta in aumento su tutti i mercati e decisamente importante nell'Europa Centro Orientale dove la raccolta ha registrato un balzo del 27%. Nei rami danni i premi del lavoro diretto sono cresciuti del 13,4% a 20,4 miliardi (+4,2% in termini omogenei). I risultati sono sostanzialmente in linea con le attese del mercato. Il titolo Generali, in un momento di mercato difficile, conferma intanto la sua buona tenuta di fondo: in un giorno di pesante caduta delle Borse, dopo la diffusione dei primi dati relativi al 2007 ha contenuto le perdite allo 0,75%, terminando a 27,96 euro.

● *A pagina 7*

Difficile il recupero dell'«Und Adriyatic». Sarà trainato a Trieste

Il traghetto brucia e sfiora Brioni

● *Dall'inviato* **Silvio Maranzana** *a pagina 12*

IL DIBATTITO

TRIESTE E IL RICORDO

di **Gian Matteo Apuzzo**

Ci siamo da poco lasciati alle spalle la Giornata della memoria e come sempre in queste giornate forte è la percezione delle nostre terre come luoghi dove il '900 ha lasciato le tracce di tutte le sue più negative manifestazioni. L'emozione porta subito il pensiero ad un'altra giornata di memoria, il Giorno del ricordo, giustamente istituito dal Parlamento su proposta di Roberto Menia, per ricordare le vittime delle foibe e l'esodo delle genti istriane, fiumane e dalmate.

● *A pagina 5*

Il programma del Comune per il 2008: i primi lavori a partire saranno quelli alla «Slataper», seguiranno la «Divisione Julia» e la «Filzi Grego»

Via al piano scuola: 30 cantieri, pronti 12 milioni

Sarà anche ristrutturata la scuola materna di Borgo San Nazario

TRIESTE Oltre trenta interventi programmati nel 2008, per una spesa totale di oltre 12 milioni di euro. Sono i numeri del piano di risanamento dell'edilizia scolastica cittadina messo a punto dal Comune di Trieste per l'anno in corso, sulla scia dei 9.7 milioni di euro già stanziati nel 2007. A fare il punto sul programma di restyling del patrimonio scolastico municipale è stato l'assessore Bandelli, che ha riassunto così lo stato di salute delle scuole cittadine: il Comune gestisce 108 edifici scolastici, per un totale di 970mila metri cubi di patrimonio immobiliare.

● *A pagina 21*
Elisa Lenarduzzi

LA STORIA

Trieste si dà al cricket con gli indiani

TRIESTE Se inglese è costretto ad abbandonare la sua terra porta con sé tre cose: il suo thè preferito, un paio di dischi e la mazza da cricket. Come Mick Walton, partito dallo Yorkshire per insegnare inglese all'Università di Udine. E ha un nuovo obiettivo: portare il cricket anche a Trieste, con base costituita dalla Ticc (Trieste international cricket club): studenti o insegnanti del centro di ricerca, della Mib (School of Management) o impegnati nel «Progetto Erasmus». Una dozzina, provengono da India, Pakistan o Bangladesh. Si gioca sul campo di baseball di Opicina.

● **Francesco Cardella** *nello Sport*

Cocaina da Isola per i clienti triestini: arrestati 2 corrieri

TRIESTE Li hanno seguiti per mesi. Pedinandoli tutti i giorni ma anche intercettando centinaia di conversazioni telefoniche. L'altra sera su ordine del pm Giorgio Milillo li hanno arrestati. In carcere sono finiti i triestini Sergio Giraldi, 63 anni e Lara Mattei, 38 anni. Sono ritenuti dagli investigatori della polizia municipale i principali fornitori di cocaina in città. Spacciavano non meno di 250 grammi alla settimana. I clienti erano di tutti i generi. Dai professionisti agli studenti. Dalle commesse alle donne manager. Rifornivano persino semplici casalinghe. Non meno di una cinquantina di «clienti», secondo gli investigatori. La droga arrivava dalla Slovenia e in particolare da Isola, la località del litorale da tempo individuata come uno dei principali luoghi di approvvigionamento per il mercato triestino degli stupefacenti. Il blitz è scattato l'altra sera in Largo Barriera.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 20*

Alessandro Tesini

Le lettera di dimissioni di Illy spedita a Tesini

Ieri il Capo dello Stato ha assunto la determinazione formale di sciogliere il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati e con successivo atto di convocare i relativi Comizi elettorali per i giorni di domenica 13 aprile e di lunedì 14 aprile 2008.

Recentemente da parte della minoranza era stata avanzata l'ipotesi di procedere al contemporaneo svolgimento delle elezioni regionali con quelle per il rinnovo delle Camere, nonché con le altre elezioni amministrative, come previsto dal combinato disposto dell'articolo 60 della legge regionale n. 28/2007 e dell'articolo 7bis della legge regionale n. 10/1999.

Ho verificato con gli Uffici che detta procedura può intervenire, al di fuori dei tempi statutari ordinariamente previsti per le elezioni regionali, esclusivamente a fronte di intervenute dimissioni del Presidente della Regione.

Ho da sempre ritenuto che le cennate riunificazioni comportano di certo significativi contenimenti della spesa e riducono, altresì, i generali disagi propri di ravvicinate chiamate alle urne dei cittadini.

Per tali ragioni, con la presente, rassegno le mie dimissioni da Presidente della Regione.

La prego di voler convocare immediatamente il Consiglio regionale per la tempestiva comunicazione di cui all'articolo 13, comma 4, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17"

Il presidente spiazza tutti e anticipa il voto: è la prima volta nella storia della Regione. Martedì convocato il Consiglio

Illy si dimette. Election day il 13-14 aprile

L'accorpamento con le elezioni politiche farà risparmiare 2,5 milioni di euro

di **Roberta Giani**

TRIESTE Riccardo Illy, ancora una volta, spiazza tutti: i suoi assessori, i suoi alleati, i suoi avversari. Il presidente della Regione, quando nessuno se l'aspetta, si dimette. E chiude anticipatamente - è la prima volta che succede nella storia del Friuli Venezia Giulia - la legislatura. L'obiettivo dichiarato? Uno, uno soltanto: quello che i cittadini si risparmino il disagio e il costo di una doppia, ravvicinata chiamata alle urne, votando tanto per le politiche quanto per le regionali, le provinciali e le comunali di Udine in un unico turno. Il 13 e il 14 aprile.

LA LETTERA È nel pomeriggio di ieri che l'election day, quello che solo le dimissioni illyane rendono possibile, si fa largo. Nello sbigottimento generale. I primi segnali arrivano dopo le 15 quando i telefonini della politica si fanno roventi: si è dimesso? Si dimette? Si dimetterà? Il giallo, però, non dura molto: Illy, quando il tam tam si mette in moto, ha già deciso. E infatti, alle 16.30, Vittorio Zollia e Daniele Bertuzzi, il segretario generale e il capo di gabinetto della giunta, escono dalla stanza di Mauro Vigini, il segretario generale del consiglio: hanno appena consegnato la lettera più pesante della legislatura, quella con cui il presidente si dimette e spiega il perché, facendo partire il countdown.

LE VERIFICHE Un paio di minuti, e la lettera viene diffusa. Illy, scrivendo al presidente del consiglio Alessandro Tesini, ricorda lo scioglimento di Camera e Senato e la fissazione della data per le politiche. Rammenta la richiesta di election day dell'opposizione. E aggiunge d'aver verificato con gli uffici che l'accorpamento si può fare, «al di fuori dei tempi statutari» che imporrebbero le regionali tra maggio e giugno, «esclusivamente a fronte di intervenute dimissioni del presidente». Detto, fatto: «Per tali ragioni le rassegno».

I TEMPI Poco dopo, in un'intervista, Illy spiega la tempistica del suo gesto: quello di ieri, visto che il governo nazionale ha deciso mercoledì di tenere le politiche il 13 e il 14 aprile, «era l'ultimo giorno utile per rassegnare le dimissioni e comunicarle al consiglio in modo da andare al voto in un'unica tornata». Non solo. Il presidente esclude che le sue dimissioni nascondano motivi «strategici»: «Sono una scelta che mira soltanto a soddisfare la necessità dei cittadini di ridurre il disagio e risparmiare risorse pubbliche». Non poche, come quantifica più tardi l'assessore Franco Iacop: «L'election day consente una riduzione delle spese di circa 2,5 milioni di euro».

IL CANDIDATO Al contempo, mentre il centrosinistra e il centrodestra devono fare i conti con uno scenario inatteso, Illy convoca per oggi una conferenza stampa. E lancia un segnale più politico a chi teme (o spera) che le sue dimissioni possano preludere, anziché a un impegno rinnovato, a un disimpegno. Sia chiaro, il presidente non scioglie ancora le riserve. Ma, mentre conferma che il suo sì si lega all'approvazione del decreto milleproroghe che vale almeno 200 milioni in più all'anno per le casse regionali sotto forma di compartecipazione ai tributi sulle pensioni, aggiunge che la questione «verrà risolta dal parlamento nelle prossime settimane». E soprattutto assicura che «il centrosinistra, in Friuli Venezia Giulia, avrà presto il suo candidato».

LA GENESI Nei palazzi della politica, intanto, confermano che Illy ha deciso da solo. Senza avvisare nessuno. «Ci pensava già da domenica, da quando l'aennino Paolo Ciani aveva chiesto l'election day, con tono di sfida. Solo che la prima verifica - raccontano i fedelissimi - sembrava negativa. Gli approfondimenti, conclusi ieri, hanno dimostrato che la strada era percorribile. Immediata, allora, la lettera del presidente».

IL CONSIGLIO E adesso? L'iter procedurale, nonostante sia la prima volta che la Regione si avvii al voto anticipato, come effetto dell'elezione diretta che il Friuli Venezia Giulia ha sperimentato solo nel 2003, è definito. Tesini, affinché le dimissioni di Illy diventino efficaci, deve comunicarle al consiglio. Lo deve fare, statuto alla mano, «tempestivamente». E infatti la data è già stata fissata: l'appuntamento in aula, preceduto da una conferenza dei capigruppo, è per martedì 12 febbraio. Alle 12.30.

L'ITER A quel punto Illy e il consiglio decadono. E la giunta può fissare la data delle regionali: i tempi sono stretti - quella data va deliberata almeno due mesi prima del 13 e 14 aprile - ma ci sono. L'election day, però, richiede due ulteriori passaggi. Il primo riguarda le regionali: il ministero dell'Interno deve dare il via libera, «ma i contatti sono già avviati» assicura Iacop. Il secondo, invece, tocca le provinciali e le comunali di Udine: la giunta, prima di accorparle alle politiche, deve chiedere un parere alla quinta commissione consiliare. Ancora una volta, la data è già fissata: è sempre quella di martedì. La prima utile. Nel frattempo, e non è un passaggio da poco, il Friuli Venezia Giulia non rimane «senza guida» né viene commissariato: presidente, giunta e consiglio rimangono in carica per l'ordinaria amministrazione.

LE INCOGNITE Ma, se il percorso tecnico è tracciato, quello politico è irto di incognite. La mossa illyana che effetto avrà nell'urna? E chi favorirà? Se lo chiedono tutti. E si dividono. C'è chi scommette sul presidente dimissionario: «Illy, con il suo gesto, si rafforza. Dimostra ad An e ai cittadini di non aver paura. Fa risparmiare risorse pubbliche. Mette in affanno il centrodestra che non ha ancora un candidato e in riga il centrosinistra che ha ben pochi margini di manovra. Non basta. Accorcia la campagna elettorale di due mesi ed evita che, da aprile in poi, Silvio Berlusconi e i suoi vengano in Friuli Venezia Giulia un giorno sì e un giorno no». C'è chi, viceversa, sottolinea l'azzardo delle dimissioni: «L'accorpamento con le politiche fa sì che in campagna elettorale comanderanno i temi nazionali e non quello che la Regione ha fatto o non ha fatto. L'affluenza alle urne si preannuncia assai più alta e i potenziali 200 mila elettori in più, se guardiamo ai dati del passato, potrebbero favorire il centrodestra. Non solo: il presidente deve fare i conti con un Partito democratico e una "cosa rossa" che in Friuli Venezia Giulia correrrano insieme e a Roma divisi, con i rischi che ne conseguono». Di sicuro, però, c'è un dato: i partiti - tutti i partiti - ora devono rimboccarsi le maniche perché i tempi, anche stavolta, li ha dettati Illy.

IL PRECEDENTE

TRIESTE 13 febbraio 1997: Riccardo Illy, in contrasto con la sua maggioranza che lo aveva tradito sul progetto del «Tergesteo a mare», decise di dare le dimissioni da sindaco di Trieste. Questa volta le circostanze delle sue dimissioni sono decisamente diverse. Non sono maturate per uno scontro politico ma con l'obiettivo di arrivare all'election day il 13 e 14 aprile.

Il segretario regionale dei democratici non prevede contraccolpi politici negli equilibri del centrosinistra

Zvech: a Roma da soli, ma qui si riparte da Intesa

I Cittadini: «Atto coraggioso e coerente che rafforzerà la sua leadership»

Critici i Comunisti e i Verdi

Spetic: «Invece di candidarsi se ne va senza aver consultato nessuno degli alleati»

Metz: «Tiene il pallino in mano e impone a tutti le sue scelte»

TRIESTE La scelta di Riccardo Illy di dimettersi da presidente del Friuli Venezia Giulia per favorire l'election day il 13 e 14 aprile è una bomba che non provoca uno choc nei partiti del centrosinistra. Dal Pd alla sinistra, tutti definiscono la scelta di Illy come coraggiosa. Ma mentre i suoi Cittadini la interpretano come un'azione del presidente per rimarcare la sua autonomia e la sua indipendenza dai partiti, nel rispetto degli elettori, gli alleati del Pd e anche della sinistra la reputano una decisione tecnica che non scuote gli equilibri all'interno di Intesa democratica. Anche se la coincidenza della data del voto di politiche e regionali (e probabilmente anche delle amministrative a Udine) non potrà non avere un'influenza sugli esiti della consultazione. «Il Partito democratico ha scelto la strada della chiarezza nei confronti degli elettori - spiega il segretario regionale del Pd Bruno Zvech - e la decisione di Riccardo Illy va in questa direzione. Nel Friuli Venezia Giulia si riparte da Intesa discutendo sul programma. I cittadini hanno già dimostrato di saper ben distinguere tra amministrative e politiche. La decisione di dimettersi - aggiunge Zvech - conferma la serietà dell'azione politica-amministrativa del presidente Illy, che sta dentro la volontà di non avere quattro mesi di campagna elettorale, di non far chiudere per due fine settimana le scuole, di non sprecare soldi». «Del resto - conclude Zvech - c'è sempre stata l'indicazione dell'election day, solo che vincoli statutari lo rendevano impossibile. Le dimissioni del Presidente hanno consentito di superare questo scoglio».

Il segretario del Pd Bruno Zvech

«L'inedita azione di Illy - commenta il vicepresidente della Regione Gianfranco Moretton - favorisce l'election day e dimostra così la sua volontà di ridurre i costi della politica. Speriamo che questa accelerazione consenta anche al centrodestra di trovare un'unità che per il momento non ha. Il Partito democratico è pronto a sostenere il candidato Illy e il programma di Intesa democratica con la forza di chi ha già raggiunto grandi risultati in cinque anni di governo della Regione».

I Cittadini non hanno dubbi sulla correttezza della scelta fatta da Illy. «Riccardo ha dimostrato di essere quello dei vecchi tempi - commenta il consigliere regionale Uberto Fortuna Drossi -. Gli piacciono le sfide e anche in questa occasione non si è tirato indietro. Illy ha fatto chiarezza in un momento in cui la politica dimostra tutta la sua crisi strutturale. In questo modo Illy rafforzerà la sua leadership». Per il coordinatore regionale dei Cittadini Bruno Malattia «con le dimissioni, il presidente della Regione, Riccardo Illy, dimostra di essere una persona coraggiosa e coerente. Avevamo già scelto l'election day alle amministrative - continua - anche in questo caso eviteremo la duplicazione della spesa». «Questa è una scelta che fa onore al presidente Illy - conclude Malattia - perché dimostra di dare fiducia agli elettori, che sanno distinguere tra i vari livelli di consultazioni. Il presidente Illy rappresenta un caso più unico che raro a livello nazionale. Credo che nessun altro avrebbe avuto questa dirittura e capacità di cogliere la sfida».

Rifondazione comprende la scelta di Illy pur non sottolineando come in qualche modo i provvedimenti da varare a fine legislatura subiranno una frenata. «Le dimissioni sono una scelta comprensibile e coraggiosa - afferma il segretario regionale Giulio Lauri -. Non ci sarebbe dispiaciuto completare alcuni provvedimenti in cantiere ma c'è un problema oggettivo di costi della politica».

Secondo Lauri, l'election day «non agevolerà il Centrodestra, poiché l'elettorato è maturo e sa distinguere tra i diversi livelli di consultazione, differenziando il panorama nazionale da quello regionale».

Decisamente più fredda è la reazione dei Comunisti italiani e dei Verdi. «Invece di sciogliere la riserva sulla sua eventuale ricandidatura, Riccardo Illy si dimette e scioglie anticipatamente la legislatura regionale che pure non era stata conclusa avendo all'ordine del giorno alcuni provvedimenti di una certa importanza. È una scelta affrettata - dice il segretario regionale del Pdci Stojan Spetic -. Il Presidente della Regione coglie tutti di sorpresa non essendosi, almeno a quanto ci consta, consultato con nessuno, nè con gli alleati di Intesa democratica, nè con esponenti dell'opposizione».

Per il Verde Alessandro Metz «il Presidente della Regione, Riccardo Illy, tiene il pallino in mano e impone a tutti delle scelte. Quella delle dimissioni non è una scelta tecnica e neppure è vero, come sostiene il segretario regionale del Partito Democratico, Bruno Zvech, che essendo i sistemi elettorali diversi tra consultazioni politiche e amministrative non ci saranno influenze».

ci.es.

Nel weekend le assemblee provinciali di 187 circoli del Pd

«Ma sulle liste nulla è deciso»

UDINE E' tutto così accelerato che le indiscrezioni si sprecano. A partire dalla composizione delle liste per le politiche. Ma Bruno Zvech, reduce dall'incontro dei segretari regionali del Pd a Roma con Walter Veltroni, assicura che invece nulla è deciso, che non ci sono criteri e, dunque, che nessuno è blindato o escluso. Le decisioni sulle caselle da riempire alla Camera e al Senato arriveranno «dopo il 16 febbraio, il giorno dell'assemblea costituente nazionale, quella che adotterà lo statuto e darà gli indirizzi generali per la campagna elettorale. Dalla settimana successiva discuteremo dei criteri per la formazione delle liste», spiega il segretario regionale del Pd. Il criterio di ricandidare chi, alla prima legislatura, ha rifatto le valigie dopo soli 20 mesi? «Non c'è per adesso alcun criterio. Ci sarà una cabina di regia di livello nazionale collegata al livello regionale e tutto sarà deciso nella massima trasparenza», assicura ancora Zvech.

Per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia, aggiunge, «partiamo dalle ottime competenze che abbiamo a Roma, forti del lavoro comune svolto in questi anni». Ma, precisa, «indiscrezioni su entranti e uscenti sono destituite di ogni fondamento e creano solo confusione». Appuntamento più ravvicinato quello che da oggi a domenica riguarda la costituzione dei Circoli territoriali del partito, con l'elezione dei direttivi e dei delegati delle assemblee provinciali. Sono 187 i Circoli battezzati in regione. A Trieste (11 Circoli) si terrà un'unica assemblea: voto oggi dalle 17 alle 21 al centro congressi della Stazione Marittima, domani dalle 9 alle 14 nei 13 seggi sul territorio. Ieri intanto a Udine, effetto delle dimissioni di Illy, il sindaco Sergio Cecotti ha convocato assessori e capigruppo per informare che con il 28 febbraio il consiglio comunale entrerà nella fase di ordinaria amministrazione.

Cecotti, smentendo voci di sue dimissioni, ha rilevato come non sarà possibile, per la fine anticipata della legislatura, procedere all'ultimo passaggio per il gestore unico dei rifiuti. Nessun commento politico. Ma il sindaco pare scettico su un centrosinistra regionale favorito dall'alta affluenza dell'election day.

m.b.

Bruno Malattia

Manuela Dal Lago (Lega Nord) e Isidoro Gottardo (Forza Italia)

Roberto Menia (Alleanza nazionale) e Angelo Compagnon (Udc)

Le reazioni della Cdl dopo la decisione del governatore di dimettersi. Antonione: scelta tecnica anche se a Udine ci saranno troppe schede

An e Udc: ha fatto bene. Dubbi di Fi e Lega

Ma tutto il centrodestra è concorde sull'esito post-voto: «Vinceremo comunque»

TRIESTE An e Udc dicono «ben venga l'election day». Forza Italia parla di «scorrettezza politica e istituzionale». La Lega Nord contesta apertamente il giorno unico per politiche, regionali e amministrative: «Non è così che si risparmia in politica», osserva il commissario regionale del Carroccio Manuela Dal Lago. La Cdl, oggi a Udine per un altro vertice sul programma, si divide sulla mossa a sorpresa di Riccardo Illy ma mantiene le certezze ritrovate: «Vinceremo comunque».

Ad approvare la scelta di Illy sono dunque, apertamente, solo An e Udc. Del resto erano stati proprio i finiani domenica, nel giorno della visita a Udine del presidente nazionale, a sollecitare, con il consigliere regionale Paolo Ciani, le dimissioni del governatore per favorire l'election day. «Noi non cambiamo idea – commenta il segretario Roberto Menia –: Illy ha fatto bene, in primis per il fattore risparmio. Troppe schede in provincia di Udine? Il gioco può valere la candela». Giovanni Collino ironizza: «Con chi correrà Illy: Intesa, la Cosa rossa o il Pd di Veltroni?». E ancora: «Illy sa che la Cdl è in vantaggio di dieci punti e ha deciso di abbreviare l'agonia». Ma poi riconosce la coerenza del presidente «che ha sempre accorpato le elezioni quando possibile». Anche l'Udc prende atto con soddisfazione.

«Lo abbiamo sempre sostenuto – ricorda Angelo Compagnon –: l'election day è una scelta nell'interesse dei cittadini. Dopo di che è stata la solita "illyata": una decisione per puro interesse personale». Per Roberto Antonione le dimissioni di Illy sono «una scelta di carattere tecnico e non politico, che può essere condivisa anche se ci sono delle controindicazioni. Proprio Illy aveva rilevato che gli elettori udinesi si ritroveranno in mano un numero di schede elevatissimo». Mentre Isidoro Gottardo critica il metodo. «A parte la contraddizione con ciò che aveva affermato fino a ieri – afferma il coordinatore regionale azzurro –, il presidente si conferma ancora una volta scorretto sul piano politico e istituzionale venendo meno a quell'impegno che aveva assunto di decidere la data dopo aver sentito la conferenza dei capigruppo. Ancora una volta – prosegue – le sue azioni sono frutto di un calcolo personale. Ma ha fatto male i conti se pensa di prenderci in contropiede». Anche la Dal Lago non si preoccupa: «Questa mossa non ci mette certo in difficoltà». Dopo di che l'election day non piace: «Queste dimissioni sono state preconcordate con Romano Prodi, ma si tratta di una grave scorrettezza verso i cittadini: per tanto tempo si è dibattuto sulla non opportunità di mettere insieme i due tipi di consultazioni, per consentire agli elettori di maturare in serenità il proprio voto. La sovrapposizione avrà un indirizzo politico, e questo non permetterà una valutazione tranquilla». Il risparmio? «Non è così che si riducono i costi della politica. L'unico effetto sarà impedire agli elettori di scegliere in serenità il miglior candidato».

Alessandra Guerra, invece, non commenta. «Attendo martedì, in Consiglio, le spiegazioni della maggioranza». Oggi, intanto, la Cdl si ritrova a Udine nel pomeriggio per l'insediamento del tavolo programmatico, alla presenza anche del presidente del comitato tecnico-scientifico di Liberidea Edi Snaidero. E' giunto il momento di accelerare pure sull'indicazione del candidato? «Penso proprio di sì», dice la Dal Lago. «Entro la prossima settimana», aggiunge Menia. Tocca a Tondo? «Per noi va bene», chiarisce il segretario regionale di An.

Marco Ballico

Il candidato governatore in pectore Renzo Tondo

Il leader di Forza Italia ieri ha parlato con Mastella invitandolo ad aggregare un centro. Anche l'Udc potrebbe presentarsi in autonomia

Berlusconi: «Da soli? No, nessun regalo a sinistra»

Ipotesi di una lista Fi-An federata con la Lega. Fini: semplificare il più possibile la coalizione

ROMA «Io nella provocazione di Veltroni non ci casco. Perché mai dovrei correre da solo quando tutti i sondaggi ci danno in netto vantaggio? Perché mai dovrei fargli un favore simile?». La tentazione di Silvio Berlusconi è forte e contagia anche Pier Ferdinando Casini ma il leader di Forza Italia esclude che alla fine sceglierà di fare come il leader del Pd. «Non ci daremo la zappa sui piedi» spiegano ieri sera i collaboratori del Cavaliere, per i quali l'idea della corsa solitaria è poco più di una «fascinazione», un sogno paragonabile a quello di raggiungere il 51% dei consensi e mettersi al riparo dai veti degli alleati. Il Cavaliere sta valutando l'ipotesi di dar vita ad una lista Fi-An federata con la Lega. In questo caso i centristi dell'Udc (ma anche Mastella) correrebbero da soli. «Il Pd ha deciso di correre da solo dopo il fallimento del governo Prodi, noi invece stiamo lavorando per semplificare la coalizione del centrodestra» spiega Renato Schifani, per il quale la scelta del Partito democratico è più di «disperazione che di coraggio». La Lega, invece, conferma il nome di Bossi nel simbolo del Carroccio e chiede che il centrodestra vada alle elezioni per la Camera con i 4 partiti fondatori.

Schifani: l'opzione dei nostri avversari dettata dalla disperazione non dal coraggio

La guerra delle alleanze è in pieno svolgimento e nella Cdl sale la tensione. La partita è aperta soprattutto con i piccoli partiti che premono per entrare nel centrodestra. Berlusconi fa capire a tutti (anche ai partiti fondatori e soprattutto all'Udc) che le alleanze questa volta non saranno fatte a qualsiasi costo e ritiene fondamentale un accordo preventivo sulle priorità di governo: 10-12 punti programmatici da sottoscrivere e con l'impegno a tradurli in legge entro una data certa. Il nervosismo che a destra accompagna il mercato delle liste coinvolge anche l'Udc e Pier Ferdinando Casini fa sapere al Cavaliere che se Forza Italia correrà da sola, l'Udc farà altrettanto.

Da qualche giorno Berlusconi ha cominciato la sua esplorazione tesa allo sfoltimento del centrodestra e dopo aver incontrato Storace, ieri ha parlato a lungo con Raffaele Lombardo e Clemente Mastella. Il faccia a faccia con il leader dell'Udeur, che dopo aver fatto cadere il governo Prodi ora aspetta una adeguata ricompensa, è ruotato intorno alla proposta del Cavaliere di fare un centro nel centrodestra. Berlusconi ha invitato Mastella a formare un'aggregazione di centro con il Movimento per l'Autonomia del siciliano Raffaele Lombardo, con la Dc di Pizza e la Dca di Gianfranco Rotondi.

Il consiglio nazionale dell'Udeur si riunirà domani per decidere l'ingresso nella Cdl e, nell'attesa, Renato Schifani fa sapere che da parte di Forza Italia non c'è nessun veto: «Se Mastella condividerà il nostro progetto, non vedo perché dovremmo adottare un atteggiamento di esclusione nei confronti di qualcuno».

Ma nel centrodestra non c'è solo il nodo Udeur da sciogliere. Gianfranco Fini sprona Berlusconi a contrastare il leader del Pd e «il suo gioco degli specchi, per cui il Pd sarebbe il nuovo perché si presenta da solo». E come si può contrastare il Pd? La risposta di Fini è semplice: «Semplificando il più possibile la coalizione». Con un listone? «Come dar corso a questa semplificazione sarà oggetto del confronto con gli alleati» risponde il leader di An, per il quale bisogna mettere in campo un nuovo schema di gioco. «Dobbiamo rendere quanto più semplice possibile lo schieramento perché oggi uno schieramento largo, con più sigle e partiti, non corrisponde alle esigenze degli italiani».

Gabriele Rizzardi

Silvio Berlusconi

Il voto degli italiani all'estero

In occasione delle ultime elezioni politiche del 2006 si è votato per eleggere **12 deputati e 6 senatori** assegnati alla Circoscrizione Estero

La Circoscrizione Estero si compone di quattro ripartizioni	Popolazione	Seggi Camera	Seggi Senato
1 Europa	2.039.149	6	2
2 America meridionale	885.673	3	2
3 America settentrionale e centrale	403.597	2	1
4 Africa, Asia, Oceania e Antartide	192.390	1	1

Come è avvenuto il voto
- per corrispondenza
- tornando in Italia

Gli elettori della Circoscrizione Estero: 2.623.382

ANSA-CENTIMETRI

Gerardo Bianco appoggerà l'esperimento di Pezzotta e degli ex Udc

Baccini: Rosa Bianca senza alleanze

ROMA «È deciso: noi della Rosa correremo da soli, a dispetto della legge elettorale, per scardinare un bipolarismo muscolare che tanto male ha fatto al nostro Paese». È quanto afferma il senatore Mario Baccini. «Siamo determinati e consapevoli della difficoltà della sfida, ma crediamo - prosegue l'esponente centrista - che al primo posto vadano messi l'interesse generale del Paese ed il bene comune. Insieme ad autorevoli personalità, insieme a Pezzotta, Monticone, a Capaldo, a Tabacci, insieme a tanti uomini e donne della società civile, siamo intenzionati a portare il vento del cambiamento, a dare una speranza agli italiani». «Non a destra, non a sinistra, ma in alto, dove stanno i valori, per offrire una alternativa all'antipolitica - conclude Baccini - che possa compiere significativi passi verso le riforme. Una rosa impegnata a costruire il centro».

Gerardo Bianco appoggia «con convinzione l'esperimento di Pezzotta», e si impegna a fare il «king maker» di candidati da inserire nelle liste della Rosa Bianca, e solo se non emergeranno nomi validi potrebbe candidarsi per il Parlamento. «Non ho dubbi - spiega Bianco - e ho già dato il mio impegno per appoggiare l'esperienza di Pezzotta, ma senza ruoli particolari. Sono già stato segretario di un partito e non devo aspirare a funzioni particolari che pur mi sono state offerte; mi preparo a fare il consigliere nascosto di Pezzotta». Quindi nessuna ricandidatura con il Pd? «No - risponde l'ex segretario del Ppi - non ho aderito al Pd e se è per questo non avevo mai aderito nemmeno alla Margherita. Per ragioni di correttezza ho mantenuto l'impegno con gli elettori e ho votato la Finanziaria e la fiducia al governo Prodi».

Giovedì decreto del governo

Prodi: deciso l'election day Cdl contraria

ROMA Il governo è pronto a presentare un decreto giovedì per far tenere contemporaneamente alle elezioni politiche, il 13 e 14 aprile, anche le elezioni amministrative. È in vista dell'election day, Francesco Rutelli si prepara a scendere in corsa per Roma, dove la candidatura a premier di Walter Veltroni lascia scoperta la poltrona di sindaco.

Tutti gli amministratori locali che vogliono candidarsi al Parlamento devono dimettersi entro sette giorni, Veltroni aspetterà fino all'ultimo, per approvare il piano regolatore di Roma. «Nel prossimo Consiglio dei ministri - dice Romano Prodi, presidente uscente - faremo il decreto. C'è l'accordo per tenere l'election day».

Accordo della maggioranza, perché nell'opposizione continuano a non volerne sentir parlare, almeno a livello nazionale. «Prendiamo atto che gli esponenti del Partito denocratico predicano il dialogo e praticano le prove di forza», dicono Sandro Bondi e Fabrizio Cicchitto, Forza Italia. E Renato Schifani ed Elio Vito, capigruppo al Senato e alla Camera, fanno appello al Capo dello Stato perché vigili sul rispetto dei diritti dell'opposizione. «Quando il Paese è chiamato a pronunciarsi sulla scelta del suo governo e dei suoi rappresentanti in Parlamento, non è corretto che venga distratto da altre consultazioni elettorali allo scopo di creare confusione e, quindi, determinare un voto elettorale irregolare», dicono motivando il no.

Francesco Rutelli

Gianfranco Fini, Alleanza nazionale, parla di «ordalia elettorale» e non si comprende se si tratti di affermazione negativa o positiva dato che letteralmente significa «giudizio di Dio elettorale». An, poi, a livello locale, leggi Friuli Venezia Giulia, plaude all'accorpamento e alle dimissioni di Illy che lo permetteranno.

«Molto perplesso», si dice Lorenzo Cesa, segretario dell'Udc, mentre contrario è Piero Marrazzo, presidente della Regione Lazio, Pd. «In una città come Roma - spiega - si entrerebbe in cabina con 5 schede. Sarebbe come sottoporre il cittadino a un referendum: stai con il centrosinistra o con il centrodestra? Credo invece nel voto disgiunto». Voto che a Roma potrebbe vedere, per le comunali, il ritorno di Francesco Rutelli, già sindaco fra il 1994 e il 2001.

L'attuale vicepresidente del Consiglio e ministro dei Beni culturali dice che ha ricevuto «una valanga di inviti» perché si candidi a sindaco, ma scioglierà la riserva fra dieci giorni. «Voglio prima ascoltare la mia città», spiega.

Alessandro Cecioni

Il sindaco di Roma conferma: no a pasticci e furbizie. Il Pdci: mania suicida. Montezemolo: ci interessa il vostro programma

Veltroni candidato premier nel simbolo del Pd

Oggi riunione con la Sinistra-Arcobaleno per valutare le scelte locali. Incognita Di Pietro

ROMA «C'è voglia di vincere, Pd da solo», commenta Romano Prodi al vertice di ieri del Partito democratico. Il nome di Walter Veltroni sarà accanto al simbolo del Pd. Il suo vice Dario Franceschini parla di «una bella discussione», di «condivisione unanime» per la scelta di presentarsi da soli alle politiche. Oggi, altro impegno per Veltroni: incontro con la Sinistra-Arcobaleno, per verificare la scelta già fatta: da soli alle politiche, intese per le elezioni locali. C'è l'incognita Di Pietro, che vuole un accordo, con l'alternativa di presentarsi da solo, anche come candidato premier.

Veltroni annuncia la sua candidatura in Umbria, «cuore dell'Italia», e conferma di non volere «pasticci, papocchi e furbizie». Una premessa che può complicare il suo incontro di oggi. I più cheti sono quelli di Rifondazione. Bertinotti conferma la linea: rispetto per la scelta del Pd, intima soddisfazione per il ruolo di guida che Rc assume nella piccola coalizione. Gennaro Migliore sfida il Pd e dice: vedremo se è così al centro da non confrontarsi con noi sul programma. Definisce una «utopia» il desiderio attribuito a Berlusconi di fare la «grande coalizione» con il Pd.

I Verdi, con Pecoraro Scanio, temono il bis del 2001 quando il centrosinistra prese più voti, ma Berlusconi fece il governo. Oggi, è meglio un «accordo repubblicano» basato sulle due aree del Pd e della Sinistra-Arcobaleno. La «verifica sarà molto forte»: se il Pd rompe l'alleanza, anche gli altri si sentiranno «sciolti da obblighi di coalizione».

Walter Veltroni

I più duri sono il Pdci e il ministro Mussi. Pino Sgobio dice che la scelta di Veltroni nasce da una «mania suicida». Mussi non difende la frammentazione partitica, ma attribuisce l'insuccesso del governo a chi aveva la maggioranza dei ministri. Da Veltroni andrà «per vedere le carte». Mussi critica anche l'idea «presidenzialista», di mettere il nome di Bertinotti vicino al simbolo Arcobaleno, e Bertinotti si dice d'accordo con lui. Sulla questione Di Pietro c'è un margine di ambiguità.

Follini e altri difendono la scelta di andare «da soli». Fioroni parla di «carta vincente». Ma Ermete Realacci fa un distinguo. La scelta di Veltroni era nota, l'aveva già fatta alle primarie. Però è ancora possibile un'intesa con Di Pietro. Ma la maggioranza, anche degli ex ministri, è sempre per andare «da soli», senza altre condizioni.

C'è stata molta attenzione per un incontro, di pochi minuti, di Veltroni con Luca di Montezemolo. Il presidente di Confindustria dice che si è parlato del programma del Partito democratico, che «interessa molto». Alla domanda se si rivedranno ancora, non lo ha escluso, dicendo che il confronto sui programmi sarà «con tutti». Il nome di Montezemolo è stato fatto tra i possibili candidati del Pd, ma l'ipotesi appare scarsamente credibile.

Rutelli ha fatto capire che tornerà a candidarsi per fare il sindaco. Ciò vuol dire che libererà un posto di deputato, ma l'ipotesi Gasbarra, attuale presidente della provincia, vale più per il Senato. Violante se ne vuole andare dopo diciotto anni (e scherza: «Sono durato più del fascismo»), ma chissà se è vero. Tre economisti tra i possibili: Tito Boeri, Pietro Ichino, Mario Monti. La presidente campana di Confindustria: Cristiana Coppola. Luigi Nicolais guiderà i candidati al Senato della regione. Tra i candidati, Antonio Boccuzzi, sopravvissuto alla tragedia della Tyssen Krupp.

r.v.

L'operazione condotta in collaborazione tra Dda e Fbi. Nel mirino le famiglie Inzerillo, Gambino, Di Maggio

Mafia, 77 arresti tra Italia e Usa

Presi i capi che gestivano il rientro degli sconfitti dai Corleonesi

«Old Bridge» colpisce i legami fra le cosche di Palermo e di New York. Arrestato anche Frank, «ambasciatore» di Cosa nostra. Congratulazioni di Prodi e di Amato

Il procuratore Antimafia Grasso (sin.) con il collega dell'Fbi

PALERMO La mafia americana e quella palermitana avevano siglato un patto che avrebbe riportato Cosa nostra al centro dei traffici mondiali. I nomi che lo avevano firmato riecheggiano quelli della grande mafia degli anni Settanta e Ottanta. Ci sono gli Inzerillo, i Gambino e i Di Maggio. Ieri questo patto è stato spezzato attraverso la più grande retata antimafia dai tempi di «Pizza Connection».

In manette sono finiti 77 boss dei due continenti. Ventotto sono stati catturati a Palermo, nelle borgate di Passo di Rigano, Cruillas, Boccadifalco, Torretta e Carini. Gli altri li hanno presi a New York, nei quartieri roccaforte della mafia americana Cherry Hill e a Brooklyn. Un'operazione che la polizia italiana e il Federal Bureau of Investigation hanno chiamato simbolicamente «Old Bridge».

Da due anni gli investigatori erano sulle tracce dei padrini americani e siciliani. Tutto è nato dopo l'operazione Gotha, che aveva portato all'arresto del boss Nino Rotolo, rivale di Salvatore Lo Piccolo e in lotta per ereditare lo scettro di Bernardo Provenzano in Sicilia. Rotolo non voleva il ritorno dei mafiosi scappati in America nella guerra contro i orleonesi degli anni Ottanta. Lo Piccolo invece sì e aveva già preso contatti con Giovanni Inzerillo, il figlio dello storico boss palermitano, Totuccio, ucciso dai corleonesi nel 1981, e scappato in America. Gli investigatori dei due continenti li hanno seguiti giorno dopo giorno. Hanno scoperto le loro società e i loro nuovi affari. Adesso gli «scappati» volevano riconquistare territori. Erano tornati tutti nelle loro borgate di Palermo per sfruttare anche il vuoto di potere che si era creato in Cosa Nostra siciliana dopo l'arresto di Provenzano (che comunque aveva già nel 2003 inviato dei suoi uomini a New York, Gianni Nicchi e Nicola Mandalà, per intavolare le trattative sul ritorno delle famiglie palermitane).

In manette è così finito anche «l'ambasciatore» della mafia americana: Francesco Paolo Augusto Calì, meglio conosciuto a Brooklyn come Frank o Franky Boy, uomo d'onore della «famiglia» Gambino. A Palermo invece è finito nell'inchiesta Giovanni Inzerillo che secondo gli investigatori ha «debuttato» in Cosa Nostra in un summit tenuto l'11 agosto del 2003 al ristorante «Al Vecchio Mulino» di Torretta.

Quel giorno, al Vecchio Mulino, si riunirono una quindicina di mafiosi - c'erano anche il cugino Giuseppe Inzerillo e gli zii Giovanni Angelo Mannino e Calogero Mannino - per discutere il loro gran rientro nella Cosa Nostra palermitana.

Arrestato anche Filippo Casamento: già sottocapo della «famiglia» di Boccadifalco (prima che i Corleonesi prendessero il potere) e fra gli organizzatori dei traffici della «Pizza Connection». Arrestato anche un mafioso storico come Domenico Cefalù, detto «Dominique»: inquisito da Giovanni Falcone per associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti, sarebbe stato il «chimico» incaricato dai Gambino nella raffinazione della morfina base importata in Sicilia.

Congratulazioni alle forze dell'ordine sono arrivate da tutto il mondo politico: «Una grande operazione che testimonia l'impegno del governo», ha detto il presidente del Consiglio, Romano Prodi. «E' il degno coronamento di una stagione che ha portato ad arresti eccellenti», ha aggiunto il ministro degli Interni, Giuliano Amato.

Antonio Fraschilla

Camorra: catturato il superboss di Secondigliano

NAPOLI Per tre volte era sfuggito alla cattura in maniera rocambolesca, dileguandosi attraverso le fogne o seminando gli inseguitori con spericolate gimkane. Ma all'alba di ieri quando i poliziotti hanno bussato alla porta Vincenzo Licciardi, 43enne boss della camorra inserito nell'elenco dei 30 ricercati più pericolosi, ha capito che il credito con la fortuna si era ormai consumato. È andato egli stesso ad aprire la porta, forse per prevenire una irruzione in forze che avrebbe spaventato la moglie che dormiva in camera da letto, e si è consegnato senza fare storie agli agenti della squadra mobile. La polizia gli dava la caccia dal 2003. La sua cattura rappresenta il secondo colpo inferto in meno di due mesi all'Alleanza di Secondigliano, il cartello di clan che ha la sua base alla periferia nord di Napoli ma con ramificazioni in almeno dieci paesi.

IN BREVE

Infortuni sul lavoro: altri tre operai morti

ROMA Non si ferma la mattanza delle morti bianche. Anche ieri almeno tre decessi che dal Nord a Sud hanno colpito un italiano, un polacco e un immigrato romeno, a testimoniare che il problema riguarda tutto il mondo del lavoro. Un operaio di 44 anni è morto folgorato in un cantiere in provincia di Avellino, un romeno di 46 anni ha perso la vita in segheria nel padovano, mentre un uomo in Piemonte ha perso la vita perchè il trattore che guidava ha urtato i cavi dell'alta tensione. Un altro operaio è stato investito sulla Torino-Savona. E intanto scoppia la polemica tra il Ministero della Salute e la Fiat che ha disertato ieri mattina il tavolo sulla sicurezza sul lavoro convocato. «La Fiat dimostra - ha denunciato il sottosegretario Gianpaolo Patta - un'insensibilità ed uno scarso senso istituzionale».

Accordo tra Valentino Rossi e fisco: il pilota pagherà 20 milioni di euro

PESARO Venti milioni di euro. Sarebbe questa la cifra che suggella l'accordo tra Valentino Rossi e l'Agenzia delle entrate di Pesaro. L'accordo non prenderebbe in considerazione il 2005 e il 2006, ma le posizioni di questo biennio dovrebbero essere chiarite al più presto. La notizia è confermata dall'avvocato del pilota: «Sì, credo proprio che sia finita. Valentino pagherà 20 milioni di euro». In questo modo l'Erario incasserebbe così poco più di un quinto dei 112 milioni di euro tra Iva, Irpef, Irap, sanzioni e interessi per gli anni 2000-2004. Rossi ha chiesto la rateizzazione del suo debito. «Valentino tornerà a ridere, a vincere, a prenderla così come viene. Non è un evasore fiscale e la prova ce la dà proprio la sua decisione di pagare», sostiene il suo legale.

Roma, il corpo straziato di un neonato trovato in un magazzino di riciclo

ROMA A trovarlo è stato un addetto al nastro con cui vengono spostati i rifiuti di carta. Il corpicino martoriato di un neonato mischiato alle carte e ai cartoni che quotidianamente vengono prelevati nelle campane della raccolta differenziata. Una scena terribile, resa più atroce dalla scoperta che quel piccolo corpo senza più vita era privo della parte inferiore, probabilmente tranciata via da una delle ruspe che nel deposito di raccolta della carta situato alla periferia di Roma. Il problema, per gli inquirenti, è capire adesso dove il bambino può essere stato abbandonato e se la morte sia successiva o meno al momento in cui la madre o chi per lei lo ha lasciato in una delle campane in cui vengono raccolti i rifiuti di carta.

Si allunga la vita media della popolazione: oltre 78 anni per gli uomini, 84 anni per le donne

L'Istat: gli italiani si sposano sempre meno In aumento i figli nati fuori del matrimonio

La fotografia del Paese

Quanto emerge dagli ultimi indicatori demografici dell'Istat (2007)

ROMA Niente a che vedere con Francia e Svezia dove le nascite fuori del matrimonio superano il 50%, ma anche in Italia sta crescendo il numero delle coppie che si formano e mettono su famiglia senza andare all'altare. È quanto emerge dagli ultimi indicatori demografici dell'Istat che confermano alcune tendenze: una popolazione sempre più invecchiata, l'allungamento della vita media, l'aumento della popolazione (si avvicina a quota 60 milioni) dovuto all'aumento degli arrivi degli immigrati.

POPOLO LONGEVO
Anche nel 2007 la popolazione ha beneficiato di ulteriori progressi di sopravvivenza: la stima della speranza di vita alla nascita è pari a 78,6 anni per gli uomini mentre supera gli 84 anni per le donne. Rispetto al 2006 la crescita è rispettivamente di 0,3 e 0,2 anni. Quanto a longevità, in Europa gli uomini italiani risulterebbero secondi soltanto agli svedesi (78,9) ma davanti a olandesi (77,9) e irlandesi (77,6). Lo stesso vale per le donne, seconde soltanto alle francesi (84,4) ma davanti a spagnole (83,9) e svedesi (83,1).

A livello territoriale le regioni dove si campa più a lungo sono, per gli uomini l'Umbria (79,6) e per le donne le Marche (85,2 anni). Sui livelli minimi si piazza la Campania sia per gli uomini (77,4) sia per le donne (82,9).

BEBÈ EXTRA NOZZE
Aumentano le coppie che decidono di fare un figlio senza essere sposate. Secondo le stime i matrimoni celebrati nel 2007 sarebbero appena 242 mila pari a un tasso del 4,1 per mille, contro i 270 mila di cinque anni prima (4,6 per mille) e si registra un incremento delle nascite naturali che rappresentano il 18,6% del totale rispetto al 12,3% del 2002. Dal punto di vita territoriale restano tuttavia differenze marcate: nel Mezzogiorno si stima una nuzialità più alta.

SI NASCE DI PIU' Se le stime verranno confermate il 2007 costituirebbe per l'Italia il secondo anno consecutivo di crescita naturale positiva. Il dato provvisorio per le nascite si aggira intorno alle 563 mila unità, oltre 3 mila in più rispetto al 2006. la stima per i decessi, infine, ne segnala un migliaio in meno rispetto al 2006. Decisamente più solida rispetto a quella naturale resta la dinamica migratoria: la stima provvisoria del saldo per il 2007 sfiora, infatti, le 390 mila unità, per un tasso migratorio pari a 6,6 per mille abitanti.

Uno su cinque ha oltre 65 anni

ROMA È la carica degli over 65. All'inizio di quest'anno, sempre secondo i dati sulla popolazione italiana diffusi dall'Istat, gli individui con 65 anni, o con più di 65 anni, rappresentano il 20% della popolazione (erano il 17% nel 1997) mentre i minorenni solo soltanto il 17% (18% nel '97). E mentre l'età media della popolazione sfiora oramai i 43 anni, il esto degli ultrasessantacinquenni sulla popolazione in età attiva è da record: 30% contro una media europea del 25 per cento.

DALLA PRIMA PAGINA

TRIESTE E IL RICORDO

Esodo che è stato, una delle più grandi tragedie della nostra storia contemporanea, tragedia dimenticata, rimossa, nascosta e strumentalizzata per troppo tempo. Proprio l'avvicinarsi di questa ricorrenza mi riconduce alle strumentalizzazioni che hanno ancora accompagnato tale commemorazione negli anni scorsi, con guasti che permangono nel cuore profondo della città. Allora noto che c'è ancora chi ritiene di partecipare ai diversi ricordi a seconda del colore politico, che qualcuno ritiene ancora utile dividere per piccole rendite di potere, che il ricordo dell'esodo viene vissuto da qualche esponente politico come una cosa "di proprietà" sulla quale altri non hanno diritto di parola.

È vero che per talune forze il percorso che ha portato alla presa di coscienza del dramma istrodalmato è stato lungo e spesso reticente. Tuttavia, a tacere delle coraggiose aperture di Stelio Spadaro, quasi vent'anni sono passati da quel 1989, in cui un giovane Gianni Cuperlo, rendeva omaggio alla foiba di Basovizza. Da allora, bisogna riconoscere che alcuni esponenti del centrosinistra hanno dimostrato un impegno senza riserve nel promuovere e seguire le iniziative legislative in favore degli esuli e la loro applicazione, a partire da Camerini fino a Damiani e più recentemente a Rosato.

Preparandosi le celebrazioni del Giorno del ricordo, quest'anno mi sarei quindi aspettato uno sforzo maggiore nel superare le incomprensioni del passato, mentre sembra invece che in alcune aree del centrodestra aleggi ancora una certa ambizione di "esclusività". Un atteggiamento che rischia di portare come deprecabile conseguenza, mi pare, la divisione anche all'interno dello stesso mondo degli esuli. Sarebbe stato opportuno, da parte di chi ne ha la responsabilità istituzionale nella giunta comunale, un maggiore coinvolgimento di tutte le componenti associative e politiche nel preparare una giornata che finalmente sia di tutta la città. Ciò anche alla luce di varie recenti dichiarazioni che, mentre rivelano posizioni ancora differenziate, dimostrano pure come il sindaco Dipiazza stia privilegiando l'aspetto istituzionale del suo ruolo rispetto alle pressioni partitiche della sua coalizione.

Riconoscere la complessità del confine nordorientale e della sua storia è un segnale importante ma non ancora sufficiente. Come, parallelamente, non è ancora sufficiente la partecipazione, anche emotiva, di parte della sinistra al dramma che ci accingiamo a commemorare il 10 febbraio. Bisogna prendere netta e condivisa consapevolezza che si è trattato di un effettivo vulnus della nostra storia, che richiederebbe uno sforzo vero, magari sofferto, affinché le nuove generazioni possano farlo proprio, e viverlo con lo sguardo rivolto al futuro.

L'esodo e le foibe sono stati una tragedia europea, che forse altrove avrebbero avuto maggiore riconoscimento e considerazione e, se occorre collocarla correttamente nella storia, la questione dei diritti delle vittime di questo dramma non può essere archiviata con asettica presa d'atto. I diritti non hanno un termine storico, i debiti morali non sono di destra o di sinistra. Trattare ancora la questione come una cosa di parte significa non avere rispetto per gli esuli né volere il bene della nostra città. La nostra Trieste "capitale morale dell'esodo", che, assieme al suo naturale entroterra, ha pagato prezzi elevatissimi alle intolleranze del secolo breve, in questi giorni vede di nuovo aprirsi le porte della storia: con la caduta dei confini può porsi nuovamente come possibile protagonista di una ricca e complessa realtà sovranazionale. Ciò sarà impossibile se il passato rimarrà un peso.

Trieste allora deve saper ricordare, e deve saper guardare avanti allo stesso tempo, senza paternalismi, senza strumentalizzazioni, senza distinguo. La questione dell'equo e definitivo indennizzo dei beni perduti rimane punto critico a ricordarci l'ingiustizia subita, che pesa su tutti i colori dell'arco costituzionale. Non so se mai l'Italia pagherà questo debito, ma almeno sia Trieste, tutta, a porre il riconoscimento morale di questa tragedia come tratto della sua matura volontà di riprendere un cammino condiviso e pacificato.

Gian Matteo Apuzzo
vicesegretario provinciale
Partito democratico Trieste

La candidata democratica alla Casa Bianca Hillary Clinton ripresa mentre tiene una conferenza stampa

Alcuni collaboratori della ex first lady rinunciano allo stipendio

I fondi raccolti

Dati in milioni di dollari

	Democratici		Repubblicani		
	Hillary CLINTON	Barack OBAMA	Mitt ROMNEY	John MCCAIN	Mike HUCKABEE
	118,3	103,8	90,1	40,1	9,0

Fonte: New York Times ANSA-CENTIMETRI

Pioggia di dollari per la campagna elettorale dell'afroamericano. Crisi di liquidità invece per la signora Clinton

Tra Obama e Hillary continua la sfida sui delegati
Il repubblicano Romney lascia e incorona McCain

WASHINGTON - Chiusi i seggi del Supermartedì, i conteggi proseguono ma i risultati sono ancora incerti in casa democratica. Tutto più chiaro in campo repubblicano: la vittoria di John McCain e il buon risultato ottenuto da Mike Huckabee hanno indotto Mitt Romney a sospendere la sua campagna elettorale. L'ex governatore del Massachusetts ha annunciato la sua decisione in un discorso pieno di riferimenti ai valori dell'America. Una decisione che di fatto spiana la strada a McCain: l'unico rimasto in corsa è Mike Huckabee, ma con i suoi 194 delegati può aspirare a poco altro che costituire un ticket con il favorito. «Sento di dovermi mettere da parte - ha detto Romney ai suoi sostenitori alla Conservative Political Action Conference di Washington - per il nostro partito e per il nostro Paese». Rinunciare, ha proseguito, è l'unico modo per compattare i repubblicani e impedire a Obama o a Hillary Clinton di arrivare nello Studio Ovale. Romney aveva conquistato finora poco meno di 300 delegati, contro i circa 700 di McCain, e la decisione di sospendere la campagna, anziché ritirarsi, gli consentirà di mantenere il controllo dei suoi delegati fino alla convention repubblicana dell'estate prossima, usando questo controllo come arma di scambio.

Incertezza invece tra i democratici. C'è un sostanziale testa a testa fra i due candidati, Hillary Clinton e Barack Obama, con la prima in leggero vantaggio. Lo spoglio, ancora provvisorio, indica un totale di 1.012 delegati per l'ex first lady - compresi 211 superdelegati - e 933 per il senatore afroamericano, compresi 128 super-delegati. Per conquistare la nomination del partito occorrono 2.025 delegati. Hillary ha vinto in tre dei quattro Stati più popolosi: California, New Jersey e New York - che assicurano rispettivamente 370, 232 e 107 delegati - e in Arkansas, Arizona, Massachussets, Oklahoma e Tennessee. Obama ha vinto in 13 Stati - compreso quello in cui è stato eletto, l'Illinois, con 153 delegati - e in Alabama, Alaska, Colorado, Connecticut, Delaware, Georgia, Idaho, Kansas, Minnesota, Missouri, North Dakota e Utah. Gli stessi numeri sono quelli diffusi dall'emittente televisiva americana Fox. Che assegna a Hillary Clinton il sostegno di 1.024 delegati, e a Barack Obama quello di 933.

Ma per quel che riguarda i media americani, ognuno ha fatto i propri calcoli in modo indipendente, con risultati diversi.

Insorge ora anche il problema deisoldi a disposizione dei candidati. La strada per Denver è ancora lunga e oggi milioni di dollari sono piovuti su Barack Obama e Hillary Clinton dopo il voto del Supermartedì che ha chiuso con un pareggio la prima fase delle primarie democratiche. Sono cifre da capogiro: 7,5 milioni per Obama dalle 19 del 5 febbraio, quando hanno chiuso i seggi in Georgia, tre milioni nelle 24 ore subito dopo il voto. Hillary, negli ultimi giorni al verde al punto che da fine gennaio la sua campagna andava avanti grazie a un prestito di 5 milioni di dollari di casa Clinton, non è stata da meno: 4 milioni in 24 ore, 6 nelle 72 ore successive alla Georgia.

Il tutto, per la ex First Lady, grazie a 35 mila donatori nuovi di zecca: è un cambio di strategia per la campagna della senatrice che solo l'anno scorso era la regina del fundraising ma che di recente è rimasta a secco al punto che alcuni suoi stretti collaboratori - tra questi la manager Patti Solis Doyle - si sono offerti di rinunciare allo stipendio di febbraio. Hillary ha reso noto che, dopo la sconfitta in South Carolina e l'endorsment al rivale del clan Kennedy, ha prestato alla sua campagna cinque milioni di dollari che l'ultima infusione di liquidi ha permesso di restituire. Ieri intanto è partito un nuovo appello: sei milioni di dollari in 72 ore. Sarebbe una boccata d'ossigeno per la maratona del prossimo mese che vede Hillary e Barack di nuovo «on the road» in vista delle prossime primarie: sabato si vota di nuovo, in Louisiana, il dieci in Maine, il 12 nelle cosiddette elezioni del Potomac,(Distretto di Columbia, Maryland, Virginia), il 19 alle Hawaii, stato di Washinston, Wisconsin; il 4 marzo in Texas e Ohio, Rhode Island e Vermont.

Per la prima volta dopo 50 anni un senatore andrà alla Casa Bianca

WASHINGTON Una maledizione in atto da quasi mezzo secolo sta per svanire: un senatore diventerà presidente degli Stati Uniti. Non accadeva dal 1960 quando era stato John Kennedy, all'epoca senatore democratico per il Massachusetts, a conquistare la Casa Bianca. Da allora, per quasi mezzo secolo, la storia elettorale americana era stata un susseguirsi di fallimenti da parte di almeno 46 senatori impegnati in 56 diversi tentativi per raggiungere la presidenza. Tra i più tenaci erano stati il repubblicano Bob Dole e il democratico Hubert Humphrey con almeno tre campagne presidenziali a testa. Tutto questo agitarsi ha prodotto, dalla vittoria di Kennedy ad oggi, almeno altri quattro senatori candidati ufficiali alla presidenza: Barry Goldwater aveva conquistato la nomination repubblicana nel 1964, George McGovern quella democratica nel 1972, Bob Dole era stato il candidato repubblicano nel 1996 e nel 2004 era stato il senatore democratico John Kerry a conquistare la candidatura. Ma tutti i senatori, dopo la vittoria di Kennedy nel 1960, sono stati bocciati dagli elettori. Questo non è stato sufficiente a scoraggiare i membri del Senato a continuare a ripresentarsi nonostante la nascita della «maledizione». Ma stavolta la maledizione sembra sgominata. I tre candidati ancora realisticamente in gara per la presidenza - la Clinton, Obama e McCain - sono tutti membri del Senato. Uno di loro conquisterà la Casa Bianca.

Quello per Barack è diventato una sorta di culto messianico

WASHINGTON Quella di Barack Obama non è più una campagna elettorale ma si è trasformata in un «culto messianico» del leader. È quanto afferma, in un editoriale, il corrispondente da Washington dell'Abc News, Jake Tapper. A riprova dei suoi giudizi Tapper porta citazioni, pareri e testimonianze autorevoli. In primo luogo, l'annuncio al popolo democratico di Tom Daschle, ex presidente democratico della Camera dei rappresentanti. «Non temete, ecco, vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi è nato nella città di Chicago un salvatore, che è Barack il democratico», disse Daschle, inserendo una variazione a tema al passo del Vangelo secondo Luca in cui l'angelo annunciò ai pastori la nascita di Cristo. Il giornalista dà poi la parola a una sostenitrice del senatore dell'Illinois che descrive gli incontri di Obama con i suoi fan. «Sembra più un culto che una campagna politica», dice Kathlenn Geier, «il linguaggio usato è quello della cristianità evangelica. I volontari di Obama usano l'espressione "venire a Obama" allo stesso modo in cui gli evangelici parlano di "venire a Cristo"». L'editorialista di "Timè, John Klein, invece, nota che, nel discorso fatto da Obama durante le primarie del Super martedì, vi era un «messianismo di massa» che «fa un po' rabbividire». Klein fa riferimento in particolare, ad alcune frasi pronunciate dal senatore afro-americano: «Noi siamo coloro che abbiamo aspettato. Questa volta può essere diverso, perchè questa campagna è diversa. Ed è diversa non a causa mia, ma a causa vostra».

Washington e molti Paesi europei, tra cui l'Italia, sono pronti a riconoscere immediatamente la secessione dalla Serbia

Kosovo indipendente il prossimo 17 febbraio

La conferma anche dall'Unmik. Pronta la festa: il costo sarà di 10 milioni di euro

PRISTINA Potrebbe essere il 17 o il 18 febbraio prossimo - dopo tante ipotesi e rinvii - la data buona per la controversa proclamazione unilaterale d'indipendenza dalla Serbia della provincia a maggioranza albanese del Kosovo. Lo sostengono, più o meno concordi, fonti politiche e diplomatiche a Pristina. La dichiarazione sarà formalizzata «entro 10 giorni», hanno riferito voci interne al governo kosovaro del premier, Hashim Thaci, assicurando che tutto avverrà d'intesa con Usa e Ue, ma senza necessariamente attendere la riunione del 18 dei ministri degli Esteri europei destinata a decidere il calendario della missione civile che Bruxelles dovrà mandare nella regione per accompagnarla verso il nuovo status. «Probabilmente la cerimonia (di proclamazione dell'indipendenza) sarà il 17 o il 18», hanno fatto eco fonti dell'Unmik, l'amministrazione Onu che gestisce il Kosovo fin dalla guerra del 1999. Mentre del 17 come di «una data possibile» ha parlato un portavoce dell'International Crisis Group, pensatoio delle strategie americane nei Balcani.

Il premier (ed ex capo guerrigliero) Thaci ha evitato finora indicazioni precise, ma ha ribadito che l'obiettivo è vicino, asserendo che «mancano solo alcuni dettagli tecnici sui festeggiamenti» e che «anche Washington e Bruxelles sono nella fase conclusiva dei loro processi decisionali». Il ministro kosovaro dell'Economia, Ahmet Shala, ha fatto sapere dal canto suo di aver già stanziato 10 milioni di euro per le celebrazioni dell'evento. Che - ha spiegato - impazzeranno «non solo a Pristina, ma in tutte le municipalità» e prevederanno «migliaia di fuochi d'artificio, bevande gratis per tutti e musica senza interruzione».

Il tutto mentre l'Unmik cerca di minimizzare l'allarme della delegazione Osce di Pristina sui potenziali rischi connessi ai proiettili vaganti: conseguenza della inveterata tradizione locale di sparare per festeggiare. Gli Usa e molti governi europei, tra cui quello italiano, hanno annunciato da tempo di essere pronti a riconoscere il futuro staterello kosovaro a dispetto della strenua opposizione della Serbia - che considera la secessione unilaterale illegittima, contraria al diritto internazionale e destabilizzante per i Balcani e altre regioni del mondo -, nonchè del mancato placet del Consiglio di Sicurezza dell'Onu: al cui interno Mosca, forte del diritto di veto, difende fermamente la posizione di Belgrado, e altri Paesi non occidentali si mostrano quanto meno perplessi.

Lo strappo di Pristina sembra d'altronde poter approfondire la crisi istituzionale in atto in Serbia. Laddove il presidente europeista Boris Tadic, appena rieletto, e il primo ministro nazional-conservatore, Vojislav Kostunica, (spalleggiati dai rispettivi partiti, teoricamente alleati di governo) sono ai ferri corti.

Il premier Hashim Thaci

DALLA PRIMA PAGINA

L'OUTSIDER CHE AVANZA

C'è voluto il supermartedì e ieri, la ritirata di Mit Romney per accorgersi che John McCain, ormai certo di vincere la *nomination* repubblicana, è un osso duro, uno che potrebbe vincere anche le elezioni che saranno celebrate a novembre.

La cosa certa comunque è la stasi della marcia trionfale dei democratici verso la Casa Bianca. Barak Obama e Hillary Clinton hanno tuttora i sondaggi a loro favore e continuano ad accendere passioni e a attirare porzioni importanti dell'elettorato verso la propria politica. Ma non è detto che McCain non possa puntare invece sulle loro debolezze, offuscando le loro *chance* di vittoria. È vero che il Partito reubblicano ha perso gran parte dei consensi in seguito ai rovinosi sette anni della presidenza di George W. Bush ed è anche vero che le parti emergenti dell'elettorato, gli afroamericani, i latini, le donne e i giovani sono attirati dalle novità presentati dai due candidati democratici.

Ma è altrettanto vero che tra il Partito repubblicano e quello democratico si potrebbe individuare oggi una differenza sostanziale: mentre il primo si sta compattando intorno a McCain, il secondo è verticalmente spaccato in due. E ciò potrebbe risultare un fattore negativo quando uno dei due vincerà la *nomination* democratica e dovrà trascinare dietro a sé l'intero partito fino alle elezioni.

Non a caso McCain sin d'ora marca la sua distanza dall'elettrorato più conservatore repubblicano, insistendo sulla propria avversione verso la politica di Bush, verso i neoconservatori e verso i fondamentalisti religiosi, pur riconoscendo i valori fondamentali su cui poggia la tradizione repubblicana. Ma la novità di McCain è nascosta nelle sue simpatie per l'ecologia, per i valori laici e per chi vede ancora gli Usa una potenza in grado di guidare il mondo: valori condivisi da gran parte di una potenziale elettorato democratico.

In una fase successiva McCain potrebbe anche puntare su quelli che fin qui sono stati considerati come fattori di forza per Hillary e per Obama, cercando di rovesciare loro effetti. Potrebbe, in altre parole, insinuare dubbi sull'opportunità di affidare l'America a una figura femminile, evocando le fobie ataviche della società maschilista, oppure sulla inesperienza di un afroamericano che salendo alla Casa Bianca darà maggiore potere alle minoranze etniche, compresi i musulmani.

Insomma, le insidie alla vittoria democratica sono tante e non ultima proviene anche dagli umori degli americani per la politica estera. Fin qui si è parlato dell'Iraq, o del terrorismo, ma l'America aspetta dal suo presidente anche una risposta all'avanzata incessante della Cina e a quella della Russia, sempre più autonoma rispetto agli Usa. E al dunque, potrebbe essere McCain quello che troverà risposte più adatte a tali esigenze.

Bijan Zarmandili

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 7 febbraio 2008 è stata di 44.650 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

La ragazza austriaca sequestrata per 8 anni e mezzo chiederà un risarcimento milionario allo Stato

Caso Kampusch manipolato dai politici

VIENNA Dopo le pesanti rivelazioni di intoppi e manipolazioni a fini politici nelle indagini emerse questi giorni nel caso di Natascha Kampusch, la ragazza di 19 anni sequestrata per otto anni e mezzo da uno squilibrato, sta valutando la possibilità di chiedere un ingente risarcimento danni allo stato austriaco. Intanto il ministro degli Interni Guenther Platter ha deciso la nomina di una commissione speciale per indagare su eventuali negligenze sul caso. Il legale di Natascha, Gerald Ganzger, ha detto oggi di voler attendere i risultati della commissione prima di avanzare eventuali richieste di risarcimenti. Ganzger non ha precisato l'ammontare della somma ma il tabloid «Oesterreich» parla di una richiesta di indennizzi di un milione di euro.

Platter ha promesso intanto di voler fare «piena luce» sul caso: «Tocca alla procura ora mettersi al lavoro». Le accuse sul caso Kampusch sono state mosse due giorni fa dall'ex capo della polizia criminale Herwig Haidinger secondo il quale il ministero degli Interni - come risulta da uno scambio di mail - avrebbe esercitato pressioni a fine politico sulle indagini dopo la fuga di Natascha. L'ex funzionario punta inoltre il dito su presunti intoppi nelle indagini all'epoca del rapimento: se non ci fossero stati, probabilmente Natascha avrebbe potuto essere liberata molto prima. Altre contraddizioni nelle indagini sono trapelate anche ieri: mentre la polizia aveva finora sostenuto che l'aguzzino della ragazza, Wolfgang Priklopil, aveva un alibi il giorno del rapimento, ora emerge che invece non ce l'aveva.

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

La raccolta 2007

Cifre in milioni di euro	RAMO VITA 2007	Var. % rispetto al 2006	Var. % termini omogenei	RAMO DANNI 2007	Var. % rispetto al 2006	Var. % termini omogenei
Italia	15.041	-14,1%	-15,6%	8.004	28,5%	3,2%
Germania	11.165	3,5%	3,5%	3.033	1,5%	1,5%
Francia	11.288	10,3%	10,3%	3.384	3,1%	3,1%
Resto Europa	4.950	7,5%	6,5%	4.970	9,1%	6,5%
Resto mondo	1.985	-1,1%	2,7%	973	7,9%	13,2%
TOTALE	44.429	-1,6%	-2,2%	20.363	13,4%	4,2%

NUOVA PRODUZIONE VITA	2007	Var. % rispetto al 2006	Var. % termini omogenei
Italia	1.467	8,4%	10,5%
Germania	852	8,2%	9,9%
Francia	1.120	6,5%	6,5%
Resto Europa	720	14,6%	18,3%
Resto mondo	399	11,4%	17,9%
TOTALE	4.557	9,1%	11,2%

La variazione a termini omogenei normalizza gli effetti derivanti da variazioni di perimetro, di tassi di cambio e da effetti straordinari relativi al 2006

GENERALI

centimetri.it

Giovanni Perissinotto

Sergio Balbinot

Il gruppo triestino risponde con risultati in crescita su tutti i mercati agli attacchi dei fondi sulla gestione. Botin: «Soddisfatti della quota nel Leone»

Generali: i premi balzano a 65 miliardi

Raccolta record nella Nuova Europa (+27%). +9% nuova produzione Vita, + 13,4% i danni

TRIESTE Risultati record per il gruppo Generali che ha realizzato nel 2007 un incremento del 9,1% della nuova produzione Vita in termini di premi annui equivalenti a 4,6 miliardi. Generali risponde così agli attacchi dei fondi sulla gestione societaria comunicando per il 2007 premi in crescita del 2,7% a 64,8 miliardi, con una raccolta in aumento su tutti i mercati e decisamente importante nell'Europa Centro Orientale. La raccolta totale vita è stata di 44,4 miliardi (-1,6). Nei rami danni i premi del lavoro diretto sono cresciuti del 13,4% a 20,4 miliardi (+4,2% in termini omogenei). La raccolta totale del gruppo nel 2007 è stata di 64,79 miliardi, in crescita del 2,68 % rispetto a un anno prima. Frena invece la raccolta lorda nel Vita (-2,2% a 44,4 miliardi), che risente delle minori attività di bancassicurazione con il forzato addio a un terzo degli sportelli IntesaVita in ottobre, imposta dall'Antitrust dopo la fusione IntesaSanpaolo.

I risultati, resi noti al termine del cda presieduto da Antoine Bernheim e con gli ad Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot, sono risultati sostanzialmente in linea con le attese del mercato e hanno confortato l'aspettativa di risultati economici all'altezza delle attese e degli obiettivi del piano industriale. Una risposta anche ai rilievi dei fondi che in questi giorni hanno preso di mira strategie e governance del colosso assicurativo triestino.

Il titolo Generali, in un momento di mercato difficile, conferma intanto la sua buona tenuta di fondo: in un giorno di pesante caduta delle Borse, dopo la diffusione dei primi dati relativi al 2007, ha contenuto le perdite allo 0,75%, terminando a 27,96 euro a fronte di un mercato decisamente più pesante.

Da Madrid, intanto, uno dei soci storici del Leone, il Santander, ha ribadito il proprio sostegno confermando una presenza ancora importante nel capitale della compagnia: «Abbiamo meno del 2% di Generali e siamo molto contenti», ha detto il presidente del Banco, Emilio Botin. L'ultima apparizione a libro soci vedeva gli spagnoli all'1% circa nel 2005, ma la quota non dovrebbe essere cambiata molto.

Nel corso del consiglio di amministrazione che ha esaminato l'andamento dei premi nel 2007 è stata presentata anche una relazione sulla lettera inviata dal fondo Franklin Templeton, in cui il gestore britannico aveva criticato le possibili strategie di crescita negli Usa, associandosi alle critiche di Algebris sulla governance. I consiglieri del Leone non hanno però ritenuto necessari ulteriori approfondimenti sulla vicenda. In consiglio è stata presentata anche una relazione sulla politica di gestione del portafoglio investimenti ad oggi, alla luce anche della nuova situazione sui mercati finanziari e della buona tenuta dei risultati.

I risultati. Nel ramo Vita, pur se la raccolta complessiva rallenta, non mancano segnali di buona salute, con una nuova produzione in termini di premi annui equivalenti in crescita del 9,1% a 4,6 miliardi (per un confronto, quella pur maggiore di Axa è aumentata del 7,7%). Cresce del 27,3% l'Europa Centro Orientale, dove per altro il Leone ha stretto recentemente un accordo con i cechi di Ppf che verrà consolidato solo a partire da quest'anno. Nel ramo Danni i premi crescono del 13,4% a 20,4 miliardi, con un balzo del 38,7% nell'Europa Centro Orientale. Nel segmento Vita la nuova produzione è salita poi in tutti i principali mercati, con una crescita dei premi annui equivalenti in Italia dell'8,4%, in Germania dell'8,2% e in Francia del 6,5%. L'incremento maggiore si registra però nel resto d'Europa, dove la nuova produzione aumenta del 14,6% mentre nel resto del mondo l'incremento è dell'11,4%. Nei mercati esteri, complessivamente, la nuova produzione Vita espressa in premi annui equivalenti è cresciuta del 9,4%.

Nel segmento Danni i premi del lavoro diretto salgono del 13,4% a 20.363 milioni, con una crescita del 4,2% a termini omogenei, del 3,7% per la linea Auto e del 4,6% per le linee Non Auto. In Italia i premi lordi crescono del 28,5% (+3,2% a termini omogenei). In Francia la raccolta sale del 3,1%a, in Germania dell'1,5%, mentre nel resto d'Europa la crescita complessiva è del 9,1%.

pcf

GENERALI

Accordo fra Fata e Confagricoltura

TRIESTE Offrire agli agricoltori italiani prodotti e servizi assicurativi: è il contenuto dell'accordo che Confagricoltura ha stipulato con Fata Assicurazioni, compagnia del gruppo Generali. L'intesa è stata presentata dal presidente di Confagricoltura, Federico Vecchioni e dal presidente di Fata, Giuseppe Perissinotto. «Il nostro gruppo assicurativo - da detto Perissinotto - è presente nel settore agricolo dal 1854. Abbiamo investito maggiori risorse in questi anni e continueremo a farlo per studiare nuovi strumenti assicurativi sempre più rispondenti alle esigenze delle imprese».

Al via il progetto Eumarex della Camera di commercio: gratuita per i privati, a pagamento per le aziende

Parte a Trieste la Borsa della nautica: più sviluppo per cantieri e porti turistici

TRIESTE La Borsa telematica della nautica da diporto è una realtà anche a Trieste. L'Eumarex, questo il nome, è uno strumento in ausilio al sistema camerale italiano, che promuove la qualificazione dei soggetti per la negoziazione marittima, lo sviluppo, l'autoregolamentazione, la standardizzazione e la trasparenza del mercato e dell'economia della nautica italiana. Il progetto è stato avviato dall'Assonautica nazionale, che opera con l'Unione italiana delle Camere di commercio e che ha fatto partire il progetto di costituzione di una borsa telematica dedicata alla nautica da diporto. «La gestione delle borse rientra tra i compiti istituzionali del sistema camerale – è stato detto ieri nel corso della presentazione - e l'iniziativa si rivolge a imprese e consumatori». Introdotto dal vice presidente della Camera di Commercio di Trieste, Fulvio Bronzi, il progetto è stato illustrato da Claudio Canuto, responsabile di Eumarex Italia. «Consapevole delle difficoltà di un simile progetto – ha detto - che trascende l'ambito nazionale, rivolgendosi a tutti i Paesi dell'Unione europea, Assonautica nazionale ha insistito sull'importanza di darne avvio, rinviando ad un secondo momento i perfezionamenti».

Il progetto si rivolge alle circa 1.500 province dell'Europa comunitaria, e mira a coinvolgere cantieri, concessionari, mediatori marittimi, approdi e porti turistici nella vendita, nella locazione o nel noleggio di imbarcazioni e ormeggi. La consultazione telematica sarà gratuita per il consumatore, mentre ciascun soggetto abilitato alla negoziazione corrisponderà, trascorsi i primi sei mesi di prova gratuita, un importo semestrale di 96 euro, a fronte dell'abilitazione che sarà concessa dopo la verifica dei requisiti di serietà professionale da parte di un apposito Comitato di vigilanza, operante nelle singole borse provinciali.

Alcune barche in mostra in un marina, pronte per la vendita

La Camera di Commercio di Trieste ha aderito a fine 2007 al progetto. «Condividendo pienamente l'intento di favorire lo sviluppo, l'auto regolamentazione, la trasparenza del mercato e dell'economia della nautica italiana, nonché la sua integrazione con quella degli altri Stati dell'Ue – ha precisato Bronzi - promuovendo, di concerto con le Associazioni di categoria, l'aumento della qualificazione del mercato e di soggetti per la negoziazione marittima, dotati di specifici requisiti di onorabilità, professionalità e organizzazione, impegnati nel rispetto integrale delle prescrizioni Eumarex. La selezione sarà attuata tra le aziende che esercitano in forma individuale o societaria l'attività di costruzione navale e riparazione di navi ed imbarcazioni, i mediatori marittimi che esercitano in forma individuale o societaria l'attività di cui alla Legge 12 marzo 1968 n. 478, e i porti e gli approdi che svolgono attività di vendita, mediazione, locazione o noleggio di imbarcazioni nuove e usate e di posti barca». Fra gli scopi dell'Eumarex, favorire la concentrazione di domande e offerte in una piattaforma telematica, in grado di gestire tutte le province degli Stati dell'Ue, promuovere la standardizzazione, in termini di classificazione dei parametri di descrizione e localizzazione, di principi uniformi nei procedimenti di valutazione, nelle modalità di calcolo delle misure di consistenza e nella definizione dei valori di stima. E ancora favorire il ricorso a procedure e contratti esaustivi, uniformi e trasparenti, in grado di tutelare meglio consumatori ed utenti, contribuire a intensificare il contrasto alle forme di abusivismo nell'esercizio delle attività e delle professioni interessate dal mercato.

La Camera di Commercio di Trieste affiderà formalmente all'Assonautica provinciale, che opera in seno all'camerale, ed è rappresentata dal vice presidente, Roberto De Gioia, la gestione di Eumarex a Trieste e di individuare una data per la presentazione alle Camere dell'Economia della Slovenia.

u. s.

ELECTROLUX

PORDENONE Dopo l'intervento del Presidente della Toscana, Claudio Martini, sulla situazione di crisi dell' Electrolux, scende in campo anche il governo nazionale e lo fa convocando per il prossimo 19 febbraio, a Roma, presso il Ministero dello sviluppo economico, un incontro con tutte le istituzioni locali interessate e i sindacati. La notizia è stata comunicata dal sottosegretario al lavoro, Alfonso Gianni, all'assessore regionale al lavoro e formazione, Gianfranco Simoncini. «È un fatto estremamente positivo - commenta l'assessore - che segna un primo risultato della pronta mobilitazione delle amministrazioni e dei lavoratori per difendere la presenza dell'azienda nel territorio fiorentino».

MIBTEL

-1,883%
25319

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,700	19,910	Marengo Francese	96,580	115,170
Argento (per Kg.)	338,280	364,100	Marengo Belga	96,580	115,170
Sterlina (v.C)	132,730	145,640	Marengo Austriaco	96,580	115,170
Sterlina (n.C)	132,730	145,640	20 Marchi	126,530	147,710
Sterlina (post.74)	132,730	145,640	20 Dollari St.Gaude	614,580	640,410
Marengo Italiano	100,190	116,200	Krugerrand	555,190	614,580
Marengo Svizzero	96,580	115,170			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4366,04	0,152	Londra	5724,10	-2,575	Singapore Straits T	N.R.	0,000
Bruxelles -bel 20	3652,59	-1,243	Madrid Ibex 35	12889,5	-1,134	Stoccolma	292,36	-2,647
Dj Euro Stoxx	351,99	-1,739	Nasdaq Comp (prov.)	2300,65	0,961	Tokio Nikkey	13207,1	0,824
Dj Euro Stoxx 50	3699,29	-1,618	New York (prov.)	12261,4	0,502	Toronto (prov.)	12912,3	0,350
Francoforte	6733,72	-1,662	Oslo-top25	340,73	-1,773	Vienna Atx	3781,25	-2,138
Helsinki	10319,9	-2,070	Seul Kospi 200	N.R.	0,000	Zurigo Smi	7420,01	-1,922
Johannesburg	25120,7	-1,230						

CAMBI

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro USA	1,4569	Dollaro Canadese	1,4732	Rand Sudafricano	11,3690	Leu Rumeno	3,6785
Yen Giapponese	154,590	Dollaro Australiano	1,6367	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0650
Sterlina Inglese	0,7491	Fiorino Ungherese	265,900	Dollaro Hong Kong	11,3690	Corona Slovacca	33,6750
Franco Svizzero	1,5985	Corona Ceca	25,6210	Corona Islandese	97,9600	Lira Turca	1,7620
Corona Svedese	9,4403	Zloty Polacco	3,6180	Lita Lituano	3,4528	Real Brasiliano	2,5802
Corona Norvegese	8,0700	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,6964	Peso Messicano	15,7842
Corona Danese	7,4524	Dollaro Neozeland.	1,8565				

DOLLARO

-0,356%
1,4569

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,710	2,749	-1,42
Acea	12,108	12,280	-1,40
Acegas-aps	6,568	6,431	2,13
Acotel	61,67	62,20	-0,85
Acq. Potab.	2,944	2,976	-1,08
Acsm	1,503	1,516	-0,86
Actelios	6,662	6,805	-2,10
Aedes	2,335	2,412	-3,19
Aeffe	1,898	1,961	-3,21
Aerop. Firenze	17,610	17,610	0,00
Aicon	1,892	1,879	0,69
Alerion	0,6232	0,6242	-0,16
Alitalia	0,6851	0,6865	-0,20
Alleanza	8,362	8,421	-0,70
Amplifon	3,085	3,234	-4,61
Anima	2,037	2,046	-0,44
Ansaldo Sts	8,143	8,229	-1,05
Arena	0,1130	0,1148	-1,57
Ascopiave	1,653	1,611	2,61
Astaldi	4,182	4,226	-1,04
Atlantia	22,75	22,87	-0,52
Auto To-mi	12,903	13,041	-1,06
Autogrill	11,573	11,353	1,94
Azimut H.	7,148	7,379	-3,13
B. Bilbao Viz.	13,475	13,688	-1,56
B. C.R. Firenze	6,648	6,645	0,05
B. Carige	2,953	2,938	0,51
B. Carige Risp	2,920	2,982	-2,08
B. Desio	6,252	6,213	0,63
B. Desio R Nc	6,432	6,082	5,75
B. Finnat	0,8087	0,8042	0,56
B. Generali	5,312	5,317	-0,09
B. Ifis	8,317	8,302	0,18
B. Intermobiliare	5,768	5,819	-0,88
B. Italease	6,921	7,034	-1,61
B. Popolare	12,719	12,700	0,15
B. Popolare 10 W	0,4215	0,4233	-0,43
B. Profilo	1,717	1,725	-0,46
B. Santander	11,546	11,465	0,71
B. Sard. R Nc	15,122	14,899	1,50
B.P. Etruria E L.	8,946	9,019	-0,81
B.P. Intra	11,230	11,227	0,03
B.P. Milano	8,340	8,457	-1,38
B.P. Spoleto	7,788	7,800	-0,15
Basicnet	1,965	1,961	0,20
Bastogi	0,2774	0,2788	-0,50
Bb Biotech	50,10	50,48	-0,75
Bca Ifis 08 W	2,074	2,122	-2,26
Beghelli	0,9125	0,9244	-1,29
Benetton	9,035	9,066	-0,34
Beni Stabili	0,6380	0,6513	-2,04
Bialetti	1,275	1,312	-2,82
Biesse	13,883	13,944	-0,44
Boero	24,50	25,99	-5,73
Bolzoni	3,010	3,020	-0,33
Bon. Ferraresi	29,05	28,93	0,41
Brembo	8,939	9,051	-1,24
Brioschi	0,3873	0,3864	0,23
Bulgari	7,381	7,630	-3,26
Buongiorno Spa	2,028	2,014	0,70
Buzzi Unicem	14,831	15,057	-1,50
Buzzi Unicem R Nc	10,251	10,385	-1,29
C. Artigiano	3,366	3,400	-1,00
C. Bergam.	29,44	29,71	-0,91
C. Valtellinese	8,838	8,812	0,30
Cad It	9,500	9,635	-1,40
Cairo Comm.	38,32	39,61	-3,26
Caltagirone	5,902	5,758	2,50
Caltagirone Ed.	3,885	3,937	-1,32
Cam-fin.	1,379	1,388	-0,65
Campari	5,823	5,818	0,09
Cape Live	0,6383	0,6320	1,00
Carraro	5,220	5,465	-4,48
Cattolica Ass.	30,66	31,10	-1,41
Cdc	2,695	2,665	1,13
Cell Therapeutics	1,112	1,134	-1,94
Cembre	5,312	5,346	-0,64
Cementir Hold	5,404	5,483	-1,44
Cent. Latte To	2,985	3,035	-1,65
Chl	0,4710	0,4716	-0,13
Ciccolella	2,372	2,414	-1,74
Cir	2,065	2,122	-2,69
Class	1,230	1,243	-1,05
Cobra	4,640	4,717	-1,63
Cofide	0,8688	0,8830	-1,61
Cr. Valtellin. 08 *	1,355	1,358	-0,22
Cr. Valtellin.09 **	1,518	1,546	-1,81
Credem	8,407	8,408	-0,01
Cremonini	2,182	2,236	-2,42
Crespi	0,8139	0,8121	0,22
Csp	1,400	1,409	-0,64
D'amico	2,268	2,338	-2,99
Dada	13,539	13,771	-1,68
Damiani	1,826	1,856	-1,62
Danieli	18,644	19,136	-2,57
Danieli R Nc	13,416	14,014	-4,27
Data Service	4,088	4,177	-2,13
Datalogic	5,942	5,953	-0,18
De' Longhi	3,388	3,440	-1,51
Dea Capital	1,732	1,749	-0,97
Diasorin	12,177	12,089	0,73
Digital Bros	4,450	4,436	0,32
Digital M. Techn.	21,95	22,28	-1,48
Dmail Gr.	9,758	10,086	-3,25
Ducati	1,242	1,268	-2,05
Ed. Espresso	2,544	2,556	-0,47
Edison	1,678	1,728	-2,89
Edison R	1,761	1,793	-1,78
Eems	2,806	2,826	-0,71
El.En	24,99	25,24	-0,99
Elica	2,795	2,845	-1,76
Emak	4,754	4,736	0,38
Enel	7,336	7,374	-0,52
Enertad	2,807	2,843	-1,27
Engineering I.I.	21,38	21,36	0,09
Eni	21,20	21,50	-1,40
Enia	10,746	10,792	-0,43
Erg	10,374	10,986	-5,57
Ergo Previdenza	3,862	3,929	-1,71
Esprinet	6,055	6,256	-3,21
Eurofly	1,669	1,602	4,18
Eurotech	4,382	4,260	2,86
Eutelia	1,814	1,867	-2,84
Everel Group	0,2930	0,2939	-0,31
Exprivia	1,459	1,465	-0,41
Fastweb	21,64	21,51	0,60
Fiat	14,478	14,847	-2,49
Fiat Priv	11,668	11,999	-2,76
Fiat R Nc	11,760	12,039	-2,32
Fidia	6,425	6,665	-3,60
Fiera Milano	4,125	4,058	1,65
Fil. Pollone	0,6215	0,6324	-1,72
Finarte C.Aste	0,4997	0,4926	1,44
Finmecc.	19,524	19,795	-1,37
Fmr Art'e'	6,669	6,699	-0,45
Fondiaria-sai	27,11	27,18	-0,26
Fondiaria-sai 08 W	5,919	5,948	-0,49
Fondiaria-sai R Nc	18,473	18,720	-1,32
Fullsix	5,420	5,465	-0,82
Gabetti Prop. S.	1,832	1,867	-1,87
Gasplus	7,285	7,334	-0,67
Gefran	4,644	4,661	-0,36
Gemina	1,106	1,129	-2,04
Gemina R Nc	1,020	1,010	0,99
Generali	27,91	28,12	-0,75
Geox	11,094	11,369	-2,42
Gewiss	4,009	4,026	-0,42
Grandi Viaggi	1,282	1,312	-2,29
Granitifiandre	7,049	7,151	-1,43
Gruppo Coin	4,503	4,462	0,92
Guala Closures	3,829	3,891	-1,59
Hera	2,833	2,882	-1,70
I. Lombarda	0,1307	0,1320	-0,98
Ifi Priv	17,978	18,764	-4,19
Ifil	5,105	5,246	-2,69
Ifil R Nc	4,338	4,516	-3,94
Il Sole 24 Ore	4,118	4,102	0,39
Ima	13,935	13,955	-0,14
Imm. Grande Dis.	1,956	2,004	-2,40
Immsi	1,047	1,071	-2,24
Impregilo	3,427	3,643	-5,93
Impregilo R Nc	8,000	8,000	0,00
Indesit Comp.	9,146	9,483	-3,55
Indesit R Nc	11,000	11,000	0,00
Intek	0,6016	0,6135	-1,94
Intek 05-08 W	0,0780	0,0815	-4,29
Intek R Nc	0,9500	0,9300	2,15
Interpump	5,986	6,092	-1,74
Intesa Sanp. R Nc	4,315	4,389	-1,69
Intesa Sanpaolo	4,534	4,598	-1,39
Inv E Sviluppo Med	1,100	1,100	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0911	0,0903	0,89
Inv. E Svilup. 09 W	0,0246	0,0247	-0,40
Invest. E Svil.	0,1324	0,1352	-2,07
Ipi Spa	3,401	3,458	-1,65
Irce	2,373	2,348	1,06
Iride	2,207	2,198	0,41
Iride 08 W	0,5939	0,6007	-1,13
Isagro	3,856	3,928	-1,83
It Holding	0,6668	0,6943	-3,96
It Way	6,650	6,656	-0,09
Italcementi	12,637	12,785	-1,16
Italcementi R Nc	8,957	8,948	0,10
Italmobiliare	55,60	56,49	-1,58
Italmobiliare R Nc	40,35	41,09	-1,80
Jolly H.	25,00	24,94	0,24
Juventus Fc	0,8503	0,8483	0,24
Kaitech	0,3187	0,3227	-1,24
Kme Group	1,220	1,201	1,58
Kme Group 09 W	0,1818	0,1956	-7,06
Kme Group Rsp	1,323	1,355	-2,36
La Doria	1,270	1,254	1,28
Landi Renzo	2,772	2,747	0,91
Lavorwash	1,513	1,564	-3,26
Lazio	0,3750	0,3600	4,17
Linificio	2,930	2,929	0,03
Lottomatica	24,40	24,71	-1,25
Luxottica	16,953	18,245	-7,08
Maffei	2,401	2,448	-1,92
Maire Tecnimont	3,329	3,327	0,06
Management E C	0,7493	0,7036	6,50
Marazzi Group	6,155	6,244	-1,43
Marcolin	1,630	1,593	2,32
Mariella Burani	16,488	16,480	0,05
Marr	6,688	6,585	1,56
Mediacontech	6,366	6,393	-0,42
Mediaset	5,846	5,908	-1,05
Mediobanca	12,499	12,604	-0,83
Mediolanum	4,172	4,202	-0,71
Mediterr. Acque	3,728	3,763	-0,93
Meliorbanca	3,110	3,125	-0,48
Mid Industry 10 W	0,7720	0,7817	-1,24
Mid Industry Cap	19,948	20,25	-1,49
Milano Ass	4,336	4,397	-1,39
Milano Ass R Nc	4,539	4,584	-0,98
Mirato	6,806	6,835	-0,42
Mittel	4,366	4,474	-2,41
Mondadori	5,457	5,431	0,48
Mondo Tv	8,102	8,255	-1,85
Monrif	0,8036	0,8131	-1,17
Monte Paschi Si	3,069	3,081	-0,39
Montefibre	0,4987	0,5112	-2,45
Montefibre R Nc	0,4948	0,5019	-1,41
Mutuionline	3,511	3,506	0,14
Nav. Montanari	2,160	2,183	-1,05
Negri Bossi	0,6848	0,6853	-0,07
Negri Bossi 10 W	0,1891	0,1863	1,50
Nice	3,421	3,371	1,48
Olidata	0,8459	0,8762	-3,46
Omnia Network	1,561	1,590	-1,82
Panariagroup I.C.	3,601	3,652	-1,40
Parmalat	2,389	2,381	0,34
Parmalat 15 W	1,393	1,385	0,58
Permasteelisa	11,018	11,087	-0,62
Piaggio	1,855	1,873	-0,96
Pininfarina	10,272	10,699	-3,99
Pirelli & C R Nc	0,7403	0,7496	-1,24
Pirelli & C R.E.	25,45	25,70	-0,97
Pirelli & C.	0,6908	0,6964	-0,80
Poligr. Ed.	0,7931	0,8112	-2,23
Poligrafica S.F.	14,856	15,469	-3,96
Poltrona Frau	1,502	1,534	-2,09
Polynt	3,506	3,532	-0,74
Premafin	1,658	1,666	-0,48
Premuda	1,230	1,256	-2,07
Prima Ind.	23,88	24,49	-2,49
Prysmian	13,246	13,676	-3,14
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,4264	0,4462	-4,44
Rcs Mediag. R Nc	1,788	1,796	-0,45
Rcs Mediagroup	2,453	2,478	-1,01
Rdb	1,983	2,026	-2,12
Recordati	5,632	5,601	0,55
Reno De Medici	0,4798	0,4746	1,10
Reply	18,068	18,179	-0,61
Retelit	0,2358	0,2366	-0,34
Ricchetti	1,656	1,675	-1,13
Risanamento	2,769	2,838	-2,43
Roma A.S.	0,5871	0,5868	0,05
Sabaf	17,570	17,963	-2,19
Sadi Serv.Ind.	1,703	1,714	-0,64
Saes G.	18,615	18,261	1,94
Saes G. R Nc	15,368	15,716	-2,21
Safilo Group	1,726	1,803	-4,27
Saipem	23,48	23,88	-1,68
Saipem R	24,45	24,50	-0,20
Saras	3,292	3,302	-0,30
Sat	10,440	10,380	0,58
Save	11,804	11,729	0,64
Schiapp.	0,0432	0,0438	-1,37
Seat P. G.	0,2077	0,2155	-3,62
Seat P. G. R	0,2102	0,2181	-3,62
Sias	9,343	9,321	0,24
Sirti	2,617	2,630	-0,49
Smurfit Sisa	2,500	2,500	0,00
Snai	3,749	3,901	-3,90
Snam Rete Gas	4,494	4,523	-0,64
Snia	0,5780	0,5940	-2,69
Snia 10 W	0,0248	0,0269	-7,81
Socotherm	4,905	4,968	-1,27
Sogefi	4,768	4,870	-2,09
Sol	4,839	4,840	-0,02
Sopaf	0,4465	0,4465	0,00
Sorin	1,210	1,214	-0,33
Stefanel	1,514	1,518	-0,26
Stefanel R	4,950	4,950	0,00
Stmicroelectr.	8,091	8,276	-2,24
Tas	20,48	20,63	-0,73
Tel. I. Media R Nc	0,1690	0,1695	-0,29
Telecom I. Media	0,1703	0,1704	-0,06
Telecom Italia	1,991	2,003	-0,60
Telecom Italia R	1,495	1,489	0,40
Tenaris	12,843	13,179	-2,55
Terna	2,784	2,819	-1,24
Tiscali	1,584	1,472	7,61
Tod's	40,00	40,18	-0,45
Trevi	11,130	11,412	-2,47
Trevisan Comet.	2,553	2,645	-3,48
Txt E-solutions	15,957	15,337	4,04
Ubi Banca	16,524	16,639	-0,69
Uni Land	0,3050	0,3118	-2,18
Unicredito	4,792	4,857	-1,34
Unicredito R	5,078	5,187	-2,10
Unipol	1,907	1,940	-1,70
Unipol Priv	1,773	1,789	-0,89
V.D. Ventaglio	0,4396	0,4555	-3,49
Vianini I.	3,336	3,234	3,15
Vianini L.	8,618	8,634	-0,19
Vittoria	10,960	10,739	2,06
Zignago Vetro	4,085	4,099	-0,34
Zucchi	2,845	2,867	-0,77
Zucchi R Nc	3,133	3,250	-3,60
DIRITTI			
B Carige 13cv Axa	0,1785	0,1698	5,12
B Carige Axa	0,1904	0,1609	18,33

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	17,697	0,52
Alboino Re	7,398	0,14
Allianz Az.It. L	26,902	0,44
Allianz Az.It. T	26,501	0,44
Allianz Az.Ita. All Star	4,858	0,27
Arca Az.It.	24,628	0,43
Aureo Az.It.	22,554	0,36
Bim Az.It.	8,913	0,24
Bim Az.Small Cap It.	8,532	-0,01
Bipiemme It.	19,697	0,44
Bnl Az It. Pmi	6,699	0,12
Bnl Az.It.	22,914	0,36
Bpvi Az.It.	5,876	0,5
Ca-am Mida Az.It.	24,047	0,54
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,719	0,35
Capit. Az.Italia	15,427	0,54
Capit. Sm Cap It.	5,283	0,15
Capitalgest It.	19,215	0,5
Capitalgest Small Cap	6,392	0,28
Carige Az.It.	6,365	0,47
Carismi Dynamic It.	4,043	0,25
Ducato Geo It. A	17,300	0,39
Ducato Geo It. Y	17,315	0,4
Euromob. Az.It.	24,960	0,34
Fondersel It.	23,796	0,31
Fondersel P.M.I.	18,173	0,44
Fondit. Eq. It.	13,713	0,37
Generali Capital	60,343	0,27
Gestielle It.	15,798	0,29
Gestnord Az.It.	13,051	0,43
Grifoglobal	11,676	0,5
Imi It.	26,975	0,33
Interf.Equity It.	10,597	0,39
Italfor. It.N Equities	107,850	0,48
Leonardo Ita Opportunity	10,542	0,32
Mediolanum R. I. Cre.	20,063	0,29
Nextam Part. Az.It.	5,839	0,19
Nextra Az.It.	14,775	0,47
Nextra Az.It. Din	22,302	0,57
Nextra Az.Pmi It.	5,793	0,31
Optima Az.It.	6,976	0,43
Optima Small Caps It.	6,870	0,19
Pioneer Az.Crescita	18,019	0,46
Pioneer Az.It.	20,943	0,52
Sai It.	22,856	0,34
Spaolo Az.It.	32,309	0,49
Spaolo It.N Equityrisk	15,469	0,42
Spaolo Opportunità It.	5,355	0,36
Symph.S Az.It.	13,581	0,46
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,429	0,14
Systema Az.It.	13,382	0,41
Ubi Pra. Az.It.	6,464	0,61
Vegagest Az.It.	7,572	0,2
Zenit Az.	12,706	0,26
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,476	0,56
Alto Az.	18,561	0,93
Aureo Az.Euro	12,378	0,75
Bipiemme Euroland	5,541	0,71
Ca-am Mida Az.Euro	6,180	0,95
Caam Az.Qeuro	15,526	0,73
Capit. Euro Value	6,393	0,84
Capit.Im Euro Index	16,784	0,93
Capitalgest Ff Eurosect.	5,667	-0,72
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,482	0,85
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,489	0,88
Epsilon Qequity	5,550	0,74
Intra Az.Area Euro	6,414	0,86
Leonardo Euro	6,505	0,76
Spaolo Euro	17,410	0,93
Symph.S C.Az.Euro	6,534	0,23
Systema Az.Euro	5,784	0,84
Ubi Pra. Az.Etico	5,671	0,37
Ubi Pra. Az.Euro	6,509	0,18
Vegagest Az.Area Euro	8,158	0,87
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,932	1,02
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,805	-
Abn Amro Master Az Eu	6,500	0,49
Allianz Az.Europa L	17,506	0,75
Allianz Az.Europa T	17,241	0,75
Allianz Multieuropa	8,057	-1,74
Anima Europa	4,770	0,7
Arca Az.Europa	10,801	0,4
Bim Az.Europa	10,614	0,13
Bipiemme Europa	14,202	0,75
Bipiemme Iniziativa Euro	7,506	0,51
Bnl Az.Euro Crescita	13,153	0,7
Bnl Az.Europa Div	3,808	0,53
Bpvi Az.Europa	4,359	0,46
Caam Europe Equity	4,533	-1,44
Capit. Az.Europa	13,078	0,74
Capit. Europe Research	6,689	0,72
Capit. Sm Cap Europe	6,220	-0,32
Capit.Im Britishindex	10,574	-0,43
Capitalgest Europa	7,614	0,32
Carige Az.Europa	6,372	0,52
Carismi Dynamic Europe	4,445	0,73
Consultinvest Az.	10,531	0,69
Ducato Geo Euro Pmi A	21,249	0,15
Ducato Geo Euro Pmi Y	21,269	0,16
Ducato Geo Europa A	11,323	0,56
Ducato Geo Europa Y	11,334	0,56
Epsilon Qvalue	6,285	0,35
Euromob. Europe E. F.	16,544	0,36
Fms-equity Europe	10,264	-1,53
Fondaco Eu Srieq.Beta	98,609	0,59
Fondersel Europa	14,937	0,44
Fondit. Eq. Europe	11,096	-0,01
Generali Europa Value	28,963	0,48
Gestielle Europa	7,789	0,52
Gestnord Az.Europa	9,622	0,44
Grifoeurope Stock	7,025	0,2
Imi Europe	21,158	0,47
Interf.Equity Europe	7,369	0,49
Investitori Europa	5,754	0,44
Kairos P.Europe Fund	6,488	0,06
Kairos P.Small Cap Fund	10,339	0,4
Laurin Eurostock	4,102	0,39
Mc G.Fdf Europa A	7,312	-0,63
Mc G.Fdf Europa B	4,151	-0,65
Mediolanum Amerigo Vesp	6,570	0,43
Mediolanum Europa 2000	18,033	-0,14
Nextam Part. Az.Europa	5,396	0,28
Nextra Az.Europa	4,109	0,56
Nextra Az.Europa Din	19,216	0,49
Nextra Az.Pmi Europa	7,990	-0,04
Optima Az.Europa	3,417	0,38
Pioneer Az.Europa	17,283	0,47
Pioneer Az.Val. Europa D	8,445	0,33
Ras Lux Equity Europe	44,964	0,53
Sai Europa	11,901	0,65
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,476	1,02
Spaolo Europe	8,920	0,5
Symphonia Ms Europa	5,925	-1,53
Talento Comp.Europa	134,866	-2,03
Unibanca Az.Europa	6,279	0,48
Vegagest Az.Europa	5,234	0,81
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,937	-0,84
Allianz Az.Amer. L	13,100	-0,99
Allianz Az.Amer. T	12,904	-0,99
Allianz Multiamer.	5,243	-1,83
Alto Amer. Az.	4,366	-0,68
Anima Amer.	5,039	-0,2
Arca Az.Amer.	16,298	-0,81
Bim Az.Usa	5,967	-0,27
Bipiemme Americhe	8,540	-0,5
Bnl Az.Amer.	15,199	-1,11
Caam Usa Equity	5,029	-1,51
Capit. Az.Usa	4,111	-1,15
Capit.Im Us Index A	16,023	-0,79
Capit.Im Us Index H	4,954	-0,72
Capit.Im Usloidx A	3,209	-0,65
Capit.Im Usloidx H	4,528	-0,7
Capitalgest Amer.	8,040	-0,97
Carige Az.Amer.	2,489	-0,32
Carismi Dynamic Amer.N	4,254	-0,44
Ducato Geo Amer. A	4,435	-0,61
Ducato Geo Amer. Y	4,438	-0,63
Euromob. Amer. E. F.	14,389	-1,06
Fms-equity Usa	8,656	-1,48
Fondersel Amer.	10,002	-1,3
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,297	-0,75
Generali Amer. Value	16,827	-0,66
Gestielle Amer.	7,699	-0,5
Gestnord Az.Amer.	11,980	-0,77
Imi West	17,803	-0,68
Interf.Eq. Usa H	5,796	-0,6
Interf.Eq.Usa	5,299	-0,67
Investitori Amer.	3,651	-0,65
Kairos M-manageramer	931,941	-
Kairos P.Us Fund	4,946	-0,08
Mc G.Fdf Amer. A	5,735	-1,34
Mc G.Fdf Amer. B	4,588	-1,33
Mediolanum Amer. 2000	9,750	-0,9
Mediolanum Cristoforo Co	12,371	-0,89
Nextam Part. Az.Amer.	3,336	-0,03
Nextra Az.N.Am.	5,253	-0,59
Nextra Az.N.Am.Dinam.	16,374	-0,59
Nextra Az.Pmi N.Am.	17,824	-1,44
Optima Az.Amer.	4,204	-0,83
Pioneer Az.Am.	8,224	-1,17
Sai Amer.	11,834	-0,09
Sopramo S&p 500	4,342	-0,91
Spaolo Amer.	8,609	-0,76
Symphonia Ms Amer.	4,074	-1,36
Systema Az.Usa	4,178	-0,76
Talento Comp.Amer.	96,868	-2,12
Ubi Pra. Az.Usa	3,967	-1,07
Vegagest Az.Amer.	3,809	-0,55
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,773	-0,63
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,638	-3,29
Allianz Az.Pacif. T	5,552	-3,29
Allianz Multipacif.	7,426	-1,25
Alto Pacif. Az.	5,090	-2,68
Anima Asia	5,953	-2,17
Arca Az.Far East	5,874	-3,31
Bipiemme Pacif.	4,828	-2,58
Caam Pacific Equity	4,645	-1,38
Capit. Az.Pacif.	4,900	-2,53
Capit.Im Jap.Esindex	0,486	-4,71
Capitalgest Asia	13,142	-2,36
Carismi Dynamic Pacific	4,377	-2,47
Ducato Geo Asia A	6,603	-3,1
Ducato Geo Asia Y	6,608	-3,09
Ducato Geo Giap. A	3,076	-3,48
Ducato Geo Giap. Y	3,078	-3,48
Euromob. Tiger Far East	13,639	-1,46
Fms-equity Asia	8,928	-1,6
Fondersel Oriente	6,611	-1,78
Fondit. Eq. Jap.	2,713	-3,9
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,577	-3,09
Generali Pacif.	12,142	-2,68
Gestielle Giap.	4,363	-3,24
Gestielle Pacif.	13,210	-2,72
Gestnord Az.Pacif.	7,138	-2,94
Imi East	6,615	-3,66
Interf.Eq. Jap. H	3,071	-3,97
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,143	-3,15
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,129	-3,21
Interf.Equity Jap.	2,923	-3,94
Investitori Far East	5,094	-3,3
Kairos M-management As.	1246,52	-
Mc G.Fdf Asia A	7,856	-1,48
Mc G.Fdf Asia B	4,427	-1,49
Mediolanum Fer.Magell.	5,632	-2,37
Mediolanum Oriente 2000	8,148	-2,
Nextra Az.Asia	10,344	-2,23
Nextra Az.Giap.	3,230	-3,75
Nextra Az.Pacif. Din.	4,231	-3,53
Optima Az.Far East	3,542	-3,28
Pioneer Az.Giap.	4,311	-3,9
Pioneer Az.Pacif.	6,758	-1,99
Sai Fdf Pacif.	4,014	-1,57
Sopramo Nikkei 225	3,950	-4,87
Spaolo Pacific	5,498	-3,03
Symphonia Ms Asia	5,351	-1,67
Talento Comp.Asia	118,097	-1,94
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,699	-3,19
Vegagest Az.Asia	5,432	-2,65
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	10,245	-1,5
Allianz Az Paesi Emer T	10,087	-1,5
Anima Emerging Markets	8,509	-0,72
Arca Az.Paesi Emerg.	9,310	-1,85
Bipiemme Em.. Mkequity	6,312	-1,34
Bnl Az.Emerg.	9,731	-1,43
Caam Global Emerging Eq	4,998	-1,21
Capit.Im Latinamindex	6,594	-2,02
Capitalgest Eq. Em. Mkts	23,952	-1,66
Ducato Geo Paesiem. A	6,020	-1,73
Ducato Geo Paesiem. Y	6,026	-1,73
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,374	-1,83
Fms-equity Gl Em Mkt	12,102	-2,02
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,197	-1,7
Gestielle Em. Markets	13,707	-1,37
Gestnord Az.Paesi Em.	9,279	-1,85
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,088	-1,72
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,431	-1,55
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,143	-1,55
Nextra Az.Paesi Emer	8,740	-1,47
Pepite Bric	4,874	-0,51
Pioneer Az.Am. Lat.	16,509	-1,12
Pioneer Az.Paesi Em.	12,002	-1,36
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,363	-1,14
Spaolo Mercati Emerg.	13,153	-1,77
Symphonia Ms P. Emer.	12,372	-0,96
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,936	-1,65
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,795	-0,65
Allianz Az.Glob L	3,400	-0,56
Allianz Az.Glob T	3,347	-0,56
Allianz Multi90	4,073	-1,97
Alto Int. Az.	4,411	-0,52
Anima Fondo Trading	13,818	-0,45
Arca 27 Az.Est.	11,980	-0,8
Arca Cinquest.-comp.E	3,801	-0,68
Arca Multimanag Val Cop	4,060	-0,71
Aureo Az.Glob.	10,379	-0,73
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,662	-1,31
Bancoposta Az.Int.	3,723	-0,32
Bim Az.Glob.	4,271	-0,42
Bipiemme Glob.	20,104	-0,6
Bipiemme Valore	4,873	-0,41
Bipiemme&co. Comp.90	4,278	-1,18
Bpvi Az.Int.	3,662	-0,62
Ca-am Mida Az.Int.	3,020	-1,31
Caam Az.Sr	3,807	-0,83
Caam Global Equity	4,509	-1,27
Capit. Az.Int.	4,443	-1,42
Capit. Bds Arccrescita	6,219	-1,68
Capit.Im Universalind	37,001	-0,72
Capital It.	81,390	-0,27
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,566	-0,87
Carige Az.Int.	6,297	-1,32
Civ Forum Iulii Az.	5,100	0,18
Consultinvest Global	4,545	-1,11
Ducato Geo Glob. A	23,432	-0,95
Ducato Geo Glob. Y	23,451	-0,95
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,906	-1,29
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,908	-1,29
Fideuram Az.	13,670	-0,65
Fondit. Global	113,768	-0,32
Generali Global	12,520	-0,56
Gestielle Int.	17,392	-0,65
Gestnord Az Trend Set	2,909	-0,58
Grifoglobal Int.	7,699	-0,61
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,683	-2,45
Interf.Equity World	10,021	0,01
Interf.Global	57,407	-0,33
Intra Az.Int.	5,625	-0,55
Italfor. Global Equities	21,990	-0,68
Kairos M-manager G.	1122,215	-
Magna Graecia Az.	5,983	-1,03
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,167	-1,47
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,271	-1,48
Med. Elite 95 L	5,709	-1,07
Med. Elite 95 S	11,126	-1,08
Mediolanum Borse Int.	15,724	-0,61
Mediolanum Top 100	12,452	-0,35
Nextam Part. Az.Int.	4,566	-0,17
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,105	-0,34
Nextra Port.Mul.Eq.	3,611	-2,03
Nextra Az.Inter.	14,427	-0,51
Nextra Az.Pmi Int.	12,883	-1,49
Optima Az.Int.	4,867	-0,82
Pepite	4,472	0,09
Pepite Fondi	4,954	-0,16
Sai Glob.	9,620	0,01
Sai Linea Aggressiva	4,300	-1,44
Sofidsim Blue Chips	6,405	-0,4
Spaolo Az.Int.	10,523	-0,79
Spaolo Global Eq. Risk	11,519	-0,76
Spaolo Soluzione 7	7,932	-0,51
Spaolo Strategie 90	7,226	-2,15
Symph.S Az.Inter	6,693	-0,22
Symphonia Ms Vivace	5,316	-1,61
Systema Az.Glob.	4,361	-0,73
Ubi Pra. Az.Gl. Oppor.	4,173	-1,37
Ubi Pra. Az.Globali	4,776	-0,89
Ubi Pra. Privilege 5	6,178	-1,92
Valori Resp. Az.	4,481	0,27
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	11,004	-5,63
Capit.Im Easterneureq	9,516	-1,08
Capit.Im India Index	7,851	-2,23
Capitalgest Giap.	3,056	-3,01
Euromob. Jap. Equity F.	2,957	-4,02
Generali Jap.	2,577	-3,37
Gestielle Cina	9,533	-4,34
Gestielle East Europe	16,143	-0,63
Gestielle India	6,542	-1,9
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Capit.Im Globalgold&m	10,386	-1,09
Capit.Im Globdefensiv	6,025	-0,08
Ducato Etico Geo A	3,476	-0,91
Ducato Etico Geo Y	3,479	-0,91
Evolution Eq Gl	46,806	-
Evolution Equity	46,712	-
Gestielle Etico Az.	5,209	-0,44
Spaolo Az.Int. Etico	6,273	-0,54
Systema Az.Crescita Atti	3,647	-0,6
Systema Az.Valore Attivo	5,230	-0,65
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Interf.Eq.Eu Materials	13,119	0,54
Italfor. Raw Mat.&en.	6,780	-0,59
Nextra Az.Enmatprime	9,554	-0,6
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	15,180	0,74
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	3,871	-0,74
Interf.Eq Cons. Staples	13,946	1,
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,569	0,5
Nextra Az.Beni Cons.	6,769	-0,4
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,523	-0,28
Euromob. Green E. F.	8,317	-0,54
Gestielle Pharma	2,718	-0,04
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,022	0,53
Italfor. Healthcare	3,680	-0,27
Nextra Az.Ph-biotech	5,830	-
Spaolo Salute E Amb.	14,022	-0,01
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	3,780	-1,05
Fondit. Euro Financials	8,794	0,41
Gestielle World Financia	3,941	-1,33
Interf.Eq.Eu Financials	8,733	-0,23
Italfor. Banks & Ins. C.	6,050	-0,66
Nextra Az.Finanza	6,359	-1,36
Spaolo Finance	23,148	-1,1
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,607	-1,35
Euromob. Hi-tech E. F.	10,625	-1,01
Gestielle Tecnologia	1,721	-1,32
Nextra Az.Tec.Avan.	3,086	-1,25
Spaolo High Tech	3,884	-1,42
Zenit High Tech	1,452	-1,16
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,547	-0,4
Italfor. Tmt	3,830	-1,03
Nextra Az.Telecomu.	10,229	-0,1
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,820	-1,04
Capit.Im Global Tmt	1,819	-0,6
Ducato Immobiliare A	10,102	-2,13
Ducato Immobiliare Y	10,111	-2,12
Euromob. Real Estate Eq.	6,624	-2,42
Fondit. Euro Cyclicals	11,705	0,94
Fondit. Euro Defensive	12,229	1,02
Fondit. Euro T.M.T.	6,413	0,69
Fondit. U.S. T.M.T.	2,529	-0,98
Gestielle World Utilitie	5,674	-0,12
Inter. Int.Sec.New Ec	32,493	-0,84
Interf.Eq.Eu T.T.	8,211	0,81
Optima Tecnologia	2,679	-0,89
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,254	-0,56
Arca Multimanag Val Cop	4,288	-0,56
Aureo Ff 1d. Crescita	4,106	-0,92
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,645	-0,42
Bipiemme&co. Comp.70	4,567	-0,91
Capit. Bds Arcenergia	6,101	-1,17
Ducato Mix 50-100 A	4,097	-2,08
Ducato Mix 50-100 Y	4,098	-2,08
Ducato Mul.Equity50-100	4,422	-1,34
Ducato Mul.Equity50-100	4,424	-1,34
Euromob. Multibal. Risk	38,764	-0,7
Gestielle Gl. Asset 4	4,898	-0,49
Imindustria	13,123	-0,25
Nextra Team 5	4,256	-0,98
Spaolo Soluzione 6	20,607	-0,44
Spaolo Strategie 70	6,832	-1,58
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,335	-0,63
Ubi Pra. Privilege 4	6,007	-1,49
Ubs Strategy Xtra Growth	9,520	-
Vitamin Allocaz.80	5,861	-0,59
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	18,476	-0,31
Allianz F70 L	26,909	-0,21
Allianz F70 T	26,518	-0,21
Allianz Multi50	5,011	-1,11
Alto Bil.	16,098	0,24
Arca Bb	31,902	-0,28
Arca Cinquest.-comp.C	4,666	-0,43
Arca Multimanag Val Cop	4,589	-0,41
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,140	-0,55
Azimut Bil.	24,089	0,26
Azimut Bil.Int.	6,680	-0,07
Bancoposta Mix 2	5,905	0,22
Bim Bil.	22,207	0,03
Bipiemme Int.	12,192	-0,29
Bipiemme&co. Comp.50	5,139	-0,33
Capit. Allocaz.50	19,523	0,37
Capit. Bds Arcequil.	5,935	-0,79
Capit. Etico 40eqglob	5,153	-0,37
Capitalgest Bil.	19,137	-
Carige Bil.Euro	6,156	0,31
Consultinvest Bil.	5,528	-0,34
Ducato Mix 30-70 A	4,425	-1,38
Ducato Mix 30-70 Y	4,427	-1,38
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,574	-0,97
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,576	-0,95
Epsilon Dlongrun	6,342	0,32
Euromob. Capitalfit	29,492	0,35
Evolution Balanc	49,556	-
Fideuram Performance	11,415	-0,32
Fondersel	45,672	-0,78
Generali Rend	26,629	-0,21
Gestielle Global Asset 3	11,181	-0,45
Gestnord Bil.Euro	15,355	0,25
Grifocapital	19,118	-0,25
Imi Capital	31,629	-0,12
Mc G.Fdf Bil.A	6,326	-0,21
Mc G.Fdf Bil.B	4,744	-0,21
Med. Elite 60 L	5,521	-0,67
Med. Elite 60 S	10,685	-0,68
Mobiliare Re	4,651	-0,24
Nextam Part. Bil.	5,849	-0,15
Nextra Bil.Inter.	8,598	-1,12
Nextra Bilan.Euro	36,753	-0,94
Sai Bil.	3,717	0,27
Sai Linea Dinamica	4,608	-0,78
Spaolo Soluzione 4	6,127	-0,28
Spaolo Soluzione 5	25,274	-0,32
Spaolo Strategie 50	6,422	-1,
Symph.S Pat.Glob.	5,197	0,12
Symphonia Ms Largo	5,529	-0,83
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,300	-0,45
Ubi Pra. Privilege 3	5,801	-1,02
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,772	-
Valori Resp. Bil.	6,039	0,23
Vegagest Sintesidinamico	5,666	-0,6
Vitamin Allocaz.60	5,865	-0,59
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,261	-0,09
Allianz Multi20	5,648	-0,39
Arca Cinquest.-comp.A	5,297	-0,23
Arca Cinquest.-comp.B	4,981	-0,32
Arca Multimanag Val Cop	4,711	-0,3
Arca Multimanag Val Cop	4,967	-0,2
Arca Te	15,334	-0,39
Aureo Ff 1cl. Valore	4,987	-0,36
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,409	-0,04
Azimut Protezione	7,330	-0,19
Bancoposta Inv Pr 90	5,489	0,11
Bil.Eq.Ital.	5,565	0,18
Bipiemme Mix	5,888	0,26
Bipiemme Visconteo	32,585	0,31
Bipiemme&co. Comp.30	5,238	-0,17
Bnl Protezione	20,451	-0,02
Caam Qbalanced	8,859	0,18
Capit. Allocaz.30	11,009	-0,31
Capit. Bds Arcetico	5,057	-0,78
Capit. Bds Arcopport.	5,680	-0,44
Capit. Etico Euro Bl	5,373	0,04
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,162	-0,39
Ducato Mix 10-50 A	4,790	-1,01
Ducato Mix 10-50 Y	4,793	-0,99
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,638	-0,19
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,639	-0,19
Euromob. Multibal. Def.	6,496	-0,4
Gestielle Global Asset 2	11,478	-0,23
Med. Elite 30 L	5,301	-0,47
Med. Elite 30 S	10,296	-0,48
Spaolo Soluzione 3	7,002	-0,14
Spaolo Strategie 30	5,750	-0,5
Symphonia Ms Adagio	5,623	-0,41
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,742	-0,03
Ubi Pra. Port. Moderato	5,481	-0,2
Ubi Pra. Privilege 1	5,487	-0,49
Ubi Pra. Privilege 2	5,683	-0,73
Ubs Strategy Xtra Yield	9,860	-
Vegagest Sintesiaudace	5,412	-0,26
Vitamin Allocaz.30	5,651	-0,35
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,590	0,01
Allianz Mon.	14,936	-0,03
Alto Mon.	6,749	-0,01
Arca Mm	13,752	-0,01
Bancoposta Mon.	5,823	0,05
Bim Obb.Breve Term.	6,110	-
Bipiemme Mon.	11,432	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,550	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,968	-0,01
Bpvi Breve Termine	5,930	-
Caam Mon.	6,956	-
Capit. Gov Breveterm	8,541	-0,02
Capit.Im Euroshorttrm	235,251	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,876	0,04
Carige Mon. Euro	11,052	-0,01
Civ Forum Iulii Prudenza	5,222	-0,02
Consultinvest Mon.	5,193	-0,02
Cr Cento Valore	6,639	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,489	-0,02
Ducato Fix Euro Bt A	5,958	0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	5,960	0,03
Euromob. Rendifit	7,985	0,06
Fideuram Security	9,232	0,01
Fondersel Redd.	13,488	0,05
Fondit. Euro Bnd Short T	7,346	0,01
Fondit. Euro Currency	7,596	-
Generali Mon. Euro	15,727	-0,04
Gestielle Bt Euro	7,218	-
Grifocash	6,231	0,03
Imi 2000	16,366	0,02
Interf.Euro Currency	6,412	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,319	-
Intesa Sistema Liquidita	5,288	-0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,349	-0,02
Laurinmoney	6,638	-
Leonardo Mon.	5,575	0,04
Magna Graecia Monet.	9,246	0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,939	-0,01
Nextra Euro Mon.	14,776	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,730	-0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,481	0,04
Optima Redd. Bt	6,243	-0,02
Passadore Mon.	6,741	-
Pioneer Monet. Euro	12,437	0,02
Sopramo Pronti Termine	5,104	-0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,762	-
Spaolo Soluzione Cash	9,391	0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,389	-
Teodorico Mon.	7,023	-0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,751	0,02
Unibanca Mon.	5,397	-
Valori Resp. Mon.	5,501	0,09
Vegagest Obb.Euro Breve	5,505	-0,02
Zenit Mon.	6,979	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,454	-0,09
Allianz Redd. Euro L	29,629	-0,21
Allianz Redd. Euro T	29,207	-0,21
Anima Obb.Euro	6,327	-0,05
Arca Rr	8,280	-0,14
Azimut Fixed Rate	9,480	-0,24
Azimut Redd. Euro	14,821	-0,13
Bancoposta Obb.Euro	6,311	0,03
Bim Obb.Euro	6,189	-0,03
Bipiemme Europe Bond	6,675	-0,09
Bnl Obb.Euro M/L T	6,379	-0,23
Bpvi Obb.Euro	6,192	-0,15
Ca-am Mida Obb.Euro	17,641	-0,17
Capit. Eurobb.Mt(21.01)	7,040	-
Capit. Gov Lungoterm	14,673	-0,16
Capit. Gov Medioterm	8,609	-0,08
Capit.Im Highqualbnd	14,564	-0,18
Capitalgest Bond Euro	10,002	-0,08
Carige Obb.Euro	10,075	-0,09
Carige Obb.Euro Lt	5,108	-0,25
Carismi Bond Euro	5,135	-0,12
Ducato Fix Euro Mt A	6,933	-0,09
Ducato Fix Euro Mt Y	6,936	-0,09
Epsilon Qincome	6,668	-0,16
Euromob. Redd.	14,242	0,06
Fondaco Eurogov Beta	107,193	0,09
Fondersel Euro	7,429	0,03
Fondit. Euro B. Long T	6,627	-0,26
Fondit. Euro B. Med. T	10,008	-0,16
Generali Bond Euro	9,360	-0,18
Gestielle Etico Obb.	5,830	-0,15
Gestielle Lt Euro	7,397	-0,23
Gestielle Mt Cedola	6,439	-0,08
Gestielle Mt Euro	13,831	-0,08
Imi Rend	9,030	0,06
Interf.Euro Bond Long T	7,532	-0,28
Interf.Euro Bond Med. T	7,494	-0,16
Interf.Euro Short Term 1	6,462	0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,510	-0,02
Intra Obb.Euro	5,397	-0,15
Italfor. Euro Bond	7,910	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,581	-0,01
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,668	-0,07
Itf Gov. Euro All Durati	10,629	-0,2
Leonardo Obb.	6,764	-0,04
Mediolanum Euromoney	6,528	-0,17
Mediolanum Italmoney	6,546	-0,11
Nextra Bondeuro	7,057	-0,2
Nextra Bondeuro Mt	9,753	-0,1
Nextra Long Bond E	8,624	-0,24
Nextra Sr Bond	5,572	0,29
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,980	-0,07
Optima Obb.Euro	6,441	-0,11
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,278	-0,06
Ras Lux B. Europe	53,573	-0,07
Sai Eurobb.	12,085	-0,12
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,763	-0,05
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,692	-0,14
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,466	-
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,645	-0,14
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,145	-0,1
Unibanca Obb.Euro	5,427	-0,09
Vegagest Obb.Euro	6,002	-0,17
Vegagest Obb.Euro L.t	5,701	-0,23
Vrg Coro Redd.	5,194	-0,31
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,311	-0,16
Bipiemme Corp. Bond	6,721	-0,1
Ca-am Mida Obb.Corp.E.	6,401	-0,16
Capitalgest Bond Corp.	6,680	-0,13
Carige Corporate Euro	6,106	-0,1
Ducato Etico Fix A	5,141	-0,17
Ducato Etico Fix Y	5,143	-0,17
Ducato Fix Imprese A	6,114	-0,07
Ducato Fix Imprese Y	6,116	-0,07
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,652	-0,21
Generali Corp. Bond Euro	6,195	-0,05
Gestielle Corporate Bond	6,016	-0,1
Interf.Euro Corporate Bd	4,543	-0,2
Nextra Bondcorp.Euro	6,555	-0,18
Nextra Corp. Brevet.	7,655	-0,07
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,527	-0,14
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,930	-0,18
Sai Obb.Corporate	6,030	-0,13
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,533	-0,13
Spaolo Tasso Var.	6,481	-0,12
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,198	-0,42
Ducato Fix High Yeld Y	6,499	-0,28
Ducato Fix High Yield A	6,496	-0,28
Fondit. Bond Eur High Yi	11,991	-0,19
Gestielle High Risk Bond	5,164	-0,41
Interf.Bond Eu High Yiel	6,586	-0,14
Nextra Bondhy Europa	5,757	-0,24
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	48,273	-0,08
Generali Cash Doll.	5,497	-0,09
Gestielle Cash $	5,202	-0,1
Nextra Cashdoll.	11,365	-0,09
Nextra Cashdoll. $	16,658	0,01
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,573	-0,2
Azimut Redd. Usa	5,334	-0,19
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,332	-0,19
Capit.Im Ushighqbond	22,578	-0,23
Capitalgest Bond $	6,133	-0,15
Ducato Fix Doll. A	6,626	-0,15
Ducato Fix Doll. Y	6,628	-0,17
Fondersel Doll.	7,667	-0,16
Fondit. Bond Usa	7,294	-0,18
Gestielle Bond Dollars	7,796	-0,17
Interf.Bond Usa	6,266	-0,21
Nextra Bonddoll.	7,039	-0,23
Nextra Bonddoll. $	10,317	-0,13
Nordfondo Obb.Doll.	12,214	-0,16
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,266	-0,27
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,921	-
Allianz Redd. Glob L	13,602	-0,12
Allianz Redd. Glob T	13,421	-0,13
Alpi Obb.Int.	7,263	-0,23
Alto Int.Obb.	5,461	-0,15
Arca Bond	10,934	-0,06
Aureo Obb.Glob.	7,460	-0,03
Azimut Rend. Int.	8,410	-0,07
Bim Obb.Glob.	5,427	0,3
Bipiemme Pianeta	8,130	-0,16
Bpvi Obb.Int.	5,127	-0,14
Ca-am Mida Obb.Int.	11,006	-0,15
Capit. Gov Lngtrm Int	12,898	-0,09
Capit.Im Easteuropebd	5,303	-0,13
Capitalgest Global Bond	7,894	-0,04
Carige Obb.Int.	5,020	0,48
Carismi Bond Int.	5,132	0,47
Ducato Fix Glob. A	7,691	0,05
Ducato Fix Glob. Y	7,693	0,05
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,011	0,02
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,012	0,04
Euromob. Int.Aion. B.	8,736	-0,03
Fondersel Int.	11,777	0,16
Generali Bond Int.	12,757	-0,04
Gestielle Obb.Int.	5,732	-0,07
Imi Bond	13,886	-0,03
Italfor. Global Bond	12,510	-0,08
Laurin Bond	5,286	-0,08
Leonardo Bond	5,305	-0,04
Mc G.Fdf Global Bond A	5,046	0,2
Mc G.Fdf Global Bond B	5,006	0,2
Mediolanum Intermoney	6,102	-0,36
Nextra Bondinter.	7,612	-0,13
Optima Obb.Euro Global	6,476	-0,08
Sai Obb.Int.	7,682	0,13
Sofidsim Bond	6,465	-0,14
Spaolo Obb.Int.	10,488	-0,1
Systema Obb.Glob.	6,409	-0,06
Ubi Pra. Obb.Globali	4,965	-0,12
Vegagest Obb.Int.	5,007	0,4
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,313	-0,04
Italfor. Corporate Bond	14,650	-0,14
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,089	-0,15
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,619	-0,13
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,335	0,35
Ducato Fix Yen A	3,891	0,28
Fondit. Bond Jap.	7,574	0,36
Interf.Bond Jap.	4,477	0,36
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,192	-0,05
Bipiemme Emerg. Mktsb.	5,296	-0,11
Bnl Obbl Emerg.	18,487	-0,19
Capit.Im Emergmktbond	16,312	-0,17
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,467	-0,08
Ducato Fix Emerg. A	11,989	-0,04
Ducato Fix Emerg. Y	11,995	-0,04
Euromob. Emerg Mkt B.	6,187	-0,05
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,823	-0,06
Gestielle Em. Markets B.	8,893	-0,07
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,140	-0,08
Mc G.Fdf High Yield A	6,620	-0,29
Mc G.Fdf High Yield B	4,833	-0,29
Nextra Bondem.Vattiv	10,170	-0,14
Nextra Bondem.Vcop.	10,137	-0,01
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,049	-0,13
Optima Obb.Em. Market	6,285	-0,14
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,256	-0,03
Vegagest Obb.High Yield	6,354	0,19
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,789	0,38
Azimut Real Value	5,285	-0,32
Azimut Trend Tassi	8,655	-0,13
Capit. Etico Eurobnd	5,111	-0,16
Capit.Im Cash Plus	5,196	-0,08
Capit.Im Corporcoupon	5,023	-0,14
Capit.Im Einflnkbnds	5,288	-0,23
Capit.Im Euro Abs A	4,988	-0,04
Capit.Im Euro Abs C	4,917	-0,06
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,543	0,05
Ducato Fix Convertibili	8,496	0,14
Ducato Fix Convertibili	8,492	0,14
Fondit. Inflation Linked	13,044	-0,27
Gestielle Global Conv.	6,497	0,09
Groupama Ibondselfunds	5,395	0,33
Interf.Inflation Linked	12,801	-0,28
Magna Graecia Obb.	6,989	-0,2
Mediolanum Ri. Re.	11,203	-0,2
Mediolanum V. Degama	10,200	-0,08
Nordfondo Obb.Conv.	5,287	0,06
Ras Cedola L	6,002	-0,05
Ras Cedola T	5,920	-0,05
Ras Lux Short T. Dollar	143,409	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	64,440	0,
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,319	-0,1
Spaolo Obb.Etico	5,169	-0,06
Spaolo Redd.	5,910	-0,05
Spaolo Strateg. Ob.100	5,813	0,14
Spaolo Vega Coupon	5,897	-0,02
Symph.S Ob.A.Europ	8,591	-0,03
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,185	-0,17
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,617	-
Alto Obb.	8,313	0,01
Anima Fondimpiego	18,313	-0,21
Arca Obb.Europa	7,932	-0,14
Azimut Contofondo	5,204	0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,416	0,17
Azimut Solidity	7,597	-0,2
Bancoposta Mix 1	5,538	0,09
Bim Corporate Mix	5,196	-0,06
Bipiemme Sforzesco	9,037	0,08
Bnl Per Telethon	5,369	-0,22
Ca Multimanag.Difens.	5,293	0,13
Caam Protez. Dinamica 1	5,277	-
Caam Protez. Dinamica 2	5,305	-0,02
Capit. Allocaz.10	6,018	-0,3
Capit. Impiego Corp	6,624	-0,09
Carige Mosaico Obb.Misto	5,293	-
Civ Forum Iulii Rend.	5,149	-0,08
Cr. Cento Misto Best	5,541	-0,16
Evolution Bo Enh	49,322	-
Evolution Bond	50,571	-
Fondo Fucino Dynamic	4,980	-0,08
Generali Cash	6,396	-
Gestielle Global Asset 1	8,327	-0,16
Grifobond	6,976	-0,11
Griforend	7,436	-0,25
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,290	-0,02
Leonardo 80/20	5,865	0,05
Nextam Part. Obb.Misto	5,699	-0,09
Nextra Equilibrio Sr	7,395	-0,16
Nextra Rend.	6,141	-0,02
Nextra Sr Equity 10	5,586	0,11
Nextra Sr Equity 20	5,845	0,15
Nordfondo Etico Obmisto	6,213	0,05
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,375	-0,06
Sai Linea Prudente	4,747	-0,29
Sai Performance	16,162	-0,06
Spaolo Eticveneziaser	5,513	0,02
Spaolo Soluzione 2	6,734	0,06
Spaolo Strateg. Obb.85	5,858	-0,15
Symph.S Pat.Gl.Red	6,881	0,03
Systema Obb.Dinamico	6,799	-0,13
Total Return Obb.	4,814	-0,02
Ubi Pra. Port. Prudente	5,674	-0,11
Valori Resp. Ob. Misto	5,509	0,09
Vegagest Sintesimoderato	5,325	-0,02
Vitamin Allocaz.10	5,540	-0,25
Zenit Obb.	7,428	-0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,188	0,03
Bipiemme Risparmio	7,815	-0,03
Bnl Target Return Liquid	9,669	-0,02
Bond Flessibile	5,239	0,02
Ca-am Mida Dinamico	5,247	-0,02
Caam Liquidita' Aziende	8,641	-
Capit. Bondtotalret	7,305	-0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,580	-0,09
Civ Forum Iulii Strategi	5,018	-0,22
Consultinvest High Yield	5,326	-0,15
Consultinvest Redd.	7,203	-0,1
Ducato Fix Rend. A	17,654	0,15
Ducato Fix Rend. Y	17,662	0,15
Euromob. Total Ret Bond	6,200	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,343	-0,04
Gestielle Tr Obb.	5,188	-0,06
Ritorni Reali	5,243	-0,08
Spaolo Global Bond Risk	7,843	0,01
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,167	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,181	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,037	-0,18
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,241	-0,06
Vegagest Obb.Flessibile	5,077	-
Volterra Tr Obb.	5,084	-0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,187	-
Allianz Liquidita' A	5,374	0,02
Allianz Liquidita' B	5,448	0,02
Anima Liquidità	6,226	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,400	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,509	0,02
Aureo Liquidità	5,512	0,02
Azimut Garanzia	11,936	-0,02
Bnl Cash	21,309	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,772	0,02
Capit. Cash	5,987	-
Capit. Liquidità	6,003	-
Capitalgest Liquidità	6,997	0,01
Carige Liquidita' Euro	6,071	-
Carismi Liquidita'	5,120	-
Ducato Fix Mon. A	8,151	0,02
Ducato Fix Mon. I	8,183	0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,153	0,02
Epsilon Cash	5,988	0,02
Euromob. Contovivo	11,460	0,03
Euromob. Tesoreria	10,749	0,02
Fideuram Moneta	14,128	0,02
Fondaco Euro Cash	108,011	0,03
Fondersel Cash	8,744	-
Fondo Liquidità	7,189	0,01
Generali Liquidità	6,278	-0,02
Gestielle Cash Cedola	9,059	0,01
Gestielle Cash Euro	6,887	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,337	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,467	-
Nextam Part. Liquidità	5,547	-0,02
Nextra Tesoreria	7,364	-
Nordfondo Liquidità	5,930	-
Optima Money	5,917	0,02
Sai Liquidità	11,008	0,02
Spaolo Liquidità Cl. A	7,064	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,190	0,01
Symph.S Monetaria	7,115	0,03
Ubi Pra Liquidita'	5,416	0,02
Vegagest Mon.	5,719	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,333	-
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,893	0,31
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,631	0,37
8a+ Latemar	4,914	0,12
Abis Flessibile	5,585	-
Abn Amro Expert A-rl100	5,104	-0,2
Abn Amro Expert A-rl200	5,092	-
Abn Amro Expert A-rl400	5,003	-
Abn Amro Expert A-rl50	16,077	0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,829	0,06
Agora Risk	4,381	-0,14
Agora Selection	4,768	0,06
Agora Valore Prot.	5,937	0,35
Agoraflex	6,256	0,37
Alarico Re	4,756	0,78
Allianz F100 L	4,550	-0,35
Allianz F100 T	4,490	-0,36
Allianz F15 L	5,256	-0,21
Allianz F15 T	5,211	-0,21
Allianz F30 L	5,257	-0,28
Allianz F30 T	5,213	-0,29
Alpi Absolute Return	9,290	-0,09
Anima Fondattivo	13,837	-0,28
Arca Rendimento Assol T3	5,186	-0,06
Arca Rendimento Assol T5	5,122	-
Asia Flessibile	6,613	-1,67
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,409	-0,11
Aureo Finanza Etica	6,020	-0,05
Aureo Plus	5,825	-
Aureo Rendimento Assolut	6,173	-0,29
Azimut Amer.N Trend	9,619	-0,42
Azimut European Trend	15,941	0,31
Azimut Pacific Trend	6,781	-3,05
Azimut Str. Trend	5,205	-0,04
Azimut Trend	21,117	0,07
Azimut Trend It.	20,187	0,31
Banco Posta Extra	5,068	-0,08
Bancoposta Centopiu'	5,134	-0,16
Bancoposta Centopiu' 07	5,015	-0,06
Bim Flessibile	4,329	0,12
Bipiemme Flessibile	2,945	0,34
Bipiemme Ob. Rendimento	5,178	0,04
Biver Obiettivo Rendim.	5,206	-0,23
Bnl Target Return Cons.	5,393	-0,06
Bnl Target Return Dinam	13,842	-0,14
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,006	-
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,945	0,12
Bnpp Equipe Attacco	4,725	-1,11
Bnpp Equipe Centrocampo	4,890	-0,55
Bnpp Equipe Difesa	5,084	-
Ca-am Mida Opportunità	5,195	-0,13
Caam Absolute	5,162	-
Caam Equipe 1	5,060	-0,02
Caam Equipe 2	5,025	-0,14
Caam Equipe 3	4,970	-0,16
Caam Equipe 4	4,768	-0,56
Caam Fogaeqre2 2013	4,860	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,793	-
Caam For Gar Due 2013	4,765	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,603	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,793	-
Caam Forgaeqre 13	4,787	-
Caam Formula Gar.2012	4,945	-
Caam Formula Gar.2013	4,721	-
Caam Piu'	5,398	0,02
Caam Private Alfa	4,989	-
Caam Qreturn	5,402	0,17
Capit. Obiettivo2007	5,556	-
Capit. Obiettivo2010	5,680	-0,18
Capit. Obiettivo2015	5,819	-0,36
Capit. Total Return	5,270	-0,17
Capit.Im Navdir 20cl A	5,102	0,04
Capit.Im Navdir 20cl C	5,123	-0,14
Capit.Im Navdir 35cl A	5,070	-
Capit.Im Navdir 35cl C	5,092	0,04
Capit.Im Navdir 70cl A	5,027	0,14
Capit.Im Navdir 70cl C	5,046	0,12
Capitalgest Flex Free	5,121	-0,18
Capitalgest Flex Free 2	4,968	-
Capitalgest Flex Free 4	4,728	0,02
Capitalgest Redd. Più	6,281	-
Capitalgest Risk	6,347	-0,31
Carige Flessibile	5,119	-
Carige Flessibile Piu'	5,038	-
Carismi Absolute Perf.	5,003	-0,02
Carismi Pratico	5,339	0,02
Consultinvest Alto Div.	4,248	-0,52
Consultinvest Mercati Em	5,000	-
Cr Cento Premium	5,033	-0,94
Ducato Etico Flex Civita	4,380	0,14
Ducato Etico Flex Civita	4,383	0,14
Ducato Geo Am.Altopot. A	14,583	-0,33
Ducato Geo Am.Altopot. Y	14,596	-0,33
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,097	0,38
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,095	0,38
Ducato Geo Ita Altopoten	4,872	0,29
Ducato Geo Ita Altopoten	4,868	0,29
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,917	-0,22
Ducato Mul.Cashprem A	4,915	-0,24
Ducato Mul.Cashprempl A	4,612	-0,15
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,614	-0,15
Epsilon Qreturn	6,142	0,18
Eurizon C Gar 12/12	4,942	-0,34
Eurizon C Total Ret A5	4,919	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,976	-0,22
Eurizon Gar. Mar2013	5,005	-
Euromob. Flex Dividend	12,799	0,01
Euromob. Strategic	3,618	-0,96
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,763	-0,23
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,070	-0,11
Fms-absolute Return	9,748	-0,1
Fondaco Absolutreturn	95,713	-
Fondersel Duemila	100,033	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,108	-1,28
Fondit. Flexible Growth	9,407	-0,53
Fondit. Flexible Income	8,789	-0,01
Fondit. Flexible Opp.	8,085	0,01
Fondo Iride	5,352	0,21
Formula 1 Balanced	7,239	-0,11
Formula 1 Conservative	6,939	-0,1
Formula 1 High Risk	7,428	-0,11
Formula 1 Low Risk	6,867	-0,07
Formula 1 Risk	7,308	-0,08
Generali Medium Risk	5,467	0,04
Generali Risk	5,585	0,09
Gestielle Ga Plus 1	5,054	-
Gestielle Ga Plus 2	4,990	-
Gestielle Ga Plus 3	4,865	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,206	-0,06
Gestielle Tr Glob.	12,952	-0,04
Gestnord Asset Allocatio	5,524	-0,09
Grifoplus	5,017	-0,08
Interf.Flexible Bond	10,163	-0,01
Interfund System 100	10,744	-0,51
Interfund System 40	10,510	0,01
Interfund System 80	10,247	0,04
Interfund System Flex	10,395	0,04
Intesa Bouquet 2profcons	5,293	-0,13
Intesa Bouquet Prof Cons	5,321	-0,15
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,398	-0,2
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,458	-0,31
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,378	-0,09
Intesa Gar.Att-iisem06	5,068	-0,16
Intesa Garanzatt-isem06	4,978	-0,38
Intesa Garanzatt-itri07	4,945	-0,14
Intesa Garatt 2tri07	4,896	-0,14
Intesa Garatt 3tri07	4,937	-0,14
Intesa Garatt 4tri07	5,038	-
Intesa Premium	5,325	-0,28
Intesa Premium Power	5,209	-0,31
Intesa Target 2016	4,429	-
Intesa Target 2021	4,480	-
Intesa Target 2026	4,588	-
Intra Assoluto	4,945	0,22
Intra Flessibile	5,115	0,22
Investitori Flessibile	6,341	-0,06
It. Fles	5,802	0,26
Kairos P.Fund	7,139	-0,18
Kairos P.Income Fund	6,432	0,02
M.Gestion Trend Global	5,240	-0,68
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,025	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,013	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,543	-0,14
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,708	-0,15
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,059	0,03
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,699	0,02
Nextam Part. Flessibile	4,567	0,07
Nextra Obiettivo Crescit	3,127	-0,41
Nextra Obiettivo Red	7,834	-0,31
Nextra Team 1	5,750	0,02
Nextra Team 2	5,346	-0,06
Nextra Team 3	4,762	-0,4
Nextra Team 4	4,260	-0,7
Nordest Sic	5,320	-1,66
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,356	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,670	-
Parit. Orchestra	73,923	-
Pioneer Target Controllo	5,137	-0,14
Pioneer Target Equilibri	5,234	-0,21
Pioneer Target Sviluppo	23,266	-0,21
Profilo Best Funds	5,894	-1,22
Profilo Elite Flessibile	5,298	0,06
Sofia Flex	0,902	0,45
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,869	-1,22
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,936	-0,86
Sopramo Contrarian	4,015	-2,12
Sopramo Global Macro	4,770	-1,69
Sopramo Inflaz.1,5%	5,060	-0,55
Sopramo Relative Value	4,767	-0,19
Spaolo Garant 06/12	4,878	-0,14
Spaolo Garant 09/12	4,884	-0,2
Spaolo Trend	4,417	0,02
Symph.S. Fortissimo	3,196	-0,68
Tank Flessibile	5,671	0,19
Total Return	4,256	-1,39
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,308	-0,13
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,861	-0,18
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,885	-0,18
Unibanca Plus	5,155	-0,14
Vegagest Flessibile	6,320	-0,03
Vegagest Rendimento	4,998	-0,08
Volterra Tr Glob.	5,139	-0,06
Vrg Coro Rendimento	5,200	-0,1
Zenit Absolute Return	6,206	-0,1
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,270	1,55
Bpn Un Overl	5,040	-1,37
Cu Vita Allegro	4,650	-
Cu Vita Andante	5,960	-0,17
Cu Vita Balanced	5,500	-
Cu Vita E. Equity	6,130	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,300	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,060	-
Cu Vita Eb Emu Bond	6,540	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,420	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,180	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,070	-
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,030	-
Cu Vita Eurof.Eq	4,890	-
Cu Vita Europe Cf	30,200	-
Cu Vita Global Bond	5,020	-
Cu Vita Global Eq	5,370	-
Cu Vita Jap. Cf	27,410	0,74
Cu Vita Mosso	5,150	-
Cu Vita Plus	11,685	-
Cu Vita Pres. Eq	4,840	-
Cu Vita Pro. 70	6,530	-
Cu Vita Pro. 80	6,230	-
Cu Vita Pro. 90	6,010	-
Cu Vita Pro. Eq	11,560	0,52
Cu Vita Safe Eq	9,980	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,050	-
Ina Val Att	3,954	-
Ina Val Est	1,000	0,6
Nis Strategic 1	28,310	0,86
Nv Ina Va At	7,259	0,17
Rea Cap Eu	12,325	0,49
Rea Imp Em	16,768	4,4
Rea Imp It	9,898	2,72
Rea Imp Mon	8,356	3,33
Reale Bil.Aggres.	7,441	2,3
Reale Bil.Attiva	9,145	1,59
Reale Dinam. Prot.	10,920	0,05
Reale L.Garantita	9,587	0,94
Reale Linea Equilib.	9,841	-0,72
Reale Linea Futuro	8,953	-1,68
Reale Obb.	11,414	0,61
Reale Trasformaz.	8,853	0,5
Sai Alfa2000	4,970	-1,
Sai Beta2000	4,550	-0,44
Sai Omeg2000	6,830	-0,15
Sai Quota	19,100	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	99,830	99,880
BTP 15/06/08 2,5%	99,590	99,580
BTP 15/09/08 3,5%	99,920	99,910
BTP 01/05/08 5%	100,220	100,220
BTP 15/04/09 3%	99,450	99,400
BTP 01/02/09 3%	99,490	99,460
BTP 15/06/09 3,75%	100,410	100,370
BTP 01/11/09 4,25%	101,430	101,420
BTP 01/05/09 4,5%	101,180	101,160
BTP 15/09/10 0,95%	98,760	98,630
BTP 15/06/10 2,75%	98,540	98,480
BTP 15/01/10 3%	99,360	99,280
BTP 01/03/10 4%	101,190	101,120
BTP 01/08/10 4,5%	102,420	102,420
BTP 01/11/10 5,5%	105,350	105,130
BTP 01/11/11 1,9%	97,440	96,740
BTP 15/03/11 3,5%	100,030	99,970
BTP 15/09/11 3,75%	100,680	100,620
BTP 01/08/11 5,25%	105,520	105,480
BTP 15/09/12 1,85%	101,250	101,100
BTP 15/04/12 4%	101,590	101,450
BTP 15/10/12 4,25%	102,570	102,430
BTP 01/02/12 5%	105,260	105,140
BTP 01/08/13 4,25%	102,880	102,710
BTP 01/02/13 4,75%	105,020	104,900
BTP 15/09/14 2,15%	102,900	102,880
BTP 01/08/14 4,25%	102,840	102,710
BTP 01/08/15 3,75%	99,040	98,940
BTP 01/02/15 4,25%	102,540	102,470
BTP 01/08/16 3,75%	97,980	97,880
BTP 15/09/17 2,1%	100,930	100,960
BTP 01/02/17 4%	99,140	99,140
BTP 01/08/17 5,25%	108,690	108,750
BTP 01/02/18 4%	102,250	102,310
BTP 01/02/19 4,25%	100,010	100,110
BTP 01/02/20 4,5%	101,400	101,590
BTP 01/08/21 3,75%	93,110	93,260
BTP 15/09/23 5,2%	104,140	104,390
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	149,930	150,230
BTP 01/11/26 7,25%	132,540	133,330
BTP 01/11/27 6,5%	123,650	124,190
BTP 01/11/29 5,25%	107,660	107,780
BTP 01/05/31 6%	118,010	118,070
BTP 01/02/33 5,75%	114,510	114,700
BTP 01/08/34 5%	103,540	103,870
BTP 01/02/37 4%	87,880	88,110
BTP 15/09/35 2,35%	98,930	98,790
BTP 01/08/39 5%	103,290	103,650
CCT 01/04/08 T.V.	100,040	100,040
CCT 01/09/08 T.V.	100,110	100,110
CCT 01/07/08 T.V.	100,230	100,220
CCT 01/07/09 T.V.	100,270	100,270
CCT 01/04/09 T.V.	100,180	100,180
CCT 01/08/09 T.V.	100,230	100,220
CCT 01/10/09 T.V.	100,260	100,270
CCT 01/07/09 T.V.	100,270	100,210
CCT 31/12/09 T.V.	93,810	93,810
CCT 01/02/10 T.V.	100,310	100,300
CCT 01/06/10 T.V.	100,350	100,360
CCT 01/12/10 T.V.	100,360	100,370
CCT 01/05/11 T.V.	100,350	100,350
CCT 01/11/11 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/03/12 T.V.	100,350	100,350
CCT 01/11/12 T.V.	100,380	100,390
CCT 01/07/13 T.V.	100,440	100,420
CCT 01/03/14 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/12/14 T.V.	100,450	100,420
CTZ 30/05/08 Z.C.	98,900	98,900
CTZ 31/12/08 Z.C.	96,940	96,890
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,430	95,350

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	92,78	-0,19
Azimut 04-09 3,15%	137,89	0,16
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,43	0,23
Bca Carige 1,5% 03/13	126,49	-1,27
Bca Ifis 04-09 Cv	100,49	0,26
Beni Stabili 06-11 2,5	89,49	-0,99
Bim 05-15	89,85	-0,50
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	128,43	-1,23
Sias 2,625% 05/17	98,47	-0,05
Snia 05/10	100,60	0,10
Telecom 2010 1,5%	117,28	-0,01
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	280,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,705	7,900
Apulia Pront	0,6840	0,7013
Arkimedica	1,307	1,340
Autostrade Mer.	17,650	17,750
B&c Speakers	4,000	3,900
Biancamano	2,475	2,500
Bioera	9,900	9,900
Borgosesia	1,603	1,620
Borgosesia Rnc	1,986	1,986
Bouty Health	1,050	1,165
Caleffi	3,065	3,062
Cia	0,2700	0,2800
Cogeme Set	3,645	3,785
Conafi Prestito'	1,690	1,732
Cornell Bhn	0,8300	0,8349
Fnm	0,7855	0,8100
Greenvision	20,90	21,00
Iw Bank	2,589	2,642
Kerself	9,271	9,521
Mondo He	0,8330	0,8502
Monti Ascensori	2,670	2,670
Noemalife	7,250	6,936
Novare	1,110	1,265
Pierrel	8,250	8,290
Piquadro	1,730	1,810
Pop Emilia Romagna	112,90	115,00
Pop.Emilia Romagna	14,570	14,780
Pop.Sondrio	9,890	9,900
Pramac	2,680	2,780
Rcf	1,704	1,689
Rdm Realty	2,929	2,991
Rgi	1,800	1,800
Screen Service Bt	0,9635	1,0000
Servizi Italia	4,840	4,840
Tamburi	1,815	1,783
Toscana Fin	2,418	2,415
Valsoia	5,700	5,700

A Udine la consegna dei premi 2007: primo classificato il progetto dei ricercatori del Centro di fisica

Innovazione, trionfano Miramare e Sissa

Fra i triestini premiato anche Paolo Pitacco (Nuvon Italia) e Televita

TRIESTE Per gli enti pubblici e no-profit è stato il Centro di Fisica teorica di Miramare a prevalere su tutti, con il suo progetto di Università on-line. Per le imprese, invece, ad aggiudicarsi il podio è stata la Pontarolo Engeneering Spa di San Vito al Tagliamento. Questi i nomi dei trionfatori del Premio Innovazione, che è stato assegnato ieri a Udine dopo una selezione tra oltre 90 progetti.

Vincitrice della categoria degli enti pubblici è stato come detto il Centro di Fisica di Miramare con Eya, una sorta di università globale online che permetterà agli studenti di tutti gli angoli del pianeta di seguire i cosri accademici e scaricarli on-line a costo zero. Una scoperta di tre giovani ricercatori del centro Abdus Salam. «Il nostro sistema ha un basso costo di gestione rispetto ai tradizionali corsi digitali e le registrazioni sono disponibili gratis per tutti», spiega Mauro Zennaro, uno dei triestini del gruppo. La classifica ha poi visto anche un ex-aequo al secondo posto, tra la Sissa, che ha proposto il sistema Hepis - high energy physics information system, e il Comune di Tavagnacco e Campoformido. Al terzo posto l'Istituto di Genomica applicata con la «Costituzione di un centro di sequenziamento del dna».

Il team triestino che ha vinto il premio Innovazione: da sinistra Mauro Zennaro, Carlo Fonda e Enrique Canessa

Per quanto riguarda le imprese, invece, il primo premio è andato alla Pontarolo Engeneering di San Vito, che ha proposto il progetto Climablock, ovvero un cassero isolante in poliestere espanso per muri di cemento. Una tecnica che da anni è usata nel resto del mondo, ma che la filiale di Pinerolo ha adatto alle esigenze del nostro clima, adatto a rispettare le normative antisismiche, acustiche e per la certificazione energetica. Un sistema che ha tra i suoi vantaggi anche la facilità di impiego, la rapidità di realizzazione e la semplicità nonché un reale risparmio economico.

Al secondo posto si è classificata la Lima Lto Spa di San Daniele del Friuli, con il «sistema protesico modulare di spalla con materiali innovativi», e al terzo Onda Communication con lo «studio, sperimentazione e sviluppo di un dispositivo di modem usb high speed con ricevitore integrato». A seguire si sono piazzati la Xchange Srl di Talmassons con il progetto di «ricerca e sviluppo precompetitivo per innovati impianti di condizionamento ad elevate prestazioni e basso consumo energetico», la Vda multimedia Spa di Pordenone.

Premiata anche la Nuvon Italia del triestino Paolo Pitacco autore di un progetto per la creazione di un sistema sicuro di monitoraggio, controllo ed acquisizione dei dati da apparecchiature all'interno di strutture ospedaliere e la Geneticlab Srl di Pordenone con Previgen per la prevenzione genetica e la tutela della salute. Una menzione a parte hanno ottenuto altri progetti. Per le imprese, il riconoscimento è andato a Televita Spa-CGS Srl, Trieste, per il progetto «Geo-Health», nel settore della solidarietà e interesse sociale, ed al Simulatore di missione di monitoraggio ambientale a mezzo di velivoli senza pilota della Galileo Avionica Spa di Ronchi dei Legionari per l'alta qualità del progetto.

Elena Orsi

Parlano i tre giovani ricercatori del centro Abdus Salam che hanno vinto il premio: «I nostri corsi potranno essere seguiti in tutto il pianeta»

«Così funziona l'università multimediale online»

TRIESTE Un sistema innovativo *low cost* di registrazione automatica ed archiviazione in rete, che potrebbe rivoluzionare il mondo online dei video, a partire dai corsi universitari. L'invenzione (chiamata Eya (*Enhance your audience,* ovvero aumenta il tuo pubblico) - è salita ieri sul podio del Premio Innovazione Fvg 2007, competizione che ricompensa ogni anno le più innovative pratiche o ricerche regionali un anno dopo la sua scoperta a Trieste, da parte di tre giovani ricercatori del Centro internazionale di fisica teorica Abdus Salam-Ictp.

L'università globale online. Gli studenti di tutti gli angoli del pianeta interessati potranno seguire i corsi accademici e scaricarli on-line a costo zero. Durante la cerimonia del Premio Innovazione, gli inventori Eya non hanno nascosto la loro emozione, ricordando che la scoperta potrebbe avere svariate applicazioni non solo nel mondo accademico, anche se la ricerca è nata inizialmente da un'esigenza del Centro di rafforzare vari aspetti basilari d' innovazione nei rapporti di partnership tecnologica e scientifica con i paesi in via di sviluppo. «La nostra avventura è partita dal desiderio di creare un sistema automatico per il webcasting accademico che possa raggiungere tramite internet in tempo quasi reale tutti gli scienziati che non possono visitarci direttamente» ha spiegato il triestino Carlo Fonda, coordinatore del gruppo di ricerca.

Conoscenza a basso costo. «Il nostro sistema ha un basso costo di implementazione e manutenzione – ha proseguito Mauro Zennaro, il secondo triestino del gruppo. In pratica, non richiede nessun intervento umano durante la registrazione, il cosiddetto post-processing o la pubblicazione nel web e non ha bisogno che l'oratore ripreso sia costretto a muoversi in una certa maniera». In più, Eya garantisce immagini ad alta risoluzione e fruibilità anche in condizioni di connettività limitata all'internet, e senza richiedere un'apparecchiatura sofistica o costosa. Il tutto con un basso costo di costruzione e gestione, ovvero a partire da 1000 euro per sala. Una rivoluzione se si pensa ai prezzi standard per le video riprese o le registrazioni, che sono spesso inaccessibili per un centro di ricerca o un'università.

Come il Mit di Boston. «Per 9 aule di corso per esempio, il prezzo standard per gli enti che se lo possono permettere sarebbe di 300 dollari a sala per ora quindi un totale di 2700 dollari l'ora», ha sottolineato Carlo Fonda ricordando l'esempio del prestigioso Mit di Boston che punta da tempo su «corsi digitali», ma investendo somme ingenti di denaro e usando diverse opzioni di banda o progetti video che richiedono anche un operatore. Il sistema Eya invece richiede un basso costo di sviluppo, un costo ridotto di installazione iniziale (da 1000 a 2000 euro per ogni sala e da 2000 a 4000 euro per i servers) e infine un costo minimo di gestione e manutenzione, poiché non è richiesto l'intervento umano ma solo la sostituzione di varie macchine fotografiche digitali in caso di rottura. Il tutto grazie quindi alle sole componenti: l' hardware (computer, webcam, macchina fotografica, microfono), il software (aperto, gratuito o di basso costo) e l'integrazione tramite rete locale.

Sei mesi di test a Miramare. Il nuovo sistema premiato dalla Regione Friuli Venezia Giulia è stato sviluppato l'anno scorso dopo sei mesi di test e già nel primo anno di vita ha rivoluzionato le attività del centro di Miramare. «La cosa bella è che le registrazioni dei corsi sono disponibili per tutti» ha ricordato Enrique Canessa, fisico italo-cileno, il terzo membro del gruppo Eya. I corsi sono infatti disponibili sul sito a tutte le persone interessate e possono essere scaricate liberamente. Solo nel mese di dicembre dell'anno scorso le registrazioni viste dal web per i soli corsi «Diploma Programme» hanno ricoperto circa 3540 ore di lezione (708,83 GBytes) e hanno coinvolto circa 1600 utenti da tutti i continenti (escluse le persone interessate al livello locale).

Gabriela Preda

WORKSHOP A TRIESTE

TRIESTE Per Claudio Tuniz, vicedirettore Ictp, il sistema Eya è una nuova prova «di come il centro che per molti anni si è dedicato a partnership di contenuto strettamente scientifico con il sud del mondo, ora considera anche aspetti collegati con l'innovazione tecnologica». «Non a caso infatti a marzo organizziamo anche il secondo workshop internazionale sull'imprenditorialità per fisici» ha annunciato Tuniz. Il tutto per «alimentare il circolo virtuoso su cui si deve basare lo sviluppo sostenibile, a partire dai paesi in via di sviluppo, con i quali Trieste ha un rapporto storico».

Il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet

Francoforte lascia i tassi invariati al 4%

Bce: preoccupa la crescita Ue Le Borse ancora in caduta

FRANCOFORTE Prospettive economiche incerte, rischi al ribasso per la crescita e al rialzo per l'inflazione, che già viaggia ai massimi degli ultimi 14 anni. La Bce, in questo scenario, resiste ancora una volta alle pressioni per un taglio immediato dei tassi e non tocca il costo del denaro, lasciandolo fermo al 4%, ponendosi così nuovamente in antitesi con la Fed e la Banca Centrale Inglese, che ieri ha tagliato i tassi di 25 punti base al 5,25%. Ma qualcosa sembra iniziare a muoversi in casa Bce, con il presidente Jean-Claude Trichet che ammorbidisce i toni sui rischi inflazionistici, pur ribadendo che la Bce è sempre allerta e pronta a intervenire. Accentua invece i timori per la crescita e apre così uno spiraglio a una virata verso una politica monetaria neutra, e quindi a un più vicino taglio dei tassi. Una riduzione del costo del denaro che, comunque, non arriverà in tempi brevissimi. Almeno non in aprile, cioè subito dopo la diffusione delle nuove stime per il pil e i prezzi, prevista in marzo.

A chi gli chiedeva di confermare o meno le attese di alcuni analisti circa un taglio già in aprile, Trichet non ha risposto limitandosi a ricordare che la Bce resterà «prevedibile» nelle sue decisioni sui tassi nel breve termine. «Le sorprese sono sempre state rare in passato - ha aggiunto - e probabilmente continuerà a essere così. Questo comunque non vuol dire che ci impegniamo in anticipo sulle decisioni di politica monetaria».

L'economia dell'area euro inizia a mostrare chiari segnali di rallentamento: «L'incertezza sulle prospettive economiche è eccezionalmente alta e ci sono rischi al ribasso», ha ammesso il presidente dell'Eurotower, pur constatando come i fondamentali dell'economia restano solidi, anche se probabilmente la crescita di Eurolandia sarà al di sotto del potenziale. A pesare sull'espansione economica sono, in modo sempre più forte, i timori per le conseguenze (ancora «incerte») sull'economia reale della crisi dei mercati finanziari. Anche secondo il commissario europeo al mercato interno, Charlie McCreevy, «ancora non si conosce l'effettiva dimensione della crisi» e delle sue conseguenze. La decisione di lasciare i tassi fermi al 4% è stata presa all'unanimità dal consiglio direttivo. «Non ci sono state richieste - ha spiegato Trichet - nè di tagli nè di aumenti».

Un'affermazione che gli analisti leggono come la possibile fine dell'atteggiamento rialzista dell'Eurotower, iniziato nel dicembre 2005 e terminato in agosto con la crisi dei mercati nonostante i falchi del board abbiano spinto per un rialzo per contrastare l'ascesa dei prezzi. Certo è che l'inflazione, e questo Trichet non lo ha nascosto, continua a correre e questo preoccupa.

Borse in rosso. Chiusura in calo a Piazza Affari al termine di una seduta che ha vissuto fin dall'inizio in terreno negativo. L'indice Mibtel ha fatto segnare nel finale un -1,88% a quota 25.319 punti, mentre l'S&PMib cede l'1,86% a 33.227 punti. Anche le altre principali Borse europee chiudono la seduta all'insegna del ribasso, tornando verso i minimi. Fra le piazze finanziarie, Parigi segna un -1,73%, Francoforte cede l'1,53%, mentre Londra chiude con un calo del 2,36%. Wall Street modifica la tendenza dopo la partenza in rosso determinata dai deludenti risultati Wal Mart e Cisco. Il Dow Jones prende lo 0,07% a 12.208,07 punti, il Nasdaq azzera quasi le perdite a 0,08% a quota 2.276,86 e lo Standard & Poor's registra +0,18% a 1.328,85 punti. La spinta ai listini arriva particolarmente dagli acquisti difensivi da parte degli investitori.

Due nuove commesse da 200 milioni. Accordo con la Compagnie des Iles du Ponant

Fincantieri costruirà due navi extralusso francesi Bono: «Società europea anti coreani». Aker frena

di **Giulio Garau**

TRIESTE Due navi extralusso del valore di oltre 200 milioni, praticamente due mega-yacht: li costruirà Fincantieri per l'armatore francese Compagnie des Iles du Ponant (gruppo Cma-Cgm). Ieri la firma dell'accordo preliminare per la realizzazione delle due navi che batteranno bandiera francese, avranno 10.500 tonnellate di stazza lorda, saranno lunghe 140 metri e larghe 16. 134 le cabine e suites, tutte collocate esternamente sui bordi della nave, il 75% delle quali dotate di balcone privato.

Un nuovo risultato per il colosso della cantieristica che oltre ad essere leader mondiale dei costruttori in campo crocieristico, con l'acquisizione nel proprio portafoglio di questo nuovo marchio, consolida la propria presenza nel «promettente» segmento delle navi di lusso di piccola e media dimensione.

La nuova acquisizione, in Francia, si rivela strategica per Fincantieri a cui proprio i francesi riconoscono concretamente un ruolo di leadership a livello mondiale e chiedendo aiuto per arginare la temutissima invasione dei coreani di Stx (leader mondiali sul fronte delle navi mercantili) che si sono affacciati prepotentemente sul mercato delle navi da crociera che vale oltre 22 miliardi di dollari ed è destinato a crescere ancora.

L'ad di Fincantieri Giuseppe Bono

Il gruppo Stx, come è noto, lo scorso ottobre ha scalato il 39,2% della compagnia norvegese Aker Yards, quotato a Oslo, che controlla 18 cantieri, 10 in europa e tra questi anche i francesi dove c'è stata una levata di scudi generale contro l'offensiva coreana. Il governo di Parigi nei colloqui bilaterali con l'Italia a Roma e a Nizza ha avanzato la richiesta di un aiuto da parte della Fincantieri per creare un grande consorzio europeo della cantieristica dedicato alle navi da crociera e con l'obiettivo di sviluppare, conservare e proteggere il know how sviluppato in tutti questi anni e che ha garantito il successo del comparto.

In questi mesi da parte del governo italiano sono arrivare numerose indicazioni a Fincantieri, è stata annunciata l'apertura di un dossier sul caso Aker. Pochi giorni fa in occasione della cerimonia del taglio della prima lamiera per la costruzione della Fremm, prima fregata europea, lo stesso amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, ha dichiarato: «Per Fincantieri vi sono ora all'orizzonte sfide impegnative per mantenere la leadership mondiale. Forse concorreremo a costruire una società europea industriale». Per Fincantieri c'è anche in ballo la quotazione in Borsa, il processo avviato dal governo Prodi ora è in stallo e l'ad della Fincantieri più volte ha ribadito la necessità di scelte in un sistema di mercato che corre. «Speriamo che i governi continuino a darci una mano – ha ribadito Bono — non abbiamo bisogno di soldi, ma di sostegno politico».

Un'operazione difficile, quella dell'alleanza tra Fincantieri e Aker. Lo ha ribadito lo stesso direttore generale di Aker Yards France Jacques Hardelay: «È difficile ipotizzare un'alleanza in funzione anticoreana dal momento che le due società hanno il 70% del mercato mondiale delle navi da crociera e traghetti, troppo per non impensierire l'Antitrust europeo». Secondo Hardelay comunque, che sposa le preoccupazioni di Fincantieri, l'operazione coreana mette in pericolo il know how europeo nella costruzione delle navi passeggeri. «Finché siamo in tempo dobbiamo cercare di impedirglielo», ha affermato il direttore che non ha escluso uno scorporo in Aker Yards della divisione crociere e traghetti da quella off shore.

Tornando al nuovo ordine a Fincantieri (la consegna è prevista nella prima metà del 2010), le due unità saranno costruite adottando le più avanzate tecnologie in tema di protezione ambientale e grazie alle loro dimensioni ridotte potranno raggiungere porti e destinazioni inaccessibili alle sorelle più grandi. L'allestimento di queste due unità, precisa Fincantieri, sarà concepito «a misura d'uomo e con estrema cura dei particolari».

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Oggi la giunta regionale dovrebbe anche approvare l'aumento dello sconto per i carburanti dopo la variazione dei prezzi in Slovenia

Trasporto locale, 110 milioni per nuovi autobus

Via libera alla costituzione della Fondazione per Aquileia: previsti 2,5 milioni di euro

TRIESTE In arrivo alle Province 110 milioni di euro per il trasporto pubblico locale. In attesa del bando di gara per il gestore unico del trasporto pubblico locale che rivoluzionerà il sistema dei trasporti in regione, l'assessore Lodovico Sonego porta oggi all'attenzione della giunta l'integrazione dei finanziamenti 2007 e l'autorizzazione di spesa per le risorse da destinare alle Province che sono gli enti competenti in materia di trasporto pubblico su gomma. Importanti anche i provvedimenti in materia di cultura che saranno proposti all'esecutivo dall'assessore regionale Roberto Antonaz. Approdano infatti in giunta atto costitutivo, statuto e autorizzazione di stipula per la partecipazione della Regione alla fondazione di Aquileia. Il progetto, che darà finalmente al sito archeologico regionale nuova dignità grazie ad una fondazione che vede Stato e Regione lavorare insieme per la salvaguardia e il patrimonio culturale di Aquileia, richiede un investimento iniziale da parte del Friuli Venezia Giulia che ammonta a 2 milioni e mezzo di euro. Sempre l'assessore Antonazdefinirà la ripartizione dei fondi destinati ai corregionali all'estero e al loro rimpatrio. Per il 2008 le risorse a disposizione saranno di un milione e 917 mila euro. In materia di sanità l'esecutivo regionale affronterà, su proposta dell'assessore Ezio Beltrame, una delibera sulle procedure dei corsi per la sicurezza sul lavoro e sarà chiamato ad approvare le linee guida annuali per la gestione del servizio sanitario nell'anno in corso. L'assessore porterà anche all'attenzione dei colleghi una modifica della lista dei paesi non comunitari i cui cittadini potranno essere beneficiari di prestazioni sanitarie altamente specializzate in regione. Due i disegni di legge che passeranno l'esame definitivo della giunta su proposta dell'assessore ai Lavori Pubblici, Ambiente e Protezione civile, Gianfranco Moretton. Si tratta della disciplina in materia di utilizzazione del suolo e difesa delle acque e del codice regionale dei contratti pubblici servizi e forniture. In materia di innovazione ricerca e sviluppo, l'assessore Roberto Cosolini sottoporrà ai colleghi gli indirizzi per il riparto 2007.

L'assessore Beltrame porterà una delibera sulla sicurezza sui posti di lavoro

Diversi i provvedimenti in materia di agricoltura, settore che compete a Enzo Marsilio e che riguardano in particolare l'acquisizione del sedime stradale di alcune aree boschive in regione. All'esame della giunta, su proposta dell'assessore Gianni Pecol Cominotto, anche il bilancio di previsione 2008 – 2010 dell'Areran e la nomina di una delegazione trattante di parte pubblica (composta da tre membri, di cui uno designato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale) nell'ambito del Fondo per il finanziamento della contrattazione aziendale del personale. Infine, la giunta dovrebbe anche approvare l'aumento dello sconto sui carburanti dopo la riduzione decisa oltreconfine.

Aldilà dell'ordinaria amministrazione, la giunta sarà impegnata ad esaminare la scelta del presidente Riccardo Illy e le conseguenze di un'aniticipazione del voto regionale.

Il Piano urbanistico regionale prevede tre alternative per il sito. Ma tutto è ancora fermo a Roma al ministero dell'Ambiente

Wwf: rigassificatore già deciso a Zaule. Verdi: ipotesi teorica

TRIESTE Il Wwf riapre il fronte dei rigassificatori. Lo fa, convocando per stamattina a Trieste una conferenza stampa, con un titolo inequivocabile: «La giunta regionale ha già deciso il sito». L'associazione ambientalista non aggiunge altro, alla vigilia del *j'accuse*, ma fornisce un indizio: spiega che quel sito è individuato nel piano territoriale regionale licenziato già nei mesi scorsi dalla giunta. Ma il tam tam si spinge oltre e sostiene che la scelta, quella che il Wwf intende contestare, sarebbe caduta su Zaule.

In attesa che l'associazione faccia sentire le sue ragioni, i Verdi confermano che quella di Zaule è un'opzione: «In effetti, nella cartografia allegata al piano territoriale regionale - spiega il consigliere regionale Sandro Metz - si individua proprio Zaule come l'area che potrebbe accogliere un rigassificatore». Ma lo stesso Metz, da sempre contrario a uno o più rigassificatori nel Golfo, sottolinea come quella indicazione sia solo teorica e possibile. E debba fare i conti con i pareri non positivi che le istituzioni del Friuli Venezia Giulia, giunta regionale inclusa, hanno trasmesso a Roma sui due progetti di Endesa e Gas Natural; con le dichiarazioni «rassicuranti» del ministro all'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio e soprattutto con una valutazione di impatto ambientale che a Roma non è ancora avviata. «La mia preoccupazione, adesso, è semmai un'altra. Pecoraro Scanio ci dava tutte le garanzie. Non vorrei che un cambio di governo e di ministro all'Ambiente - conclude Metz - potesse riaprire la pratica sul rigassificatore nel golfo di Trieste».

In Regione, in attesa della denuncia ufficiale del Wwf, fanno comunque sapere che non c'è nessuna accelerazione. Nessun blitz. Nessun segreto: il piano territoriale regionale, spiegano, si limita a indicare quali sono le aree potenzialmente adatte ad accogliere un eventuale rigassificatore. E lo fa, ponendo due vincoli: quelle aree devono essere a destinazione sia portuale che industriale. Non solo Trieste, dunque, ma anche Monfalcone e San Giorgio di Nogaro.

E sempre in Regione, rinviando agli atti ufficiali adottati a partire dalla delibera di giunta che non dava parere positivo a Gas natural e Endesa, aggiungono che non c'è stata nessuna scelta a favore dell'uno o dell'altro progetto: il piano territoriale regionale, concludono, disciplina solo l'uso del territorio, e non quello del mare (non potrebbe farlo), dove dovrebbe semmai sorgere l'impianto off shore.

«Più luci che ombre» nel bilancio del sindacato sui cinque anni del centrosinistra

La Cgil: Illy promosso su lavoro e welfare ma non su commercio, ambiente e friulano

UDINE Il segretario regionale della Cgil Ruben Colussi usa il bastone e la carota nel dare un giudizio sull'operato della giunta Illy. «In questi cinque anni - spiega Colussi - i motivi di scontro tra la Cgil e l'esecutivo non sono mancati, ma nel bilancio dell' amministrazione di Riccardo Illy gli elementi positivi superano largamente quelli negativi».

«I dati sulla produzione industriale e sul mercato del lavoro - dice Colussi - sono incoraggianti. Mi riferisco in particolare alla crescita del Pil, alle dimensioni delle imprese, al numero di rapporti di lavoro stabilizzati. Preoccupa invece la crescita dell' area di povertà e di disagio sociale».

I principali punti di divergenza riguardano invece la legge sul commercio, l'inerzia sul versante delle politiche ambientali, il principio del silenzio-assenso nell'applicazione della legge sul friulano e la mancata approvazione della legge sugli appalti. Il direttivo che si è svolto ieri a Udine ha individuato i temi della piattaforma programmatica che la Cgil presenterà ai candidati e alle forze politiche. Particolare rilievo viene dato agli interventi per la sicurezza sul lavoro. «Il numero altissimo di infortuni e di casi mortali - secondo Colussi - dimostra l'inefficacia del sistema di vigilanza».

La Cgil punta inoltre a un riequilibrio della spesa sanitaria. Nessuna pregiudiziale infine sulle grandi opere, «ma su Tav e rigassificatori - ha concluso Colussi - non voteremo alcun accordo di concertazione che non sia stato precedentemente sottoposto al giudizio degli enti locali».

Ruben Colussi

Appello di Lauri (Rc)

Sinistra Arcobaleno domani a Palmanova gli Stati Generali

TRIESTE Domani a Palmanova i partiti della Sinistra Arcobaleno terranno i loro stati generali. Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Verdi e Sinistra Democratica hanno convocato l'assemblea regionale che avrà luogo nel centro congressi San Marco della città stellata. La manifestazione prevede due momenti: la mattinata sarà dedicata a quattro forum tematici su economia e lavoro, ambiente, welfare, cultura e ricerca, pace e cooperazione internazionale. Nel pomeriggio si terrà l'assemblea plenaria nella quale si farà il punto del confronto programmatica della Sinistra in Friuli Venezia Giulia.

Giulio Lauri

Intanto una ventina di esponenti del mondo politico-istituzionale, culturale e del lavoro hanno rivolto un appello alla partecipazione al processo unitario della Sinistra. Tra i firmatari del documento ci sono Boris Pangerc, presidente del Consiglio provinciale di Trieste, Luciano Patat, sindaco di Cormons e il coordinatore della Sinistra slovena, Mario Lavrencic. «Siamo preoccupati per le concrete prospettive di declino nel nostro Paese. - sostengono i firmatari - Ci allarma in particolare la crisi di quei principi di libertà, giustizia, uguaglianza, solidarietà sociale che la Costituzione pone a fondamento della Repubblica. Siamo dentro una crisi che da tempo investe la sinistra e che è alimentata da un lato dalla frammentazione dei partiti, dall'altro dalla ricorrente tentazione nel centro-sinistra a copiare e riprodurre politiche conservatrici». Nell'appello viene considerato «necessario ed urgente ripensare uno spazio politico di sinistra che sappia aggregare le tante persone che si sono allontanate dall' impegno pubblico e sia capace di costituire non una forza minoritaria, ma una forza grande ed autonoma, capace di influire significativamente nella realtà politica e sociale della nazione. Non chiediamo a nessun un'adesione in bianco, che noi stessi non vogliamo: chiediamo una disponibilità al confronto e alla partecipazione, consapevoli dell'urgenza e dell'importanza di questo percorso di rinnovamento».

---

†

Ha raggiunto nella Casa del Signore la sua amata moglie MARIA il nostro caro papà

Pasquale Minucci

Addolorati lo annunciano i figli FRANCO, LUIGI, MARIO, ALDO ed ELIO con le nuore e i nipoti tutti.

Un sentito rigraziamento al caro amico dottor ARENA, al dottor BUCCI, a ROSSANA che per anni lo hanno affettuosamente assistito, e alla Casa di riposo "EMMAUS".

Le esequie si svolgeranno sabato 9 febbraio alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 febbraio 2008

Il Presidente ANTOINE BERNHEIM, il Vicepresidente GABRIELE GALATERI di GENOLA, gli Amministratori Delegati SERGIO BALBINOT e GIOVANNI PERISSINOTTO, il Direttore Generale RAFFAELE AGRUSTI, i componenti del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio Generale, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed i Collaboratori delle Assicurazioni Generali esprimono il più sentito cordoglio per il lutto che ha colpito il dott. ALDO MINUCCI per la perdita del padre, Signor

Pasquale Minucci

Trieste, 8 febbraio 2008

Il Presidente, Cav. del Lav. Dott. GIUSEPPE PERISSINOTTO, l'Amministratore Delegato, Avv. VITTORIO RISPOLI, il Direttore Generale, Ing. GIORGIO CAGNETTI, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e tutti i dipendenti del Fata Assicurazioni Spa, partecipano con profondo cordoglio al dolore del Consigliere Dott. ALDO MINUCCI e dei suoi familiari per la grave perdita del padre

Pasquale Minucci

Roma, 8 febbraio 2008

I dipendenti tutti di Genertel Spa si stringono attorno al Presidente, Dott. ALDO MINUCCI, e alla sua famiglia per la perdita del padre, signor

Pasquale Minucci

Trieste, 8 febbraio 2008

Partecipano al lutto di ALDO e famiglia:
- ANTONIO e SABRINA
- BENITO e LIDIA
- DINO
- FRANCO e MARIATERESA
- LIVIO e TATIANA
- PIERO e ANGELICA
- PIERALDO e DEBORAH

Trieste, 8 febbraio 2008

BRUNO e MICHELA partecipano al dolore del figlio ALDO e famiglia per la perdita del padre

Pasquale Minucci

Trieste, 8 febbraio 2008

FEDERICA e DAVIDE PASSERO sono affettuosamente vicini a ALDO e GRAZIA nel dolore per la scomparsa del padre

Pasquale Minucci

Trieste, 8 febbraio 2008

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Zampa

Ne danno il triste annuncio la moglie LIVIA, i figli MARCO e ROBERTO, con le nuore ELONIA e CRISTINA assieme ai nipoti SIMONE, MATTIA, ISABELLA, FRANCESCA e ALBERTO, il fratello SERENO, la cognata MARIUCCIA.
I funerali avranno luogo domani sabato 9 febbraio alle ore 9 nel cimitero di S. Anna.
Seguirà la tumulazione nel cimitero di Pagnacco (UD).
Un particolare ringraziamento al dottor BARISANI per le amorevoli cure prestategli e ai dottori FRANCA, PASQUA e BELGRADO e a tutto il personale della clinica Salus.

Non fiori ma opere di bene

Trieste-Pagnacco,
8 febbraio 2008

Partecipano al lutto.
- Famiglia FURLAN

Trieste, 8 febbraio 2008

Ciao zio

Sergio

i nipoti GIORGIO e LAURA con NICOLAS e ALESSANDRA, PAOLO e VALENTINA con ASIA.

Trieste, 8 febbraio 2008

Partecipano al lutto:
- ANNAMARIA con DIEGO e INES
- LIDIA, DARIO e famiglie SARDO

Trieste, 8 febbraio 2008

Uniti nel dolore ci stringiamo forte a LIVIA e figli:
- BRUNA, NINO, ANTONELLA e WALTER SVETINA

Trieste, 8 febbraio 2008

CREPALDI RODOLFO e i Collaboratori dell'Autodemolizioni Adriano sono vicini a MARCO e ROBERTO per la scomparsa del padre

Sergio Zampa

Trieste, 8 febbraio 2008

Si associano al dolore di SERENO e famigliari le famiglie GASPARINI GIOVANNI e GIORGIO, famiglie FELICIAN e MICHELATO.

Trieste, 8 febbraio 2008

Siamo vicini alla famiglia ZAMPA:
- MARIO, LOREDANA, PAOLO, GABRIELLA APOLLONIO

Trieste, 8 febbraio 2008

Vi siamo vicini.
- MARINO e DANIELA COLUSSI, VALENTINA e SALVATORE

Trieste, 8 febbraio 2008

I docenti, il personale e gli studenti del Dipartimento di Ingegneria Navale, del Mare e per l'Ambiente dell'Università di Trieste si associano al dolore per la scomparsa del

PROFESSOR

Elvino Derdini

Trieste, 8 febbraio 2008

X ANNIVERSARIO

Ezio Vigini

Sei sempre con noi.

MYRIAM, LORIANA, DANIEL, RENATO

Muggia, 8 febbraio 2008

---

†

Ci ha lasciati il

DOTT. ING.

Giuseppe Sforza

Lo annuncia con tanto dolore la moglie FIORETTA assieme ai nipoti PAOLO DEFORZA, PAOLO, CHIARA, MARINA CUCCHI.

Un grazie particolare al dottor DARIO MAGRIS per la sua costante premura e grazie all' equipe medica della SALUS.

Il funerale avrà luogo sabato 9 alle ore 9.00 nella Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 8 febbraio 2008

Vicini a FIORETTA :
- MARIA, BRUNO e FULVIO
- ROMANA, MAURIZIO e MAX
- ALFREDO e TITTI
- VITTORIO e LIVIA
- PINO BASILISCO
- POPI

Trieste, 8 febbraio 2008

VINCENZO e ROSANNA ANTONINI con i figli abbracciano FIORETTA nel ricordo dell'amico di sempre

Pino

Trieste, 8 febbraio 2008

Piangono il caro

Pino

stringendosi con tanto affetto a FIORETTA gli amici:
- VINCENZO e ROSANNA
- GUGLIELMO e GABRIELLA
- ENNIO e BRUNETTA
- LUIGINIO
- ADELE
- LIBERO e FAUSTA

Trieste, 8 febbraio 2008

Partecipano al dolore di zia FIORETTA, la famiglia NIVES e PAOLO DEFORZA, i nipoti PAOLO, CHIARA e MARINA CUCCHI, MARIUCCIA CESCO CASANOVA con PAOLO EUGENIO e SILVIA.

Trieste, 8 febbraio 2008

Affettuosamente vicini a FIORETTA:
- BRUNO e SILVA

Trieste, 8 febbraio 2008

Il Coro dell'Associazione Nazionale Alpini di Trieste partecipa commosso al lutto della famiglia per la scomparsa dell' amico e corista

Mario Scrigni

Trieste, 8 febbraio 2008

ANNIVERSARIO

Pietro Kersevan
e
Nerina Rautnik
ved. Kersevan

RicordandoVi sempre.

Figlie e generi

Trieste, 8 febbraio 2008

---

†

Dopo lunga sofferenza ha cessato di battere il cuore della mia mamma

Bogomila Bizjak
ved. Grdina
(Milka)

Il tuo amore, la tua bontà rimarrà sempre nei nostri cuori.

NEVA con ALFIO, DESIREE' con STEFANO, DEBORAH con ALESSANDRO.

Un sentito grazie al Prof. BERLOT, ai medici e personale tutto della Rianimazione di Cattinara.

I funerali avranno luogo sabato 9 febbraio alle ore 10 nella Chiesa della Beata Vergine Addolorata.

Trieste, 8 febbraio 2008

---

†

Il giorno 6 febbraio è mancato il nostro caro

Alberto Sturari

Il nostro infinito amore non è riuscito a tenerti con noi.

Tu sarai sempre la nostra luce, rimarrai nei nostri cuori.

- ANTONELLA, mamma, papà, LARA, zia GIANNA e tutti quelli che ti hanno voluto bene.

I funerali si svolgeranno sabato 9 febbraio alle ore 11.30 nella Chiesa di San Luigi Gonzaga a Trieste.

Trieste, 8 febbraio 2008

IV ANNIVERSARIO

Silverio Grison

Ricordandoti

DENISE

Trieste, 8 febbraio 2008

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 1

ALTIPIANO villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardino proprio, due posti auto coperti, taverna, terrazzi, condizioni pari al nuovo occasione euro 280.000 Mediagroup 0403498837.

CRISPI alta panoramicissimo, vista golfo, ingresso, soggiorno, cucina super abitabile, due camere grandi, bagno, due poggioli, cantina, bellissimo euro 239.000.

D'ANNUNZIO bassa appartamento con vista panoramica di 115 mq ca. 9.o piano composto da ingresso salone cucina abitabile due camere una cameretta bagno due poggioli un terrazzo cantina euro 179.000 Mediagroup 0403498837.

GALLERY Madonna del Mare appartamenti varie metrature: soggiorno con angolo cottura una/due stanze, bagno, anche due livelli. Cod. 425/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Volontari Giuliani ultimo piano: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, euro 77.000. Cod. 762/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Giovanni ultimi appartamenti anche bipiano vista aperta/mare, splendide terrazze più che abitabili, p. auto e/o box. Cod. 423/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Del Ronco appartamento: saloncino, cucina, matrimoniale, possibilità ulteriore camera, bagno, balcone. Da rimodernare. Euro 140.000. Cod. 721/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

MANSARDA via Udine, luminosissima ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ripostigli totalmente ristrutturata euro 168.000 Mediagroup 0403498837.

MOLINO a Vento perfetto vista panoramica, ultimo piano altissimo con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, studiolo, terrazzino, termoautonomo, due climatizzatori, parzialmente arredato con mobili di pregio euro 145.000 possibilità ampio box con soppalco Mediagroup 0403498837.

MONFALCONE occasione in casette a schiera di recente costruzione, appartamento su due livelli più box e terrazzi composto da ingresso salone soggiorno cucina due ampie camere, due bagni, due poggioli, termoautonomo, climatizzato, impianto antifurto ca. 130 mq euro 179.000 Mediagroup 0403498837.

S. VITO recentissimo soggiorno cucina due camere doppi servizi balcone posto auto aria condizionata ascensore euro 240.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

SAN Giovanni epoca, appartamento perfette condizioni: ingresso, cucina abitabile arredata, soggiorno, matrimoniale, bagno. Riscaldamento autonomo, euro 125.000 Cristina Rufolo agenteimmobiliare 0403498845 3281265095.

SAN Giovanni in residence, ottime condizioni: atrio, cucina abitabile, saloncino, due stanze, due bagni, due terrazzini, ripostiglio e cantina. Euro 220.000 Cristina Rufolo agenteimmobiliare 0403498845 3281265095.

SAN Giusto appartamento sito al terzo piano con ascensore in palazzo recente composto da ingresso soggiorno cucina ampiamente abitabile bagno grande due camere terrazzo poggiolo luminosissimo termoautonomo climatizzato euro 159.000 Mediagroup 0403498837.

SPAZIOCASA 040369950 euro 225.000 corso Cavour (zona) in palazzina recente e signorile alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzi box. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 85.000 in palazzina recente Giulia alloggio di cucina abitabile 2 stanze biservizi terrazzino (da rimodernare).

SPAZIOCASA 040369950 euro 95.000 2 monolocali in palazzina recente (zona) Commerciale di cucina soggiorno letto bagno (possibilità arredati) ottimi per investimento/affittanza.

SPAZIOCASA 040369950 Severo/Università ultimi priministressi di cucina o cucinotto saloncini 1/2 stanze 1/2 bagni con cantine box.

SPAZIOCASA 040369960 affarone Borgo San Sergio (zona) in palazzina recente alloggio con vista aperta di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino ottimo per coppia.

SPAZIOCASA 040369960 affarone in palazzina recente C. Elisi (zona) alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo verandato.

SPAZIOCASA 040369960 euro 110.000 piazzale Valmaura all'ultimo piano con vista aperta di cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369960 Prosecco nel verde villetta composta da cucina saloncino 2 camere bagno cantina piscina garage e parco alberato di 1300 mq.

VIALE Miramare vista mare ultimo piano con ascensore di ampia metratura in signorile palazzo d'epoca termoautonomo ampio lastrico solare di proprietà collegabile all'appartamento euro 299.000 Mediagroup 0403498837.

VIA del Bosco appartamento totalmente rimesso a nuovo in piccola palazzina d'epoca ristrutturata composto da ingresso soggiorno cucina due camere bagno poggiolo termoautonomo, cucina arredata su misura, pietre a vista, ottime finiture euro 145.000 Mediagroup 0403498837.

VIA Giulia ottimo appartamento pari primo ingresso in palazzo d'epoca totalmente rimesso a nuovo composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere entrambe con proprio bagno padronale, poggiolo, ripostiglio, termoautonomo, climatizzato euro 130.000 Mediagroup 0403498837.

ZONA Ananian appartamento luminosissimo sito al quarto piano di un palazzo d'epoca composto da ingresso, cucina abitabile, due ampie stanze bagno due poggioli, vista aperta e scorcio mare euro 95.000 Mediagroup 0403498837.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

CAMPI Elisi/S. Vito nostro cliente cerca appartamento, composto da: soggiorno, cucina, camera, bagno. Disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

SERVOLA/BAIAMONTI cercasi appartamento piccola metratura in buone condizioni, definizione rapida. Equipe Immobiliare 040764666.

TERRENO edificabile con accesso auto impresa di costruzioni locale cerca in Trieste e provincia 040660081.

BOX auto zona piazza Goldoni con secondo ingresso da via Capitolina varie metrature con cancelli automatici, in affitto Mediagroup 0403498837.

GALLERY centralissimo ambulatorio-ufficio ca. 30 mq, piano alto, ascensore, restaurato, saletta d'attesa, stanza, bagno, condizionatore, euro 340 mensili. Possibilità box. Cod. 321/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Fabio Severo locale climatizzato ca. 70 mq vano unico con servizio euro 800. Cod. 768/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GRETTA rifinitissimo ristrutturato e arredato: soggiorno con zona cottura, matrimoniale, bagno, lavanderia. Euro 560 Luisa Serra Immobiliare 040638310 3334577536.

POLITEAMA Rossetti locale d'affari circa 50 mq, ottime condizioni, impianti a norma, bagno, piccolo soppalco. Euro 700 Luisa Serra Immobiliare 040638310 3334577536.

SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 120 mensili posto auto in autorimessa (zona) Conti altro euro 120 mensili posto auto (zona) Severo altro euro 150 mensili box (zona) piazza Ospedale altro euro 150 mensili posto auto (via) Milano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 350 mensili arredato Severo alloggio in posizione tranquilla di atrio cucina abitabile saloncino/letto bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 350 mensili vuoto Revoltella in palazzina recente alloggio di cucina abitabile matrimoniale bagno terrazzo per single/coppia (libero 03/08)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Rot. Boschetto alloggio recente di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 330 mensili arredato Commerciale monolocale di cucinotto soggiorno/letto bagno adatto per single/foresteria.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredata casetta validissima disposta su 3 piani Romagna (via) di cucinotto con tinello 2 stanze servizi.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredato B.go Teresiano pari a nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano (libero 03/08).

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 600 mensili vuoto colle Montuzza in palazzina nuova alloggio di cucinotto saloncino camera bagno terrazzo box.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. AGENZIA Piro assume personale preferibilmente donne, max 60 anni facile lavoro. Assunzione di legge. 040367771. (Fil47)

CERCASI insegnante inglese e tedesco per alunni scuola media. F.P. 0921778 AA 34170 Gorizia-Verdi. (B00)

RISTORANTE sul mare cerca cuoco o capo partita località Duino pronta assunzione. Tel. 3356379743. (A572)

ALFA Romeo 156 1.800 Progression, anno 2001, rubino metallizzato, 102 mila km, tagliandata, euro 4.500 privato vende. Eventualmente cd-mp3, cerchi lega, gomme neve. Monfalcone 3397889649. (C00)

ALFA Romeo 156 S. wagon 19. Jtd 1116 cv Distincti 2004 gr. sc. met, Iva esposta. Concinnitas, tel. 040307710.

Continua in 28.a pagina

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

La ro-ro turca, spinta dalle correnti, ha rischiato di finire sugli scogli delle Brioni. In difficoltà i tecnici olandesi incaricati di recuperare l'unità

Il traghetto brucia ancora. Finirà a Trieste

Già pronta un'unità di crisi alla Capitaneria di porto. Lo scafo ha raggiunto la temperatura di 270°

dall'inviato
Silvio Maranzana

POLA Alle cinque del pomeriggio mentre il sole cala dentro l'Adriatico si alza ancora una lunga colonna di fumo con alla base i colori del fuoco dall'«Und Adriyatic» il traghetto che collega Istanbul con Trieste e che dall'alba di mercoledì è preda di un furioso incendio. La sagoma della carcassa si scorge facilmente dalla strada tra Dignano e Fasana proprio dietro le isole di Brioni, cinque miglia al largo, e fa balenare un ipotetico incubo: il rischio di una bomba ecologica su uno dei parchi naturali più noti dell'Adriatico dove forse per qualche ora si è corso il rischio che andasse ad incagliarsi. Un lucchio più in alto indica il passaggio di un Canadair, mentre non sono visibili i cinque rimorchiatori, due dei quali partiti da Trieste, che stanno operando in quel braccio di mare.

Qualche automobilista rallenta e scruta l'orizzonte. «La bora ha portato il relitto più a Sud», avevano spiegato qualche minuto prima i custodi di un villaggio turistico. Anche centinaia di triestini sono in ansia perché trascorrono le vacanze estive nei campeggi, negli alberghi, nelle case private di questo tratto di costa. Per fortuna i 22 membri dell'equipaggio e i nove camionisti che si trovavano a bordo sono stati salvati anche se cinque hanno riportato ferite e ustioni.

Nella caserma dei vigili del fuoco di Rovigno tutti i pompieri che non hanno preso posto sui gommoni che stanno accostando lo scafo si accalcano attorno al monitor che mostra le immagini riprese in diretta dalla webcam telescopica piazzata su uno dei punti più alti della costa. «Questo fuoco non vuole saperne di spegnersi», commentano. Il caporeparto fa il punto nave sulla grande mappa dell'Istria appesa al muro, il relitto è finito proprio dietro l'arcipelago Brioni, residenza estiva del maresciallo Tito e sempre più frequentata meta turistica.

Il punto da dove partono le operazioni che dovranno portare al recupero è sulla banchina proprio di fronte alla Capitaneria di porto sul lungomare di Pola. La sera è calata, ma continuano a soggiornarvi in permanenza tre troupe televisive, croate e slovene. «Abbiamo visto cinque tecnici olandesi - raccontano - salire su un gommone per raggiungere il relitto». Sono gli uomini della ditta specializzata olandese Smith, incaricata dagli armatori di valutare le modalità di recupero del traghetto. Nel loro background anche un'operazione famosa e tragica, quella legata al sottomarino russo Kursk in cui morirono tutti e 118 gli uomini dell'equipaggio. Ieri sera i supertecnici olandesi hanno tentato la salita a bordo, ma hanno dovuto subito rinunciarvi. La temperatura dello scafo, nonostante le tonnellate di acqua versata, era di oltre 270 gradi.

«Non spetta a loro, ma ai tecnici della compagnia assicuratrice dello scafo che è norvegese decidere verso quale porto condurre il relitto», spiega al telefono da Trieste Enrico Samer, agente e terminalista in Adriatico dell'autostrada del mare Trieste-Turchia di cui faceva parte anche l'«Und Adriyatic», che è la rotta per traghetti ro-ro più affollata del Mediterraneo e la terza del mondo intero. E la possibilità di Trieste come scalo del triste approdo, pur senza scartare le due altre ipotesi alternative e cioè Fiume e Monfalcone, ha preso quota nelle ultime ore. È stata la stessa Capitaneria di porto di Trieste a far rilevare l'ipotesi. Il comandante, contrammiraglio Domenico Passaro, ha già costituito l'Unità di crisi per gestire l'eventuale arrivo della nave e tutti i componenti sono stati preallertati per questa evenienza.

La situazione di stallo sembra però destinata a prolungarsi e difficilmente già oggi verrà deciso il porto verso il quale trainare il relitto che comunque dovrà stazionare per un certo periodo in rada. Soltanto dopo che saranno salite a bordo alcune squadre per tutta una serie di ispezioni tecniche, il traghetto verrà portato a un ormeggio inattivo mentre appare sempre più probabile l'ineluttabilità della sua demolizione. L'«Und Adriyatic» comunque, spostata l'altra notte dal vento e dalle correnti di circa venti chilometri più a Sud dal punto in cui si è sprigionato l'incendio, da ieri non va più alla deriva, ma è stato agganciato da due rimorchiatori. «Tutti i sorvoli non hanno fortunatamente evidenziato alcuno sversamento di carburante - ha spiegato ancora Samer - anche se va rilevato che comunque in mare sono già finiti ettolitri di schiumogeni e altri reagenti chimici utilizzati per spegnere le fiamme». Nei serbatoi della nave sembrerebbero esserci tuttora 850 tonnellate di idrocarburi (800 di fuel oil per alimentare i suoi motori e 50 di diesel marino). «È ipotizzabile con il passare delle ore - ha aggiunto ancora Samer - si facciano sempre meno probabili le ipotesi di scoppio o di affondamento».

La sala operativa dei vigili del fuoco di Rovigno (Foto Sterle)

Le operazioni di spegnimento del rogo divampato sul traghetto sono proseguite ieri per tutto il giorno

A rischio una delle zone più pescose dell'Adriatico

Un eventuale sversamento della nafta in mare fatale per l'ecosistema marittimo

TRIESTE L'evoluzione di un possibile sversamento di carburante dall'«Und Adriyatic» è monitorata dagli esperti del Dipartimento di Oceanografia dell'Ogs di Trieste. «La circolazione superficiale - ha spiegato il direttore Alessandro Crise - si è intensificata fino a raggiungere i 20 centimetri al secondo a causa dei venti provenienti dai settori settentrionali. Questa velocità corrisponderebbe a un percorso giornaliero di un eventuale sversamento superficiale di 16 chilometri al giorno in direzione Sud-Ovest che potrebbe interessare la costa romagnola. Le ulteriori previsioni - sottolinea Crise - indicano che questa situazione potrebbe perdurare fino a sabato. È quindi importante monitorare continuamente il relitto e cercarne di controllare il percorso al momento influenzato dal vento».

«Nonostante il pericolo di sversamenti di carburante sembra essere stato scongiurato rimane la preoccupazione che qualcosa possa ancora accadere», ha specificato la ricercatrice Paola Del Negro del Dipartimento di oceanografia biologica di Marina d'Aurisina. «Il bacino adriatico settentrionale è un sistema complesso - ha spiegato Del Negro - nel quale coesistono zone costiere antropizzate e aree naturali protette, situazioni prossime all'eutrofia e condizioni quasi oceaniche. È uno dei mari più produttivi del Mediterraneo e alcune specie di pesci trovano, proprio nella parte più a Nord, un'area ottimale per la deposizione delle uova. In questo complesso e difficile ecosistema ogni variazione e anomalia può avere ripercusssioni importanti che, anche se non immediatamente visibili a occhio nudo, possono innescare una reazione a cascata eventualmente valutabile nel lungo periodo. È fondamentale quindi continuare l'osservazione del bacino, il monitoraggio di alcuni parametri importanti legati ai processi biologici per capire se e quanto possiamo dichiararci fuori pericolo».

> La situazione viene monitorata in modo capillare dai tecnici dell'Ogs

Anche l'Arpa è impegnata al largo di Pola con un'imbarcazione e alcuni tecnici per prelevare campioni d'acqua e studiare la dispersione e la ricaduta in mare delle sostanze tossiche dei fumi scaturiti dall'incendio del traghetto. Lo ha riferito il direttore del settore acqua dell'Arpa, Giorgio Mattassi. «La zona dove ora si trova il traghetto - ha detto Mattassi - è attraversata da forti correnti e il mare ha onde di 30-40 centimetri. Questo significa che c'è un ottimo ricambio d'acqua e quindi un'ottima dispersione. Le possibilità che si generi un disastro ecologiche sono molto esigue e il pericolo che la nave affondi o si spezzi e che dai serbatoi fuoriesca il gasolio è praticamente nullo».

Nel frattempo però anche le strutture di protezione ambientale marina delle Marche sono in preallarme e attraverso contatti diretti con le Capitanerie di porto di Trieste e di Fiume seguono l'evolversi della situazione per fronteggiare eventuali rischi connessi allo sversamento in mare del carburante. «L'isola di Brioni - si legge in una nota - dista circa 80 chilometri dalle coste marchigiane. Procivilmare, la struttura di protezione civile marina, ha allertato le Capitanerie di Trieste, Venezia e Ravenna, mentre quella di Ancona è ancora in stand-by.

> L'Arpa del Friuli VG ha prelevato campioni d'acqua per analizzarli

Va ricordato che contro il rischio di catastrofe ecologica sono stati inviati nella zona anche appositi battelli che hanno deposto intorno alla nave turca barriere galleggianti per due chilometri di lunghezza.

s.m.

CULTURA & SPETTACOLI

Disegno di Lido Contemori

SOCIETA' *«L'obiettivo è quello di conservare più a lungo possibile la nostra dignità di esseri umani»*

Scaparro: impariamo a invecchiare da giovani

Il docente e psicoterapeuta ospite domani a Trieste dell'Associazione de Banfield

Fulvio Scaparro, docente di Psicopedagogia all'Università di Milano fino al 1998, psicoterapeuta tra i primi in Italia ad avviare iniziative per la prevenzione degli abusi all'infanzia, sarà a Trieste domani nell'ambito delle manifestazionec per i vent'anni dell'Associazione Goffredo de Banfield. L'intervista che pubblichiamo, realizzata da Maria Luisa de Banfield, inaugura una serie di conversazioni con personaggi celebri che parlano della vecchiaia.

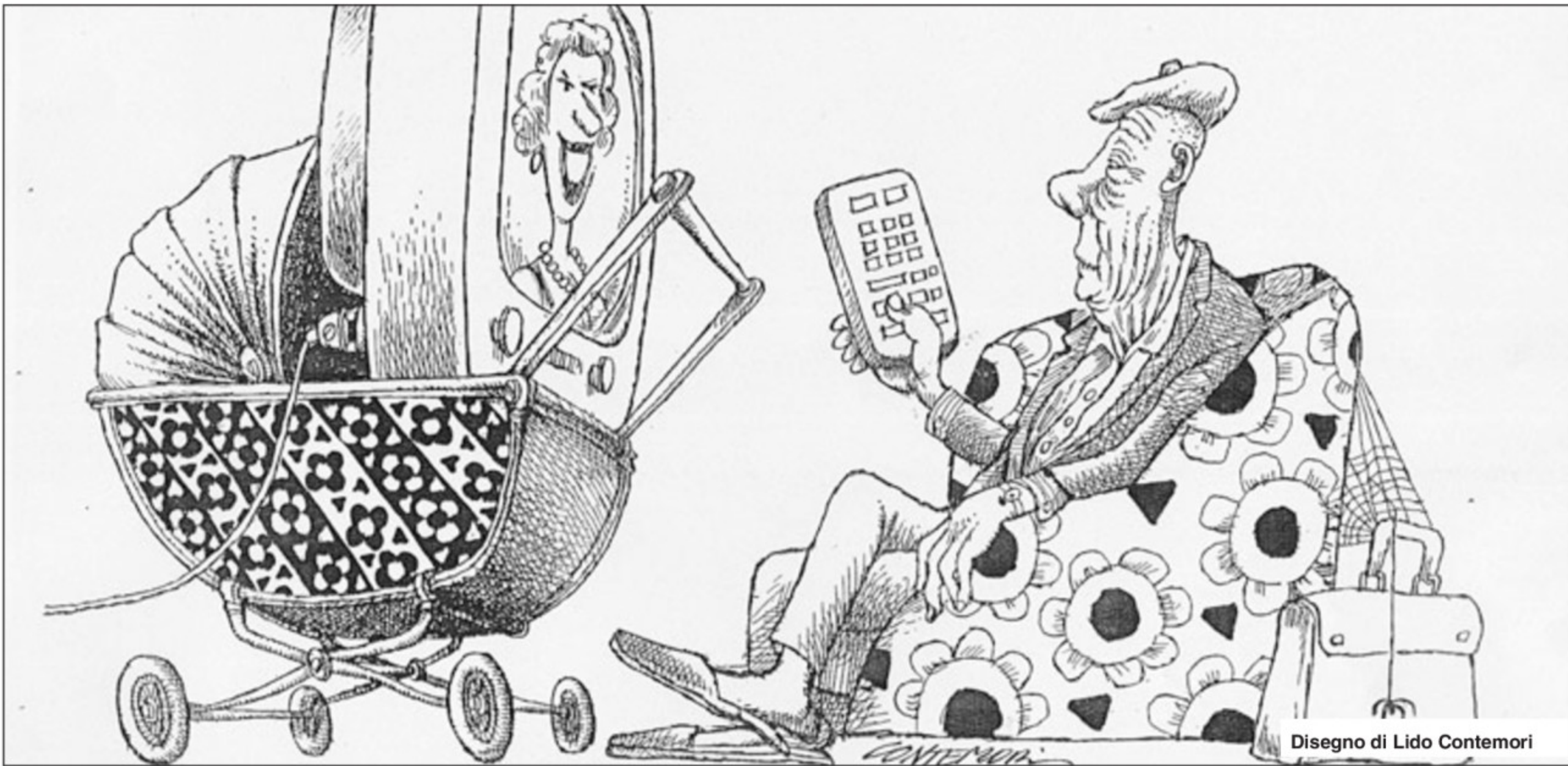
Doris Lessing, intervistata da Francesco Mannoni, alla domanda «Perché c'è una certa condiscendenza nei confronti delle persone anziane?» risponde così: «L'atteggiamento condiscendente nei confronti delle persone anziane in generale, è una caratteristica fissa della razza umana: quello di trovarsi un gruppo,un individuo, un animale con cui essere paternalistici. C'è sempre qualcuno da condannare o da ghettizzare :oggi potranno essere gli stupidi e i disabili, domani i musulmani, e tutti quelli che non sono e non la pensano come noi. Come specie siamo ancora molto tribali: noi siamo i buoni, gli altri i cattivi. È una vecchia logica della quale non ci siamo mai liberati e la usiamo con particolare riguardo verso le persone anziane, perché vecchio per tanti significa stupido, incapace».

È d'accordo con la scrittrice? Ha qualcosa da aggiungere?

«Pur diffidando delle generalizzazioni, ammetto che la condiscendenza nei confronti degli anziani rivela spesso un giudizio negativo su di loro. Anche nei confronti dei bambini siamo talvolta condiscedenti e paternalisti, ma lo siamo perché riteniamo che certi loro comportamenti, tipici dell'età, siano suscettibili di cambiamento e quindi un po' di pazienza non guasti. Questa previsione ottimistica sul futuro manca nei confronti degli anziani che riteniamo, a torto, ormai "irrecuperabili". Le conseguenze di questa immotivata mancanza di rispetto e di sfiducia sono deleterie.

L'ho scritto e detto più volte: agli anziani è dovuto rispetto perché una comunità che non li dimentica e non li emargina dimostra ai più giovani che ogni essere umano è prezioso ben oltre il superamento dell'età lavorativa. Il rispetto non ha una data di scadenza e non è nemmeno una questione di forma. Ogni essere umano deve essere messo in condizione di vivere fino all'ultimo un'esistenza che abbia per lui un senso. Questo non ha nulla a che fare con la presunta saggezza degli anziani che, come tutti sappiamo per esperienza, non arriva automaticamente allo scoccare del sessantacinquesimo anno di età».

Quale sarebbe il punto chiave da cui partire per ridisegnare la figura odierna dell'anziano smentendo la visione corrente di debolezza o comunque di inutilità?

«Continuo a credere che sia difficile invecchiare bene quando le condizioni economiche e di salute non ci consentono di ricavare il meglio dalla nostra vita. Il "meglio" è trovare un senso nella nostra giornata, avere un'esistenza fertile, cioè ricca di sogni, progetti, ideali, fino all'ultimo minuto di vita. Il "meglio" consiste anche nell'alleviare le fatiche del vivere di coloro che invecchiano soli, malati, poveri. Il "meglio" è preparare responsabilmente la nostra vecchiaia quando siamo giovani, contribuendo a modificare il clima di negazione, cinismo e indifferenza che rende penosa la vecchiaia degli anziani di oggi e di domani.

La visione distorta della vecchiaia è rafforzata dalla nostra paura di invecchiare».

Come pensa lei al suo invecchiamento?

«Ho cominciato a riflettere sulla mia futura vecchiaia quando ero molto giovane. Ho avuto quindi il tempo di attraversare tutte le fasi tradizionali: a) preferisco morire giovane piuttosto che invecchiare; b) preferisco non pensarci; c) c'è modo e modo di invecchiare; d) vorrei invecchiare come X o come Y; e) la vecchiaia è un'età della vita degna di essere vissuta se non si rinuncia alla voglia di amare, lottare e pensare che caratterizzava la mia gioventù; f) vorrei lasciare a mio figlio l'esempio di una vecchiaia serena e fertile.

È da giovani che prepariamo la nostra vecchiaia: l'obiettivo è quello di conservare più a lungo possibile la nostra dignità di esseri umani costruendoci con fatica ma con decisione un'esistenza ricca di relazioni, ideali, sogni, progetti e lotte fin che ci è possibile. Così facendo, quando saremo anziani, non accetteremo facilmente un'identità di "assistiti" e dipendenti dal buon cuore o dalla buona volontà altrui. Fin quando ne avremo la possibilità cercheremo di essere autori della nostra vita e, se ne avremo la possibilità, di migliorare le condizioni di esistenza di chi non ha più le energie per combattere».

Molti vecchi per restare nel grande fiume della società fanno di tutto per passare per giovani. Facendo così aiutano ad alterare l'immagine negativa che la gente ha di loro e della vecchiaia o semplicemente così si difendono dallo stereotipo del «vecchio = sorpassato»?

«Dalla diffusa e umiliante indifferenza e dalla vera e propria paura per la vecchiaia si sta passando all'eccesso opposto che altro non è che un altro modo per esorcizzare l'invecchiamento: l'anziano no limits che si attribuisce capacità e risorse fisiche e psicologiche che forse non ha mai avuto in vita sua. Entrambi questi atteggiamenti sono deleteri e tipici e di una visione non equilibrata nei confronti di una importante – e sempre più prolungata - fase della nostra vita che non va negata ma invece preparata per tempo, ripeto, negli anni della giovinezza e dell'età adulta. Curare la propria salute, fisica e psichica, è un dovere, ma occorre rifuggire, per rispetto di noi stessi, da ridicoli scimmiottamenti dei comportamenti e degli atteggiamenti dei giovani».

Può darci un suggerimento per invecchiare con eleganza?

«Invecchiando ogni essere umano sano resta attento, curioso e avido di novità. L'esperienza di vita e i cambiamenti intervenuti nel suo corpo e nella sua psiche rendono però l'anziano più cauto, più smaliziato, si spera più riflessivo. Di qui il bisogno e il diritto di impiegare tutto il tempo necessario per rendere "familiare" il nuovo, per sentirlo come proprio o respingerlo perché estraneo ai suoi bisogni.

Chiunque sia vissuto abbastanza a lungo, almeno questo lo ha imparato: vivere bene fa bene. Il problema sta nel capirci su cosa intendiamo per "vivere bene", visto che è ancora diffusa l'errata opinione che sia sufficiente avere danaro e potere per "star bene". Le cose non stanno così: "vivere bene" vuol dire "star bene con noi stessi e con gli altri", portare in mezzo agli altri i risultati di un lungo lavoro - può durare tutta una vita - diretto a distinguere ciò che conta da ciò che è superfluo o addirittura dannoso. Vuol dire imparare a vivere insieme agli altri impostando le nostre relazioni, per quanto possibile, sulla base di scambi costruttivi. In altri termini, non solo "non fare agli altri ciò che non vorresti fosse fatto a te" ma anche "fai agli altri ciò che vorresti fosse fatto a te"».

Una gran part di persone over 70 occupa oggi posti di grande prestigio e responsabilità. È sintomo della valorizzazione della vecchiaia o di mancata capacità di rinnovamento della società?

«Non sono d'accordo sull'affermazione che una gran parte di anziani occupa posti di grande prestigio e responsabilità. Al contrario, la stragrande maggioranza degli anziani non ha mai occupato o non occupa più posti di potere. Dovremmo occuparci di più degli anziani e dei vecchi "normali", quelli che non compariranno mai in prima pagina ma che fanno parte del panorama della nostra esistenza quotidiana, per capire la condizione anziana. È indubbio che la società italiana faccia fatica a rinnovarsi e che il ricambio generazionale sia lentissimo, ma gli anziani che sono oggi al potere non sono certo rappresentativi dei milioni di anziani italiani senza potere. E osservando la condizione di questi ultimi non mi sento di affermare che sia in atto una "valorizzazione della vecchiaia"».

Victor Hugo ha detto «I vecchi hanno bisogno di affetti come del sole». La capacità e la voglia di relazionarsi affettivamente con i vecchi secondo lei è diminuita?

«Una relazione affettiva esige empatia, dedizione e tempo, tutte merci rare di questi tempi. Di questa scarsità siamo vittime un po' tutti, bambini, giovani, adulti e vecchi. Eppure, per limitarci agli effetti benefici del manifestare affetto nei confronti degli anziani, basterebbe osservare cosa avviene quando entriamo in contatto attento e affettuoso con gli anziani della nostra vita e li aiutiamo, così facendo, fosse anche per brevi momenti, a ritrovare l'unità che sentono perduta, a sentirsi ancora fertili e vedere la vita come ancora dotata di senso. Questa esperienza è alla portata di tutti: provate a vedere, ad esempio, come un anziano si rianima quando racconta un episodio della propria vita a interlocutori non distratti ma curiosi, interessati e partecipi...».

Goethe scrive «in ogni vecchio c'è un Re Lear». Quest'idea di catarsi nella vecchiaia non le suggerisce un commento?

«Shakespeare (King Lear: "Thou should'st not have been old till thou hadst been wise" (non avresti dovuto diventare vecchio prima di diventare saggio).

Capita a molti di noi, come a Re Lear, che l'invecchiamento preceda la saggezza. Attendere lavecchiaia per riflettere sui temi alti dell'esistenza, invecchiamento e morte compresi, non è segno di saggezza. L'esistenza va vissuta e pensata fin da giovani, ad evitare che la vecchiaia ci piombi addosso in forma catastrofica e distruttiva.

La condizione umana è caratterizzata da finitezza e accidentalità e solo quando la nostra vita è compiuta siamo al riparo dal caso. Dice Solone: "Di ogni cosa bisogna indagare la fine. A molti il dio ha fatto intravedere la felicità e poi ne ha capovolto i destini, radicalmente". Indagare la fine: quale fine? Quella della nostra giornata? O quella di una delle nostre opere o delle nostre imprese? No, dice Solone, la fine della nostra esistenza. Ed ecco ciò che dice a Creso: "Non c'è essere umano che sia sufficiente a se stesso: possiede qualcosa ma altro gli manca; chi viva, continuamente avendo più beni, e poi concluda la sua vita dolcemente, ecco, signore, per me costui ha diritto di portare quel nome", ha diritto di essere chiamato felice».

Hemingway, invece, ci dice che «i vecchi non diventano saggi ma solo più attenti». Lei ha qualche ricordo famigliare che confermi o smentisca questa considerazione?

«La consuetudine con gli anziani della mia vita mi ha confermato che, come ho accennato in precedenza, non è vero che gli anziani siano nemici del nuovo. Hanno invece, di solito, imparato ad essere più cauti.

Riflettiamo sul concetto di "familiarità" cioè della confidenza che ci deriva dalla consuetudine e dalla dimestichezza con un ambiente che abbiamo avuto il tempo di esplorare e conoscere e nei confronti del quale abbiamo stabilito relazioni anche affettive. La necessità e l'utilità di "familiarizzarsi" è del tutto evidente nei bambini che, prima di spingersi ad esplorare il nuovo, hanno necessità di una base sicura da cui partire e a cui, se del caso, ritornare. Ma anche negli anziani torna prepotente, con il passare degli anni, questa spinta a legarsi a ciò che è "familiare" e, proprio per questo, rassicurante. Chi non è più giovane e non ancora vecchio si avventura spesso senza timori in terreni nuovi e inesplorati, è più propenso ad accettare il cambiamento, crede addirittura che si possa e si debba vivere senza troppi legami di cuore e di cervello. Ma non è così per gli anziani che non amano troppo i cambiamenti repentini che non consentono loro il tempo di "familiarizzarsi"».

Maria Luisa de Banfield

ANCHE UN PARTY PER I VENT'ANNI

Fulvio Scaparro, docente e psicoterapeuta

TRIESTE Una serie di manifestazioni per i vent'anni dell'Associazione de Banfield. Si comincia oggi, alle 18, con un vero e proprio party accompagnato dalla tradizionale torta per il ventesimo compleanno in Galleria Tergesteo. Alle 18.30, appuntamento con l'arte di Gaziella Marchi alla Galleria Minimal di via San Nicolò 25. Saranno presenti, tra gli altri, anche Vittorio e Rosita Missoni. Alle 21, all'Adriaco, il giornalista e scrittore Rolly Marchi presenterà il Trofeo Topolino per i piccoli velisti, che avrà anche nome Trofeo Challenge Baron Banfield under 15.

Domani alle 11, nella sala Giorgio Costantinides del Museo Sartorio, in largo Papa Giovanni XXIII, conversazione con Fulvio Scaparro e Vittorio Missoni coordinata dal giornalista Pierluigi Sabatti.

Martedì 12 febbraio si terranno, nell'aula magna del corso di laurea in Scienze della comunicazione, le premiazioni per la miglior campagna di comunicazione dedicata ai vent'anni dell'Associazione de Banfield intitolata «Venti di idee». E sempre martedì 12 al Teatro Miela verranno esposte le più belle pubblicità italiane create nel 2007, oltre ai migliori lavori degli studenti che hanno partecipato al concorso. Le opere resteranno in esposizione fino al 18 febbraio.

Una mostra personale dell'artista viene inaugurata oggi alla Galleria Minimal di Trieste

Graziella Marchi: il fascino del mare sulla tela

TRIESTE Si intitola «A fior d'acqua» la mostra di Graziella Marchi che verrà inaugurata oggi, alle 18.30, alla Galleria Minimal, in via San Nicolò 25 a Trieste. Resterà aperta per tutto il mese di febbraio.

Graziella Marchi nasce a Milano nel 1932. Negli anni dell'adolescenza vive a Como,dove studia disegno con il pittore Manlio Rho e nel 1954 ritorna a Milano, dove tuttora vive e lavora. Comincia a dipingere attivamente nel 1965. Espone il primo quadro a Parigi nel 1969 al Salon des Grandes et Jeunes d'aujourd'hui e la sua prima mostra personale ha luogo nella galleria di Richard Foncke a Gand, in Belgio, presentata da Dino Buzzati.

Successivamente viene invitata da Pierre Gaudibert a tenere una personale al Musée d'Art Moderne della Ville de Paris, nella sezione «Animation, Recherche, Confrontation». In quegli anni partecipa a diverse mostre collettive in Francia e in Germania. Nel 1971 incontra Renato Cardazzo ed espone le sue opere alla Galleria del Naviglio di Milano, iniziando così un ventennale rapporto di lavoro e di amicizia.

Negli anni Novanta da ricordare la personale alla Galleria Appiani Arte di Milano dove presenta i due cicli di quadri dedicati al mare e alle montagne, che verranno a rappresentare il corpus principale della mostra antologica di Palazzo Sarcinelli a Conegliano Veneto nel 1997.

Dal 2000 comincia a servirsi di un nuovo supporto, oltre alla tela e alla tavola: è una particolare carta artigianale sulla quale dipinge sempre con i colori acrilici. Con essa prepara le mostre del 2001 da Giancarlo Candeago a Cortina d'Ampezzo, del 2002 da Keller Regula a Klosters in Svizzera e buona parte dell'ultima esposizione milanese nella galleria di Antonia Jannone a Milano nel 2003. È del 2006 la personale "Navi e Vele" alla Galleria Forni di Bologna, mentre del febbraio 2007 la personale alla Galleria Il Gabbiano di Roma.

Graziella Marchi fotografata da Gianni Berengo Gardin

Una delle opere in mostra

CINEMA *Domani a Trieste la presentazione del film con il regista Grimaldi*

Gassman: in «Caos calmo» ho recitato con un vero mito come Nanni Moretti

«Caos calmo», tratto dal romanzo Premio Strega di Sandro Veronesi e diretto da Antonello Grimaldi, è il film della stagione: esce oggi nelle sale e il 13 febbraio sarà l'unico italiano in concorso al Festival di Berlino. Prima di partire per la Germania, però, il regista sarà ospite della rassegna «Filmakers» organizzata dall' Agis di Trieste in collaborazione con La Cappella Underground. Domani incontrerà il pubblico triestino al Cinecity alle 21.45, dopo aver salutato gli spettatori goriziani al Kinemax alle 20. Domenica, invece, presenterà il film a Cinemazero di Pordenone insieme a Nanni Moretti, alla fine del primo spettacolo e all'inizio del secondo, per poi fare tappa al Cinema Visionario di Udine nell'intervallo tra la proiezione delle 19.20 e quella delle 22.

Grimaldi ha riunito un cast di tutto rispetto. Moretti è Pietro Paladini, un dirigente di successo che dopo la morte della compagna decide di prendersi una pausa dalla vita e di passare le giornate seduto su una panchina, fuori dalla scuola della figlia. Isabella Ferrari è la donna che lui salva dal mare proprio mentre l'amata sta morendo, Valeria Golino la cognata mancata. E poi c'è Alessandro Gassman, il fratello Carlo, uno stilista affascinante e apparentemente superficiale, che si dimostrerà l'unico in grado di intrufolarsi nella corazza di dolore di Pietro. Gassman non parteciperà agli incontri di promozione del film perché è impegnato nella fortunata tournée teatrale di «La parola ai giurati», di cui è anche regista. Però parla con entusiasmo del suo personaggio, così simile al Bruno Cortona che suo padre Vittorio rese immortale ne «Il sorpasso».

Gassman, come descriverebbe Carlo?

«È un uomo apparentemente frivolo, di successo, ma che nel dramma tira fuori un grande cuore e una grande anima. Coglie l'occasione per recuperare un fratello che conosceva poco, con il quale aveva perso un rapporto stretto».

In alcuni passaggi tra lei e Moretti si sfiora la commedia...

«Il mio personaggio vive le scene più "morettiane", si fa carico anche del lato brillante del film. Sono contento perché era da molto tempo che non facevo una commedia, dopo quelle del passato come "La bomba" o "Uomini senza donne". Soprattutto nelle scene iniziali, quelle al mare e in macchina, ho attinto a esperienze famigliari. È inevitabile trovare nel mio personaggio qualcosa di mio padre ne «Il sorpasso». È un'ispirazione che non rinnego mai. Magari mi capitasse più spesso di poter attingere al patrimonio di mio padre».

Come si è trovato a lavorare con Moretti?

«Con Nanni c'è stato un rapporto gradevole, positivo e costruttivo, abbiamo lavorato molto sull'improvvisazione. Per me è un mito, ho avuto la fortuna di interpretare addirittura il fratello di una persona che stimo molto».

Nanni Moretti e Valeria Golino in una scena di «Caos calmo», il film di Antonello Grimaldi. A destra, Alessandro Gassman

Conoscendolo di persona il mito si è confermato?

«Si è centuplicato. Siamo diventati amici e in qualche modo ha a che vedere con la mia famiglia. Sono il figlio di un grande del nostro cinema. Le persone come mio padre e Nanni hanno sempre un lato malinconico che li rende un po' diversi dal resto della gente. Con loro si sente l'obbligo di dire qualcosa di interessante o geniale, e invece poi si scopre che si può parlare di tutto».

Com'è stato rincontrare Grimaldi dopo la fiction «Le stagioni del cuore»?

«Antonello è un vero sardo, io lo chiamo "l'uomo del nuraghe", sempre calmo e sicuro. È un grande regista tecnico che non spreca pellicola, agli attori dà poche indicazioni ma incisive».

Come pensa verrà accolto il film a Berlino?

«È un film molto parlato, che va in profondità nei sentimenti. Credo che al pubblico di Berlino possa piacere».

Porterà «La parola ai giurati» anche a Trieste?

«Sì, tra novembre e marzo 2009 saremo a Trieste e in Friuli. Lo spettacolo parla di pena di morte e pregiudizio, mi interessava fare qualcosa di piacevole ma anche socialmente coinvolgente. Alla luce della moratoria sulla pena di morte, credo che colpisca nel segno».

Elisa Grando

TEATRO *La regia firmata da Francesco Rosi*

Un omicidio solo sognato nelle «Voci di dentro» con De Filippo al Rossetti

TRIESTE Eduardo De Filippo nasce esattamente nel 1900, e scompare nel 1984. Il suo teatro è lo specchio di un secolo, con le svolte fatali, gli avanzamenti, i punti di non ritorno. Eduardo ne è consapevole, e quando nel '45 il tornado della guerra abbandona Napoli, egli capisce che qualcosa è radicalmente cambiato, che il Paese muta, che gli antichi comportamenti sono dispersi. Che «'a nuttata» – per dirla con una delle sue battute più celebri – forse è passata. E il cielo si è aperto su un'altra Italia. Quale ancora non si sa.

Da questa consapevolezza nasce la sua idea di intitolare «Cantata dei giorni pari», il gruppo dei lavori precedenti a «Napoli milionaria!» (1945) e «Cantata dei giorni dispari» quelli successivi. Prima, Eduardo osservava, dipingeva, tratteggiava. Dopo la guerra, abbraccia con intenti sempre più chiari una missione: cambiare, per quel che è possibile con l'arte, il mondo.

Nasce un gruppo di opere, tra le quali «Le voci di dentro» (1948) è una della più nere e pessimiste, con una vena morale molto pronunciata e una visione amara di ciò che è la quella «nuova» Italia. «L'uomo è carnivoro» sentiamo dire a uno dei personaggi nella edizione che va in scena al Politeama Rossetti, protagonista Luca De Filippo, il figlio di Eduardo, e regista Francesco Rosi.

L'uomo è carnivoro e non si fa riguardo di addentare anche i propri simili, la propria carne, dice il portiere Michele di fronte all'affresco di una famiglia che, dissolto oramai ogni legame di solidarietà, si sospetta e si accusa a vicenda di un omicidio in realtà mai consumato, ma soltanto sognato.

Come se si inverasse uno dei paradossi per cui andava famoso Pirandello, il sogno diventa realtà perché una forza perversa tira fuori il peggio dell'uomo. E se assassinio non c'è stato, esso diventa possibile almeno nelle intenzioni. E a nulla valgono gli ammonimenti: «Pensavo di aver messo in evidenza questa situazione ai governanti, pensavo che avrebbero preso dei provvedimenti» si lamenta Eduardo dopo che «Filumena Marturano» secondo lui non era stata capita abbastanza. Tanto vale allora che il saggio taccia, come fa il vecchio zio Nicola di «Le voci di dentro».

Il versante moralistico, che qui non può essere attenuato, rischia di frenare la commedia al proprio tempo, e non lascia spazio a quello sviluppo di caratteri – soprattutto minori – e a quei «tradimenti» che mantengono vivo oltre la propria stagione il teatro eduardiano. In una scena davvero bella, sorprendente, barocca, in altre parole napoletana di Enrico Job, il carattere davvero forte è quello debole, «pallido, piegato, cadaverico» del protagonista, reso da Luca de Filippo con una convinzione assoluta e uno smarrimento appena appena velato dallo scoprire quanto è carnivoro l'essere umano. Eppure non disposto, lui, come dimostra la scena finale, a rinnegare la propria umanità.

Repliche fino a domenica.

Roberto Canziani

MUSICA *La voce dei Madredeus al «Verdi»*

C'è anche «Caruso» tra le canzoni che Teresa Salgueiro porta a Gorizia in un concerto che non ha confini

«La Serena» approda stasera al Teatro Verdi di Gorizia. Dove ammalierà il pubblico con il suo canto in uno spettacolo che abbraccia idiomi diversi e diverse culture, accomunate dal mare, elemento comune che bagna le loro terre e impregna la loro musica. Lei, la Sirena, è Teresa Salgueiro, ex voce dei Madredeus, che in questo tour – accompagnata da una formazione di sei elementi diretta da Jorge Gonçalves, il Lusitânia Ensemble – tocca svariati punti del mappamondo, dal Brasile all'Italia e naturalmente il Portogallo in 16 tappe musicali.

Perché «La Serena»?

«È il titolo di una canzone - spiega Teresa Salgueiro -, la più antica del repertorio che presentiamo in concerto. È una composizione del canzoniere sefardita appartenente alla tradizione iberica del XVI secolo. Ed è un nome fantasioso che ben descrive lo spirito dello spettacolo. Mi sembrava un buon punto di partenza per un viaggio attraverso le culture e le lingue di popolazioni legate dal Mediterraneo e l'Atlantico».

Tra queste, quale preferisce interpretare?

«Mi trovo altrettanto bene a interpretare i diversi idiomi: è molto importante per me non limitarmi alla musica ma analizzare le parole, la base per potermi identificare con una canzone. Mi piacciono tanti generi e soprattutto mi interessa provare a misurarmi con diversi stili, capire fino a che punto mi posso spingere nella ricerca musicale».

Teresa Salgueiro

Il fado, però, è parte integrante della sua musica.

«Mi interessa molto la musica tradizionale portoghese e il fado rappresenta la tradizione. Mi sento particolarmente a mio agio nell'interpretare questo linguaggio popolare».

Ha inserito in scaletta anche un brano italiano, «Caruso».

«L'ho scelta perché volevo costruire uno spettacolo dove confrontarmi con diversi idiomi. Cantare in italiano è bellissimo, è una lingua estremamente musicale. Anche se inizialmente non pensavo di cantarla, avendola sempre interpretata voci maschili. Ma dopo averla provata, l'ho sentita mia».

A parte i Madredeus e i grandi del fado non si conosce molto della musica portoghese.

«In Portogallo è particolarmente forte la tradizione. Poi c'è stata la proposta originale dei Madredeus che ha avuto un grande impatto sul pubblico. È stata una storia meravigliosa. Attualmente non ci sono molti artisti che escono dai confini: per fare musica in Portogallo ci vuole un grande impegno. E per emergere è necessario costruire cose nuove: io ho avuto la grande fortuna di far parte di un gruppo con cui ho potuto viaggiare tantissimo. Per me avere la possibilità di parlare tante lingue – e lo dimostra rispondendo in italiano – è straordinario».

Porta in tour tre diversi progetti.

«Ho inciso il cd Vocè e Eu con il Septeto De Joao Cristal e in tournée proponiamo brani di bossa nova dagli anni '20 ai '70: è stata un'esperienza importante confrontarmi con una cultura ricca come quella brasiliana. Inoltre ho un progetto con il compositore polacco Zbigniew Preisner (autore delle musiche per la trilogia di Kieslowski) che mi offre l'opportunità di viaggiare: siamo stati ad Atene, a Londra e a marzo ci esibiremo a Parigi. Eseguiamo composizioni in latino con parole tratte dalla Bibbia, dal Libro di Giobbe».

Gianfranco Terzoli

PERSONAGGI *La nuova edizione del romanzo lancia lo scrittore sloveno sulla ribalta nazionale*

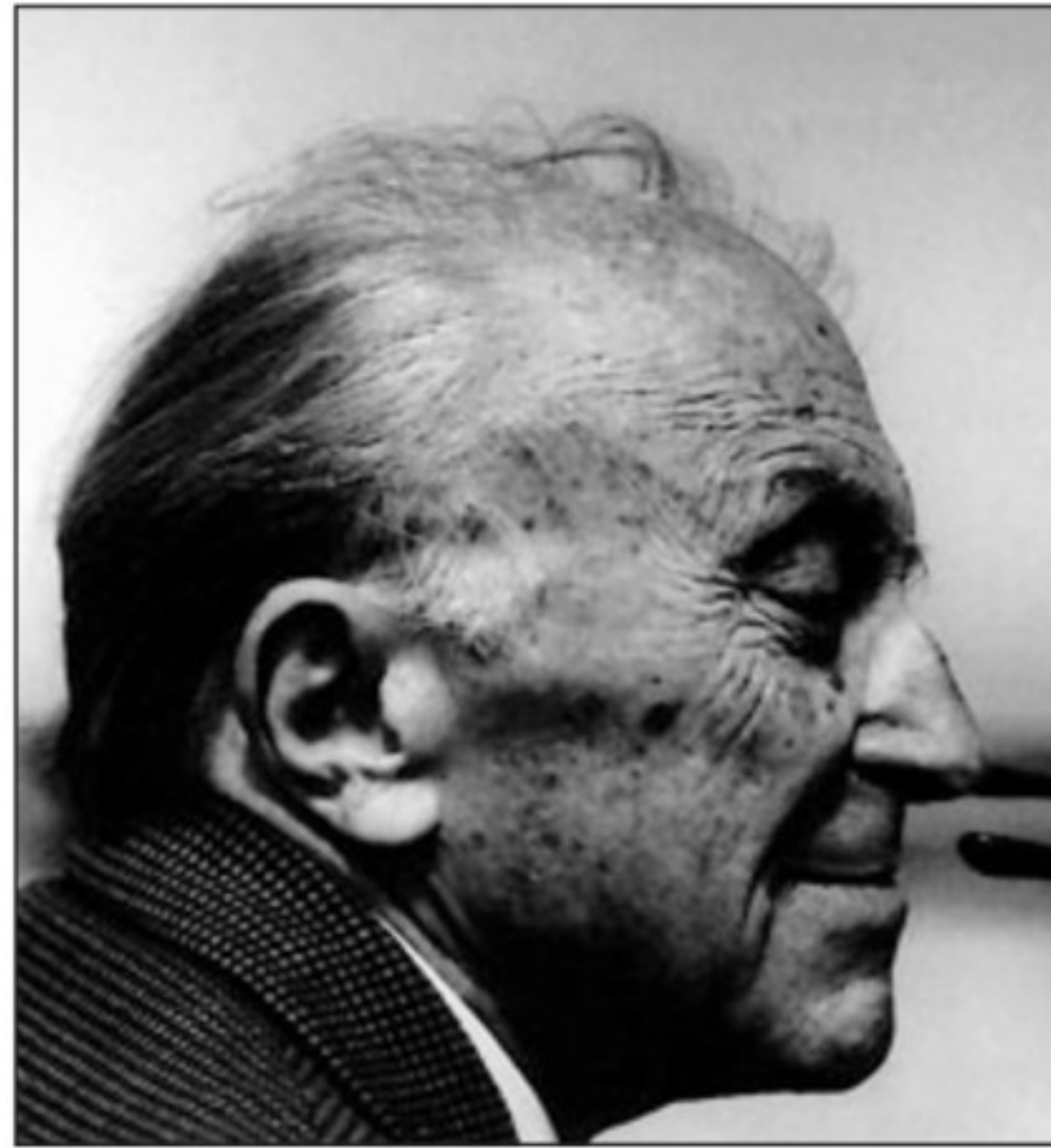
Successo per Boris Pahor: il primo marzo in tv da Fazio

Diecimila copie di «Necropoli» vendute in pochi giorni: «Ma è un riconoscimento tardivo»

TRIESTE Esplode il caso Boris Pahor. Diecimila copie vendute in pochi giorni, una ristampa annunciata, interviste e recensioni a valanga, e presto anche un invito a «Che tempo che fa» di Fabio Fazio, trasmissione cult e trampolino di lancio per tanti grandi scrittori.

Ci sono voluti quarant'anni, è vero e per fortuna Boris Pahor è longevo, così questo successo tutto italiano se lo può godere fino in fondo. Ma una tale onda d'urto provocata dall'uscita della sua «Necropoli» da Fazi per la traduzione di Ezio Martin, forse non se l'aspettava nemmeno lui.

La scorsa settimana era al diciassettesimo posto tra la narrativa straniera, ma nei prossimi giorni, lo dice la Fazi, salirà ancora. Le prime diecimila copie stampate sono quasi esaurite (specie nelle grandi città come Milano e Roma) e la casa editrice romana è corsa ai ripari procedendo con la ristampa di altri diecimila libri.

La rassegna stampa è notevole. Il direttore Gianni Riotta ne ha parlato durante il Tg1 del 27 gennaio, Magris e Rumiz gli hanno dedicato un'intera pagina sul Corriere e Repubblica che alcuni giorni fa è uscita anche con la copertina del libro in prima pagina, ma ne ha scritto Liberazione, Il secolo XIX di Genova, La Sicilia, Il Mattino di Napoli, La provincia di Como. Un tamtam dal nord al sud, da est a ovest. Per non parlare di Fahrenheit su Radio 3 dove il conduttore Marino Sinibaldi ha intervistato Pahor per più di quarantacinque minuti.

Lo scrittore triestino di lingua slovena Boris Pahor

Giovanna Zucconi ha presentato il libro sabato scorso a «Che tempo che fa» e Fabio Fazio ha annunciato che Boris Pahor sarà ospite in una delle sue prossime trasmissioni: sabato 1 marzo.

«Mi fa piacere - commenta Pahor - perché quella di Fazio e "Per un pugno di libri" di Neri Marcorè sono le uniche trasmissioni che io e mia moglie amiamo guardare». Un tourbuillon inarrestabile l'interesse provocatodall'uscita di Necropoli, scritto per la verità nel 1967 e le cui traduzioni in francese, tedesco, inglese, finlandese, catalano e esperanto l'hanno fatto, citando Magris «annoverare da decenni fra i capolavori della letteratura dello sterminio».

«È vero quello che ha scritto Paolo Rumiz su Repubblica. Io lo dicevo da anni - spiega lo scrittore triestino, sloveno - l'italianissima Trieste non aveva l'interesse di conoscere Boris Pahor. Io a dire il vero non ci speravo più, ma per fortuna i tempi sono cambiati, sono caduti i confini, la Slovenia è entrata nell'UE e c'è chi si è adoperato in prima persona affinché il mio libro venisse letto in Italia».

«Sembra quasi un senso di colpa collettivo - è il giudizio che ne danno da Fazi - in questi giorni abbiamo ricevuto decine e decine di telefonate da parte di intellettuali che volevano sapere e conoscere la storia dell' autore e del libro».

Il 14 febbraio intanto Boris Pahor presenterà Necropoli alla libreria Claudiana di Milano, ma è stato già invitato a Genova, Roma e in altre città della penisola. Insignito lo scorso settembre con la Legion d'onore, una delle forze del grande scrittore, è il contatto che riesce ad instaurare con i più giovani. Alcune settimane fa ha partecipato all'incontro con settecentocinquanta studenti di Reggio Emilia. Ma già tre anni fa aveva incontrato a Roma gli studenti della Sapienza e nel 2005 alcune classi superiori della capitale durante un incontro organizzato nella Sala Monumentale della Biblioteca Angelica dalla docente Tatjana Rojc che si adopera da anni a far passare l'importanza dello scrittore triestino nell' ambiente italiano.

«Mi è stato chiesto se sono soddisfatto - ci tiene a precisare Pahor -. Certo che lo sono, ma bisogna pur sempre specificare che nel resto dell'Europa, questo libro l'hanno scoperto già diciott'anni fa».

Ivana Godnik

Da oggi i biglietti sul web

Il tour dei Metallica farà tappa in Italia solo a Bologna martedì 22 luglio

BOLOGNA I Metallica sono attualmente in studio per dare gli ultimi ritocchi al nuovo album prodotto da Rick Rubin e che vedrà la luce nei prossimi mesi (la data di uscita è ancora top-secret), ma la band californiana ha già confermato una serie di show in Europa e l'unica data italiana sarà martedì 22 Luglio all'Arena Parco Nord di Bologna.

Oltre ai Metallica si esibiranno altri gruppi che verranno annunciati a breve tempo. La produzione annuncia un palco «mastodontico, addirittura più gigantesco di quello dello show di Padova del 2004».

I biglietti andranno in vendita oggi alle 10 su www.ticketone.it (solo su web) e alle 13 in tutti i punti vendita collegati in rete sul territorio nazionale. Nelle altre rivendite autorizzate dalla settimana successiva.

Gli iscritti al fan club hanno iniziato ad acquistare i biglietti su www.metclub.com a partire da martedì. Ed è facile prevedere che i biglietti per la data italiana andranno esauriti in gran fretta.

CINEMA *Il film di Scorsese dedicato a loro ha aperto il Festival*

Emozione Rolling Stones a Berlino

BERLINO Un'ora di fila per entrare in sala e poi, dentro, giornalisti che si muovevano come a un concerto trascinati dal ritmo dei Rolling Stones. È quello che è successo ieri alla prima proiezione stampa di «Shine a light» di Martin Scorsese, che ha aperto fuori concorso la 58.a edizione del Festival di Berlino.

Nel film ci sono due ore di musica dell' inaccessibile gruppo storico inglese e qualche sequenza del backstage del concerto che si è tenuto nell'autunno 2006 al Beacon Theatre di New York in occasione del sessantesimo compleanno di Bill Clinton, che era ovviamente presente insieme alla moglie Hillary.

Ritmo forsennato, anche nel montaggio, delle ben sedici telecamere che hanno seguito la performance e ogni tanto anche qualche involontariamente surreale intervista del passato, a Mick Jagger e soci. Nel film tanti duetti, tra cui quello bellissimo con il bluesman Buddy Guy.

E a Berlino è vero delirio per la presenza dei quattro Rolling Stones in città, che ieri sera hanno inaugurato il Festival attraversando il red carpet del Berlinale Palace.

Per un regista vicino al mondo del rock come Martin Scorsese l'incontro con i Rolling Stones era quasi inevitabile: «Shine a light», che è il titolo di un brano degli Stones nell'album-capolavoro «Exile on main street», è il film del concerto che Mick Jagger, Ron Wood, Keith Richards e Charlie Watts hanno tenuto al Beacon Theatre di New York durante il tour «A bigger bang».

Se negli show negli stadi i Rolling Stones in qualche occasione pagano dazio all'età (il più giovane è Ron Wood che ha 60 anni) negli spazi piccoli sono ancora irresistibili, come dimostra «Stripped», registrato al Paradiso di Amsterdam.

MUSICA *Le repliche proseguiranno a Trieste fino al 20 febbraio con la regia di Federico Tiezzi*

Nello Santi: la mia «Iris» piena di sorprese

Sarà lui a dirigere l'orchestra nell'opera di Mascagni martedì al Teatro Verdi

TRIESTE «Una personalità intelligentissima, colta, piena di ironia e autoironia, in pace con se stessa e col mondo», scrive il critico musicale Paolo Isotta del maestro Nello Santi. Al Teatro Verdi di Trieste dirigerà «Iris» di Luigi Illica su musica di Pietro Mascagni, che debutterà martedì 12 febbraio alle 20.30 con la regia di Federico Tiezzi (repliche fino al 20 febbraio).

Sarà una coproduzione della Fondazione Teatro Verdi di Trieste, della Fondazione Teatro della Città di Livorno Carlo Goldoni e della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari. Nella Sala «Victor de Sabata», domani alle 18, si terrà la prolusione a cura di Gianni Gori, mentre per «I lunedì del Ridotto», il 18 febbraio alle 18, ci sarà un incontro con gli artisti della compagnia.

«Ho diretto "Iris" 35 anni fa - dice Nello Santi -. Mascagni è stato un genio, perché venir fuori di prepotenza nel 1890 con "Cavalleria Rusticana" quando c'era una persona in alto che si chiamava Giuseppe Verdi, il quale nel 1887 aveva scritto "Otello"... Difatti Verdi disse: "Che bel momento sincero!". Ricordi, l'editore di Verdi, ingaggiò Mascagni per "Iris". Ci sono grandi cose in quest'opera, come le famose terze della scala esatonale, sempre attribuite a Debussy. E poi c'è un grande effetto al terzo atto, una scodella di porcellana sopra il violino. Uno scherzo acustico bellissimo perché il violino suona due note che non si sentono, suona nell'ordine la quinta e la terza dell'accordo, ma grazie a questo rinforzo acustico viene fuori la nota fondamentale».

A Trieste dirige per la prima volta.

«Avevo vinto la cattedra di lettura della partitura al Conservatorio di Trieste, il 12 novembre 1958. Ma avevo già un impegno a Zurigo, erano sette anni che dirigevo. Ora sono 56 anni che dirigo e che studio le partiture. È sempre una soddisfazione arrivare in un teatro dove c'è un'orchestra che non si conosce. Qui a Trieste molti orchestrali hanno già suonato con me a Venezia, a Roma, a Napoli, a Palermo. Ci sono giovani che sono veramente bravi e bisogna dare loro fiducia, allora si ha il risultato di qualità».

E i giovani direttori d'orchestra?

«Oggi siamo a terra perché tutti i direttori d'orchestra giovani vengono fuori dal Conservatorio e cominciano a dirigere. Io ho cominciato facendo il suggeritore, il maestro del coro, ho lavorato dietro le quinte, ho fatto il sostituto dei maestri. Uscire dalla scuola e dirigere subito è la peggior cosa. Questi giovani non sanno niente e cominciano a far solfeggiare i cantanti. La musica non è schiava del solfeggio. Il solfeggio è la sola maniera perché sia tramandata un'idea musicale. Ci sono le annotazioni musicali, quelle di Rossini, che quasi non ne metteva, o quelle di Puccini, di Verdi. Bach non ha messo mai un'annotazione perché diceva: "Chi non capisce la mia musica, è meglio che non me la suoni"».

Come si affronta l'orchestra?

«Ogni orchestra ha il suo respiro. In orchestra io ho suonato i timpani, il violino, la viola, il contrabbasso, la tromba, il corno, possiedo otto trombe. Ma controllare gli strumentisti, è un po' come controllare due che giocano a scacchi. Il direttore d'orchestra deve limitarsi a fare musica molto bene. Si possono dare consigli, ma non pretendere di saperne di più di chi da vent'anni suona uno strumento. Lo strumentista vuole indicazioni precise su determinati punti, e il direttore dev'essere molto deciso. Una volta un direttore ha chiesto a un professore d'orchestra a Berlino "un suono più bordeaux", e lui gli ha risposto: "Maestro, io ho studiato piano, forte, crescendo, diminuendo, allegro, lento. Bordeaux non l'ho studiato!"».

La considerano un direttore nella tradizione di Toscanini.

«È esagerato, anche se Toscanini è stato sempre il mio esempio. La direzione d'orchestra è un mestiere che si impara, ma non si insegna. Quando chiesero a Toscanini perché non facesse un Masterclass, rispose: "Sono sessant'anni che dirigo. Se non hanno capito niente fino adesso, cosa volete che imparino?". Aveva ragione. Gli assistenti al maestro servivano quasi sempre, ad Antonio Guarnieri, a portare in camera un paio di bottiglie di champagne quando aveva degli appuntamenti amorosi. Il solo che ha creato maestri è stato Toscanini. Uno di questi era Sergio Failoni, che ha diretto molto in Ungheria. Failoni andava tutta la notte a giocare o a donne, poi alle prove faceva degli errori. Allora Toscanini si arrabbiava, ma lo amava e diceva: "Sarai il mio continuatore". Da Toscanini ha preso tutto il maestro Antonino Votto, un grande».

Maria Cristina Vilardo

Una scena dell'opera «Iris» che debutta martedì al «Verdi»

Il direttore d'orchestra Nello Santi (Foto Parenzan-Visual Art)

APPUNTAMENTI

«Io» di Antonio Rezza al Miela a Gorizia un film di Zupanic

TRIESTE Fino a domenica al Politeama Rossetti va in scena «Le voci di dentro» di Eduardo con Luca De Filippo. Regia di Francesco Rosi.

Oggi, alle 20.30, al Bar Crispi di via Crsipi 8, i classici di Ligabue con il gruppo Campovolo Luciano Ligabue Tribute band.

Oggi, alle 21, al Teatro Miela, per la rassegna «Non c'è niente da ridere» va in scena «Io» di Flavia Mastrella e Antonio Rezza.

Oggi, alle 20.30, sabato alle 20.30 e domenica alle 16.30 al Teatro Pellico per la stagione dell'Armonia il Gruppo Amici di San Giovanni propone la commedia «Canta canta che te darà el pignol. Trent'anni dopo» di Giuliano Zannier.

Oggi, alle 17.45, alla Sala Baroncini delle Generali, incontro con Daniele Gouthier e Giuseppe O. Longo presentano il libro «Tutti i numeri sono uguali a cinque».

GORIZIA Oggi, alle 20.45, al Kinemax, la tragedia dei bambini internati nel film «Otroci s Petricka» di Miran Zupanic. Ingresso gratuito.

Oggi, alle 18, alla Libreria Editrice Goriziana, Igor Devetak presenta il libro di Roberto Bertinetti «Londra. Viaggio in una metropoli che non si ferma mai» (Einaudi).

PORDENONE Oggi e domani, alle 20.45, al teatro Verdi in esclusiva per il Nordest va in scena «Nebbia» con la compagnia del Cirque Eloize.

Oggi, al Bus Del Colvera di Frisanco, «Cool Cats», country-blues-bluegrass» da Grosseto.

UDINE Oggi, alle 18, nella sala Vivaldi del Conservatorio Tomadini di Udine recital del chitarrista spagnolo Gaëlle Solal.

Oggi, alle 20.45, al Teatro Nuovo «Giovanni da Udine» «1778: Mozart a Parigi» con l'Orchestra sinfonica del Fvg e i solisti Grazia Raimondi, Roberto Fabbriciani e Maria Gamboz sotto la guida di Damian Iorio.

Oggi alle 18 al Teatro Palamostre incontro con Ugo Chiti e la compagnia Arca Azzurra, alle 21 spettacolo «Decamerone - Amori e sghignazzi» e alle 22.30 conversazione con Gianfranco Scialino.

Gli Amici di San Giovanni all'Armonia festeggiano trent'anni di palcoscenico

TRIESTE Sesto appuntamento in cartellone, stasera alle 20.30, al Teatro Silvio Pellico di via Ananian a Trieste, per la stagione dell'Armonia. Il gruppo teatrale Amici di San Giovanni presenta «Canta canta che te darò el pignol – Trent'anni dopo», testo e regia di Giuliano Zannier.

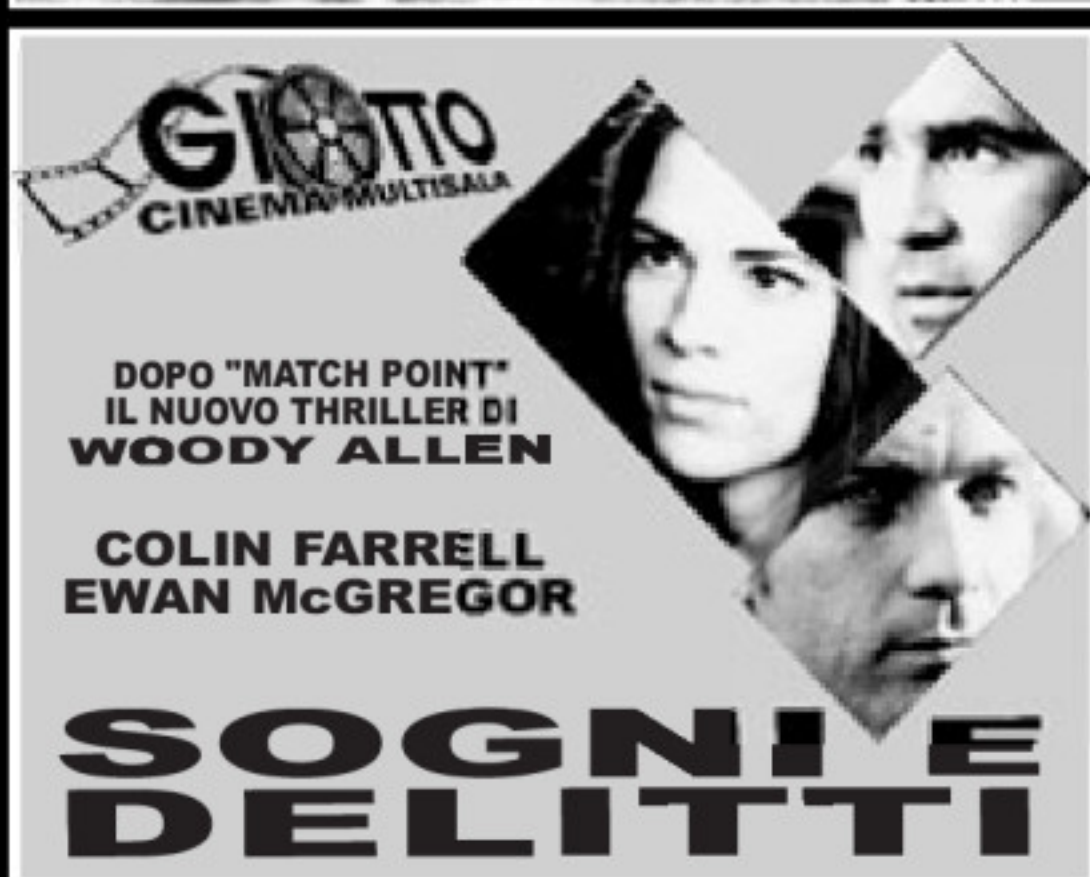
Lo spettacolo comico-musicale, in scena sino al 17 febbraio, è interpretato da Giuliana Artico (che firma anche le scene e i costumi), Giulia Bassanese, Roberto Bragato, Alessio Colautti, Nevio Eramo, Roberto Eramo, Roberto Grenzi, Gianfranco Pacco, Laura Salvador, Cristina Silizio, I Bandomat, ovvero Leonardo e Ruggero Zannier, e Tony Kozina al pianoforte. La parte tecnica è a cura di Mauro Cossetto.

«Il "pignol" – spiega Giuliano Zannier – è il pinolo, e il titolo è un "ribobolo", cioè una frase espressiva tratta da uno dei grandi vocabolari del dialetto triestino, il Pinguentini, che in appendice contiene un cospicuo elenco di proverbi e modi di dire. Questo, in particolare, è un detto gioioso e fanciullesco e con questo spettacolo gli Amici di San Giovanni festeggiano il loro trentesimo compleanno».

«Il gruppo – continua il regista - è nato infatti nel 1978, e "Canta Canta che te darò el pignol" è stato il nostro terzo spettacolo, presentato nell'81. Era stato scritto due anni prima, da me, Tullio Salvador e Libero Mogorovich, per animare un Carnevale tra noi amici del rugby, gruppo da cui è nata spontaneamente la compagnia. Questo spettacolo, insomma, è un po' un nostro emblema. Va sottolineato, però, che anche se il titolo è rimasto lo stesso, in realtà il pubblico assisterà ad un lavoro nuovo rispetto a quello originale».

«Quando mi sono ritrovato a rimaneggiare il testo – prosegue Zannier – mi sono reso conto che in tre decenni diverse cose erano cambiate a Trieste. Oggi c'è una coscienza più responsabile, e la consapevolezza è che non basta lamentarsi, ma bisogna anche cercare delle soluzioni se si desidera che ciò che non piace possa cambiare. Ciò che è rimasto uguale nello spettacolo è il fatto che racconteremo la storia di Trieste, dal 178 a.C., epoca romana, al 1954, con la partenza degli americani. E ai vari sketch legati ai diversi momenti storici si intersecheranno tantissime canzoni triestine, italiane e anche austriache. L'ambientazione è quella di una radio privata che è giunta al suo ultimo giorno di trasmissione, perché l'indomani sarà venduta a chi ne farà una Sala Bingo, un parcheggio o chissà...».

Lo spettacolo sarà in scena il venerdì e il sabato alle 20.30 e la domenica alle 16.30.

Annalisa Perini

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

CLOVERFIELD 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
Sette ore fa qualcosa ha attaccato la città... Proiezione digitale. Da domani anche alle 15.40.

■ ARISTON

HOTEL MEINA 15.30
di Carlo Lizzani. III settimana.

OTHELLO 18.00
Psicanalisi e cinema. Di Orson Welles. Ingresso libero.

LARS E UNA RAGAZZA TUTTA SUA 22.15
di Craig Grillespie, con Ryan Gosling e Kelli Garner. Dal 25.o Torino Film Festival una commedia delicata e divertente.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
con Gerard Depardieu, Alain Delon e la partecipazione di Michael Schumacher. (Domenica matinée a 4.50 € ore 10.45, 13.00).

CAOS CALMO 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
con Nanni Moretti, Valeria Golino, Silvio Orlando, Isabella Ferrari. (Domenica matinée a 4.50 € ore 10.50, 13.05).
Domani ore 21.45 incontro del pubblico con il regista Antonello Grimaldi.

LA GUERRA DI CHARLIE WILSON 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
con Tom Hanks, Julia Roberts, Philip S. Hoffman. (Domenica matinée a 4.50 € ore 10.45, 13.15).

CLOVERFIELD 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dal creatore della serie tv «Lost». A Cinecity con proiezione digitale. (Domenica matinée a 4.50 € ore 11.00, 13.00).

P.S. I LOVE YOU 19.00
con Hilary Swank e Gerard Butler.

SOGNI E DELITTI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
un thriller di Woody Allen, con Colin Farrell e Ewan McGregor.

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 16.05, 18.30
dal romanzo (e la regia) di Federico Moccia, con Raoul Bova. (Domenica matinée a 4.50 € ore 10.45, 12.55).

INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 21.15
di Sean Penn, con Emile Hirsch, Vince Vaughn, William Hurt. Tratto da una storia vera.

Sabato e domenica
MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE 14.40
con Dustin Hoffman e Natalie Portman. (Domenica matinée a 4.50 € ore 10.45, 12.45).

AMERICAN GANGSTER 16.00, 21.30
di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe.

Sabato e domenica
ALVIN SUPERSTAR 15.20
I personaggi dell'amata serie Tv arrivano al Cinema! (Domenica matinée a 4.50 € ore 11.00, 13.20).

Da giovedì 14 febbraio PARLAMI D'AMORE di e con Silvio Muccino, con Carolina Crescentini.
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50 abbonamenti € 17,50.

NON È MAI TROPPO TARDI 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
di Rob Reiner, con Jack Nicholson e Morgan Freeman. Ultimi giorni. Da martedì: «Cous Cous».

INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 16.00, 18.35, 21.15
scritto e diretto da Sean Penn. Con Emile Hirsch, William Hurt. Premiato alla Festa del Cinema di Roma 2007 e ai Golden Globe. Candidato a 2 premi Oscar 2008.

■ FELLINI

www.triestecinema.it

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE 17.00
con Natalie Portman e Dustin Hoffman. Da domani alle 15.30.

AMERICAN GANGSTER 18.30, 21.30
di Ridley Scott con Denzel Washington e Russel Crowe. Da domani alle 17.00, 19.30, 22.00.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

SOGNI E DELITTI 16.45, 18.35, 20.30, 22.20
di Woody Allen con Ewan McGregor e Colin Farrell.

CAOS CALMO 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
con Nanni Moretti e Isabella Ferrari.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

LA GUERRA DI CHARLIE WILSON 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Tom Hanks e Julia Roberts.

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Gerard Depardieu, Alain Delon e Michael Schumacher.

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Federico Moccia con Raoul Bova.

30 GIORNI DI BUIO 18.30, 20.20, 22.15
di Sam Raimi con Josh Hartnett.

ALVIN SUPERSTAR 16.30
Gli scoiattoli più simpatici sono ora un film. Da domani alle 15.30 e 17.00.

P.S. I LOVE YOU 22.15
con Hilary Swank. Una commedia romantica, divertente e commovente. (Al Super). Da domani: LA FAMIGLIA SAVAGE.

■ SUPER

GIOVANI DONNE SOVRANE DEL PECCATO 16.00 ult. 21.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE

BIANCO E NERO 17.00, 19.00, 21.00
con Fabio Volo, Ambra Angiolini.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«IRIS» di Pietro Mascagni. Prima rappresentazione: martedì 12 febbraio 2008, ore 20.30 turno A. Repliche: mercoledì 13 febbraio 2008, ore 20.30 turno B; giovedì 14 febbraio 2008, ore 20.30 turno C; sabato 16 febbraio 2008, ore 17 turno S; domenica 17 febbraio 2008, ore 16 turno D; martedì 19 febbraio 2008, ore 20.30 turno E; mercoledì 20 febbraio 2008, ore 20.30 turno F.

PROLUSIONE ALL'OPERA IRIS a cura di Gianni Gori. Oggi ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it
Tel. 040-3593511

SALA BARTOLI. 10.30 VARIETÀ con i Piccoli di Podrecca. Nell'ambito della rassegna di Teatro di Figura per bambini e famiglie POMERIGGI D'INVERNO. 1h.

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «LE VOCI DI DENTRO» di Eduardo De Filippo. Regia di Francesco Rosi. Con Luca De Filippo. Turno B 2h 15'.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Ore 20.30 «LA COMMEDIA DEGLI ERRORI» di Shakespeare. Con Giuseppe Pambieri, Micol Pambieri, Nino Bignamini e Vera Castagna. 2 ore. Parcheggio gratuito in Fiera. Ultimi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

Non c'è niente da ridere. Percorsi di teatro comico alternat...o. Oggi, ore 21.00: «IO» di Flavia Mastrella e Antonio Rezza, con Antonio Rezza. Spettacolo comico surreale imperdibile con uno degli attori più off del teatro italiano. Interi € 15, ridotti € 12 (fino a 26 anni e oltre 65 anni), abbonamento Carta Miela (non nominativo) 6 ingressi € 72. Prevendita dalle 17.00 alle 19.00.

■ L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO

di via Ananian.

Ore 20.30 il Gruppo teatrale «Amici di San Giovanni» con la commedia brillante «CANTA CANTA CHE TE DARÒ EL PIGNOL - TRENT'ANNI DOPO» testo e regia di Giuliano Zannier. Prevendita ticketpoint di Corso Italia 6/c e in Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040393478).

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato (16-19).
Info 0432-248418, www.teatroudine.it

8 febbraio ore 20.45 (abb. Musica 18; abb. 9 formula A). Orchestra Sinfonica del FVG, Damian Iorio direttore; Grazia Raimondi violino; Roberto Fabbriciani flauto; Maria Gamboz arpa: 1778 MOZART A PARIGI. Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart, Monsieur De Saint.

9 febbraio ore 20.45 (abb. Operette); 10 febbraio ore 16 (abb. Prosa 4 spett. pomeridiani), Compagnia Corrado Abbati: LA PRINCIPESSA DELLA CZARDA, musica di Emmerich Kàlmàn con Antonella De Gasperi e Fabrizio Macciantelli, direttore d'orchestra Marco Fiorini, adattamento e regia di Corrado Abbati.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Domani (turno A), domenica 10 febbraio (turno B) ore 20.45 Ottavia Piccolo in «PROCESSO A DIO» regia di Sergio Fantoni.
Domenica 17 febbraio ore 20.45 «ROMA» ore 11 di Elio Petri, con Anna Gualdo, Manuela Mandracchia, Sandra Toffolatti, Mariàngeles Torres.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso biglietteria del teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481/790470), Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 17.30, 20.00, 22.10
CAOS CALMO 17.40, 20.00, 22.10
SOGNI E DELITTI 17.40, 20.10, 22.15
30 GIORNI AL BUIO 17.45, 20.00, 22.15
SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 17.30
CLOVERFIELD 20.15, 22.15

Lunedì 11 e martedì 12 rassegna Cinema d'autore: LUSSURIA di Ang Lee.

GRADO

■ AUDITORIUM B. MARIN

Stagione di prosa 2007/2008. Ore 20.45 Compagnia italiana di Operette 2003 «IL PAESE DEI CAMPANELLI» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Info: tel. 0431/82630 - 0431/85834.

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

8 febbraio, ore 20.45, Teresa Salgueiro & Lusitania Ensèmble: LA SERENA. Informazioni e prevendita: Botteghino del Teatro, Corso Italia, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi), tel. 0481/33090.

POMERIGGI D'INVERNO
Rassegna di teatro di figura per bambini sabato 9 febbraio 2008 ore 16.30 Kulturni Center «L. Bratuz» Gorizia Tam Teatromusica (Padova) «ANIMA BLU». Biglietti alla cassa. Informazioni: C.T.A. via Cappuccini 19/1 tel. 0481/537280 info@ctagorizia.it www.ctagorizia.it.

■ KINEMAX

Sala 1
CAOS CALMO 17.30, 20.00, 22.15

Sala 2
SOGNI E DELITTI 17.40, 20.00, 22.10

Sala 3.
SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 17.45
CLOVERFIELD 20.10, 22.10

■ CORSO

Sala Rossa
ASTERIX ALLE OLIMPIADI 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
LA GUERRA DI CHARLIE WILSON 17.50, 20.00, 22.15

Sala gialla
INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 17.50, 21.30

Magalli chiama a «Piazza Italia» l'atleta triestina Irene Florean

TRIESTE «Piazza Italia», il contenitore televisivo in onda su Raidue condotto da Giancarlo Magalli, ospiterà lunedì mattina nei propri studi di Roma la giovane pattinatrice triestina Irene Florean. L'atleta dell'Edera è stata chiamata dalla redazione di via Teulada in seguito a un articolo pubblicato dal «Piccolo» qualche settimana fa, nel quale si mettevano in risalto gli ottimi risultati agonistici conseguiti dall'atleta sedicenne, punta di diamante della Solo Dance internazionale.

La pattinatrice Irene Florean

La notizia è stata accolta con soddisfazione dalla società sportiva di via Boegan che si sta preparando al meglio per gustarsi la partecipazione di Irene al programma. La partenza verso Roma assieme al padre e direttore sportivo Roberto è prevista per domenica mattina; il giorno dopo, alle 11, la messa in onda del programma televisivo.

Proprio quest'anno Trieste si trasformerà nella capitale assoluta della Solo Dance, la disciplina che combina danza e rotelle, ospitando al Palazzetto dello sport di Chiarbola sia i campionati italiani che la Coppa Europa. Sulla carta la Florean è candidata a recitare il ruolo di protagonista, avvantaggiata anche dal fatto di gareggiare in casa: «In realtà temo un po' la presenza del pubblico che potrebbe sostenermi - spiega la campionessa ederina - perché la concentrazione è fondamentale in questo sport ed ogni distrazione può essere fatale».

L'obiettivo di quest'anno è raggiungere il titolo italiano: «Sto inseguendo l'oro da sempre e spero davvero che a Trieste questo sogno si possa realizzare», dice Irene Florean.

Riccardo Tosques

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 08.35
LA TRAGEDIA DELLE FOIBE

Per la serie «La Storia siamo noi» Rai Educational presenta «Foibe». Con due documenti eccezionali Giovanni Minoli, insieme a Giovanni Sabbatucci, ricostruisce la vicenda attraverso la testimonianza di uno dei sopravvissuti, Graziano Udovisi.

RAIUNO ORE 23.05
CAMPAGNA ELETTORALE

Con l'avvio della campagna elettorale nella puntata di TV7 si parla dei possibili sviluppi politici in vista delle elezioni del 13 aprile. In studio con Gianni Riotta, Giuliano Amato e Stefano Folli. In collegamento da Milano Giulio Tremonti.

RAIDUE ORE 18.10
CAPELLO SI RACCONTA

«Debuttare in uno stadio come quello di Wembley è stato a dir poco emozionante». Dopo l'esordio positivo contro la Svizzera, Fabio Capello racconta le sue prime impressioni ed emozioni da Ct dell'Inghilterra in una lunga intervista a Raisport.

LA 7 ORE 21.30
LE INVASIONI DI DARIA

Le invasioni barbariche, il talk show di Daria Bignardi ormai alla sesta edizione torna con la formula in cui trovano spazio storie, servizi e racconti legati all'attualità. I primi ospiti sono Pierferdinando Casini, Antonella Clerici e Biagio Antonacci.

I FILM DI OGGI

IL RE DELLE ISOLE
di Tom Gries con Charlton Heston (nella foto), Geraldine Chaplin.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1970)

LA 7 14.00
Un ex capitano di marina, diventato proprietario terriero, costruisce un vero e proprio impero nella Hawaii fino al passaggio delle isole agli Usa.

CARNE TREMULA
di Pedro Almodòvar con Liberto Rabal, Francesca Neri (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Sp/Fr 1997)

RETE 4 23.25
Un uomo, accusato di aver ucciso un poliziotto che in realtà è stato colpito da un collega, finisce in carcere. Quando uscirà metterà a punto una crudele vendetta.

MI FIDO DI TE
di Massimo Venier con Alessandro Besentini, Maddalena Maggi (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2006)

SKY 1 14.35
La mattina di Francesco inizia con leggerezza, quasi fosse la pubblicità di un famoso biscotto, ma nasconde un drammatico retroscena non appena l'ignara moglie gira l'angolo con la macchina familiare. Francesco è stato licenziato da più di un mese.

ADORABILE INFEDELE
di Henry King con Gregory Peck (nella foto), Deborha Kerr.
GENERE: BIOGRAFICO (Usa, 1959)

RETE 4 16.00
Film biografico sulla vita dello scrittore Francis Scott Fitzgerald. Il suo matrimonio reso difficile dall'alcolismo, vittorie e sconfitte. Un bel ritratto con due grandi star del cinema.

POSEIDON
di Wolfgang Petersen con Kurt Russell (nella foto), Richard Dreyfuss.
GENERE: AZIONE (Usa, 2006)

SKY MAX 17.50
La vigilia di Capodanno, un'onda anomala si abbatte sulla nave da crociera Poseidon, ribaltandola. Un gruppo di passeggeri cerca di raggiungere la salvezza.

RICOMINCIO DA NATALE
di Larry Peerch con Robert Hays (nella foto), Bess Armstrong.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1996)

SKY 1 10.45
Nonostante abbia trascorso un Natale poco felice insieme alla sua famiglia, Billy viene costretto dalla sorella a chiedere a Babbo Natale che «sia tutti i giorni Natale». Billy in realtà non crede all'esistenza di Santa Clause.

RAIUNO

06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie. Con Caterina Balivo.
14.45 Incantesimo 10.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. .
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con Fabrizio Frizzi.

21.10 QUIZ

> Chi fermerà la musica?
Sospeso il programma della Carlucci, torna Pupo.

23.00 Tg 1
23.05 Tv7
00.05 L'appuntamento. Con Gigi Marzullo.
00.35 Tg 1 - Notte
01.10 Appuntamento al cinema
01.15 Sottovoce.
01.45 E - Cubo.
02.20 SuperStar
02.50 Overland 4 - Dal Portogallo alla Cina
03.40 Omicidi firmati. Film Tv (thriller '93). Con Tim Matheson e Mimi Rogers.
05.10 SuperStar

RAIDUE

06.00 Focus. Con Stefania Quattrone.
06.05 Tg 2 Costume e società
06.20 Focus. Con Stefania Quattrone.
06.25 Cercando cercando
06.45 Tg 2 Sì, viaggiare
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.15 TGR Montagne
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Sì, viaggiare
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.20 Tribuna politica
18.00 Meteo 2
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay.
19.50 Warner Show
20.20 I classici Disney
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> E.R. Medici in prima linea
Difficile trapianto di reni alla vigilia di Natale.

22.40 Medical Investigation. Con Neal McDonough e Kelli Williams.
23.25 Tg 2
23.40 Crime Stories
00.25 Tg Parlamento
00.35 Palcoscenico presenta: "I fiori del latte". Con Eduardo Tartaglia e Mario Porfito e Veronica Mazza.
02.35 Meteo 2
02.40 Appuntamento al cinema
02.50 Domenico Modugno: la leggenda di Mister Volare
03.40 Tg 2 Costume e società
03.50 Cercando cercando

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Cult Book. Con Stas' Gawronski.
08.35 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Cifre in chiaro
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.10 Timbuctu
13.45 Messaggi Autogestiti
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole. Con Alberto Rossi e Marina Tagliaferri.

21.05 ATTUALITA'

> Mi manda Raitre
Si parla di cartomanti nel programma di Andrea Vianello.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Tintoria Show. Con Ainett Stephens.
00.35 Tg 3
00.45 Appuntamento al cinema

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 Tv transfrontaliera
20.25 L'angolino
20.30 Tgr
20.50 Lyngx: documentario: «Rex»
23.00 Tv transfrontaliera

RETEQUATTRO

06.20 Peste e corna e gocce di storia.
06.25 Ellery Queen.
07.00 Mediashopping
07.30 Magnum P.I.
08.30 Nash Bridges.
09.30 Hunter. Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
10.30 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
12.00 Vivere. Con Fabio Mazzari e Lorenzo Ciompi.
12.30 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jurgen Heinrich e Steven Merting.
16.00 Adorabile infedele. Film (biografico '59). Con Gregory Peck e Deborah Kerr.
18.50 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gyliard.

21.10 SOAP

> Tempesta d'amore
Victoria scopre che Felix è di nuovo dipendente dal gioco d'azzardo.

23.20 I bellissimi di Rete 4
23.25 Carne tremula. Film (drammatico '97). Di Pedro Almodòvar. Con Javier Bardem e Francesca Neri e Liberto Rabal.
01.45 Tg 4 Rassegna stampa
02.10 Tre minuti con Mediashopping
02.15 Le canzoni del Pooh
03.15 Fratello homo sorella bona - Nel Boccaccio superproibito. Film (comico '72). Con Sergio Leonardi e Krista Nell.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Grande Fratello
09.00 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino e Claudio Martelli.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones.
14.05 Grande Fratello
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.50 Grande Fratello
17.20 Settimo cielo. Con Stephen Collins e Catherine Hicks e Beverley Mitchell e MacKenzie Rosman e George Stults.
18.15 Grande Fratello
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

21.10 FICTION

> I Cesaroni
Giulio e famiglia sono alle prese con i nuovi vicini.

23.30 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della persistenza.
02.20 Mediashopping
02.35 Amici
03.15 Mediashopping
03.25 Grande Fratello
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Chicago Hope. Con Adam Arkin e Hector Helizondo e Roxanne Hart

ITALIA 1

10.00 Dharma & Greg.
10.30 Hope & Faith.
11.00 Prima o poi divorzio!. Con Anthony Clark.
11.25 Still Standing. Con Mark Addy e Jami Gertz.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Le avventure di Lupin III
14.05 Naruto
14.30 What's My Destiny Dragon Ball
15.00 O.C.. Con Peter Gallagher e Kelly Rowan.
15.55 Malcolm. Con Frankie Muniz e Jane Kaczmarek.
16.50 Ned - Scuola di sopravvivenza. Con Devon Werkheiser e Lindsey Shaw.
17.15 Mermaid Melody - Principesse sirene
17.30 Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure
17.45 SpongeBob
18.00 Occhi di gatto
18.30 Studio Aperto
19.10 The War at Home. Con Michael Rapaport.
19.40 I Simpson
20.05 Futurama
20.30 La ruota della fortuna. Con Enrico Papi,

21.10 VARIETA'

> Le lene show
Satira con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu e Ilary Blasi.

23.45 I Soprano. Con James Gandolfini e Lorraine Bracco e Edie Falco.
00.55 Studio Sport
01.25 Studio Aperto - La giornata
01.40 Talent 1 Player
02.30 Lois & Clark. Con Dean Cain e Teri Hatcher.
04.10 Talk Radio. Con Antonio Conticello.
04.15 Darklight. Film Tv (thriller '04). Di Bill Platt. Con Shiri Appleby e Richard Burgi e John de Lancie e David Hewlett.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 In tribunale con Lynn. Con Kathleen Quinlan.
10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Il commissario Scali. Con Michael Chiklis e Theresa Saldana.
14.00 Il re delle isole. Film (avventura '70). Di Tom Gries. Con Charlton Heston e Geraldine Chaplin.
16.45 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 Star Trek Enterprise. Con Scott Bakula e Jolene Blalock.
19.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara.

21.30 ATTUALITA'

> Le invasioni barbariche
Torna il programma di Daria Bignardi.

00.05 Law & Order - I due volti della giustizia. Con Jerry Orbach e Jesse L. Martin.
01.00 Tg La7
01.25 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
03.15 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor.
04.15 Otto e mezzo.
05.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
05.20 CNN News

SKY 1

06.10 Un golfista al verde. Film (commedia '05). Con Johnny Knoxville e Juliette Lewis e Sophie Traub.
08.10 Flags of Our Fathers. Film (guerra '06). Di Clint Eastwood. Con Adam Beach e Jesse Bradford.
10.45 Ricomincio da Natale. Film Tv (commedia '06). Con Jay Mohr e Daphne Zuniga e David Millbern.
12.40 Una voce nella notte. Film (thriller '06). Di Patrick Stettner. Con Robin Williams e Toni Collette.
14.35 Mi fido di te. Film (commedia '06). Di Massimo Venier. Con Ale & Franz (Alessandro Besentini, Francesco Villa) e Maddalena Maggi e Lucia Ocone.
16.45 Giù per il tubo. Film (animazione '06). Di Henry Anderson e David Bowers e Sam Fell
18.25 Flags of Our Fathers. Film (guerra '06). Di Clint Eastwood. Con Adam Beach e Jesse Bradford e Ryan Philippe e Jamie Bell e Robert Patrick e Paul Walker.

21.00 FILM

> Apocalypto
Mel Gibson ambienta il film al tempo dell'antica civiltà Maya.

23.20 Il giorno + bello. Film (commedia '06). Di Massimo Cappelli. Con Fabio Troiano e Violante Placido e Carla Signoris e Marco Giuliani e Max Bruno e Giuseppe Antignati.
01.20 Due fantasmi per Natale. Film Tv (commedia '05). Di Rom Oliver. Con Tom Arnold e Andrea Roth e Brittney Wilson e Robert Clarke.
02.50 Effetti Collaterali. Con Olivia Magnani.

SKY 3

11.00 Gli scaldapanchina. Film (commedia '06). Con David Spade.
12.30 L'ultima porta. Film (drammatico '04). Con Andy Garcia e Harry Eden.
14.25 Palla di neve. Film (avventura '95). Con Paolo Villaggio e Monica Bellucci.
16.05 Se solo fosse vero. Film (commedia '05). Con Reese Whiterspoon.
17.45 Gli scaldapanchina. Film (commedia '06). Con Rob Schneider e David Spade.
19.15 FBI Operazione Tata. Film (commedia '06). Con Martin Lawrence.
21.00 Natale a Miami. Film (commedia '05). Con Massimo Boldi e Christian De Sica.
22.45 The Dukes of Hazzard: Hazzard in Hollywood. Film Tv (azione '00). Con Tom Wopat.
00.40 Agenzia salvagente. Film (commedia '94).

SKY MAX

07.05 Ultraviolet. Film (fantascienza '06). Con Milla Jovovich e Cameron Bright.
08.35 Takedown. Film (thriller '00). Con Skeet Ulrich.
10.35 Paranoid. Film (thriller '00). Con Jessica Alba.
12.15 The Prophecy: Uprising. Film (thriller '05).
14.00 L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente. Film (azione '73). Con Bruce Lee.
16.00 Chiamata da uno sconosciuto. Film (thriller '06). Con Camilla Belle.
17.50 Poseidon. Film (azione '06). Con Josh Lucas.
19.30 Ultraviolet. Film (fantascienza '06). Con Milla Jovovich e Cameron Bright.
21.00 Glory Road. Film (sportivo '06). Con Josh Lucas.
23.05 The Prophecy: Uprising. Film (thriller '05). Con John Light e Kari Wuhrer.
00.35 Il codice Da Vinci. Film (thriller '06). Con Tom Hanks e Audrey Tautou.

SKY SPORT

12.00 Futbol Mundial
12.30 Il Rosso e il Nero
13.00 Goal Deejay
13.30 Futbol Mundial
14.00 Sport Time
14.30 Premier League World
15.00 Fan Club Roma: Reggina-Roma
15.30 Fan Club Napoli: Napoli-Sampdoria
16.00 Fan Club Lazio: Empoli-Lazio
16.30 Fan Club Palermo: Palermo-Torino
17.00 Fan Club Juventus: Juventus-Udinese
17.30 Il Rosso e il Nero
18.05 Fan Club Inter: Inter-Catania
18.30 Inter 100 e lode
19.00 Futbol Mundial
19.30 Sport Time
20.00 Mondo Gol Weekend
21.00 Bundesliga: Eintracht-Arminia Bielefeld
23.00 Gol Deejay
23.30 Sky Calcio Anteprima
00.00 Sport Time

MTV

12.30 MTV 10 of the best
13.30 Lolle. Con Felicitas Woll.
14.30 Black Box. Con Francesco Mandelli.
15.00 TRL - Total Request Live. Con Alessandro Cattelan e Elena Santarelli.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Your Noise. Con Carlo Pastore.
19.00 Flash
19.05 Full Metal Alchemist
19.30 Next
20.00 Flash
20.05 Roswell. Con Katherine Heigl e Jason Behr.
21.00 Pugni in tasca. Con Mario Adinolfi.
22.00 Pimp My Ride
22.30 Flash
22.35 A Shot at Love with Tila Tequila
23.30 Skins. Con Nicholas Hoult.

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Italia.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland.
13.30 Edgemont. Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 Classifica ufficiale Black. Con Johanna Martes.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
19.30 Modeland.
20.30 Inbox 2.0
21.30 Stelle e padelle. Con Flavia Cercato e Pier Cortese, Paola e Chiara.
22.30 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
00.00 Seconda pelle
00.15 Indipendenti
01.15 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

14.00 La tv delle libertà
15.00 Questa settimana vi parlo di...
15.30 Documentario sulla natura
16.00 Zanna bianca
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
18.45 Speciali - Fondazione Crup per il territorio
19.00 Ditelo al sindaco
19.28 Meteo
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Snaidero passione basket
20.30 Il notiziario regione
20.55 Il borsino dei personaggi
21.00 Musica che passione!
21.15 Morte al traguardo. Film
22.45 Cortina approfondimento
22.55 Occhio azzurro
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno
23.50 Garibaldi, eroe dei due mondi
01.30 Il meteo

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - Tgr F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 L'universo è...
15.00 Zona sport
15.30 Avventura a Parigi. Film (commedia '79). Con Debra Winger.
17.05 Fanzine
17.35 Miss Alpe Adria
18.00 Programmi in lingua slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Tuttoggi attualità
20.00 Ciak junior
20.30 Itinerari
21.00 Orizzonti internazionali
22.00 Tuttoggi
22.15 Mappamondo
22.45 Spezzoni d'archivio
23.30 Pallacanestro: Magazine NLB
23.50 Tuttoggi
00.05 Tv Transfrontaliera - Tgr

Antenna 3 Ts

07.40 Tg Triesteoggi.tv
07.50 Primo piano Trieste
08.30 Schiamazzi, confessioni ad alta voce. Con Don Antonio Mazzi.
09.00 Tg Triesteoggi.tv
12.15 Cucinone
12.30 Italia oh!. Con Roberta Predieri.
12.55 Hotel 30 stelle
14.00 La tv delle libertà
18.45 Cucinone
19.00 Tg Triesteoggi.tv
19.10 Primo piano Trieste
19.30 Viaggione
19.45 Tg Triesteoggi.tv
20.00 Iride, il colore dei fatti.
20.30 Il campionato dei campioni.
21.30 Rebus
23.40 Tg Triesteoggi.tv
23.50 Primo piano Trieste
00.50 Viaggione
01.05 Tg Triesteoggi.tv
01.15 Primo piano Trieste

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questioni di borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e Società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: Radio Europa; 23.13: Spazio accesso: dieci minuti di...; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Colazione da Tiffany; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio 2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.50: Viva Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. O capitano, mio capitano; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Storie fantastiche di isole vere; 20.30: Il Cartellone; 22.30: La Stanza della Musica; 22.45: GR 3; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Parliamo di poesia; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre pre tre; 10.20: Libro aperto: Desa Muck: I tranelli nella vita - Il ritorno! - 3.a pt.; 10.40: World music; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; segue: Playlist; 14.40: Rubrica linguistica; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 18.30: Venerdì da Zucconi; 19.30: Capital Sport; 20.30: Mega Mixo; 22.00: Capital Dj Set; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.CO; 0.00: House Nation; 1.30: Deejay 4 Deejay; 3.00: Night Music.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale-notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi-quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: Cabala' calcistica; 08.45: Parliamo di; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; 09.33: Passerella d'eventi; 10.00: Rassegna stampa; 10.10:Che tempo farà? Previsioni Osmer - fine settimana; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, TV, chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Radio Capodistria everywhere; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 1 x al mese Amarcord di musica per voi (l'ultimo venerdì del mese); 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Euro Notes; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Tempo e strade; 18.00: The magic bus; 18.30: Notizie; Tempo e strade; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigle single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Doctor music; New entry; 21.00 Spazio aperto; 21.55: Sigle single; 22.00: Anima americana; 22.30: Speciale economia; 23.00: Album charts; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00: The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it

Una fotografia di Nan Goldin: «Nan Goldin at the bath» (1992), stampa a colori

Una rassegna di fotografie alla Galleria Sottopasso

Sguardi di donne a Padova tra il Santo e gli Scrovegni

PADOVA L'universo femminile e la sua complessità sono protagonisti di una bellissima mostra fotografica che sarà inaugurata questa sera a Padova. L'iniziativa, ospitata nella Galleria Sottopasso della Stua di Largo Europa fino al 22 marzo, s'intitola «Sguardi interiori» e raccoglie i lavori di alcune artiste che non hanno bisogno di grandi presentazioni: Marina Abramovich, Vanessa Beecroft, Isabella Bona, Giulia Caira, Silvia Camporesi, Tea Giobbio, Nan Goldin, Mona Hatoum, Barbara La Ragione, Mara Mayer, Shirin Neshat, Pipilotti Rist e Cindy Sherman.

La mostra, curata da Enrico Gusella, s'inserisce nella serie «Racconti di donne» e indaga dinamiche e vicende di una quotidianità legata tanto alla corporeità quanto alle relazioni interpersonali. È un variopinto ritratto collettivo che cattura una dimensione esistenziale, oltre che personale e individuale, filtrata attraverso l'esperienza del femmineo. Le artiste mantengono i personalissimi approcci estetico espressivi ai quali ci hanno abituato, chi insistendo sul ritratto, utilizzando il mezzo fotografico come strumento di comprensione dell'umano; chi sul corpo, attingendo a una dimensione «teatrale» per tracciare una personalità in fieri; chi sul concetto di tempo e spazio, scardinando le leggi del «hic et nunc» per generare immaginifici mondi possibili. Fra i lavori in mostra, in particolare, spicca il ricorso frequente al travestimento, alla metamorfosi e all'ibridazione. Anche al primo sguardo, s'intuisce un comune interrogarsi sull'interpretazione, oggi, di un'identità al femminile. Emerge un'intensità caotica e ambigua e l'impressione d'insieme si fa opaca, sfocata. Si gioca molto sullo sgretolarsi di luoghi e confini, le figure si trovano al limite della riconoscibilità, su una contaminazione a tratti armonica, a tratti straniante. Scatti a testimoniare una consapevolezza del cambiamento che si fa necessità di trasformazione. Anche Padova, prestigiosa sede universitaria e custode di numerose testimonianze di un glorioso passato artistico e culturale, sembra essere una città turbata dai cambiamenti, a cominciare dal suo tessuto sociale e dal suo mutevole volto architettonico.

L'impianto urbano della città, infatti, è fortemente condizionato dalla presenza di numerosi corsi d'acqua, formati dall'intrecciarsi delle acque del Bacchiglione e del Brenta, che regalano ai passanti piccoli preziosi scorci. Negli anni Novanta, dopo le opere di interramento realizzate nei decenni precedenti, si è assistito ad un recupero delle vie d'acqua cittadine, ora nuovamente percorse da imbarcazioni. Tanto per limitarci all'area cittadina della provincia, sono interessanti da visitare la cosiddetta zona delle Piazze, cuore economico e culturale; l'antica area del Ghetto ebraico; la deliziosa chiesa di San Nicolò; il Palazzo del Bò, sede dell'Università; il Castello Carrarese, dove si possono apprendere storia e struttura delle antiche prigioni; la piccola chiesa di Santa Caterina, che conserva le spoglie del violinista Tartini, e l'Oratorio della Confraternita di S. Rocco splendidamente affrescato, esempio del fiorire cinquecentesco dell'arte in città. Una delle principali mete turistiche resta naturalmente la Basilica del Santo, dedicata a Sant'Antonio, francescano portoghese amatissimo dai fedeli e protettore della città veneta dove trascorse gli ultimi anni della sua vita. Tra le vastissime aree verdi di Padova, segnaliamo gli storici Giardini dell'Arena, con la Cappella degli Scrovegni e l'Anfiteatro romano. Piacevole è anche passeggiare lungo la Via Altinate sbirciando tra le sue botteghe. Tra le più significative vestigia dell'illustre passato cittadino, resta apprezzabile, purtroppo solo in parte, la doppia cinta muraria che ne testimonia la struttura medievale. Meglio conservata è la cinta cinquecentesca, notevole esempio di architettura militare veneziana. Della parte trecentesca, complesso difensivo risalente per lo più alla signoria dei carraresi, sono oggi chiaramente ravvisabili soprattutto la porta Altinate e quella su ponte Molino.

Cristina Favento

DOVE

Come vedere la città vera in bicicletta

Il centro di Padova

PADOVA I più sportivi hanno la possibilità di scoprire Padova pedalando attraverso curiosi itinerari organizzati ogni domenica, fino al 2 marzo, dall'associazione «Amici della bicicletta» (tel. 338 1812519). I percorsi sono facili e prevedono circa 10 chilometri ciascuno. Ad accompagnare i ciclisti ci sarà un cicerone su due ruote. I prossimi appuntamenti sono: domenica, «Portoni, cancelli e campanelli» a cura di Pier Giovanni Zanetti e de «Lo Squero» di Padova; 17 febbraio, «Sulle tracce degli uomini illustri», a cura di Renzo Fontana e Italia Nostra; 24 febbraio, «Le piazze dal Sud al Centro», a cura di Gabriele Righetto e Legambiente; 2 marzo, «Le piante negli orti e nei chiostri», a cura di Maria Pia Cunico, docente all'Università di Venezia. Salvo annullamento per maltempo, ogni domenica il punto di partenza è Prato della Valle, di fronte all'ex Foro Boario, alle 9.30 con ritorno per le 12:30. Aperto a tutti è gratuito.

Le biennali d'arte di Bolzano viaggio tra i grandi maestri

«La bagnante» (1935), uno dei dipinti di Tullia Socin

BOLZANO Prosegue fino a fine marzo la mostra «Donna in rosso, Tullia Socin e le Biennali di Bolzano» allestita al Museo Civico.

L'evento espositivo, ideato dal «Circolo Culturale La Stanza» e curato da Carl Kraus, affronta per la prima volta in maniera organica e completa lo svilupparsi dei movimenti artistici e culturali che hanno interessato soprattutto il territorio trentino-tirolese tra il 1922 e il 1942. Sono riproposte e analizzate le Biennali d'arte che vennero organizzate a Bolzano in quel periodo attraverso una lettura nuova e distaccata dell'intenso movimento, in bilico tra rinnovamento, tradizione e ideologia, che si andava in quegli anni sviluppando.

«Patrocinata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e ad ingresso gratuito - afferma l'organizzatore Pietro Marangoni, presidente del Circolo Culturale La Stanza - la mostra è interessante non solo per le significative opere che presenta, ma per le finalità di rilettura artistica e culturale di una intera epoca, che ha caratterizzato e inciso profondamente la vita culturale del nostro paese e dei suoi personaggi». Accanto a nomi oggi noti a livello internazionale quali Fortunato Depero, Luigi Bonazza, Umberto Moggioli ed Ettore Sottsass, che presentarono le loro opere alle Biennali bolzanine, ci sono gli artisti e maestri locali Albin Egger Lienz, Carl Moser, Hans Piffrader, i fratelli Stolz, solo per citarne alcuni.

Protagonista delle Biennali di Bolzano fu anche Tullia Socin, della quale quest'anno ricorre il centenario della nascita. Proprio all'artista bolzanina, che culturalmente caratterizzò in maniera sintomatica quegli anni, la mostra rende omaggio facendo proprio il titolo di una significativa opera del 1935, «Donna in rosso», conservata oggi al Museo Civico. In questi giorni, a Bolzano, presso la galleria Foto-Forum di via Weggenstein, c'è anche «On verra bien», la personale del fotografo svedese Christer Strömholm, scomparso nel 2002 e noto soprattutto per i suoi ritratti poco ortodossi, che celebrano come cuore della sua ispirazione una certa Parigi libertina e bohémien.

La sua carriera prende forma a metà degli Anni Cinquanta quando iniziò a fotografare travestiti e transessuali nel quartiere di Pigalle, dove tornò ripetutamente per anni facendo riprese che testimoniano grande rispetto e crescente familiarità con quel mondo. Strömholm è riuscito a mantenere una sorta di anticonformismo autoriale, trasformando nel suo tema personale l'identità mutevole di chi gli stava di fronte. Il suo non è uno sguardo da voyeur, l'artista sembra piuttosto relazionarsi con la persona posta davanti all'apparecchio fotografico, giocando con ruoli che gli servono anche per interrogare e mettere alla prova se stesso. I suoi allievi ne parlavano come di un uomo di poche parole.

Pare chiedesse soltanto immagini a fuoco fino ai bordi, nonostante lui poco si curasse degli aspetti prettamente tecnici. La luce disponibile doveva bastare a fissare la persona per come si svelava al momento. Per catturarla, Strömholm era disposto ad oltrepassare i confini della fotografia e del visibile.

c.f.

MOSTRE

A cura di Pietro Spirito

TRIESTE

- **Strehler privato**
  A Palazzo Gopcevich. Orario 9-19 ....Fino al 2 marzo
- **Ettore Sottsass all'ex Pescheria**
  Opere e foto del designer. Orario: 10-19 ....Fino al 2 marzo
- **L'arte in un mondo senza confini**
  È stata prorogata la mostra «La pace con l'arte in un mondo senza confini» a Palazzo Costanzi in Piazza Piccola 2. Orario: feriale e festivo 10-13 e 17-20 ....Fino al 24 febbraio

UDINE

- **I gioielli di Basaldella**
  a Palazzo Morpurgo. Orario: mar-sab 15-18, festivi 9.30-12.30 .....Fino al 30 marzo

PORDENONE

- **Mirò al Palazzo della Provincia**
  80 opere grafiche dello Sprengel Museum di Hannover ....Fino al 2 marzo

«Aqua» di Anna Longo Hmeljak a Prosecco Rustandi: colori da Bali

● Oggi, alle 18.30, alla galleria Minimal di via San Nicolò 25 a Trieste, inaugurazione della mostra di **Graziella Marchi** «A fior d'acqua». Aperta fino al 29 febbraio

● Domani alle 20.30, alla galleria d'arte Milko Bambic di via di Prosecco 131 a Opicina, vernice della mostra «Po-mejiski izrezki» di **Matjaz Hmeljak**. Fino al 29 febbraio, orario dal lunedì a venerdì 10-12 e 17-19.

● Domani , alle 16 al Salone d'arte contemporanea di via della Zonta 2/c a Trieste, inaugurazione della mostra **«Aqua»** di Anna Longo. Fino al 6 marzo. Orario da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19, lunedì 10-12.30.

● Al Raguseo, in piazza Vico 9/d, a Trieste, mostra dell'artista balinese **A. Rustandi**. Pitture, sculture, ceramiche.

● Fino all'11 aprile alla Biblioteca Statale di Trieste, Largo Papa Giovanni XXIII 6 a Trieste si può visitare la mostra **«Stifter x 3»**, che s'incentra sulle opere artistiche di Alfred Stifter e i suoi figli Georg e Wolfgang Stifter. Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-18.30 e il sabato 8.30-13.30.

● Fino al 16 febbraio alla Casa della Musica in via dei Capitelli 3 a Trieste mostra fotografica «Black& White London» di **Roberta Radini**. Negli orari di apertura della Casa della Musica.

● Fino al 24 febbraio, alla Sala comunale d'arte di piazza dell'unità e Trieste, «Oltre il velo», personale di **Femi Vilardo** (festivo e feriale 10-13 e 17-20).

● Fino al 24 febbraio, al Politeama Rossetti mostra **«Nino Taranto ha 100 anni»**, nel centenario della nascita dell'attore napoletano. Fotografie, cartoline, caricature, articoli, video.

● Fino al 31 marzo al Museo ebraico Carlo e Vera Wagner, in via del Monte 7, a Trieste è visibile la mostra **«La porta dell'anima - Omaggio ad Anna Frank»**.

● Fino al 23 febbraio alla Factory-Art in via Duca d'Aosta 6 a Trieste, «Pergere Itere (continuare il viaggio), opere di **Giuseppe Torselli**. Orario: martedì -sabato 17-20, domenica 11-13 (www.factory-art.com)

● Fino al 31 marzo al Gran Bar Excelsior di viale XX Settembre 3 a Trieste è visitabile la mostra di pittura **«Curvature»** di Sergio Bastiani e **«Specchiature»** con fotografie di Paolo Gasparini stampate con tecnica digitale. Orario dalle 7 alle 22 (domenica esclusa).

● Fino al 20 febbraio al «Visionario» di Udine è visibile la mostra «Assolo per immagini e rullante in controtempo» di **Giulio Calderini**, che propone disegni, puzzle, storie e personaggi dell'illustratore.

● Fino al 25 marzo al Centro d'Arte contemporanea di Villa Manin di Passariano, prosegue la mostra **«ManinFesto - Fotografia in Friuli Venezia Giulia»**.

FILM

A cura di Paolo Lughi

La guerra di Charlie il texano che aiutò i ribelli in Afghanistan

Un Tom Hanks autoironico come non si vedeva da tempo e una Julia Roberts finalmente brutta e cattiva raccontano la storia vera di un deputato texano che aiutò i mujiaidin ai tempi della guerra fredda

Come funzionava (e come funziona ancora) la politica negli Usa (e in Italia) vent'anni fa? In questo 2008 che è diventato un «election year» sia Oltreoceano sia da noi, è più che mai interessante e attuale questa commedia tratta da una storia vera, sull'ultimo atto dell'ex guerra fredda, ovvero la cacciata negli anni '80 delle truppe sovietiche dall'Afghanistan da parte dei mujiaidin, con la complicità segreta della Cia. «La guerra di Charlie Wilson» è appunto la battaglia personale - pro ribelli locali - di un oscuro deputato texano, amante delle donne e del whisky ma tenace e altruista, interpretato da un magnifico e sornione Tom Hanks. Appassionatosi al dramma degli afgani invasi, ma pure consapevole dell'importanza strategica del conflitto, questo Charlie Wilson fece valere tutta la sua rete di conoscenze e di favori, e la sua paziente abilità mediatrice, per innalzare in poco tempo da 5 a 500 milioni di dollari i fondi segreti del Congresso alla Cia in Afghanistan, coinvolgendo anche il Pakistan, Israele e gli arabi.

Diretto con brio e sicurezza da un veterano delle commedie sociali come Mike Nichols («Il laureato») e sceneggiato da un esperto della Casa Bianca come Aaron Sorkin («Il Presidente»), il film svela divertendo i trucchi dei corridoi della politica, e ha il suo apice brillante nei primi incontri fra Hanks con la fervente finanziatrice Julia Roberts, e con lo scagnozzo della Cia Philip Seymour Hoffmann, nominato per l'Oscar. Apparentemente datato, patriottico e antisovietico, il film offre invece un'amara doppia lettura, sgretolando l'individualismo naïf di Wilson alla luce degli eventi successivi e dell'invasione in Afghanistan degli Usa.

«Sogni e delitti» di Woody Allen

Dopo Mike Nichols, riecco in gran spolvero Woody Allen. È consolante vedere quanto i commedianti della controcultura siano ancora arzilli, tanto da raccontare al meglio i nostri odierni vizi. In «Sogni e delitti», ambientato ancora nella «cool London» di «Match Point», Allen rimette al centro il denaro e il rampantismo, ossessioni devastanti per due fratelli interpretati dai belli e maledetti Colin Farrell ed Ewan McGregor. Memorabile spirale d'angoscia.

«30 giorni al buio» Vampiri in Alaska

Esce oggi in Italia l'atteso «30 giorni di buio», ma Trieste aveva già avuto un assaggio di un'altra pellicola zeppa di neve, notte e vampiri. Era «Frostbiten» dello svedese Anders Banke, che riscosse grandi consensi a Science+Fiction 2006. La sua trama aveva molti punti di contatto con il fumetto «30 giorni di buio» di Steve Niles, da cui è tratto il film omonimo uscito negli Usa, diretto da David Slade («Hard Candy»), prodotto da Sam Raimi e interpretato da Josh Hartnett. Qui non siamo in Lapponia ma a Barlow, in Alaska, dove il sole tramonta a novembre per sorgere a Natale: 30 notti filate con terribili vampiri.

«Cloverfield»: orrore in diretta

Ancora il buio - ma stavolta quello che all'improvviso cala su New York - è l'inizio dell'incubo di «Cloverfield», horror campione d'incassi negli Usa, nonché «caso» di marketing per il mistero che ne ha avvolto l'attesa. Diretto da Matt Reeves e interpretato da sconosciuti, prodotto a basso budget da J.J. Abrams («Alias» e «Lost»), il film parte con la proiezione di un video amatoriale, ritrovato nel luogo «un tempo conosciuto come Central Park». Il proprietario-protagonista è un giovane che filma i suoi amori, poi la handycam documenta un party, poi all'improvviso registra l'orrore. «Cloverfield» è in realtà l'ultimo di una serie di B-movies basati su un'idea tutta italiana, quella del cult di Ruggero Deodato «Cannibal Holocaust» (1980). Anche lì lo spunto era il ritrovamento di una cinepresa (in Amazzonia), spunto che poi ha ispirato «Blair Witch Project».

Un fortunato flirt con Raoul Bova

È già boom al botteghino per «Scusa ma ti chiamo amore», la nuova commedia sentimentale di Federico Moccia, per la prima volta nei panni di regista. Dribblando il terzetto Scamarcio-Muccino-Vaporidis, Moccia cerca un pubblico trasversale e affida al quarantenne Raoul Bova un flirt con la ben più giovane Michela Quattrociocche, bellissima del liceo. Instant-movie per la generazione dell'amore parlato attraverso lucchetti, sms e scritte sui muri.

«Bianco e nero» l'amore con Volo

Ma il boom recente del cinema italiano sta anche nelle piccole commedie intelligenti come «Bianco e nero» di Cristina Comencini, che racconta l'integrazione razziale da noi, come è già stato fatto nel cinema Usa, inglese, francese. Qui l'ottimo Fabio Volo si innamora di una bellissima senegalese.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Beniamino Nobile

■ BORGO GIUSEPPINO: APERTURE NUOVI LOCALI

L'AREA PIÙ APPETITA
- VIA DIAZ, VIA CADORNA, VIA DI CAVANA

COSTO DEGLI AFFITTI
- TRIPLICATO RISPETTO A CINQUE ANNI FA
- DA 12 EURO AL METRO QUADRO A 30 EURO AL METRO QUADRO

I TIPI DI LOCALI
- CAFFÈ
- RISTORANTI
- GELATERIE
- LOCALI DI TENDENZA

IL MOTIVO DELL'INTERESSE
- AUMENTO DEI FLUSSI TURISTICI
- RIQUALIFICAZIONE DELLE RIVE
- RECUPERO DI CITTAVECCHIA
- L'IPOTESI PEDONALIZZAZIONE CHE POTREBBE AVERE TEMPI PIÙ BREVI RISPETTO A QUELLA DEL BORGO TERESIANO

IL NODO PARCHEGGI
- GLI ESERCENTI CONFIDANO CHE IL NUMERO DI POSTI AUTO CHE SI LIBERA LA NOTTE SULLE RIVE SIA SUFFICIENTE

Il referente per il settore immobiliare di Confcommercio Andrea Oliva.

L'asse della vita notturna cittadina si sta spostando sempre più nella zona tra piazza Unità e piazza Venezia

Borgo Giuseppino: affitti d'oro per bar e locali

Canoni triplicati in 5 anni. Boom di richieste per le vie Diaz, Cadorna e Cavana

di **Maddalena Rebecca**

Via Diaz come via San Nicolò, Cavana come piazza della Borsa. L'attenzione di pubblici esercenti e operatori commerciali inizia a spostarsi dalle direttrici classiche dello shopping e della vita notturna per concentrarsi con decisione sul Borgo Giuseppino. Un'area diventata particolarmente appetibile dopo la riqualificazione delle Rive e, ancor più di recente, dopo l'ipotesi di pedonalizzazione di Cittavecchia. E c'è appunto chi, tra gli addetti ai lavori, immagina per questa zona uno sviluppo simile a quello già visto nell'altro lato di piazza Unità, tra piazza Borsa, via S.Nicolò e Corso Italia. Un'area considerata per ora satura, in attesa di future pedonalizzazioni, come per esempio il Borgo Teresiano.

Il fermento nel Borgo Giuseppino è testimoniato dalla presenza di diversi cantieri, molti dei quali impegnati nella trasformazione di vecchi magazzini in negozi anche di ampie metrature, dall'apertura di nuovi ristoranti e locali pubblici e, soprattutto, dalla crescita significativa dei prezzi degli affitti per spazi commerciali.

LOCAZIONI. «La quotazione media oggi è di 30 euro al metro quadro - osserva Andrea Oliva, presidente della Fimaa (Federazione italiana mediatori agenti d'affari) e referente di Confcommercio per il settore immobiliare – per un locale abbastanza grande, quindi, ad un ristoratore può venir tranquillamente richiesto un affitto di 4 mila euro al mese. Cinque anni fa, quando nessuno avrebbe pensato di fare investimenti in quella zona, lo stesso esercente avrebbe speso molto meno: allora, infatti, il prezzo medio era tre volte inferiore e si aggirava sui 12, massimo 15 euro al metro quadrato. Le ragioni di questo significativo aumento dei prezzi vanno ricercate nel nuovo appeal del Borgo Giuseppino, un'area vicina a piazza Unità, riqualificata grazie agli interventi del piano Urban, e ora pronta a diventare zona pedonale. Credo che soprattutto quest'ultimo aspetto stia pesando molto sulle scelte degli operatori commerciali. Annunci come quelli fatti dal Comune per l'area di Cavana infatti - conclude Oliva - producono reazioni immediate sul mercato».

«L'interesse per la zona effettivamente c'è - osserva l'agente immobiliare Mauro Andreassich -. Non a caso assistiamo all'apertura di ristoranti, gelaterie e locali. Questo, del resto, è il momento migliore per investire in nuove attività commericiali e chi l'ha fatto nel Borgo Giuseppino ha saputo cogliere un'ottima occasione. Nel giro di due-tre anni, infatti, è facile immaginare una crescita sensibile dei prezzi sia degli affitti che delle vendite».

PRODOTTI DI NICCHIA. A subire il «fascino» del Borgo Giuseppino, finora, sono soprattutto imprenditori decisi ad offrire prodotti di nicchia. È il caso della cioccolata proposta in versione «de luxe» o di insoliti prodotti di mare, delle coppette gelato che sembrano bomboniere o, per uscire dal settore alimentare, dei cappelli e delle spille fatte a mano. E questo, secondo le previsioni del Comune, non è che l'inizio. «La zona ha grandi margini di crescita e ottime prospettive di sviluppo - osserva l'assessore Paolo Rovis -. Merito della riqualificazione urbanistica che l'ha trasformata in un borgo caratteristico e attrattivo sia dal punto di vista immobiliare sia, appunto, sul fronte commerciale. Non dimentichiamo poi che parliamo di un'area a ridosso del polo direzionale di piazza Unità attorno a cui gravitano il municipio, i nuovi uffici della Regione e palazzo Modello, dove troveranno posto i dipendenti Acegas-Aps. Parliamo quindi di centinaia di lavoratori che ogni giorno frequenteranno le strade vicine in cerca di un caffè, di un panino per pranzo e via dicendo. Più che per lo shopping - conclude Rovis -, credo quindi che il Borgo Giuseppino si caratterizzerà sempre di più per i servizi di ristorazione».

LA CONCORRENZA. Ma la concentrazione di così tanti locali in così poche vie non rischia di inflazionare l'offerta? «Tutto dipenderà dalla professionalità degli esercenti - spiega il presidente della Fipe, Beniamino Nobile -. Se i gestori dimostreranno di saper far bene il loro mestiere, la clientela premierà sicuramente le nuove iniziative e ci sarà lavoro per tutti. Del resto, come dico sempre io, dove ci sono dieci esercizi, possono esserci tranquillamente dodici. Vedo quindi di buon occhio questo tipo di concorrenza, anche perchè la zona si presta all'avvio di nuove attività. Il Borgo Giuseppino è frequentato da triestini così come da molti turisti. Pensiamo per esempio ai flussi di clienti legati all'arrivo delle navi da crociera. E poi le parti "vecchie" delle città piacciono sempre, sia a chi in quella città ci vive, sia a chi arriva da fuori. Se poi consideriamo che quest'area caratteristica è proprio a ridosso delle Rive, rinate grazie all'intervento di riqualificazion, si capisce ancora di più l'entusiasmo dei ristoratori. Chi non ha trovato spazio sul fronte mare, ha "ripiegato" sulle strade immediatamente vicine, un po' come accade nelle altre città italiane. Basta pensare a Roma: nel tempo la splendida via Veneto ha esaurito gli spazi e i pubblici esercenti hanno puntato sulle vie adiacenti, con risultati comunque soddisfacenti».

Il tracciato parte da piazza Libertà per arrivare fino a via Orlandini. Dalla Regione un finanziamento di 200mila euro

Rive, pronto il progetto della pista ciclabile

Bucci: «Iniziativa utile al turismo, ma Ttp non vuole concedere spazi sul waterfront»

di **Pietro Comelli**

In bicicletta dal Carso a Barcola, passando per il waterfront delle Rive. Una pista ciclabile al momento solo virtuale, ma realizzabile, stando almeno al progetto preliminare messo a punto dal Comune.

Il percorso da piazza Libertà a Barcola, infatti, esiste già da un pezzo mentre quello da via Orlandini a Draga Sant'Elia (con la possibilità di arrivare fino a Capodistria) è in dirittura d'arrivo; manca invece all'appello un tracciato cittadino che da piazza Libertà consenta ai ciclisti di raggiungere il centro servizi di via Orlandini.

Non è una cosa proprio così facile da realizzare. Bisogna destreggiarsi in mezzo alle corsie riservate alle automobili, ai marciapiedi destinati ai pedoni, ai semafori e soprattutto condividere il tracciato con l'Autorità portuale, competente sul demanio marittimo lungo le Rive. Un'area che per la sosta a rotazione e il terminal per le crociere della Stazione Marittina è stata data in gestione alla Trieste terminal passeggeri. Una spa con la quale il Comune, dopo il via libera al Comitato portuale votato anche dal sindaco Dipiazza, non sembra avere un particolare feeling.

Maurizio Bucci

Prima della polemica, un aspetto comunque non secondario, è meglio dare un'occhiata al tracciato messo a punto negli uffici comunali dall'ingegner Giulio Bernetti e dal geometra Giulio Vascotto. Partenza da piazza Libertà direzione Rive utilizzando i marciapiede di corso Cavour (oppure la bretella, dopo un apposito accordo con l'Autorità portuale), prosecuzione fino alla Stazione di Campo Marzio costeggiando il marciapiede (e qui sorgono i problemi con Authority e Trieste terminal passeggeri) fino in via Giulio Cesare, proseguendo a destra lungo passeggio Sant'Andrea fino a largo Irneri.

A questo punto il ciclista proseguirà lungo viale Campi Elisi fino a via Von Bruck con alla propria destra la Torre del Lloyd. E poi? Impossibile risalire per via San Marco, a causa del traffico e della pendenza. Per raggiungere via Orlandini bisognerà costeggiare il gasometro di via D'Alviano e, con la bici in spalla, raggiungere il centro servizi di via Orlandini attraversando a piedi il giardino (in futuro potranno essere realizzati degli impianti di sollevamento).

«È l'unico tracciato possibile, non ci sono alternative», dicono in coro l'assessore Maurizio Bucci, con delega all'Urbanistica, assieme a Bernetti e Vascotto. Aggiungendo che il tutto è già finanziato dalla Regione (200mila euro). E allora dove sta il problema? La fascia d'ingombro dell'itinerario ciclabile in zona demaniale marittima, colorata di verde o di rosso, andrà ad occupare circa 3 metri (2,5 per la pista e altro mezzo metro di sicurezza); costringendo a una revisione dei posti auto a rotazione lungo le Rive, ridotti di 16 unità per il conseguente spostamento della sosta parallela al marciapiede e non più a pettine.

Veduta parziale delle Rive interessate dal tracciato della pista

«Non vogliono concedere quegli spazi per motivi di sicurezza, neanche che un ciclista andasse a disturbare il terminal passeggeri. La realtà è che la Ttp - sostiene Bucci - non vuole perdere posti auto. È una questione economica, come già accaduto in altre situazioni». Una dura polemica che l'assessore all'Urbanistica e al Turismo, dopo gli scontri nel recente passato sullo «scippo» delle crociere, rinfocola citando il progetto della pista ciclabile cittadina «indispensabile per la crescita turistica». Un base di partenza, aggiunge Bucci, per sbloccare tutta una serie di contributi destinati proprio all'utilizzo della bicicletta (stalli per le due ruote, parcheggi di interscambio per le bici...).

E la Ttp come replica alle accuse? «Non sono in guerra, io lavoro. Certe domande bisognerebbe rivolgerle all'Autorità portuale - dice Livio Ungaro, presidente della Ttp - mentre noi siamo una società partecipata che gestisce gli stalli e il terminal passeggeri». E aggiunge: «Gli spazi sono quelli che sono e la pista ciclabile può rappresentare un problema per la sicurezza. Già adesso abbiamo problemi con i veicoli normali, figuriamoci un domani con i ciclisti».

Conticelli (Authority): l'ingresso del terminal passeggeri può ostacolare il passaggio delle due ruote, è meglio spostare il percorso

Il progetto preliminare della pista ciclabile messo a punto dagli uffici comunali, insomma, inizia in salita come conferma anche Martino Conticelli. «Abbiamo invitato il Comune a spostare la pista ciclabile - dice il segretario generale dell'Autorità portuale - per motivi di sicurezza. Il passaggio delle biciclette può confliggere con gli accessi al terminal passeggeri».

Il Comune ha trovato una soluzione urbanistica per il raccordo che vede il parere positivo anche della Regione

Polo di Cattinara, stop ai ritardi

Dipiazza: «Rispetteremo i tempi, a metà aprile il nuovo accordo di programma»

di **Giuseppe Palladini**

I tempi per realizzare il nuovo polo sanitario a Cattinara potranno essere rispettati. Il Comune ha infatti deciso di stralciare dal progetto il collegamento con la Grande viabilità, che verrà sviluppato a parte.

«Entro metà aprile – annuncia il sindaco Dipiazza – contiamo di chiudere l'accordo di programma con la Regione e l'Azienda ospedaliera, stralciando il raccordo fra l'ospedale e la Grande viabilità. La Regione – aggiunge – è già d'accordo su questo percorso».

L'azienda ospedaliera ha un partner per il progetto

La soluzione individuata per il problema del raccordo – che nelle ultime settimane ha fatto nascere una polemica a distanza fra Comune, Regione e Azienda ospedaliera sul regolamento della legge urbanistica e sui ritardi nelle procedure di competenza – incontra la soddisfazione del direttore dell'Azienda ospedaliera Franco Zigrino. «Era quanto avevamo suggerito – commenta –. Messe così, le cose ci vanno molto bene».

L'impasse non sembra aver allungato i tempi previsti dall'Azienda per l'imponente opera, con la conclusione prevista a cavallo fra il 20112 e il 2013. «Entro l'autunno sarà pronto il progetto preliminare, che deve riguardare l'intera opera», sottolinea Zigrino.

Un requisito, quest'ultimo, indispensabile per consentire di avviare il project financing, con la fase della costruzione e la gestione di alcuni dei futuri servizi affidate ai privati.

Il progetto, intanto, verrà elaborato dall'Azienda ospedaliera in collaborazione con un'azienda «consorella», sulla quale è mantenuto il più stretto riserbo. «Stiamo concludendo la convenzione con un'altra azienda – spiega Zigrino – e spero di arrivare alla firma fra quanche settimana. Dobbiamo concordare gli impegni di tutte le parti, e i tempi in cui devono essere fatte le cose. Trattandosi di un progetto di almeno 130 milioni di euro – osserva – non possiamo privilegiare la fretta».

La scelto della progettazione diretta consente all'Azienda ospedaliera un duplice risparmio: di tempo, dai sei ai nove mesi, poichè si evita di dover bandire una gara europea per affidare la progettazione; e di denaro, fra uno e due milioni di euro, la cifra della parcella dello studio di ingegneria che si fosse aggiudicato la progettazione. «La spesa per la progettazione – annota ancora Zigrino – sarà così ridotta di un terzo».

In autunno, come detto, l'Azienda ospedaliera conta di approvare il progetto preliminare, e bandire subito la gara per la realizzazione del grande complesso e per la futura gestione di alcune attività non sanitarie, già oggi affidate in appalto. «Rispettando i tempi originari – spiega ancora il direttore – a metà del 2009 contiamo di aggiudicare i lavori. Poi ci vorranno fra due anni e mezzo e tre anni per portarli a termine». Il taglio del nastro, insomma, potrebbe avvenire fra la fine del 2012 e l'inizio del 2013.

L'elaborato preliminare pronto in autunno, lavori a metà 2009

La progettazione del raccordo fra il polo sanitario e la Grande viabilità, intanto, non subirà ritardi a seguito dell'accordo di programma che verrà firmato entro due mesi. Il raccordo è infatti già previsto dall'attale accordo, nella zona sud di Cattinara, all'altezza del sovrappasso. E l'Ufficio grando opere del Comune sta già studiando una rosa di soluzioni tecniche per individuare quella ottimale, che riduca al massimo l'impatto sul territorio, e sulla quale trovare l'accordo con la Regione.

Il complesso ospedaliero di Cattinara con le due torri in evidenza

Cup in ospedale Si chiude alle 13

Oggi, per lavori urgenti, gli sportelli Cup dell'ospedale di Cattinara chiuderanno alle 13 anziché alle 18.

Da domani il servizio riprende con il consueto orario: gli sportelli per prenotare le prestazioni sanitarie saranno infatti aperti dalle 6.50 alle 18.

L'azienda fa presente che è possibile per prenotare visite e accertamenti medici chiamare il call center dell'Ass (040 670 2011) senza dover fare le file e con lo stesso risultato pratico.

Gli operatori di una cooperativa sociale

L'ente a favore delle realtà che inseriscono i soggetti deboli

Provincia, alle cooperative sociali gli appalti sotto i 211mila euro

La Provincia riserverà alle cooperative di tipo B, che sono quelle volte all'inserimento dei soggetti deboli, gli appalti dell'ente inferiori alla soglia comunitaria, fissata a 211mila euro. Va in questa direzione l'atto di indirizzo approvato alla fine di dicembre dalla maggioranza che governa a palazzo Galatti.

Con questo documento l'amministrazione provinciale attiverà nuove forme di sostegno alle cooperative sociali di tipo B, un mondo oggi composto a Trieste da 39 realtà per un totale di 657 soci, di cui il 40 per cento proviene dall'area del disagio. Per centrare l'obiettivo, la Provincia richiederà ai dirigenti e ai responsabili dei servizi provinciali di verificare, caso per caso, l'applicabilità della decisione, dandone poi atto nei relativi provvedimenti.

La misura innova profondamente i rapporti tra l'amministrazione provinciale e la cooperazione sociale e rientra in un più ampio progetto avviato nell'ultimo anno dall'ente per il rilancio delle cooperative sociali. «La direttiva – ha sottolinea ieri l'assessore provinciale per le Politiche sociali Marina Guglielmi – vuole dare evidenza a una nuova modalità di rapporto tra l'amministrazione provinciale e la cooperazione sociale, mondo che non è solo contraddistinto dal suo impegno sociale a favore dei soggetti svantaggiati, ma rappresenta una realtà significativa dal punto di vista occupazionale».

Complessivamente il mondo della cooperazione, fra enti di tipo A e B, offre un'occupazione a circa duemila persone in città, per un fatturato di circa 42 milioni di euro. «L'atto d'indirizzo della Provincia – hanno affermato Roberto Colapietro e Massimiliano Capitanio, rappresentanti rispettivamente di Legacoop e Confcooperative Federsolidarietà – è un'iniziativa di grande significato per il mondo della cooperazione di tipo B, che vede così riconosciuta appieno la sua funzione sociale. L'auspicio è che tale misura possa portare quanto prima a un miglioramento delle possibilità di occupazione delle persone in svantaggio».

Per valorizzare il settore nel 2007 la Provincia, alla quale è istituzionalmente affidato un compito di tutela e integrazione delle fasce più fragili della popolazione, ha promosso, in collaborazione con l'Istituto regionale per gli studi di servizio sociale (Irsses), un ciclo d'iniziative di formazione, informazione, sensibilizzazione e confronto. Rientrano in questo progetto lo studio dell'Osservatorio provinciale sulle cooperative sociali che, nel febbraio dello scorso anno, ha delineato la realtà e le problematiche delle cooperative sociali e un worskhop con soggetti dell'imprenditoria sociale e amministrazioni pubbliche.

Da quest'ultima iniziativa è nata una pubblicazione, presentata ieri, intitolata «Trent'anni di cooperazione sociale: un'impresa per la società o un gioco da bravi ragazzi?». L'opuscolo, in distribuzione proprio in questi giorni, raccoglie opinioni e contributi di operatori della cooperazione e dirigenti di enti pubblici sul presente e il futuro delle cooperative che nella nostra città hanno visto la luce trent'anni fa. Ultima tappa, in ordine di tempo, è stata la direttiva di dicembre, che punta a riservare prioritariamente alla cooperazione sociale gli incarichi d'importo inferiore alla soglia comunitaria.

Tra le possibili attività figurano la piccola manutenzione ordinaria di fabbricati, degli impianti e delle aree verdi, i servizi di pulizia, facchinaggio e traslochi, il catering in occasione di convegni o manifestazioni, i servizi di front e back office, i call center, i servizi di tipografia, rilegatura, grafica, la progettazione, la realizzazione, la manutenzione e l'assistenza di software.

Ugo Salvini

Il presidente della Camera di commercio: «Soluzione ideale, visti gli spazi e i tempi ristretti a disposizione»

Congressi al Silos, Paoletti è d'accordo

Qualche perplessità dagli operatori sulle sale, giudicate insufficienti

L'uso prevalentemente congressuale delle sale che saranno ricavate nel complesso dell'ex Silos piace alla Camera di commercio. «È la soluzione ideale per gli spazi a disposizione e i tempi di realizzazione. I costruttori mi hanno assicurato che il nuovo complesso del Silos sarà consegnato entro Natale del 2010», dice il presidente camerale Antonio Paoletti.

Qualche perplessità arriva invece dagli operatori che organizzano i congressi, perché gli spazi effettivi a disposizione nella struttura di piazza Libertà potrebbero non bastare. Ma la soluzione è bene accetta, nell'attesa di conoscere il futuro della Stazione Marittima (nel 2009 scade la convenzione della PromoTrieste con l'Autorità portuale), nonché i tempi e la destinazione dell'edificio che la Fondazione CRTrieste si prepara a realizzare nell'area del Magazzino Vini. Il turismo congressuale, insomma, bussa alla porta delle Rive: dall'ex Silos fino a Campo Marzio. Una visione complessiva sottolineata anche da Paoletti, che preferisce però partire da un progetto sicuro come quello di piazza Libertà. Nell'ex Silos la Unieco andrà a realizzare un centro commerciale di nuova generazione (all'interno anche alberghi, centri benessere, ristoranti, negozi...), grazie a una permuta dell'immobile con il Comune che riceverà in cambio le sale polifunzionali, la stazione e il deposito dei bus extraurbani.

Fiandra: per portare a Trieste i meeting scientifici servirebbe una struttura da almeno 1500 posti

«È molto importante avere delle sale, di proprietà dell'amministrazione comunale, all'interno di un edificio con accanto una piscina, punti di ristoro e un albergo. Una base di partenza che domani potrà contare - spiega Paoletti - anche negli spazi ricavati all'interno del Parco del Mare (da realizzare in Campo Marzio al posto del mercato ortofrutticolo, *ndr*)». Un'altra possibile realtà al servizio anche del turismo congressuale, assieme agli spazi degli alberghi sulle Rive, da sommare alle due sale da 99 posti, quella da 198 e la principale da 740 a disposizione del Silos. Una sala che in realtà, stando al progetto definitivo, grazie al piano superiore potrà contare su un migliaio di poltrone effettive e un atrio, un foyer e gli uffici per complessivi ulteriori 2mila metri quadrati. Spazi ideali ad ospitare realtà espositive.

Stando a una stima degli operatori il congressista a Trieste lascia in città dai 250 ai 500 euro al giorno. Un volano per la città grazie a quelle riunioni plenarie che si suddividono poi in sottogruppi di lavoro (da qui l'esigenza di sale più piccole) e hanno bisogno di spazi di ristorazione dove consumare una colazione e un pasto veloce.

«Ben vengano gli spazi all'interno del Silos, ma non è ancora la risposta che gli operatori si aspettano», dice Cristiana Fiandra socio amministratore di The Office. Nei mesi scorsi, assieme agli operatori del settore associati a Turismo Fvg che organizzano in città i congressi, The Office aveva bocciato l'ipotesi di palazzo Carciotti sposando invece il progetto di un centro congressi nell'area del Magazzino Vini. «Servirebbe una sala plenaria da 1500 posti per portare a Trieste alcuni congressi scientifici. Quella del Silos è una buona soluzione, di certo non quella definitiva, per questo - dice Fiandra - bisognerebbe riunire attorno a un tavolo gli operatori e capire le sinergie possibili con altre strutture. Altrimenti Trieste un domani rischia di uscire dal circuito internazionale».

Sinergie in parte indicate da Paoletti con il Parco del Mare, mentre la soluzione Silos è giudicata già soddisfacente sia dal presidente di PromoTrieste, Claudio Giorgi, sia da Guerrino Lanci, presidente dell'associazione albergatori. Ma il percorso lungo tutte le Rive a fare gola agli operatori: dal Magazzino Vini all'ex Pescheria, passando per l'hotel Savoia restaurato e gli spazi espositivi all'interno del futuro Polo scientifico Era di Campo Marzio. Senza dimenticare che la location della Stazione Marittima, contesa dai crocieristi.

p.c.

Antonio Paoletti

Protesta davanti alla Prefettura: «Da 26 mesi senza contratto»

Agenzia delle Entrate: presidio

Il presidio davanti alla Prefettura

Oltre 200 lavoratori delle Agenzie fiscali aderenti a RdB-Cub hanno effettuato ieri mattina un presidio-assemblea davanti alla Prefettura in concomitanza con la trattativa nazionale sul rinnovo del Contratto di lavoro. «Nonostante gli ottimi risultati conseguiti nel recupero dell'evasione fiscale in cui si dimostra determinante il contributo dei lavoratori - si legge in una nota - il comparto Agenzie è da 26 mesi senza contratto». Pesanti disagi si stanno intanto registrando a Trieste a seguito della chiusura degli uffici delle Entrate, del Territorio e delle Dogane soprattutto a Fernetti dove ieri si sono formate lunghe code. Una delegazione di lavoratori è stata ricevuta dal prefetto Giovanni Balsamo.

In alto la centrale operativa della polizia municipale. A fianco i due arrestati per spaccio di cocaina: Lara Mattei e Sergio Giraldi

La polizia municipale ferma in Largo Barriera una coppia di corrieri con precedenti. Il traffico proseguiva da alcuni mesi

Cocaina da Isola per i clienti triestini: 2 arresti

Ogni settimana spacciavano non meno di due etti a mezzo a professionisti, studenti e casalinghe

di Corrado Barbacini

Li hanno seguiti per mesi. Pedinandoli tutti i giorni ma anche intercettando centinaia di conversazioni telefoniche. L'altra sera su ordine del pm Giorgio Milillo li hanno arrestati. In carcere sono finiti i triestini Sergio Giraldi, 63 anni e Lara Mattei, 38 anni. Sono ritenuti dagli investigatori della polizia municipale i principali fornitori di cocaina in città.

Spacciavano non meno di 250 grammi alla settimana. I clienti erano di tutti i generi. Dai professionisti agli studenti. Dalle commesse alle donne manager. Rifornivano persino semplici casalinghe. Non meno di una cinquantina di «clienti», secondo gli investigatori.

La droga arrivava dalla Slovenia e in particolare da Isola, la località del litorale da tempo individuata come uno dei principali luoghi di approvvigionamento per il mercato triestino degli stupefacenti.

Il blitz è scattato l'altra sera in Largo Barriera, in un momento di particolare traffico. Gli agenti della municipale hanno fermato Giraldi e la donna a bordo di una Seat con il pretesto di un controllo. Ma non hanno chiesto patente e libretto. Senza tanti complimenti hanno notificato ai due sospettati un provvedimento di arresto ritardato disposto due mesi fa dallo stesso pm Giorgio Milillo. Il magistrato dopo aver firmato l'ordine aveva infatti preferito «congelarlo» per acquisire nuove prove a carico dei due pusher.

Subito è scattata una perquisizione nel corso della quale sono stati trovati una ventina di grammi di cocaina e una rilevante somma di denaro, circa 5mila euro. Questa mattina Sergio Giraldi e Lara Mattei saranno interrogati dal gip.

Il loro era un flusso continuo, costante. Con quantitativi di stupefacente sempre più rilevanti che arrivavano sulla piazza di Trieste e Muggia. Prendevano gli ordini dai loro clienti e poi li esaurivano in breve tempo. Quindi ritiravano i soldi. Aumentavano o diminuivano i quantitativi a seconda dei periodi. In occasione dello scorso Carnevale, per esempio, i vigili hanno accertato un buon numero di cessioni.

> L'ultima consegna è stata fatta in occasione del Carnevale

Sergio Giraldi è un vecchio personaggio della mala triestina. Nell'ambiente di San Giacomo è conosciuto con il soprannome di «Papillon» dopo essere evaso nel 1993 dal carcere di Capodistria. Ha fatto il contrabbandiere e il passeur. Era finito clamorosamente dietro alle sbarre per aver trafficato in armi ed esplosivi. In Slovenia era stato condannato a un anno e un mese di reclusione ma, dopo la sentenza, Giraldi assieme ad altri tre detenuti aveva segato le sbarre della cella ed era evaso.

Lara Mattei è conosciuta in città per numerose vicende di traffico di droga. In pratica avevano unito le loro competenze per gestire lo spaccio, dopo gli ultimi arresti.

L'indagine del pm Giorgio Milillo, che è di fatto conclusa, ha preso avvio dopo la scoperta avvenuta nell'ottobre dello scorso anno di un capanno di via Orlandini, centro dello spaccio. In quell'occasione erano finiti in carcere Licia Furlan, 43 anni e Roberto Sulis, 28 anni.

A svelare le loro responsabilità erano stati indirettamente loro stessi durante un'intercettazione telefonica appunto nell'ambito dell'inchiesta coordinata dal pm Milillo. La donna era stata bloccata a bordo di un autobus della linea 20. Ogni giorno, avevano accertato gli investigatori della municipale, Sulis andava in Slovenia, in particolare a Isola d'Istria, a comperare le dosi di droga. In media 25, 30 bustine.

E pian piano l'inchiesta si era allargata a macchia d'olio arrivando fino agli arresti dell'altra sera dei due pusher.

Operazione dei carabinieri: in manette un insospettabile impiegato sloveno

Da Lubiana in Bmw per portare la droga

Due etti di cocaina purissima e tre chili di hashish erano nella Bmw 318 di un insospettabile impiegato di Lubiana.

Li hanno trovati l'altra mattina i carabinieri di Aurisina durante un posto di controllo al Lisert. Damijan Ferrand, 58 anni, è stato arrestato. Oggi sarà interrogato dal gip Raffaele Morvay alla presenza del difensore Pietro Volpe e del pm Maurizio De Marco.

La droga era stata nascosta in un doppiofondo ricavato all'interno del vano motore della vettura. Era stata avvolta da una pellicola di nylon che era stato ricoperto con la polvere dei fondi di caffè.

A insospettire i militari è stato l'atteggiamento nervoso e a volte insolente dell'uomo che era particolarmente elegante. Indossava un abito di fattura sartoriale e un bel cappotto. «Ho molta fretta. Devo andare via perchè ho degli appuntamenti di affari. E c'è molto traffico. Temo di arrivare in ritardo», ha detto.

Ma nelle sue tasche, nel corso del controllo, sono stati trovati due coltelli a serramanico. I militari ne hanno subito chiesto ragione e lo sloveno si è ulteriormente indispettito.

A questo punto la vettura è stata perquisita. Ma la droga all'interno del motore è saltata fuori solo in un secondo momento. Quando è stato aperto il cofano della Bmw e un militare - che possiede una macchina simile - ha notato che c'erano delle diversità nella posizione della batteria. Ha guardato più attentamente ed è saltato fuori il pacchetto con la cocaina. Poi è stato trovato quello con l'hashish.

Un panetto di droga sequestrato

Damijan Ferrand non risulta aver alcun precedente, nè in Italia, nè in Slovenia. L'ipotesi dei militari è che le organizzazioni si siano servite per trasportare la droga di una persona assolutamente insospettabile: un impiegato in giacca e cravatta al quale mai nessuno avrebbe pensato.

Le indagini non sono facili. Per i militari è verosimile ipotizzare che Damijan Ferrand stesse trasportando la droga per consegnarla a qualcuno nella zona di Trieste o forse di Monfalcone.

Certo è che - secondo la ricostruzione degli investigatori del nucleo operativo della compagnia di Aurisina - l'uomo alla guida della Bmw era transitato da Fernetti pochi minuti prima l'alt dei militari, proveniendo direttamente da Lubiana. In questo senso sono stati coinvolti nelle indagini gli investigatori della vicina Repubblica che hanno subito avviato una serie di accertamenti per scoprire il più possibile sull'attività nascosta dell'impiegato. Controlli sono stati effettuati anche nella abitazione di Lubiana dove risiede, in via Trzaska cesta 121.

Con l'apertura dei valichi tra l'Italia e la Slovenia le forze dell'ordine e in particolare i carabinieri hanno intensificato i controlli soprattutto nelle zone retroconfinarie istituendo posti di blocco e di controllo. E i risultati non sono mancati.

c.b.

Si fa legare anche il verde Racovelli

Abusivo nell'alloggio Ater: gli tagliano la corrente e s'incatena nella sede Acegas

Incatenati ad una colonna degli uffici di AcegasAps per rivendicare il diritto di poter illuminare e riscaldare un alloggio dell'Ater, occupato abusivamente il 14 gennaio scorso in via San Pelagio 23. I protagonisti della protesta sono stati Boris Cociani e il consigliere comunale dei Verdi Alfredo Racovelli. «Ho occupato quella casa su suggerimento dello Sportello Sos Casa - spiega Cociani - loro mi hanno dato indicazioni su come fare e io ho girato settimane per trovare un alloggio sfitto, di 65 mq, nel quale entrare con la mia compagna e i miei quattro figli. Ho anche pagato, di mia iniziativa, un affitto di 50 euro all'Ater».

Padre di quattro bambini, l'uomo è conosciuto dai triestini per l'accorato appello lanciato mesi fa assieme alla moglie Raissa Chert. «In casa entrano solo 900 euro al mese - avevavo detto - e non ce la facciamo più». A quell'appello hanno risposto in molti ma le condizioni della casa nella quale vivevano a Longera e l'elevato costo dell'affitto, li hanno spinti a trovare una soluzione «definitiva», almeno per quanto riguarda la situazione abitativa.

La protesta (Lasorte)

«Ho fatto io gli allacciamenti della luce - racconta Boris Cociani - ma venerdì scorso l'AcegasAps ci ha tagliato i fili». E a quel punto che l'uomo ha studiato un metodo per richiamare l'attenzione sulla sua situazione: quattro figli al freddo illuminati dalla luce delle candele.

Incatenato accanto a lui il consigliere Racovelli: «La classe politica deve trovare soluzioni straordinarie per queste situazioni - ha affermato - e non ordinarie. La forma di protesta che abbiamo avviato era l'unico modo per ottenere delle risposte immediate dalle istituzioni che, altrimenti, avviano iter infiniti. Sono 25 anni che il Comune - ha spiegato - non acquista terreni per l'edilizia popolare e le situazioni come quella di Boris e Raissa si moltiplicano di giorno in giorno».

Ad esprimere solidarietà alla famiglia Cociani negli uffici di AcegasAps, c'erano anche i consiglieri comunali Roberto Decarli (Cittadini per il Presidente), Iztok Furlanic (Rifondazione Comunista) e Emiliano Edera (Lista Primo Rovis) che ha tenuto a precisare la sua contrarietà all'autoassegnazione. «Sono comunque solidale - ha spiegato- con una famiglia in queste difficili condizioni». I responsabili di AcegasAps hanno trovato con Cociani un accordo provvisorio. «Pagherò a rate quanto devo delle vecchie bollette - ammette l'uomo - ma ora i tecnici mi verranno a riallacciare la luce».

Laura Tonero

L'amministrazione comunale ha fatto il punto sui lavori in divenire e su quelli che verranno appaltati nell'anno in corso

Scuola: 30 cantieri e un piano da 12 milioni

Prima a partire la «Slataper», a seguire «Divisione Julia» e «Filzi Grego»

di **Elisa Lenarduzzi**

Oltre trenta interventi programmati nel 2008, per una spesa totale di oltre 12 milioni di euro. Sono i numeri del piano di risanamento dell'edilizia scolastica cittadina messo a punto dal Comune di Trieste per l'anno in corso, sulla scia dei 9.7 milioni di euro già stanziati nel 2007. A fare il punto sul programma di restyling del patrimonio scolastico municipale è stato l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli, che ha riassunto così lo stato di salute delle scuole cittadine: il Comune gestisce 108 edifici scolastici, per un totale di 970mila metri cubi di patrimonio immobiliare. Di questi, quelli realizzati prima della seconda guerra mondiale sono il 51,70%, a fronte di una media nazionale ferma al 17,5%. «Una situazione molto stanca, per non dire vetusta - ha spiegato Bandelli -, confermata dalle 5380 richieste di manutenzione fatte dai dirigenti scolastici alla Global Service nel corso 2007. Di queste, 3388 sono state soddisfatte. Il nostro obiettivo, però, è quello di limitare gli interventi a "spot" e attuare lavori radicali, in modo da intervenire una volta sola in maniera definitiva».

Si sta eliminando l'amianto dal tetto della primaria slovena «Milcinsky»

I LAVORI IN CORSO: Nei primi mesi del 2008 sono stati avviati - o sono in fase di avvio - lavori per 2.788.900 euro: i più «sostanziosi» riguardano la scuola d'infanzia Pollitzer di via dell'Istria, dove si sta provvedendo al risanamento e all'adeguamento normativo (800mila euro) e la media Divisione Julia, dove verrà effettuata la manutenzione straordinaria dei serramenti esterni e il risanamento e la pitturazione delle facciate esterne (760.800 euro). Un intervento particolarmente atteso, quest'ultimo, da docenti e ragazzi, costretti a tenere le finestre chiuse, anche nei mesi più caldi, per evitare il rischio caduta.

Altri 574mila euro sono stati poi destinati alla realizzazione del nuovo asilo nido aziendale di via Tigor, 300mila euro per la sistemazione dei locali della palestra del ricreatorio Nordio, 287mila per il restauro dei serramenti della scuola elementare Lona di via San Mauro e 221mila per il rifacimento del tetto e l'attesa eliminazione dell'amianto alla primaria slovena Milcinsky di via Marchesetti. Nella lista dei cantieri in corso d'opera rientrano anche quelli all'asilo nido di via Veronese (152mila euro), alla materna di via Puccini (62mila euro), alla primaria Don Milani (55mila euro), alle palestre della Rossetti (153mila euro) e della Don Milani (13mila euro) e ai ricreatori Gentilli (90mila euro) e Lucchini (36mila euro).

INTERVENTI IN PROGRAMMA Secondo il piano comunale, a questi cantieri ormai in via d'apertura se ne aggiungeranno molti altri nel corso dell'anno, per i quali il Comune ha già reperito fondi per oltre 9.5 milioni di euro. Ad aprire le «danze» sarà la Slataper di via della Bastia, che con un finanziamento da 3 milioni e 200mila euro verrà completamente rimessa in sesto: solo due giorni fa l'appalto è stato assegnato a una ditta triestina e pertanto l'apertura del cantiere è imminente. Partiranno a giugno, invece, i lavori alla Filzi-Grego, una ristrutturazione completa che costerà 1.8 milioni di euro. Tra gli altri interventi «corposi» vanno segnalati anche quelli alla Corsi, alla Manna e alla Divisione Julia, con 1.5 milioni destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche. Sempre nel 2008 è prevista la ristrutturazione completa della scuola materna di Borgo San Nazario (400mila euro) e il secondo lotto dei lavori alla palestra del Nordio (250mila). Ancora in fase di progettazione e con importi da definire, i lavori alla media De Tommasini di Opicina (tetto e facciate da rifare), alla media Corsi (restauro serramenti), alle primarie Pittoni, Dardi e Laghi, ai nidi di Cattinara, via Caboto e vicolo dell'Edera e in cinque ricreatori, oltre che alle mense scolastiche della Collodi e della Battistig e alle palestre della Dante e della Brunner.

Per quanto riguarda infine la manutenzione edile e impiantistica della Global Service, 874mila euro verranno «spalmati» tra 27 scuole primarie, 658mila euro tra 24 scuole medie e 315mila euro tra 28 materne.

LAVORI ESEGUITI: Dei 9.7 milioni di euro destinati al patrimonio scolastico nell'anno appena concluso, il finanziamento più corposo è andato alle scuole materne (3.1 milioni) e alle primarie (2.8 milioni). Alle medie sono andati 1.9 milioni, ai nidi 1.1 milioni, ai ricreatori 584 mila euro e alle palestre 97mila.

LAVORI IN CORSO O IN FASE DI AVVIO

Intervento	Descrizione	Importo
ASILI NIDO		
Asilo nido di via Tigor	Realizzazione del nuovo asilo nido aziendale 1° lotto	€ 574.200
Asilo nido di via Veronese	Trasformazione dell'ex alloggio custode in locali di servizio del personale al fine dell'adeguamento alla normativa	€ 152.200
Asili nido vari	Lavori su prescrizioni ASS e adeguamenti Legge 626	€ 27.700
SCUOLE MATERNE		
Scuola materna Pollizer	Risanamento e adeguamento normativo	€ 800.000
Scuola materna di via Puccini 46	Rifacimento delle colonne di scarico dei wc e intervento sulla rete fognaria	€ 62.300
Scuola materna di via Puccini (Azzurra)	Rifacimento quadro elettrico, linee esterne e parzialmente l'impianto interno	€ 15.200
SCUOLE ELEMENTARI		
Scuola elementare Milcinsky	Rifacimento tetto ed eliminazione amianto e adeguamento alloggio custode	€ 221.300
Scuola elementare Lona	Restauro serramenti	€ 287.900
Scuola elementare Don Milani	Rifacimento pavimentazioni terrazze	€ 55.300
SCUOLE MEDIE INFERIORI		
Scuola media Divisione Julia	Manutenzione straordinaria serramenti esterni e pitturazione facciate	€ 760.800

LAVORI PROGRAMMATI PER IL 2008

Intervento	Descrizione	Importo
ASILI NIDO		
Asili nido vari	Lavori su prescrizioni ASS e adeguamenti Legge 626	da definire
Asilo nido di vicolo dell'Edera 1	Eliminazione infiltrazioni e pitturazioni interne su prescrizioni ASS	da definire
Asilo nido di Cattinara	Eliminazione infiltrazioni dal tetto, pitturazioni interne e adeguamento cucinotto su prescrizioni ASS	da definire
Asilo nido di via Caboro	Pitturazioni interne su prescrizioni ASS	da definire
Asilo nido (n. 16)	Global service di manutenzione edile e impiantistica	da definire
SCUOLE MATERNE		
Scuola materna di Borgo San Nazario	Completamento ristrutturazione	€ 400.000
Scuole materne (n. 28)	Global service di manutenzione edile e impiantistica	€ 315.300
SCUOLE ELEMENTARI		
Scuola elementare Filzi-Grego	Ristrutturazione completa	€ 1.800.000
Scuola elementare Slataper	Rifacimento tetto e facciate	€ 2.200.000
Scuola elementare Slataper	Adeguamento alle normative	€ 1.400.000
Scuola elementare Pittoni di via Vasari	Sostituzione serramenti ultimo piano e posa in opera di controsoffitto interno	da definire
Scuola elementare Laghi di strada di Fiume	Sostituzione di parte dei serramenti esterni	da definire
Scuola elementare Dardi	Adeguamento handicap	da definire
Scuole elementari (n. 27)	Global service di manutenzione edile e impiantistica	€ 874.400

IN BREVE

Operazione della Gdf

Fatture false: perquisizione

Operazione della Guardia di Finanza di Udine contro un giro di fatture false per un milione e 250 mila euro. Nell'ambito dell'inchiesta è stata perquisita anche l'abitazione triestina (oltre alla casa di Udine e agli uffici della sua ditta) dell'amministratore dell'Inserco Spa di Martignacco, Arrigo Osso. La Inserco Spa è una società specializzata nell'acquisto e nella riqualificazione di aree urbane per la costruzione di immobili a uso commerciale. L'imprenditore deve rispondere per l'emissione di fatture per operazioni giudicate inesistenti.

Polemica alla Fincantieri

Pensionati assunti Uilm favorevole

Nuova puntata della polemica tra la Fincantieri e le Rsu della sede triestina dell'azienda cantieristica in merito alla riassunzione di dipendenti già pensionati. Ieri la Uilm di Trieste ha precisato che «lo strumento del contratto a termine è previsto dalla legge e dalle norme contrattuali», anche se «non è contemplato dall'accordo integrativo di Fincantieri scaduto il 31 dicembre 2007». Il sindacato ha specificato che «utilizzare lavoratori in regime pensionistico per integrare le competenze professionali con i nuovi assunti non può che trovare l'assenso della Uilm».

La commissione a Opicina

Tram, sopralluogo della Trasparenza

Sopralluogo stamane alle 9.30 alla stazione di Opicina della Commissione Trasparenza per verificare lo stato dei lavori, e fare il punto su tempi e costi degli interventi che in aprile dovrebbero permettere al tram di Opicina di ripartire. Successivamente il gruppo si sposterà all'inizio di via Commerciale, dove parte il percorso in salita del mezzo.

Inaugurazione in via Morpurgo

Apre domani l'asilo nido per i figli dei lavoratori della zona industriale

Verrà aperto domani l'asilo nido interaziendale che servirà l'intero comprensorio della zona industriale. L'asilo nido è stato realizzato nel complesso di via Morpurgo 7/2 a Domio e affidato dall'Ezit, proprietario degli spazi, al consorzio servizi per l'infanzia «L'Arca».

Mauro Azzarita

Il progetto, voluto dall'Azit presieduto da Mauro Azzarita, ha iniziato a muovere i primi passi nella primavera 2007. L'asilo, gestito fino all'estate 2006 dal Comune e ora completamente rinnovato negli interni e negli arredi, è stato diviso in due strutture distinte: il nido classico che osserva l'orario tradizionale 7.30-17.30, e il nido «turnisti» pensato per i genitori che lavorano part-time la mattina o il pomeriggio. Il nido classico può accogliere fino a 55 bambini, 14 nella sezione lattanti (da 3 a 12 mesi) e 41 nella sezione dei più «grandi» (da 12 a 36 mesi). Nel nido turnisti, invece, possono essere accolti 32 bimbi la mattina e altrettanti il pomeriggio.

Complessivamente quindi la struttura ricavata all'interno del centro servizi di Domio è in grado di seguire 120 piccoli, affidati ad una ventina di educatori professionisti appositamente preparati dal consorzio L'Arca e dalle cooperative associate (il Guscio e la Casetta) attraverso i corsi dell'associazione formazione educatori formativa Archè, nata nel 2001.

«La scelta di organizzare in questo modo la struttura - spiega la presidente del consorzio, Giorgia Sbrizzi - è stata fatta per rispondere al meglio alle esigenze dei genitori che lavorano nel comprensorio industriale, oltre che delle famiglie del territorio, e al tempo stesso per rispettare bisogni e tempi evolutivi dei bambini piccoli. Il progetto prevede infatti orari e modalità di accudimento che intendono agevolare i genitori nella conciliazione dei tempi di lavoro con quelli dedicati all'accudimento dei figli. Ecco perché, per la prima volta, è stato previsto anche un orario di frequenza mattutino alternato settimanalmente ad uno pomeridiano dedicato ai turnisti. Il progetto, che nasce dall'esperienza maturata in 30 anni di attività dalle cooperative coinvolte - aggiunge Sbrizzi - punta a coinvolgere i datori di lavoro dei genitori in un percorso educativo allargato. Le aziende insediate in zona industriale possono stipulare specifiche convenzioni con il consorzio che permettono ai loro dipendenti di abbattere i costi delle rette di frequenza».

Iniziativa del gruppo contro gli episodi di microcriminalità nel rione: appoggio delle Pari opportunità

Barriera Vecchia, il comitato delle bariste lancia il numero telefonico antiviolenza

Si allarga il raggio d'azione del comitato di bariste di Barriera vecchia e di viale D'Annunzio decise a far fronte comune per combattere i sempre più frequenti episodi di violenza nel rione.

Da ieri è attivo un numero telefonico (331 / 7507515), che il gruppo di battagliere esercenti ha deciso di mettere a disposizione non solo delle titolari di locali pubblici, ma anche dei tanti anziani allarmati dall'escalation di aggressioni nella zona negli ultimi mesi.

«I recenti fatti di cronaca, a partire dalla rapina ai danni di un uomo di 86 anni in viale D'Annunzio, testimoniano come Trieste non sia più un'isola felice - spiega la promotrice del progetto, Daniela Pantaleo, titolare di un bar poco lontano da largo Mioni -. Assistiamo ormai a un disagio sociale crescente che finisce spesso per tradursi in episodi di prepotenza, maleducazione e, nei casi più gravi, violenza vera e propria. A farne le spese spesso siamo proprio noi donne lavoratrici, quotidianamente a contatto con il pubblico.

Il punto di viale D'Annunzio dove è stato aggredito un 86.enne

Ma a condividere le stesse preoccupazioni sono anche gli anziani del rione, costretti ormai a doversi guardare le spalle quando rientrano a casa per timore di essere aggrediti. Tanti miei clienti di una certa età - continua Pantaleo - ammettono di avere paura. Conosco addirittura persone che hanno cambiato le loro abitudini e non escono più dalle loro abitazioni dopo le 17.30. Persone che mi hanno manifestato l'intenzione di appoggiare la nostra battaglia per migliorare la qualità della vita della zona. In fin dei conti, chiediamo semplicemente che venga rispettato il nostro diritto a camminare tranquillamente per strada o lavorare dietro al bancone di un bar senza ansie. Ecco perchè, come comitato in via di costituzione, abbiamo deciso di creare un numero di telefono da contattare in caso di emergenze o situazioni di difficoltà. In questo modo - conclude l'esercente - intendiamo mettere in piedi una rete di sostegno e collaborazione, perché siamo fermamente convinte della necessità di reagire e non lasciarci intimidire».

Le idee del gruppo di bariste di Barriera vecchia hanno ottenuto nelle ultime settimane anche il pieno appoggio della Commissione pari opportunità del Comune.

Proprio grazie al sostegno offerto dall'organismo municipale, sono state pianificate altre iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul problema sicurezza in città.

A breve, per esempio, verrà installato nel centro storico un gazebo in cui raccogliere firme e chiedere una maggior presenza sul territorio di vigili urbani, poliziotti e carabinieri di quartiere.

Un'identica richiesta verrà formulata martedì in occasione dell'incontro con i vertici delle forze dell'ordine organizzato alle 16 nella sala matrimoni del Comune dal comitato e dalle Pari opportunità.

m.r.

Il quotidiano Usa dedica un lungo articolo all'imprenditore accentuandone competenza e professionalità

La morte di Ernesto Illy sul «New York Times»

Lungo ricordo di Ernesto Illy, l'industriale del caffè scomparso nei giorni scorsi, sul New York Times. In un servizio a firma di Tennis Hevesi, pubblicato l'altro ieri, viene ricordato come il presidente di illycaffè, creatore di una marca di caffè premium, fosse conosciuto «come un perfezionista scientifico del caffè e specialmente come un ambasciatore dell'espresso nel mondo».

Il testo prende poi spunto da un'intervista concessa dallo stesso Illy al quotidiano newyorchese nel 2001, quando dichiarò «il nostro caffè è almeno due volte più costoso degli altri, ma il nostro obiettivo è fare chicchi perfetti, zero difetti, e pensiamo di essere vicini a questo. L'espresso eccellente dipinge la lingua».

Viene poi citato nel testo il ricordo che di Ernesto Illy fa Corby Kummer, autore di «The Joy of Coffee»: «Era un leader internazionale nella scienza di classificare e scegliere il caffè; nella promozione della ricerca su come il caffè dovesse crescere; sulla progettazione e realizzazione delle macchine e sul modo in cui il caffè dovesse essere tostato e miscelato».

Ernesto Illy

Dopo alcuni cenni sulla storia dell'azienda il pezzo del Nyt prende in esame le molte particolarità tecniche dell'azienda, dai laboratori avanzatissimi «dove i chicchi di caffè sono tagliati in fette di otto micron per l'analisi al microscopio elettronico e ogni passo del processo produttivo è esaminato al computer», ai 114 controlli di qualità che avvengono dall'arrivo dei sacchi di caffè verde a Trieste fino a quando non ripartono come chicchi tostati in lattina.

Ma è ancora sull'uomo, sulla sua competenza e professionalità che viene posto l'accento. «Ogni giorno, il dottor Illy – si legge sul New York Times – insieme ad altre 15 persone che lui stesso formò, voleva assaggiare ogni lotto di chicchi che l'azienda pensava di acquistare. Sdegnando la quantità standard delle tazzine di caffè bruciato e ogni sorta di ingrediente aggiunto – in particolare il latte, che egli riteneva come un modo per nascondere i chicchi mal tostati – il dottor Illy vedeva qualcosa di sublime nell'aroma vibrante dell'espresso, dal gusto forte e vellutato, con sopra una spuma colore nocciola, meglio conosciuta come "crema" in italiano».

Alle Marittima riunione dei «fondatori»

Partito democratico: oggi l'assemblea

Si terrà oggi alle 17, alla Sala Saturnia della Stazione Marittima, l'assemblea triestina dei «Fondatori del PD», ovvero di quanti hanno votato alle primarie del 14 ottobre, per la costituzione dei Circoli territoriali del Partito Democratico. L'incontro, aperto comunque a tutti i cittadini, sarà anche l'occasione per un confronto sul difficile momento politico nazionale e le prossime elezioni anticipate. Saranno presenti, fra gli altri, i sottosegretari Milos Budin ed Ettore Rosato, i parlamentari Gianni Cuperlo e Fouad Allam, l'assessore regionale Roberto Cosolini, il segretario regionale Bruno Zvech.

Si voterà anche per i direttivi degli 11 circoli territoriali

«Siamo consapevoli che questo appuntamento, fissato da più di un mese, viene a cadere in un momento particolarmente difficile – spiega il coordinatore provinciale Cristiano Degano – la caduta del governo Prodi e la fine della legislatura ha provocato nel nostro elettorato delusione, sconcerto, rabbia. Ma è proprio in questo momento che riteniamo ancor più utile e opportuno sentire la voce di quanti hanno contribuito il 14 ottobre alla nascita del Partito Democratico».

Nel corso dell'assemblea saranno stabiliti anche i numeri dei componenti dei direttivi degli 11 Circoli territoriali che verranno costituiti venerdì (uno per ogni circoscrizione del Comune di Trieste e uno ciascuno per i Comuni di Muggia, San Dorligo della Valle-Dolina, Duino Aurisina, Sgonico-Monrupino), nonché dei delegati all'Assemblea provinciale.

Sono già più di un centinaio le candidature che sono state presentate all'Ufficio Tecnico Provinciale (Utap), anche via e-mail (trieste@pd.fvg.it), e che potranno arrivare alla Presidenza dell'Assemblea fino a 30 minuti prima dell'inizio dei lavori, e cioè fino alle ore 16.30 di venerdì. Già nel corso dell'assemblea, sempre alla Stazione Marittima, saranno aperte le 11 urne dove si potrà votare sino alle 21.Il giorno successivo, sabato 9 febbraio, riapriranno dalle 9 alle 14 nei seggi dislocati sul territorio nelle seguenti sedi:

Circolo Circoscrizione 1, Altopiano Ovest: Circolo «Primorje» Loc. Prosecco, 2 (di fronte alla Farmacia);

Circolo Circoscrizione 2, Altopiano Est: Circolo «Tabor»- Opicina, Via del Ricreatorio, 1; Circolo Circoscrizione 3 Roiano, Gretta, Barcola, Cologna, Scorcola: sede Pd, Via della Geppa, 9; Circolo Circoscrizione 4 Città Nuova, Barriera Nuova, San Vito, Città Vecchia: Sede Pd Via Donota, 1; Circolo Circoscrizione 5 Barriera Vecchia, San Giacomo: sede Pd Via della Guardia, 44; Circolo Circoscrizione 6 San Giovanni, Chiadino, Rozzol: Complesso Ater Melara; Circolo Circoscrizione 7 Servola, Chiarbola, Valmaura, Borgo San Sergio: sede Pd via San Lorenzo in Selva, 4; Gazebo Borgo San Sergio Piazza XXV Aprile; Circolo San Dorligo della Valle: Teatro F. Prešeren Bagnoli della Rosandra, 507; Circolo Muggia: sede Pd via Battisti, 8 ; Circolo Sgonico/ Monrupino: Palestra comunale Sgonico; Circolo culturale Monrupino: Zolla, 18; Circolo Duino Aurisina: Casa della Pietra Aurisina,158.

Un momento della celebrazione del Giorno del ricordo 2007 alla Foiba di Basovizza

Ancora un'immagine del Giorno del ricordo 2007 a Basovizza, presenti numerose autorità

Prendono il via oggi le numerose manifestazioni promosse in occasione del Giorno del 10 febbraio

Foibe ed esodo, il Ricordo a Basovizza

Domenica la cerimonia: sarà inaugurato il centro di documentazione

Da oggi a domenica sono in programma numerose manifestazioni programmate da più enti e associazioni in occasione del Giorno del ricordo, istituito per la data del 10 febbraio con la legge 92 del 30 marzo 2004 «in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale». Quella del 10 febbraio è la data del Trattato di pace di Parigi, che nel 1947 sancì la perdita dei territori dell'Istria e di Pola dando il via al drammatico esodo di tanti italiani d'Istria e alla tragedia delle foibe. Per questo con la legge 92 «la Repubblica - recita infatti l'incipit dell'articolo 1 - riconosce il 10 febbraio quale Giorno del ricordo al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale». Proprio domenica le celebrazioni avranno il culmine con la cerimonia istituzionale prevista alla Foiba di Basovizza.

OGGI Alle 10.30 in via Torino 8, su iniziativa dell'Irci (Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata), sarà illustrato alle autorità lo stato di avanzamento del cantiere del Museo della civiltà istriana fiumana e dalmata destinato a sorgere nell'edificio stesso: domenica alle 13.30 Rai3 proietterà un documentario integralmente dedicato all'iniziativa, curato da Fulvio Molinari e Stefano Tomassini. La realizzazione del museo è prevista espressamente dalla legge istitutiva del Giorno del ricordo, che riconosce anche l'Archivio museo storico di Fiume con sede a Roma.

Sempre oggi, alle 11, all'ex campo profughi di Padriciano si tiene l'apertura della mostra «Per una storia dei campi profughi giuliano-dalmati in Italia 1945-1970» che, allestita dall'Unione degli Istriani con la collaborazione dell'Irci, resterà aperta dalle 11 alle 15, e domani e domenica dalle 11 alle 16. Ancora oggi, alle 16.30 nella sala Chersi di Palazzo Tonelo in via Pellico 2, presentazione e distribuzione dell'«Erinnofilo del Giorno del ricordo 2008» prodotto dall'Unione degli istriani. Alle 17.30 infine all'auditorium del museo Revoltella presentazione del libro «Dalmati italiani autoctoni, eredi delle popolazioni illiriche, romane e venete» di Rachele Denon Poggi, organizzata dal Libero Comune di Zara in esilio.

DOMANI La giornata si aprirà alle 10 con la deposizione di una corona al Monumento agli infoibati nel Parco della Rimembranza; altre corone saranno deposte alle 10.30 al Monumento ai caduti sul colle di San Giusto, e alle 11 al monumento all'esodo di piazza della Libertà. Alle 11.30 una funzione religiosa nella chiesa di via S.Anastasio 9/1. Organizzata dall'Unione degli Istriani, sarà intanto inaugurata a Belluno la mostra itinerante «Centro raccolta profughi», con la Lega Nazionale di Trieste e Belluno. Ancora domani, all'auditorium del museo Revoltella, rassegna filmica «Cinema di Frontiera» con proiezioni alle 11, alle 15 e alle 17. Alle 16 a Palazzo Tonello in via Pellico premio alla cultura istriana «Histria Terra 2008» organizzato dall'Unione degli istriani.

DOMENICA Il «Giorno del ricordo» si aprirà alle 10 alla Foiba di Basovizza: la cerimonia istituzionale organizzata dal Comune prevede l'alzabandiera, la deposizione di una corona, l'intervento del sindaco Roberto Dipiazza e la messa officiata dal vescovo Eugenio Ravignani. Alle 11 verrà inaugurato il Centro di documentazione della Foiba di Basovizza, monumento nazionale con la mostra storica permanente, realizzata dall'assessorato comunale alla cultura in collaborazione con la Lega Nazionale: verrà presentato anche il volume dedicato al sito. Alle 12, nel Palazzo del Governo di piazza Unità, il prefetto Giovanni Balsamo consegnerà ai congiunti degli infoibati un riconoscimento conferito dal Presidente della Repubblica, presenti i rappresentanti del governo e le massime autorità cittadine. Anche in questo caso, il riconoscimento è previsto dalla legge del 2004.

Organizzate dall'Associazione Giuliani nel Mondo, domenica stessa sono previste cerimonie commemorative a Melbourne, San Paolo, Toronto, Johannesburg, Buenos Aires, Roma.

Ancora domenica, alle 14.15 partirà da piazza Oberdan il pullman organizzato dall'Unione degli istriani per recarsi a rendere omaggio alla Foiba di Roditti in Slovenia.

Infine, **GIOVEDI'** 14 febbraio, nella sede della Regione è in programma un incontro di riflessione intitolato «Per ricordare: testimonianze di un dramma».

Questo pomeriggio presentazione del chiudilettera. Conclusa la missione a Nicosia dell'Unione europea esuli ed espulsi

Dall'Unione degli Istriani l'omaggio al «Combi»

Sarà presentato oggi alle 16.30, nella sede dell'Unione degli istriani di via Silvio Pellico 2, l'erinnofilo del Giorno del ricordo 2008. «Avevamo predisposto un erinnofilo (cioè un chiudilettera) con l'immagine del liceo ginnasio Carlo Combi di Capodistria – ha spiegato il presidente dell'Unione, Massimiliano Lacota – ma da Roma è arrivata la decisione di aggiungere la scritta 'scuola Carli già Combi', che riteniamo inaccettabile».

«A maggior ragione non possiamo condividere questa scelta – ha aggiunto Lacota – perché abbiamo saputo che il fatto si è verificato in quanto la Slovenia, attualmente alla presidenza della Ue, avrebbe chiesto il rinvio dell'emissione del francobollo». Oggi l'erinnofilo sarà presentato nella sue veste originale, in 750 copie gratuite.

Massimiliano Lacota

Si è intanto conclusa la missione a Nicosia dell'Unione europea degli esuli e degli espulsi (Uese) guidata dal segretario generale, lo stesso Lacota. Si è parlato dell'ipotesi di definitiva soluzione del contenzioso in essere, attraverso il riconoscimento del diritto fondamentale al ritorno nei luoghi di provenienza, del diritto alla restituzione dei beni confiscati e ad un adeguato risarcimento compensativo per tutti gli esuli d'Europa. La delegazione è stata ricevuta anche dall'arcivescovo Crisostomo II. Il Primate della Chiesa di Cipro ha ribadito la necessità di individuare ogni strada possibile che conduca a una rapida e incondizionata soluzione dei problemi dei profughi di tutta Europa, nel pieno rispetto dei diritti umani, che rappresentano l'unica garanzia della pace e della fraternità nel continente. «Credo che con questa visita si sia inaugurato un nuovo corso dell'associazionismo dei profughi ed espulsi europei», ha concluso Lacota.

Assemblea del Collegio

Gli infermieri triestini gemellati con i londinesi

Gli infermieri di Trieste «gemellati» con i colleghi londinesi: fra le iniziative approvate ieri dall'assemblea generale dell'Ipasvi (Collegio infermieri professionali assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia) c'è anche il nuovo percorso di formazione che sarà attivato in sinergia con le omologhe istituzioni europee, e in particolare con le associazioni infermieristiche inglesi. La collaborazione porterà al master con borsa di studio previsto a favore di iscritti Ipasvi della provincia di Trieste.

Si tratta, come si diceva, di una delle iniziative approvate ieri dall'assemblea convocata ieri nella sede Ipasvi di via Roma, presente il presidente Flavio Paoletti.

Si tratta del terzo anno di mandato per il Consiglio direttivo degli infermieri professionali triestini, che hanno impostato linee direttrici importanti sui temi del riordino della professione, per l'applicazione della nuova legge sulla dirigenza infermieristica, per l'ottimizzazione delle reti infermieristiche con l'auspicato Osservatorio regionale.

Flavio Paoletti

Nell'assemblea sono stati approvati il bilancio preventivo e il programma di attività 2008, che si presenta denso di iniziative. Il Collegio promuoverà incontri per la cittadinanza sui temi sanitari, convegni dedicati a contenuti di stretta attualità, affronterà un confronto-approfondimento sulla responsabilità nella professione, organizzerà la Giornata internazionale dell'Infermiere a Trieste e diverse altre attività nel corso dell'anno, in collaborazione anche con l'Università cittadina e con l'Irsess.

Nel corso dell'incontro è stato rinnovato l'invito a contattare per informazioni e altro l'Ipasvi Trieste al numero di telefono 040 370 122, oppure rivolgendosi all'indirizzo e-mail *ipasvitrieste@virgilio.it*

La popolazione del rione rilancia la battaglia sull'impianto della Telecom. Vatta (circoscrizione): va tentato un accordo

Via Maovaz, i residenti contro l'antenna

Dopo le 2200 firme raccolte in dicembre, la gente sollecita il Comune: «Finora nessun risultato»

Tornano alla carica i residenti del rione di Borgo San Sergio, che da mesi lottano contro l'antenna di via Maovaz di proprietà della Telecom. Nonostante la sentenza per loro negativa del Tar, al quale la compagnia telefonica si era rivolta per superare il «no» del Comune alla concessione edilizia, gli abitanti del rione non desistono. È di questi giorni una riproposta delle 2.200 firme raccolte qualche mese fa, in calce a un documento in cui chiedono all'amministrazione comunale di tentare qualsiasi strada, pur di arrivare allo spostamento dell'impianto. «Sappiamo della determinazione della popolazione – spiega Andrea Vatta, presidente della settima circoscrizione competente sull'area – e stiamo cercando, anche con il forte impegno dell'assessore Maurizio Bucci, di arrivare a una soluzione concordata con la Telecom, affinché accetti la proposta di spostamento in una zona meno popolata e lontana da aree sensibili».

La strada della concertazione, spiega Vatta, è l'unica cui possono far ricorso al momento i pubblici amministratori, perché la compagnia telefonica, forte della sentenza del Tar, ha tutti i diritti di conservare l'antenna lì dov'è stata alzata. «Purtroppo sul piano giuridico non abbiamo appigli – prosegue Vatta – ma vogliamo tentare un approccio con la società telefonica». L'assessore Bucci ha già scritto una prima lettera alla Telecom chiedendo di poter verificare se esista un'altra area dove collocare l'antenna. Il primo no del Comune era stato dettato da «esigenze di conservazione del paesaggio», in quanto all'antenna la Telecom doveva abbinare il trasformatore. Nella sentenza del Tar si legge però che «fatte salve le obiezioni di tipo paesaggistico, devono prevalere quelle di servizio». La necessità cioè di garantire a tutti una buona copertura per la telefonia mobile può superare garanzie di tipo paesaggistico, naturalmente entro determinati limiti.

Minisini (trasparenza): l'amministrazione ha preparato in ritardo il piano di settore

«Tutto questo non sarebbe successo – contesta il presidente della commissione comunale per la trasparenza Alessandro Minisini, che si è occupato più volte del problema di via Maovaz – se il Comune avesse predisposto, com'era suo dovere, da almeno un anno, il piano delle antenne. Se il documento fosse stato redatto – aggiunge – le compagnie telefoniche avrebbero dovuto rispettarlo e individuare i siti nei quali realizzare le loro antenne, sulla base di un progetto disciplinato. L'assenza di questo piano permette alle società di telefonia di scegliere con grande facilità i punti più convenienti, obbligando di fatto l'amministrazione al rilascio della concessione su qualsiasi sito».

Adesso i residenti tornano però alla carica, confidando in una disponibilità della Telecom a trovare un sito alternativo, come accaduto in altre parti del territorio comunale. «Le speranze sono legate a un filo – affermano, in sedi diverse, sia Vatta che Minisini – perché solo la Telecom può decidere di venire incontro alla popolazione».

Ugo Salvini

L'antenna in via Maovaz

BARRIERA NUOVA

Residenti e commercianti: è necessario risistemare il tratto dissestato

Marciapiede pericoloso in via del Toro

«Aggiustate quel marciapiede, è a rischio di cadute». Lo chiedono alcuni negozianti e cittadini che orbitano, per motivi di lavoro o di residenza, tra le vie del Toro, Tarabocchia e Slataper, in una zona molto frequentata a due passi dall'ospedale Maggiore. Il marciapiede all'angolo tra la via del Toro e Slataper appare assai dissestato e è stato anche causa recente di intoppi e brutti ruzzoloni. «L'effettiva pericolosità di quel punto della strada dissestata- spiega Giuliana Giuliani, consigliera del Pd della quarta circoscrizione - è dimostrata dalle frequenti cadute che mi sono state segnalate da abitanti e commercianti del quartiere. C'è anche il rischio che nella caduta il malcapitato finisca sotto le ruote di una delle tante auto che transitano e svoltano sulla via del Toro per arrivare in via della Ginnastica. Non bisogna inoltre dimenticare che nelle vicinanze c'è l'ospedale che calamita giornalmente tantissimi cittadini, molti dei quali con difficoltà deambulatorie perché ammalati o anziani: per loro una caduta potrebbe essere fatale».

La problematica è stata anche al centro di una mozione con cui la circoscrizione ha chiesto la sistemazione urgente del marciapiede in questione.

d.c.

Il servizio sostitutivo della linea 2 per Opicina copre l'anello Scorcola-Virgilio-Artemidoro-Romagna

Taxi al posto del tram: pochi utenti il primo giorno

Necessario il biglietto del bus. Attenzione a non salire su un'auto pubblica «normale»

Una signora ha dovuto pagare cinque euro perché era salita su una vettura non utilizzata in convenzione. Nove le corse quotidiane dal lunedì al venerdì

Primo giorno di lavoro, ieri, per il servizio taxi collegato alla linea bus sostitutiva del tram di Opicina. Grazie alla convenzione siglata tra Provincia, Trieste Trasporti e Radio Taxi, i cittadini di Scorcola - che attualmente non sono serviti né dal tram né dalla linea bus provvisoria 2 - non sono più costretti a scarpinare tra i viottoli scoscesi per raggiungere casa o la fermata del mezzo pubblico più vicina. Ieri però in pochi hanno utilizzato i taxi, probabilmente perché non ancora a conoscenza di questa opportunità.

Per ora le corse sono nove, in questi orari: dal lunedì al venerdì alle 7.50, 8.10, 8.30, all'ora di pranzo alle 12.30, 12.50, 13.10 e alla sera alle 17.50, 18.50, 19.50. Niente servizio il sabato, la domenica e nei giorni festivi. Il taxi parte dalla via Galatti: si posiziona qualche minuto prima della partenza davanti al bus 2 e segue il mezzo pubblico fino a piazza Casali. Qui si separa dal bus e si addentra nelle vie di Scorcola, Virgilio, Artemidoro per poi scendere lungo la via Romagna fino a ritornare in via Galatti. «Dalla centrale - spiega Mauro Detela, presidente di Radio Taxi - ci avvertono che l'autobus sta per partire. Da quel momento il primo taxi parcheggiato in via Galatti si posiziona davanti al bus, all'angolo con via Filzi, e copre il percorso. Se ci sono più di quattro persone lo stesso taxi torna a riprenderle pochi minuti dopo». «Durante il tragitto - spiega - i cittadini che devono raggiungere l'anello in questione possono fermare il taxi in qualsiasi punto. Non essendo un trasporto pubblico non seguiamo per forza le soste delle fermate e quindi veniamo incontro ai fruitori, ovviamente senza deviare dal percorso stabilito».

Per salire sul taxi è necessario avere con sé il biglietto del bus o l'abbonamento. Ma ovviamente fate attenzione agli orari e alle vie nelle quali lo fermate: non tutti i mezzi sono adibiti a questo tipo di servizio. Ieri, per esempio, una signora salita su un taxi, arrivata in via Virgilio, ha dovuto sborsare 5 euro: quella vettura, infatti, non viaggiava in supporto al bus. Per questo è meglio chiedere sempre all'autista, prima di salire, se la vettura è impegnata con il tram o se sta transitando privatamente. Su questo punto l'assessore provinciale ai trasporti Ondina Barduzzi auspica un intervento della Trieste Trasporti per creare una segnaletica adeguata per informare i cittadini.

L'idea del taxi sostitutivo del tram, spiega ancora Barduzzi, «è nata dopo che i consiglieri circoscrizionali Giuliana Giuliani e Nicola Davanzo, su sollecitazione dei cittadini, ci hanno posto il problema. È la prima volta che interveniamo in questa zona, ma servizi analoghi li avevamo già sperimentati al Polo cardiologico, prima che venisse predisposta una linea interna, e a Raute nel periodo di lavori che interferivano con la linea 13».

«Come consigliere circoscrizionale - commenta Giuliani - controllerò il servizio per verificare anche l'utilità degli orari stabiliti. In ogni caso trovo sia un servizio molto utile che andrebbe attuato in tutte quelle zone dove a causa di strade anguste gli autobus non possono passare».

Silvia Stern

Piazza Casali: il taxi si allontana dal bus e sale in via Scorcola

---

Auto in doppia fila, viabilità difficile

«Piscina di S. Giovanni I vigili intervengano sul park selvaggio»

Basta con il parcheggio selvaggio di fronte alla piscina di San Giovanni. Lo chiedono non solamente i residenti di via San Cilino e della vicina traversa di via delle Cave, le due vie sulle quali si affaccia l'impianto natatorio, ma anche altri cittadini del quartiere, preoccupati per una viabilità che in quel tratto di strada perennemente trafficato risulterebbe tutt'altro che confortevole e sicura. E la circoscrizione, con il presidente Gianluigi Pesarino Bonazza, arriva a richiedere l'intervento dei vigili urbani.

Le segnalazioni parlano chiaro: ogni giorno decine di conducenti lasciano i propri mezzi parcheggiati in seconda fila nelle adiacenze dell'ex maneggio, a restringere una via San Cilino già di per sé tutt'altro che ampia. Stesso discorso per via delle Cave, dove spesso l'autobus si ritrova a compiere manovre complicate e inutili per riuscire a imboccarla. «Sono davvero molti – interviene Pesarino Bonazza – i cittadini che ci contattano per denunciare disagi e criticità. Questa situazione di viabilità è gravissima. Molti frequentatori della piscina lasciano parcheggiato il proprio mezzo dove meglio gli conviene, ovviamente a detrimento della marcia altrui, dimenticando che a nemmeno un centinaio di metri è accessibile il lastrico solare di pertinenza della piscina, un parcheggio ampio il cui costo di 0,15 centesimi l'ora risulta assolutamente conveniente».

L'interno della piscina

A detta della circoscrizione, oggi non vi sono scuse per chi continua a gestire la sosta come una faccenda personale. È questo perché il nuovo parcheggio di viale Sanzio, con il suo ampio lastrico solare, è di fatto il punto di riferimento per la sosta per tutta l'utenza della piscina. A discolpa del parcheggio selvaggio, alcuni sostengono che l'impianto natatorio si trova a distanza eccessiva da chi lascia l'auto al parcheggio di viale Sanzio. «È un falso problema – sostiene Pesarino Bonazza – visto che esiste sia un'uscita che un'entrata pedonale sul lato di via San Cilino, a una cinquantina di metri dall'ex maneggio. Se sinora i vigili urbani sono stati tolleranti perché il nuovo parcheggio non era stato ancora aperto completamente al pubblico, ora vi sono gli estremi per intervenire adeguatamente. Chiedo dunque alla polizia municipale di compiere quotidiani sopralluoghi nell'area».

m.l.

Stefano Sindici in una foto d'archivio

Il ritrovamento durante una battuta di un peschereccio. Disposta l'autopsia. Tra le ipotesi degli investigatori la collisione con una nave

Trovato sott'acqua a Grado il corpo del muggesano

Il cadavere del pescatore scomparso da martedì ha una ferita alla testa: forse è stato speronato

TRIESTE Stefano Sindici è morto annegato, probabilmente dopo lo speronamento della sua barca da parte di una nave nel Golfo. È questa l'ipotesi sulla quale stanno lavorando gli investigatori della Capitaneria di porto dopo che ieri è stato ritrovato al largo di Grado il corpo senza vita del pescatore di 80 anni, scomparso martedì da Muggia.

La pilotina sulla quale aveva preso il largo è - secondo gli investigatori - affondata probabilmente a causa di uno squarcio nella chiglia. Rottura che potrebbe essere stata causata dalla collisione con una grossa nave. Dalla quale nessuno a bordo, proprio a causa delle grandi dimensioni, si sarebbe accorto dell'investimento. Questa ipotesi è ritenuta consistente dai militari della Capitaneria, che hanno informato sia la Procura di Gorizia, competente per territorio, che quella di Trieste. Il pm Federico Frezza aveva infatti aperto un fascicolo sulla scomparsa.

Ma per avere la conferma della teoria dello speronamento bisognerà attendere il recupero della pilotina, a bordo della quale Sindici si era allontanato da Muggia. Ma anche l'autopsia che dovrebbe essere disposta dal magistrato nelle prossime ore.

A recuperare il cadavere è stato ieri mattina all'alba il peschereccio «Diamante» della marineria di Grado. Il povero corpo era stato trascinato dalle reti al termine di una battuta di pesca nel Golfo.

Giunto a terra, a Grado, il cadavere è stato esaminato dal medico legale che ha rilevato una ferita alla testa compatibile con un trauma subito durante un incidente.

«Sono convinta che lo abbiano speronato. E poi che la nave investitrice abbia proseguito la navigazione» dice la moglie Rita. Aggiunge: «Sono disperata. Era una persona efficiente e molto attenta. Non avrebbe mai commesso un'imprudenza. Non si sarebbe mai messo in pericolo. Anche se aveva un'età avanzata, aveva una vitalità come quella di un sessantenne». «E poi è difficile anche pensare - prosegue - che la barca abbia colpito un tronco. L'imbarcazione di mio marito era praticamente nuova e la chiglia era molto resistente. Aveva due motori, un Yamaha e un Tomos proprio per potere essere sempre in condizione di navigare. Credo che l'impatto sia stato molto forte e che mio marito sia stato sbalzato in acqua dall'urto causato da una collisione».

Le reti che hanno avvolto il corpo dello sfortunato pescatore muggesano

La donna è stata informata ieri mattina del rinvenimento. «Era la notizia - dice - che non avrei mai voluto avere. Ripeto: mio marito era uno prudente. Conosceva il Golfo molto bene. Si fermava a pescare in prossimità di una boa e l'altra mattina in mare c'era un'ottima visibilità e non soffiava certo un vento forte. Mia figlia è andata subito a Grado dopo avere ricevuto la telefonata della Capitaneria. Da lì mi ha telefonato confermandomi che si trattava proprio di Stefano».

L'allarme era scattato l'altro pomeriggio quando l'uomo sarebbe dovuto rientrare all'ormeggio «181» di Rio Ospo, dal quale era salpato alle prime ore del mattino. La pilotina acquistata di recente non c'era. Era invece posteggiata regolarmente la vettura Lancia di colore rosso del pescatore scomparso.

Alle operazioni di ricerca, proseguite per tutta la notte, oltre alle motovedette di Guardia costiera, Vigili del fuoco, Polizia di Stato e Carabinieri, hanno partecipato anche elicotteri e un aereo della Capitaneria di Pescara. In serata i soccorritori hanno recuperato in mare un serbatoio, di un tipo molto diffuso fra le barche delle dimensioni di quella del pensionato. Poi le ricerche sono state sospese fino al mattino, quando i pescatori gradesi hanno trovato il cadavere.

c.b.

Il «Diamante» ha agganciato la barca del meccanico in pensione e nel «sacco» è rimasto il corpo senza vita

I pescatori: «Tirando su le reti, lo abbiamo visto»

Subito il ritorno in porto e c'è stato un primo esame del medico legale

GRADO I pescatori gradesi avevano appena calato la «coccia» per la seconda volta ma la rete si è immediatamente impigliata in qualcosa di particolarmente grande e pesante. Pensavano a qualche «grebeno» (ammasso di pietre) di ampie dimensioni ma in realtà la rete aveva agganciato una barca affondata. Era quella del marinaio muggesano disperso, e il suo corpo era lì vicino.

È accaduto ieri mattina all'albeggiare, attorno alle 6.30. Il motopeschereccio gradese "Diamante" della famiglia Clama si trovava in mezzo al Golfo di Trieste per una battuta di pesca. Dopo qualche strattone alla «coccia», che ora a causa i danni subiti è da buttare via, lo scafo affondato si è staccato. Ma nella rete era rimasto impigliato un corpo umano che i pescatori hanno issato a bordo: era di Stefano Sindici. Solo dopo ore si è avuta la conferma ufficiale che si trattasse dell'anziano triestino scomparso in mare da martedì ma tutto faceva presagire sin dal primo momento che fosse di Stefano Sindici il corpo recuperato. Aldo Clama, uno dei tre pescatori che erano a bordo del «Diamante», racconta che il corpo dell'uomo è finito nel «sacco» della «coccia» (e lì è rimasto per diverse ore nell'attesa che il medico legale desse la necessaria autorizzazione per lo spostamento, ndr) e che appena accortisi dell'accaduto hanno avvisato la Capitaneria di Porto. I militari, a dire il vero, avevano già messo in allerta tutti i naviganti, segnalando la possibilità che ci fosse uno scafo alla deriva o affondato. «Alla "coccia" – aggiunge Aldo (a bordo c'erano anche il giovane capobarca Gianluca Clama e suo papà Mario, ndr) – si sono agganciate anche le togne e pure il "ancorin" della barca affondata». Sul posto, per segnalare il punto esatto dello scafo affondato, i pescatori hanno lasciato un segnale galleggiante che sarà indispensabile per il recupero che sicuramente sarà fatto per cercare di accertare quanto è esattamente successo. Rilievi che saranno fatti anche sul corpo dello sventurato triestino, con l'autopsia. Dopo il ritrovamento, il «Diamante» (dopo il lungo maltempo aveva preso il mare solo da due giorni) ha cambiato rotta ed è tornato a Grado, dove è attraccato al Molo Torpediniere. A bordo solamente poche cassette di «canoce» pescate con il primo «calo» mentre altro pesce (dopo il recupero della salma è stato eliminato) è rimasto nel «sacco» della coccia accanto al povero corpo di Stefano Sindici. A occuparsi di tutte le formalità del caso i responsabili dell'Ufficio circondariale marittimo di Grado, attualmente al comando del sottotenente di vascello Alessandro Labbate, che in questi giorni con un paio di mezzi e diversi uomini aveva partecipato alle ricerche del pescatore dilettante scomparso. Le ricerche da parte di tutti, mezzi aerei e sommozzatori compresi, si erano rivalate inutili fintanto che il caso ha voluto che il motopesca di Grado agganciasse lo scafo affondato. Ma perché è andato a picco? E' questo uno degli interrogativi, unitamente a quello di poter conoscere le cause della morte del pescatore. Del resto se non fosse stato trovato in questa fortuita maniera, chissà quando e se (poteva benissimo essere rimasto impigliato a bordo dello scafo affondato), sarebbe mai stato scoperto e recuperato il povero pescatore.

Il Molo Torpediniere dove è stato compiuto il primo esame medico

Antonio Boemo

CONSIGLIO COMUNALE

Approvate nuove norme

S. Dorligo della Valle, anche cibi regionali nelle «osmize»

SAN DORLIGO DELLA VALLE Il Comune di San Dorligo della Valle modifica il regolamento sulle «osmize», le rivendite familiari di vino, e concede la possibilità di vendere prodotti alimentari di altri produttori locali, anche non vinificatori. Un modo per incentivare la produzione del territorio, che tiene conto anche delle mutate condizioni ed esigenze della clientela. L'ultima modifica al regolamento in materia risale al 2004. La norma ora si prefigge d'incentivare l'attività, colpita anche dalle recenti leggi sui limiti di tasso alcolico per gli automobilisti, e dare la possibilità ai viticoltori di poter vendere, oltre al proprio vino, anche acqua e determinati cibi, di aprire più volte l'anno le «osmize» e di scegliere l'orario di chiusura giornaliera. Ma è soprattutto la tipologia di alimenti vendibili che è oggetto della modifica alle regole, approvata ieri dal Consiglio comunale di San Dorligo, in modo da uniformarsi ad altre realtà del circondario. Permane il divieto di somministrare bevande diverse dal proprio vino e dall'acqua ma è concessa la vendita di uova sode, salumi, formaggi, sottaceti, pane e panini imbottiti (ma non riscaldati). Tali cibi possono essere di produzione propria o di produttori regionali. L'assessore Antonio Ghersinich spiega: «Non si voleva penalizzare i nostri produttori rispetto ad altri. Così possono collaborare, vendere reciprocamente i propri prodotti. Sistema che può creare anche nuovi posti di lavoro e attività». Ieri sono stati approvati le aliquote Ici (rimaste invariate, cioè 4,5 per mille per l'abitazione principale e 6 per gli altri immobili) e il nuovo Piano finanziario per determinare la tariffa di smaltimento rifiuti, che sarà definita in fase successiva. Approvata a maggioranza, infine, una mozione del consigliere Sergio Mahnic (Uniti per Dolina) per garantire il mantenimento della denominazione quadrlingue nello Statuto regionale (analoga mozione è presentata anche in altri Comuni). Astenuti i consiglieri di minoranza Franco Majcen (Rinnovamento di centro) e Roberto Massi (Oltre il polo).

La frasca indica l'osmiza

Il senso unico alternato regolato da un semaforo crea congestioni: resterà in vigore almeno fino a oggi

Traffico a Rio Ospo, code per lavori Telecom

Il ponte stradale sul Rio Ospo in una foto d'archivio

MUGGIA Ci sono stati alcuni disagi ieri al traffico e ce ne saranno ancora almeno fino a oggi sul ponte sul Rio Ospo, alle porte di Muggia, dove è stato istituito un temporaneo senso unico alternato. I problemi, su quella che è la principale via d'accesso e uscita da Muggia, in effetti si verificano a ogni piccolo intoppo o restringimento.

I muggesani se n'erano già accorti qualche anno fa, quando fu cambiato il parapetto o quando fu sistemata l'asfaltatura e le code erano una costante. Stavolta, il senso unico alternato e la regolazione del traffico tramite semaforo sono causati da lavori della Telecom, che deve passare un nuovo cavo. Il nuovo collegamento passa accanto al bordo del ponte e dato che lo stesso non ha marciapiede, non si può fare altro che chiudere una carreggiata, almeno negli orari in cui gli operai sono al lavoro. In base alla segnalazione fatta dall'azienda al Comune, l'intervento dovrebbe durare ancora oggi ma in caso di ritardi si prevede che i lavori riprendano lunedì, almeno per qualche ora ancora. Il consiglio, in questi casi, soprattutto nelle ore di punta, è di utilizzare la provinciale di Farnei e la nuova viabilità sotto il cavalcavia della superstrada, sia in uscita ma anche in entrata a Muggia.

s.re.

Gli scavi per l'interramento della linea ad alta velocità potrebbero deviare il corso del fiume

Tav, a Duino preoccupazioni per il Timavo

DUINO AURISINA Non solo la svalutazione degli immobili ma anche, e soprattutto, le questioni ambientali e l'apprensione per «la minaccia dell'assetto di frazioni come San Giovanni di Duino, Visogliano e buona parte di Aurisina». Così il centrosinistra scende in campo, con toni già affilati, sulla questione Corridoio 5 e Alta velocità nel territorio comunale di Duino Aurisina. «Il sindaco Ret se l'è presa comoda ma nel frattempo altri decidevano anche per lui» sostiene il consigliere comunale d'opposizione Igor Gabrovec riferendosi al fatto che solo i sindaci della Bassa Friulana, fino a oggi, sono scesi in campo con forza per sostenere le ragioni dei rispettivi cittadini relativamente al tracciato dei treni super veloci.

Il Centrosinistra ha chiesto che nel Consiglio comunale in programma la prossima settimana il sindaco relazioni sullo stato dei rapporti con Provincia, Regione e Ferrovie in merito al progetto, di cui - ha osservato - «non si sa nulla: i dubbi sul progetto sono molti e le informazioni a disposizione degli amministratori locali sono vergognosamente scarne». Per quanto riguarda l'aspetto ambientale a preoccupare è la possibile interazione tra lo scavo delle gallerie ferroviarie in profondità e l'ecosistema carsico, la presenza di grotte e il corso stesso del Timavo che potrebbe venire alterato dalla realizzazione della nuova infrastruttura viaria. L'opposizione ha chiesto che il sindaco relazioni in Consiglio (dopo la seduta straordinaria svoltasi su questo tema lo scorso ottobre) sia sullo stato delle relazioni con le istituzioni, sia relativamente ai dettagli di progetto, che però il sindaco ha precisato di non avere ancora, essendo in attesa di un incontro con la Regione. Resta da capire, tuttavia, se i recenti sviluppi della politica, con le dimissioni della giunta regionale, possano rallentare se non congelare l'iter fino alle prossime elezioni.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria

PARROCCHIE È sorta sulle rovine di San Rocco eretta dopo la peste del '600

A San Matteo di Zindis millequattrocento fedeli arrivati con l'esodo istriano

La presenza di una chiesa nella borgata di Zindis è assai remota ed è legata all'ultima epidemia di peste verificatasi nelle nostre terre verso il 1600. Attualmente in quest'area risiedono millequattrocento persone, in prevalenza istriani giunti in Italia con l'esodo.

Il contagio pestilenziale comincia a mietere vittime anche a Muggia e a luglio del 1630 il Liber Defunctorum registra ben 245 decessi.

Alla fine del contagio i muggesani erigono una piccola chiesa votiva in onore di S. Rocco, invocato per far cessare il morbo, sull'area occupata dal Lazzaretto.

Nel 1858, su iniziativa dei fratelli Strudthoff, viene fondato il nuovo cantiere San Rocco nella zona prospiciente il mare già adibita a Lazzaretto, dove sorge la cappella dedicata al Santo.

Ben presto l'attività del cantiere aumenta notevolmente ed è essenziale costruire un bacino di carenaggio proprio nella zona dove sorge la chiesa. Così Edoardo Strudthoff, direttore del cantiere, avanza una singolare proposta alla Deputazione comunale muggesana, cioè quella di «trasportare la chiesa fuori del recinto del cantiere, per evitare inconvenienti sia per l'industria che per il culto, sottolineando nello stesso tempo i grandi vantaggi che lo stabilimento avrebbe arrecato al Comune».

Così il 2 maggio 1864 il podestà Nicolò Frausin concede il nullaosta alla domanda presentata dallo Strudthoff a condizione che non vengano lesi i diritti comunali sulla chiesa e sul fondo attiguo. Infatti la struttura era appartenuta alla soppressa confraternita di San Rocco e successivamente consegnata al Comune.

Nello stesso periodo viene stipulato un contratto fra la parrocchia e il comune di Muggia da una parte e lo stabilimento navale dall'altra, con la condizione che quest'ultimo si assuma l'incarico di conservazione della nuova chiesa ed eserciti il perpetuo diritto di patronato come lo possedeva il Comune, senza però rivendicare mai alcun diritto di proprietà.

L'esterno della chiesa di San Matteo, consacrata il 7 ottobre 1973 da monsignor Antonio Santin

Sorgono contrasti fra le controparti, ma alla fine la nuova chiesa viene costruita nel 1877. Più grande di quella precedente, richiama il gusto neogotico allora in voga nell'arco acuto della porta e delle finestre.

Dopo la seconda guerra mondiale l'intero rione assiste ad un notevole sviluppo edilizio, anche con la realizzazione di alcuni edifici di abitazione convenzionata.

La chiesetta di San Rocco risulta insufficiente per le mutate esigenze abitative della zona e quindi si rende necessario costruire un nuovo luogo di culto.

Viene individuata un'area poco distante dalla vecchia chiesa e il progetto viene affidato agli architetti Celli e Tognon.

Il 30 novembre 1969 viene eretta canonicamente la parrocchia di S. Matteo, compatroni i Santi Rocco e Bartolomeo, con territorio dismembrato dalla parrocchia dei Santi Giovanni e Paolo di Muggia.

La costruzione viene conclusa in poco tempo e la nuova chiesa viene consacrata il 7 ottobre 1973 da monsignor Santin.

Don Andrea Russi è il parroco della comunità di San Matteo Apostolo di Zindis dal 1.o settembre 2000.

Andrea Di Matteo

Don Russi, un perito che colleziona icone

Don Russi, nato a Trieste nel 1963, entra nel seminario vescovile locale nel 1984 dopo aver ottenuto il diploma di perito chimico all'Istituto tecnico Galvani. La sua vocazione è legata a un cammino neocatecumenale iniziato nel 1981.

Nel 1989 viene nominato diacono e subito inizia ad operare nella parrocchia di Borgo San Sergio. Il 5 maggio 1990 viene riceve l'ordinazione sacerdotale e continua il suo servizio nella comunità di San Sergio Martire. Nel 1992 viene trasferito nella comunità dei Ss. Giovanni e Paolo di Muggia, dove intraprende anche l'attività di insegnante nella locale scuola media, professione che svolge con entusiasmo perché gli permette di conoscere meglio i ragazzi. In questo periodo è anche responsabile della Cattolica, il ricreatorio parrocchiale di Muggia.

Don Andrea Russi

Numerosi sono i suoi interessi, fra i quali spicca la lettura: approfondisce le tematiche sacre ed ora, dopo aver seguito la Divina Commedia in tv recitata da Roberto Benigni, ha rispolverato un vecchio testo e ha iniziato a rileggerla. Ma oltre allo studio, il parroco apprezza la natura: quando il suo lavoro glielo permette, cerca di mantenersi in forma con lunghe camminate in montagna oppure con qualche nuotata. Don Andrea ha un hobby molto curioso: colleziona riproduzioni di icone e nel suo ufficio ne ha esposto alcuni esemplari. Però non si limita alla loro raccolta, ma ne approfondisce origine e storia. Il parroco si avvale soltanto dell'aiuto di alcuni fedeli.

Le attività legate all'oratorio si svolgono nelle sale attive alla chiesa e comprendono i corsi preparatori per Prima comunione e Cresima. In una grande sala polifunzionale si fa teatro o si festeggiano i compleanni dei più piccoli

Un momento della vita comunitaria nella parrocchia di San Matteo. Il parroco, don Andrea Russi, non ha collaboratori ecclesiali, ma svolge la sua attività con il supporto di alcuni fedeli

La Caritas diocesana segue i limitati casi di indigenza, mentre l'asilo, nato con le suore canossiane, è oggi gestito da laici

Nuove case con nuove famiglie, ma c'è anche povertà

La parrocchia di San Matteo di Zindis abbraccia un territorio che va dall'ex confine di stato di Lazzaretto fino a porto San Rocco e si estende sulla collina fino a lambire l'abitato di Chiampore. Numerose sono le abitazioni di edilizia convenzionata e negli ultimi decenni l'arrivo di parecchie famiglie nuove ha favorito un ricambio generazionale e la costruzione di complessi residenziali.

Questa zona è abitata da persone appartenenti al ceto medio e a quello medio-alto, ma ugualmente si riscontrano alcuni problemi di indigenza: si tratta di una ventina di casi di poveri residenti in zona, ai quali viene fornita una borsa di viveri da parte della Caritas Diocesana.

Don Andrea ricorda che, oltre a queste situazioni, ci sono molti anziani soli ai quali egli stesso va a far visita.

La chiesa ospita il gruppo di preghiera «Gesù Risorto», un movimento cattolico carismatico sorto alcuni decenni fa in America, che si ritrova ogni venerdì pomeriggio. Una volta al mese un frate francescano della Fraternità di Betania organizza un incontro di riflessione, seguito da una messa.

L'attività oratoriale si svolge nelle sale attigue alla chiesa e comprende i corsi preparatori per la Prima Comunione e Cresima. Nella stessa struttura trova sede una grande sala polifunzionale utilizzata per feste di compleanno dei bambini oppure per rappresentazioni teatrali.

La parrocchia comprende una scuola materna sorta nel 1964 e gestita dalle suore canossiane fino al 1995. Ora l'asilo è condotto da personale laico.

Don Russi osserva che Zindis è fornita dei servizi principali, quali un supermercato, panificio e rivendita tabacchi e i collegamenti con il centro di Muggia sono garantiti da ben due linee di autobus, che offrono un servizio soddisfacente.

a.d.m.

IL PERSONAGGIO

Davide Scala, titolare di uno dei più vecchi «banchi» della città, ha un'insolita vena

Per vendere il pesce diventa poeta

La sua notorietà è confermata dalla presenza, ogni mattina, di un piccolo stuolo di ammiratori, che prendono nota delle sue rime o addirittura fotografano le vetrine sulle quali si diletta a descrivere la sua merce, con un'invidiabile fantasia, unita a una chiara vena poetica.

Davide Scala è oramai conosciuto come il «pescivendolo poeta» di Trieste. Titolare di uno dei più vecchi banchi per la rivendita del pesce di tutta la città, situato all'angolo fra il viale D'Annunzio e piazza Garibaldi, Davide ha inventato slogan del tipo «granzi vivi inferociti, infermabili sulla fascia», oppure «capesante giganti, ottava misura, grossa sorpresa», «canoce vive sbarufanti», «pesce spada vivo anti depressivo», «zibaldone di capesante lussuriose».

Un repertorio che si rinnova ogni giorno. «All'inizio – racconta – ero un po' timido e non sapevo se esprimere questa mia piccola vocazione, riportando le battute che mi venivano in mente, per il timore di non essere capito. Poi, visto l'immediato successo, testimoniato dalla clientela, che ha cominciato a entrare nel mio esercizio perché incuriosita dalle scritte vergate col classico gesso bianco sulle vetrine – precisa – sono andato avanti. La cosa è diventata importante, al punto che oramai ogni sera, prima di andare a letto, preparo sul comodino il block notes. Mi capita infatti, durante la notte – aggiunge Davide – di svegliarmi con qualche idea che subito vado a riportare su carta, in modo da non dimenticarla e, al mattino dopo, la trasferisco sulle vetrate della pescheria».

Ci sono clienti che vengono apposta, muniti anch'essi di piccoli libretti, quaderni, fogli di carta, sui quali ripetono gli scherzosi slogan del popolare pescivendolo di piazza Garibaldi. Abbondano anche i fotografi, muniti magari di telefoni cellulari, capaci di immortalare la scena e che poi si divertono a riguardare le battute di Scala.

Davide, 47 anni, figlio e nipote di pescivendoli, sente il mestiere come una cosa di casa: «Mio nonno faceva questo lavoro ai primi del secolo – spiega – e per ricordarlo ho fatto la gigantografia della sua carta d'identità, che campeggia sotto vetro di fronte al bancone».

La giornata del «pescivendolo poeta» comincia prestissimo, com'egli stesso racconta: «Mi alzo poco dopo le 4 – racconta – perché per ottenere il pesce migliore, bisogna arrivare presto al mercato all'ingrosso. Poi, completata quella fase, raggiungo dapprima il negozio di pesce di via Conti, dove lavora mia moglie Sonia, e là scrivo le prime rime. Poi scendo in pochi minuti in piazza Garibaldi e ripeto l'operazione».

Davide Scala, pescatore-poeta che promuove il suo prodotto con versi e aforismi (foto Lasorte)

C'è dunque anche una filiale che può essere visitata dai suoi ammiratori: «E le battute – sottolinea – non sono mai le stesse nei due esercizi, ognuno ha una sua originalità».

La pescheria di piazza Garibaldi per Davide è una sorta di roccaforte: «Qui c'era un banco per la rivendita del pesce già nel 1922 – evidenzia – e da allora non è mai stata cambiata la destinazione del foro commerciale». Orgoglioso del suo mestiere e della sua particolarità, Davide Scala spiega così la sua filosofia: «Vedo troppo spesso gente rabbuiata, preoccupata, triste – conclude – spero, con le mie battute, di restituire un sorriso, perché è quella la miglior medicina».

Ugo Salvini

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.18
	tramonta alle	17.20
LA LUNA:	si leva alle	7.55
	cala alle	19.03

6.a settimana dell'anno, 39 giorni trascorsi, ne rimangono 327.

IL SANTO

Santa Giuseppina ve.

IL PROVERBIO

La felicità è dividere il proprio piacere con qualcun altro.

■ FARMACIE

Dal 4 al 9 febbraio 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via dell'Istria, 33	tel. 638454
via Belpoggio 4	tel. 306283
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	tel. 232253
Fernetti	tel. 212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via dell'Istria 33

via Belpoggio 4

piazza Giotti 1

via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia

Fernetti tel. 212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Giotti 1 tel. 635264

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	186,5
Via Carpineto	μg/m³	66,5
Via Svevo	μg/m³	-

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	29
Via Carpineto	μg/m³	36
Via Svevo	μg/m³	50

Valori di OZONO (O_3) μg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	34
Monte San Pantaleone	μg/m³	48

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 6 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 7 GENEROSO da Chioggia a rada; ore 10 MSC ADRIANA da Capodistria a Molo VII; ore 13 UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 14 MURATK da Fiume a molo VII; ore 17 CHAMPAGNE da Porto Levante a Arsenale S. Marco; ore 18 GRECIA da Durazzo a orm. 22; ore 22 ERNST RICKMERS da Capodistria a molo VII.

PARTENZE

Ore 12 GUGLIELMO G. da Cava Sistiana a Cittanova; ore 15 GENEROSO da rada a Porto Nogaro; ore 19 ADRIA BLU da molo VII a Venezia; ore 19 INDAMEX COLORADO da molo VII a Fiume; ore 21 MSC ADRIANA da molo VII a Venezia; ore 21 UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul.

MOVIMENTI

Ore 24.00 GUGLIELMO G. da orm. 21 a Cava Sistiana.

LOTTO

BARI	49	84	29	14	66
CAGLIARI	69	58	36	32	15
FIRENZE	32	28	11	15	7
GENOVA	20	37	15	47	64
MILANO	68	9	60	26	45
NAPOLI	30	41	55	82	64
PALERMO	85	29	24	51	35
ROMA	71	14	63	72	45
TORINO	78	7	66	11	89
VENEZIA	86	90	41	67	80
NAZIONALE	9	43	34	74	62

SuperEnalotto (Concorso n. 17 del 7/2/2008)

30 32 49 68 71 85 Jolly **86**

Montepremi €	3.353.728,32
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	2.400.000
Nessun vincitore con 5+1 punti	
Ai 4 vincitori con 5 punti €	138.763,37
Agli 819 vincitori con 4 punti €	677,72
Ai 35.101 vincitori con 3 punti €	15,81

Superstar (N. Superstar 9)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con punti 5+. Nessun vincitore con punti 5. Ai 2 vincitori con 4 punti € **67.772**. Ai 131 vincitori con 3 punti € **1.581**. Ai 2238 con 2 punti € **100**. Ai 14.946 vincitori con 1 punto € **10**. Ai 34.844 vincitori con 0 punti € **5**.

Infortuni in barca

Vorrei comunicare ai migliaia di assicurati Fipsas che pagano per essere tutelati dagli eventuali infortuni in barca, che il sottoscritto nel maggio 2007, ha spedito tutta la documentazione in merito a un infortunio subito dallo stesso alla direzione Fipsas di Roma e all'assicurazione di Genova, ricevendo soltanto risposte negative.

Nessun assicurato è stato mai indennizzato per spese mediche o per danni subiti: le quote che da anni si versano con tanto di tessera dove vanno a finire?

Gradirei da qualche persona competente una risposta su questa situazione poco chiara.

Giorgio Fabian

La pista di ghiaccio

Scrivo per ringraziare l'assessore comunale ai Lavori pubblici e ai grandi eventi, Franco Bandelli, per aver allestito anche quest'anno il campo di ghiaccio in piazza Verdi. Ho invece profondamente disprezzato la stizza di quei concittadini che preferiscono baracche e «osmizze» a un luogo di divertimento sportivo per piccoli e grandi che, speriamo, un giorno diventi definitivo sotto forma di un palazzo del ghiaccio in zona agevolmente raggiungibile coi mezzi pubblici.

Non è giusto favorire solo gli agonisti e quelli che possono comprarsi tutta l'attrezzatura per qualsiasi attività sportiva, che costa molto, se non troppo; si ricorre perciò giustamente al noleggio di attrezzi ben curati nella manutenzione. E questo deve per il momento continuare, anche in altri periodi dell'anno, come l'anno scorso in un padiglione della Fiera di Montebello, già usato parecchi anni fa dall'Associazione sportiva «Edera» per la sezione pattinaggio artistico, allora fiorente.

Perché incoraggiare – come fanno altri dirigenti di società di altro genere – solo le conferenze, i concerti, le recite e tutto quello che è preferito dalla gente non troppo giovane o di vita per lo più sedentaria? Forse che bambini e ragazzi devono preferire i giochi elettronici alla corsa e alla pallavolo, o i più piccoli, al monopattino e a nascondino?

Delle critiche mosse all'assessore Bandelli non mi è piaciuta in particolare quella d'una signora un po' rude nell'esprimersi, dato che considera la pista di ghiaccio un'indecenza. Indecenza sono certe discoteche dove circolano gli spacciatori di droga e le luci abbagliano fino a stordire; indecenza sono le offerte di prestazioni erotiche e l'affittare appartamenti a scopo di meretricio; non certo il riuscito proposito di permettere a chi non può recarsi in stazioni di villeggiatura per miliardari, di praticare un'attività sportiva a basso prezzo. Chi così si esprime non ama i ragazzi, e chissà che egoismo professa.

Liliana Toriser

I masegni buttati

La segnalazione fatta dalla signora Rosa Costa sull'infelice destino degli storici masegni asportati dalle strade triestine nel corso dei vari rifacimenti disposti dal Comune e buttati (se non rotti) nella discarica del terrapieno di Barcola, è vera e tutti lo possono controllare sul posto.

Ciò mi fa ricordare quando alcuni anni or sono intervenni sulle Rive vedendo come venivano «trattati» detti masegni dagli operai che li levavano da terra, rivolgendomi a quello che sembrava un caposquadra, anche perché era l'unico che capiva e parlava un poco di italiano. Il brav'uomo, guardandomi come si sarebbe guardato un marziano che chiedesse la strada per il suo pianeta, testualmente mi rispose «Sior, se no ghe disi lori el paron...» e se ne andò via. Guarda caso, el paron non era triestino, almeno così diceva il cartello stradale dei lavori, e quindi non poteva, o voleva, capire il nostro attaccamento per il vecchio e glorioso lastricato. Ma i nostri amministratori e politici, quelli locali da noi eletti, che fanno o dicono? Lasciano così deturpare la loro città? Sveglia, ragazzi!

Fabio Ferluga

Pensilina rimossa

Scrivo questa segnalazione per ricordare che ancora il 18 gennaio scorso un autobus (questa è la versione raccolta) aveva danneggiato il chiosco d'attesa di piazza del Sansovino 6, che serve alle linee 1, 10, 15, 16: ben quattro, dunque. Il giorno dopo il chiosco veniva giustamente smantellato, e naturalmente in tutti c'era la certezza che venisse quanto prima ripristinato.

È passato tutto questo tempo, inutilmente. La gente è costretta ad attendere gli autobus senza alcuna protezione, sotto la pioggia e il vento (in piena stagione invernale). Splendido esempio di efficienza della Trieste Trasporti. E poi ci lamentiamo se continuano a chiamarci meloni? Povera città, destinata sotto certi aspetti a scendere sempre più in basso. «La casta» non è solo il titolo di un libro. E che libro!

Riccardo Gerini

Epuloni e lazzari

Il signor Francesco Spadavecchia in una recente lettera al Piccolo su «religione e scienza» parte da un presupposto errato. Egli infatti ritiene che i non credenti, che non sanno rispondere alla domanda: «Chi siamo, donde veniamo e dove andiamo», per difetto di fede, siano destinati ad essere infelici perché rimane in loro «un vuoto immenso e la rabbia perché non è concesso di conoscere i misteri della vita».

Basta che il signor Spadavecchia si guardi attorno per vedere invece tanti felici «epuloni» e tanti miseri «lazzari». Anzi, voglio dire di più: coloro che fanno le rivoluzioni ed abbattono i tiranni sono coloro che credono nell'esistenza della sola vita terrena dove bisogna battersi per il bene di tutti ed il trionfo della giustizia hic et nunc. I credenti invece sono più portati all'attesa della giustizia divina che si realizza ahimè soltanto nell'aldilà, dopo che saremo morti e sepolti.

Davvero mi sembra che il signor Spadavecchia viva in un altro mondo, non nel mio. Il mio «vuoto» lo riempio di opere buone.

Gian Giacomo Zucchi

IL CASO

È l'unica scritta rimasta che ricorda la Caserma Grande, poi Oberdan

Salvare la tabella di via XXX Ottobre

Scrivo in relazione ai lavori che stanno iniziando tra la via XXX Ottobre e la via Torrebianca. Sul citato angolo, lato XXX Ottobre, insiste un'antica tabella stradale con l'indicazione di «via della caserma», unica scritta che in città ricordi ancora l'esistenza della Caserma Grande, poi Oberdan. Mi sono già occupato della Caserma Grande in un mio studio, pubblicando tre le altre cose la storia dei soldati che sono passati per quegli edifici nonché la storia degli edifici stessi.

La scritta in questione rientra di certo a pieno titolo tra le cose da tutelare secondo le norme espresse nella legge sulla tutela dei beni della grande guerra. La mia segnalazione vuole preservare la scritta in oggetto onde evitare che l'impresa esecutrice dei lavori o della posa dell'impalcatura la faccia sparire per sempre, se non debitamente avvertita dagli organi competenti. Da parte mia, oltre a estendere la segnalazione con lettera raccomandata alla Soprintendenza, mi impegno a segnalare quanto sopra ad altre associazioni cittadine che abbiano a cuore la storia e i simboli della città.

Roberto Todero

Il francobollo su Fiume

Sono cittadino croato e italiano, ma in questo caso voglio ragionare da croato.

Su «Il Piccolo» del 21/1/08 ho letto l'articolo «Il francobollo su Fiume» del signor Fabio Ferluga, il quale si scaglia contro l'idea del francobollo. La storia è indelebile e non si può cancellare con un colpo di spugna.

Dante scriveva che Pola era l'ultimo lembo d'Italia. Vogliamo per questo togliere Dante dalle biblioteche in Croazia?

La Repubblica di Venezia ha dominato direttamente a Pola per quasi cinque secoli. L'influenza su Istria, Quarnero e Dalmazia è durata un millennio. Voglio fare una critica anche al nostro primo ministro dr. Ivo Sanader e alla ex ministro degli Esteri Kolinda Grabar Kitarovic che hanno espresso giudizio negativo sull'argomento, anziché ringraziare il governo Berlusconi e Prodi per l'ottima idea.

Contrariamente al sig. Ferluga, auguro al bellissimo francobollo una lunga vita, tanti viaggi in tutto il mondo e di portare molti turisti alla nostra meravigliosa città.

Zefferino Stifanic
Parenzo

Peer Gynt al «Verdi»

Non so se sia stato il Carosello di tanti anni fa (quando «dopo Carosello i bambini tutti a nanna») con la pubblicità dell'olio Sasso («Matilde... la pancia non c'è più!»), ma il «Mattino» di Grieg mi ha sempre affascinato. Nel corso degli anni ho ascoltato tante volte i brani del Peer Gynt e la comunicatività emozionale non è mai venuta meno. Confesso di non essere né un musicofilo né tanto meno un melomane; ascolto la musica per il piacere che riesce a procurarmi, tutto qua. Nel teatro l'importante per me, è che chi recita riesca a «trasmettere» al pubblico l'essenza del messaggio: mi devo sentire coinvolto. Preferisco un'esecuzione non perfetta dal punto di vista tecnico ma che mi coinvolga, a una perfezione esecutiva senza anima. Perché un conto è assistere a un concerto o a un'opera teatrale e altro conto è parteciparvi, seppur dalla parte del pubblico, ma pubblico coinvolto, non semplice spettatore. Anche se in ritardo desidero ringraziare tutte le persone che hanno reso possibile la rappresentazione del Peer Gynt al «Verdi» di Trieste. Attori, coro, orchestra, scenografi, organizzatori e gli altri collaboratori, sono riusciti a creare una «magia» che mi ha regalato una serata piacevolmente indimenticabile. Faccio presente che il capolavoro di Grieg è difficilmente rappresentabile e loro ci sono riusciti, non bene... ma benissimo. Complimenti a tutti.

Franco Naglein

Problemi a San Giacomo

Quasi un anno fa attraverso la vs. rubrica portavo a conoscenza dell'intensificarsi di atti di vandalismo, già denunciati da altri nel rione di S. Giacomo, nell'adiacente zona di via Vespucci, largo Basevi, via Paolo Veronese e via Besenghi. Da allora, penso grazie alle forze dell'ordine, tali vandalismi sono cessati (a parte le scritte sul muro della casa di fronte al liceo Oberdan che periodicamente continua ad essere la lavagna prediletta di qualche facinoroso). Ora però sono qui a segnalare una situazione di notevole disagio e degrado per gli abitanti di questa zona e precisamente:

Posteggi: il nuovo piazzale di S. Giacomo è veramente bello; il grande posteggio sottostante lo è altrettanto solo che, da quanto ho potuto vedere, è semivuoto. L'affitto annuale per posteggiare la propria vettura è di 1.300 euro, nessuna riduzione per i residenti. Quante persone di questo popolare rione pensate possono permettersi tale spesa? Risultato: non essendo stati creati altri posteggi non a pagamento, i residenti continuano a posteggiare dove trovano arrivando sino alle zone limitrofe (via Paolo Veronese compresa). Qui non ci sono grandi scelte: Tutto il lato che costeggia le scuole e di fronte al liceo Oberdan è adibito esclusivamente ai motorini (tra l'altro, all'inizio della strada sempre vuoto). La costruzione di una nuova casa porta ancora via la possibilità di parcheggiare per almeno 5 macchine. Lungo tutto il resto (ben poco) si è sempre parcheggiato a metà sul marciapiede. Una volta c'erano anche delle segnaletiche a terra che permettevano ciò. Ora il tempo le ha cancellate e pertanto anche questo sistema di parcheggio è diventato oggetto di zelanti vigili intensificatisi recentemente. La norma sembra dica: in mancanza di segnaletica non si può parcheggiare sul marciapiedi e pertanto giù multe. Nel giro di 1 mese ne ho ricevute due di cui una in un posto che non ostruiva alcun passaggio e dove tutti per 36 anni hanno sempre parcheggiato senza incorrere in sanzioni. Sono la prima a voler rispettare il Codice della strada ma qui siamo a segnaletica zero. Qualcuno può gentilmente dirmi dove dobbiamo posteggiare senza rischiare di venire svenati dalle multe? Faccio presente che in questa zona oltre agli studenti, insegnanti e genitori che vanno e vengono nelle varie scuole e palestre, c'è gente che ci abita.

Giardino Basevi: potrebbe essere un bellissimo giardino frequentato non solo dai cani e i loro padroni. Quando ero piccola lo chiamavamo «giardin puntini» ed era il ritrovo di mamme con i bambini compresa la sottoscritta. Ora è rischioso: bottiglie svuotate e spezzate, escrementi umani, siringhe, rifiuti di cibo destinati ai gatti, frequentazioni di ragazzi e individui in comportamenti equivoci: non si potrebbe almeno, come avveniva a suo tempo, chiudere i cancelli la sera e riaprirli il mattino?

Viabilità: nella via Vespucci, tratto scuola Duca D'Aosta, palestra e ricreatorio Pitteri, si posteggia da ambo i lati con conseguente restringimento della carreggiata; pertanto, chi deve scendere ostacola chi deve salire e viceversa. Ovviamente nelle ore di entrata e uscita dei bambini da queste sedi qui c'è il caos. Non si può fare un senso unico? Chissà se, come dopo la mia prima lettera, vedrò esaudirsi qualcosa: sono fiduciosa.

P.S.: Se poi venisse recuperata la piscina, che un tempo veniva utilizzata dalle vicine scuole e che da anni giace in completo abbandono, destinandola al pubblico, sarebbe penso cosa oltremodo gradita da molte persone anche anziane come la sottoscritta.

Maria Grazia Barducci

Il significato dei nomi

In un articolo apparso mercoledì 23 gennaio a proposito dei nomi più usati per i neonati nel 2007, si deraglia vistosamente in un'apoteosi religiosa. Sostiene l'articolista, infatti, che si «tratta di nomi di chiara ispirazione cattolica...», «che testimoniano della volontà dei genitori...di una scelta basata...sulla religione». Non esageriamo, più modestamente, a proposito di Sofia, il significato greco di sapienza potrebbe essere un motivo sufficiente, per dei genitori amorevoli, per sceglierlo. Per quel che mi riguarda il mio, Maria Sofia lo devo a mia nonna, di origine greca. Forse semplicemente ci siamo acculturati ed è passato di moda quell'esotismo da sottosviluppati che ci ha regalato le varie Jessiche.

Lettera firmata

FANTASIA

Attraverso il gioco si formano i manager

di **Raffaele Cadamuro**

Attualità e futuro a confronto a InnovAction, Salone della Conoscenza, delle Idee, dell'Innovazione al servizio delle Imprese, in programma dal 14 al 17 febbraio nei padiglioni della Fiera di Udine, con uno spazio dedicato al gioco. Si chiama infatti Ludica/mente l'area che sarà allestita a cura del Comune di Udine nell'ambito di InnovAction Young (www.innovactionyoung.net), evento collaterale del salone della Conoscenza.

In tale occasione il servizio di animazione itinerante Ludobus, allestirà uno stand sul gioco nel quale saranno presentati e resi disponibili al pubblico diversi giochi con l'intento di sottolineare la funzione e l'importanza delle attività ludiche nei processi educativi e formativi e invitare a riflettere sulla stretta connessione tra gioco e creatività, tra spirito ludico, capacità innovativa e qualità della vita.

Saranno privilegiati i giochi astratti di strategia, sia classici (Go, Mancala, Dama, Scacchi, ecc.) sia moderni (Hex, Twixt, Abalone, Quarto!, Tantrix, ecc.), oltre a giochi logici e rompicapi. L'iniziativa si rivolge principalmente a studenti e docenti delle scuole superiori, al mondo giovanile, alle famiglie e ha finalità divulgative. Non vi saranno quindi stand commerciali né tornei dal sapore agonistico. La mente e il gioco della mente saranno i protagonisti dello stand e delle proposte che saranno presentate (info paolo.munini@comune.udine.it).

«Business game: Manager di oggi vs Manager di domani!» è invece il titolo del gioco promosso dall'Università di Udine all'interno della stessa InnovAction Young. La competizione coinvolgerà attraverso step diversi studenti della scuola secondaria superiore, studenti universitari, docenti universitari e manager del mondo produttivo locale. Attraverso un software on line i giocatori affronteranno un caso aziendale, confrontandosi prima con altre squadre della stessa categoria e poi con i professionisti che affrontano nella realtà di tutti i giorni le problematiche reali dell'impresa inserita nel proprio mercato di riferimento. Il via giovedì 14 alle 10 e premiazioni sabato 16 dopo una finalissima tra le squadre Studenti qualificate contro Squadra Manager (www.thebusinessgame.it). Appuntamenti: a Trieste a Fantasylandia domani Torneo a Coppie di Yu-Gi-Oh!; sabato 16 inizia la minicampagna de Il signore degli anelli (gioco di miniature); giovedì 21 Febbraio Torneo Cittadino Yu-Gi-Oh!; domenica 24 Febbraio Torneo Warhammer 40k. L'Associazione Ludica Triestina propone domenica 2 marzo «La festa che forse non esiste», murder party di Teo Mora e Alessandro Yoshi Polliotti; il venerdì tornei di Risiko! e Coloni di Catan al Keg's Pub.

I NOSTRI PICCOLI AMICI

A sin. e al centro: Grey e Ciro che cercano casa. Morgana invece è sistemata

E' stata adottata Morgana, incrocio tra labrador e pittbull, che è andata a vivere con un altro ex trovatello, Toby

Grey, Nefir, Spitz e Ciro cercano una nuova famiglia

Questa settimana il Gilros - Villaggio Vacanze del Cane, pensione per cani e centro addestramento, segnala l'adozione del cane Morgana, meticcio incrocio di Labrador e Pittbull femmina, adulta ma comunque giovane, arrivata qualche mese fa: dal carattere forte e deciso, ma assolutamente equilibrata, dal fisico asciutto, sempre ubbidiente e docile, pronta al gioco in qulunque momento, è andata a vivere con Toby, cane anziano adottato dalla famiglia qualche mese fa.

Ancora disponibili la cagnolina Grey, taglia media, dal manto nero semilungo, adulta, sempre silenziosa e tranquillla, affettuosa e socievole, che nessuno finora ha voluto con decisione: va d'accordo con i cani, persone, sconosciuti, adatta all' appartamento in quanto non grande e poco abbaiosa; disponibile anche Spitz, meticcio di taglia piccola, già proposto, ma senza richieste finora, che dimostra essere affettuoso in particolare con il genere femminile: di circa 6 anni, merita sicuramente una nuova vita.

Altro cane maschio di media taglia è Ciro, arrivato qualche settimana fa, vivace e allegro, pieno di vita, socievole; cane adulto ma giovanotto, va d'accordo con cani femmina anche se un pò dominante e molto curioso. Si menziona anche la pastorina tedesca Nefir, cane di razza giovane, cucciolona, nella struttura da qualche settimana ma non adottabile, in quanto ancora di proprietà: lei sta soffrendo l'adattamento al canile, al clima, al box, si prega quindi di chi risulta esserne il proprietario di effettuare la rinuncia, per sistemare il cane prima possibile.

Per info: www.villaggiovacanzedelcane.com, telefono 040/215081 orario: 10-12 e 14.30-16.30, domenica 10.30-11.30; centro addestramento "Senzaguinzaglio" 347/2351892 Massimo 338/4580964 Costantino. Villaggio Vacanze del Cane s.n.c. Strada di Prosecco, 1904

Opicina; tel.040 215081; www.villaggiovacanzedelcane.com

❶ Nefir, pastorina tedesca

❷ Spitz, 6 anni, da tempo aspetta casa

❸ Ronnie, il cane di un lettore

❹ Gigetto, beniamino di casa

MATTINA

Associazione Industriali

L'Associazione degli Industriali organizza un seminario informativo per l'approfondimento delle novità normative introdotte dall'attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività. L'incontro si terrà oggi alle 9.30 nella sede di Assindustria di Trieste in piazza A. e K. Casali 1. Il relatore sarà Nevio Bianchi, consulente del lavoro.

Centro informativo sloveno

Riapertura e presentazione del nuovo programma di attività della galleria e del Centro informativo sloveno oggi alle 11 nella Sala mostre e conferenze Narodni dom (via Filzi 14).

Conferenze al Cca

Su iniziativa della Sezione scientifica del Circolo della Cultura e delle Arti, a cura del prof. Andrea Sgarro, avrà luogo oggi alla Sala Baroncini delle Generali, alle 17.45 un incontro con Daniele Gouthier e Giuseppe O. Longo, i quali presenteranno il libro «Tutti i numeri sono uguali a cinque».

Mostra della Ducaton

Continua la mostra di Annamaria Ducaton «La porta dell'anima: omaggio ad Anna Frank» in via del Monte 7 con orario lunedì, mercoledì, venerdì 10-13, martedì 16-19. La mostra continuerà fino al 31 marzo.

Punto d'ascolto mobbing

Se state vivendo una situazione di disagio sul posto di lavoro potete rivolgervi al punto d'ascolto «Mobbing? No, grazie» di via Polonio 5 nella sede Uil di Trieste. Orario lunedì 16.30-18.30, il mercoledì 15.30-18.30.

Croce rossa

Il Comitato femminile della Croce rossa italiana organizza alle 17 al Circolo ufficiali di Presidio, via dell'Università 8, un concerto di beneficenza con i «Popular In Music» Emanuele Baldini violino e Cristina Santin pianoforte. Ingresso euro 20. Il ricavato andrà a sostegno dell'assistenza anziani. Informazione 040-3186115.

Unione degli istriani

L'Unione degli istriani rende noto che in relazione al programma delle manifestazioni per il «Giorno del Ricordo», oggi alle 16.30 nella sala Chersi di Palazzo Tonello, via Silvio Pellico 2, avrà luogo la presentazione dell'erinnofilo prodotto dall'Unione degli istriani per il 10 febbraio e la presentazione del francobollo del Liceo Carlo Combi di Capodistria.

Associazione de Banfield

L'Associazione Goffredo de Banfield compie 20 anni! La festa si terrà oggi alle 17 alla Galleria Tergesteo, con venti torte e dolcissime sorprese confezionate per la speciale occasione.

Benefattori della Caritas

Oggi, alle 17.30, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, messa per tutti i benefattori della Caritas diocesana.

Amici dei musei «Mascherini»

Oggi, alle 17, al Museo Sartorio, per gli Amici dei Musei Mascherini, Patrizia Bragaglia Venuti terrà una conferenza su «I gioielli russi e sentimentali nelle collezioni Coronini Cronberg».

Lettura di poesie al Filo incantato

La lettura di poesie da parte di Giovanna Falcioni aprirà le iniziative di febbraio del Filo incantato. Alle 18 nel laboratorio di via Favetti 1a Gretta.

Incontro tra il Rotary locale e la delegazione dell'Accademia italiana della cucina di Muggia-Capodistria

L'anno cinese del maiale festeggiato a Muggia

Una festosa atmosfera ha fatto da sottofondo all'incontro tra il Rotary club Muggia e la delegazione di Muggia-Capodistria dell'Accademia italiana della Cucina. Ne ha offerto lo spunto il festeggiamento, secondo il calendario cinese, dell'anno del maiale da poco concluso, evento che tutte le delegazioni italiane ricorderanno in una conviviale virtuale il prossimo ottobre, stagione in cui si effettua la mattanza di questo animale.

Dopo un indirizzo di saluto del presidente del club, Libero Coslovich, e la degustazione di portate, dolce incluso, che hanno visto protagonista il maiale, ha preso la parola il delegato di Muggia-Capodistria, Paolo Kulterer, che ha sottolineato il significato dell'incontro. Quella di Muggia-Capodistria è infatti l'unica delegazione transfrontaliera, nata per iniziativa del suo delegato onorario Dario Samer, che può spaziare in due territori accomunati da tradizioni gastronomiche di antiche radici e operare nell'ottica di rapporti d'amicizia e iniziative comuni.

Il presidente Coslovich, al centro; a sinistra, Vesna Gustin

All'intervento di Kulterer ha fatto eco quello di Maurizio Tremul, presidente della giunta esecutiva dell'Unione italiana, Slovenia e Croazia, e vice delegato Aic, che nel portare il saluto degli italiani di Slovenia e Croazia ha ribadito l'importanza della convivialità quale momento di amicizia, collaborazione e cooperazione e, in particolare, il ruolo dell'Accademia della cucina nell'integrzione e nei rapporti di pacifica convivenza.

Relatrice della serata, Vesna Gustin, calorosamente applaudita per la sua verve espositiva, da anni impegnata in una preziosa opera di valorizzazione e scoperta delle tradizione della cultura popolare degli sloveni nel Carso triestino, attraverso ricerche fondate sulla trasmissione orale di persone anziane, che serbano ancora nei loro ricordi testimoninaze e racconti dei loro nonni, nel tentativo di ricostruire i modi di vivere, dal lavoro contadino ai momenti di svago. Autrice di numerosi testi di successo in sloveno, tradotti in italiano e dedicati ora alla ricostruzione attraverso un ricettario storico degli usi e ritualità alimentari del Carso triestino, ora alle erbe del Carso, ora alla vita attorno al focolare nel circondario triestino, si è soffermata sulla tradizione del maiale nel Carso, ponendo soprattutto l'accento sulla tradizione come base indispensabile di tutte le culture.

Fulvia Costantinides

POMERIGGIO

Strehler privato

Prosegue nella Sala Leonardo di Palazzo Gopcevich la mostra «Strehler Privato - carattere, affetti, passioni». Oggi, alle 17.30, avrà luogo una visita guidata a cura di Erica Culiat. L'ingresso è libero.

Centro studi de Cervantes

Il Centro studi «Miguel de Cervantes» è lieto di invitare soci e simpatizzanti alla conferenza che si terrà oggi alle 18 che avrà come tema: «Toro e torero: storia e analisi della Fiesta brava (o corrida), un'attività antica e complessa della cultura spagnola», nella sede di via F. Venezian 1 (II piano).

SERA

Lions Trieste Europa

Scontro di civiltà è il tema che Darko Tanaskovic, arabista, ambasciatore della Serbia alla Santa Sede, svilupperà oggi all'incontro, aperto al pubblico alle 19.30 al Greif Maria Theresia. L'iniziativa è del Lions Trieste Europa nel quadro del filone tematico per l'anno sociale 2007/08 dell'intolleranza fra i singoli individui e fra i popoli. Segue alle 19.30 la consueta conviviale.

Dopolavoro ferroviario

Oggi, alle 20.30, al piano terra del palazzo delle Ferrovie in piazza Vittorio Veneto, Marino Peras presenta il documentario: «Francia, Normandia, Bretagna». Una proiezione di diapositive a dissolvenza incrociata per l'Associazione Dopolavoro Ferroviario.

Teatro con L'Armonia

Gli spettacoli della «XXIII Stagione del teatro in dialetto triestino» riprenderanno oggi alle 20.30 al Teatro «Silvio Pellico» di via Ananian con Amici di San Giovanni - Fita con la commedia brillante «Canta canta che te darò el pignol - trent'anni dopo». Testo e regia di Giuliano Zannier.

ANIMALI

GATTA. Smarrita gatta siamese (che risponde al nome di Miss) in zona S. Giacomo, il giorno 6 febbraio 2008. In caso di ritrovamento, pregasi contattare la famiglia Zucca al numero 040-764081 o all'indirizzo Campo San Giacomo 9/2.

GATTINO. Gattino rosso e bianco di mesi 7/8 non sterilizzato si è perso ad Opicina zona Via della Vena. Grazie. Cell. 340-8735155.

Dal 18 al 29 febbraio iscrizioni agli asili nido

Il Comune informa che le domande di iscrizione ai nidi d'infanzia comunali e privati convenzionati e ai nidi leggeri comunali per l'anno scolastico 2008/2009 potranno essere presentate dal 18 al 29 febbraio 2008 nelle seguenti sedi e con i seguenti orari:

lunedì e mercoledì dalle 14 alle 16.30: ai nidi d'infanzia Elmer di via Archi 4 e Acquerello di via via Puccini 46;

martedì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 ai nidi d'infanzia: Semidimela di via Veronese 14 e La Barchetta di via Manzoni 10.

Open day: dall'11 al 15 febbraio dalle 16 alle 17, le famiglie interessate a conoscere le strutture potranno visitare tutti i nidi d'infanzia comunali e i nidi leggeri.

GLI AUGURI

Erminia e Antimo, 60 anni

Affettuosi auguri per il sessantesimo anniversario di matrimonio ad Erminia e Antimo da Livio, Nevella, Giordana, Gianni, Virginie ed Andrea

Franco e Lucia, 25 anni

Franco e Lucia festeggiano 25 anni anni d'amore circondati dall'affetto del figlio Michele, dagli amici Rita e Rocco e da tutti coloro che vogliono loro bene

Luisa, sessant'anni

Il tuo sorriso ci accompagna sempre. Grazie a Luisa, che compie 60 anni, dal marito Renato, dalla nipote Giulia, figlio Riccardo, nuora Elena e dagli amici

■ ELARGIZIONI

● In memoria del dott. Mario Strudthoff da Claudio Marucci e Fioretta Strudthoff (3/2) 30 pro Premio di laurea dott. Mario Strudthoff (Università degli Studi Trieste).

● In memoria di Ines Angelin nel X anniv. (8/2) dalle figlie Norma e Maria 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Germana Bassanese (8/2) Nives e Giovanni Bonan da Ester e Gianni Verginella 40 pro Polo cardiologico (dott. Sinagra); 40 pro Ass. Azzurra malattie rare; 20 pro Astad.

● In memoria di Dino Cafagna da Liliana e Mario Relli 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria dei miei fratelli per gli anniversari da Irene Cossetto 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria della mamma per il 100.o compleanno (8/2) da Rita 25 pro Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin; 25 pro Ass. Azzurra Malattie Rare.

● In memoria di Vilma e Luigi Panarella per i compleanni (8/2) e (11/2) dalla figlia Adriana e Dario 50 pro Astad.

● In memoria di Mario Vecchiet dalla fam. Vaccari-Tamburini 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Marcella Zaban da Miki, Anna e Milanka 30 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini malati).

● In memoria di Michele Zacchigna da insegnanti e genitori della classe I D scuola Addobbati 190 pro Centro europeo ricerche medievali.

● In memoria di Maria Zermani ved. Angiolillo da Sidi, Rosalba, Eleonora, Vilma, Tullia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

8 febbraio 1958

➤ Per legge, un asilo deve essere aNNesso ad ogni Istituto magistrale. Quello del «Carducci», il primo a Trieste ad adottare il metodo educativo Montessori, ha ripreso a funzionare dal 15 gennaio scorso, dopo dieci anni, accogliendo circa 25 bambini d'ambo i sessi.

➤ Molte famiglie di Gretta lamentano la mancanza nel rione di un ricreatorio, la cui apertura avrebbe tolto tanti ragazzi dalla strada e dai suoi pericoli. Si chiede di aprire almeno una saletta dove i ragazzi, anche meno abbienti, possano passare qualche ora, fare un po' di doposcuola e dove, magari, le bambine possono imparare qualche lavoro adatto alla loro età.

➤ Si ha da Roma che un ingente impegno finanziario, in un piano quinquennale, è stato deciso dai Ministri tecnici per Trieste. Tra le principali iniziative previste: costruzione dell'autostrada, potenziamento dei collegamenti con Tarvisio, realizzazione di impianti portuali, nuovi punti franchi nella zona industriale.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Corso computer: turno C dalle ore 9.30 alle ore 11.30.
Aula A. 9.15-10.05 Lingua inglese: I corso; 10.15-11.05 Lingua inglese: II corso; 11.15-12.05 Lingua inglese: III corso. Aula B. 9-10.40 Lingua spagnola: II corso; 10.45-12.25 Lingua spagnola: conversazione. Aula C. 9-11 Ricamo - mezzo punto - maglia. Aula D. 9-11.30 Sbalzo su rame. Aula 16. 9-11 Disegno e pittura. Aula A. 15.30-16.20 Corso teorico di massaggio sportivo, linfodrenaggio decontrutturante - Conclusione corso; 16.30-17.20 Il diritto internazionale: incidenza nello scenario geopolitico come opportunità e vincolo; 17.30-18.30 La donna tra antichità e Medioevo. Lettura ed analisi di documenti storico-letterari. Aula B. 15.30-16.20 Lingua francese: I corso; 16.30-17.20 Lingua francese: II corso; 17.30-18.20 Lingua francese: III corso. Aula C. 15.30-17.30 Pittura su stoffa. Aula D. 15.30-17.30 Piccole riparazioni di sartoria. Aula Razore. 15.10-17 Lingua inglese: II corso. Aula 16. 15.30-17.20 Tombolo. Sala Actis. 9-10.45 Ginnastica e ballo.
Sabato 9 febbraio Sala Actis. 9-10.45 Ginnastica e ballo.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.
Circolo Auser di Melara - via Pasteur 41/d. 9.30-12 Corso di pittura avanzato.
Piscina Altura via Alpi Giulie 2/1. 14-15 Aquagym.
Liceo Scientifico St. G. Oberdan - via P. Veronese 1. 15-17 Corso di bridge; 15-17 Hobbistica manuale; 15.30-16.30 Lingua e cultura slovena avanzata; 15.30-17.30 SOSPESO Gruppo Vocale delle Liberetà Auser; 16-17 Luca l'Evangelista moderno; 17-18 Musica ed Emozioni; 17-19 Gruppo teatrale Gli Scalzacani; 17-19 Sviluppare la creatività; 17.30-19 Le perle dell'intelletto; 17.30-19 Lingua e cultura spagnola: III livello; 17.30-19 Lingua e cultura inglese: III livello corso B; 18-19 Mi ascolto e sto bene.

Continua dall'11.a pagina

ALFA Rome\o GT 2.0 Jts Progressione 2004 nero met, alcantara, C. lega. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 argento. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A4 1,9 Tdi Avant 130cv Quattro 10-2003 Km 70.000 grigio met. euro 17.150. Dinoconti Tel 0402610000.

AUDI A4 1,9 Tdi Avant Fap 06/2006 Km 22.000 nero euro 23.900. Dinoconti Tel 0402610000.

AUDI A6 2,5 V6 Tdi/180cv Avant Quattro Tiptronic, c. lega da 17", interno in pelle, fari xeno, radio cd bose, km 98.000 blu met. euro 14.200. Dinoconti Tel 0402610000.

BELLISSIMA Hyundai Accent 1300 Clima/Airbag/Antifurto/Abs. Unipropriretario 2003, Garanzia. Prezzo Trattabile, Minirate Da Euro 54. Alpina - Hyundai 040231905. (A00)

BELLO: Renault Kangoo Turbodiesel 4x4 Autovettura, Clima/Radiocd/Accessoriato, Poca Percorrenza, Prezzo Trattabile. Zeroanticipo. Oppure Minirate Da Euro 89. Alpina - Hyundai - 040231905.

BMW X5 3.0 D 04-2005 Blu Met. interni pelle crema, pacchetto sportivo, fari xeno, tetto a. panoramico, cambio automatico, fatturabile, garanzia 24 mesi. Dinoconti Tel 0402610000.

CITROEN C3 1.4 Pluriel Pack Tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 8.700 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

DAEWOO Nexia 1.5, 5 porte, anno 1998, clima, servosterzo, frizione nuova, solo 2.000,00 euro! Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

FIAT Cinquecento 1.1 Sporting, giallo piper, 1996, 86.000 chilometri, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 1.800 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT CINQUECENTO Sporting gialla 1997 ottime condizioni. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

FIAT Multipla 1.6 16v Elx, anno 2000, clima, abs, navigatore, a. bag, rosso metallizzato, revisionata con garanzia, euro 6.100 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT PANDA 1200 5 porte 12/2003 rossa full optionals tetto apribile 34.000 km. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655.

FIAT Panda 4x4 Climbing 1.2 nov. 2006, argento, pdc. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Stilo 1.9 Jtd 115cv Dinamic 3 porte, anno 2002, grigio metallizzato, 38.000 km, clima, abs, a. bag, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 6.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT STYLO 1600 anno 2002 full optionals in perfette condizioni. Autocar Forti 4/1 tel 040/828655.

HONDA CR-V 2,0 benzina, 5 porte, anno 2002, clima automatico, ABS, unipropriretario, perfetta. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

HYUNDAI Nuova Accent 1400 Benzina/Turbodiesel; Clima/Antifurto/ Abs; Rottamazione Fino Euro 2800. Zeroanticipo. Minirate Agosto 2008. Alpina - Hyundai 040231905.

HYUNDAI Santafè Turbodiesel 4x4 Clima/Pelle/Antifurto. Solo 2 opportunità. Rottamazione fino euro cinquemilaottocento. Piena garanzia. Rateazioni senza anticipo da agosto. Alpina - Hyundai 040231905.

HYUNDAI Sonica Turbodiesel Classic Limusine. Pelle/Climabizona/Abs. Rottamazione o Supervalutazione Fino Euroseimila - Oppure Tassozero. Oppure Rate Agosto 2008. Alpina - Hyundai 040 231905.

HYUNDAI Tucson Turbodiesel 4x4 Clima/Pelle/Antifurto; Solo 2 Opportunità. Rottamazione fino euro cinquemila. Piena garanzia. Rateazioni senza anticipo da agosto. Alpina - Hyundai 040231905.

JEEP Cherokee 2.5 TD Classic, 2001, gr. met., Abs, clima. Concinnitas, tel. 040307710.

JEEP Cherokee 3.7 V6 Limited anno 2003 km 78.000 argento interno pelle nera euro 14.950. Dinoconti Tel 0402610000.

LANCIA Kappa 2.0 LS 1996 azzurro met. cerchi lega, alcantara. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Lybra 1.8 16v LX 2001 argento. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.3 M.Yet 16v argento, nero met., anno 2004, clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, perfetta con garanzia, euro 8.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

LANCIA Y 1.2 8V UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

LEXUS Is 200 Wagon Plus anno 2005 km 22.000 grigio met. euro 15.650. Dinoconti Tel 0402610000.

MERCEDES B 170 Sport 08-2006 nero met. km 10.000 tratt. in sede. Dinoconti Tel 0402610000.

MERCEDES C220 Cdi Elegance 07-2004 "modello rinnovato" km 80.000 argento euro 18.900. Dinoconti Tel 0402610000.

MERCEDES Classe A vasta disponibilità Classic, Elegance, E Avantgarde con pacchetto Evolution. Tutte imm. fine 2006 km da 2.500 da euro 15.900. Dinoconti Tel 0402610000.

MERCEDES Clk 200 K. Cabrio Avantgarde anno 2005 km 60.000 argento interno pelle nero, fari xeno, c. lega da 17" tratt. in sede. Dinoconti Tel 0402610000.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento, t.a. c/aut. pelle stoffa pdc a/p g. traino cd. Concinnitas, tel. 040307710.

OPEL Agila 1.2 16v Comfort 2002 azzurro, abs, ss, clima, 2 air bag. Concinnitas, tel. 040307710.

OPEL Astra SW 1.9 CDTi 120 cv 2006 nero met. Concinnitas, tel. 040307710.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 argento, cruise control, 7 posti fashion line. Concinnitas, tel. 040307710.

PERFETTA Volvo V70 Turbodiesel Stationwagon, Unipropietario 11/2003. Clima/Abs/Pelle. Prezzo Buono Trattabile. Zeroanticipo. Minirate Euro115. Alpina - Hyundai 040231905.

PEUGEOT 206 1.4 5 porte anno 2002 full optionals condizioni stupende. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

PIAGGIO Porter 1.3 Furgone, anno 2003, 15.000 chilometri, colore verde, con garanzia, finanziabile euro 4.500 Aerre Car tel. 040637484.

PORSCHE 996 Carrera 4 Cabrio anno 2000 km 80.000 nero met. interno pelle beige, navigatore sat. fari bi xeno, c. lega da 18", euro 43.900. Dinoconti Tel 0402610000.

PORSCHE Cayenne 3.600 anno 2007 grigio met. interno pelle nero vettura in arrivo tratt. riservate in sede. Dinoconti Tel 0402610000.

RENAULT Megane 1.6, 16v Confort Auth. Auton. 2004, blu met. cambio automatico. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

SMART Pulse 2002 nero cerchi lega clima. Concinnitas, tel. 040307710.

SMART Pulse 599 cc, anno 2000, grigio metallizzato, clima, a. bag, revisionata con garanzia, euro 4.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

STATIONWAGON: Chevrolet Nubira 1600; Fiat Palio 100; Suzuki Baleno. Clima/Abs/Accessoriatissime. Prezzo Trattabile, Minirate Da Euro 68 Mensili. Alpina - Hyundai - 040231905.

TOYOTA Aygo 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, colore azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, 27.000 chilometri, perfetta, garanzia, euro 8.000 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

TOYOTA YARIS LUNA 1.3 5 porte anno 2001 argento metallizzato clima ABS stupenda. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2001, grigio metallizzato, 51.000 km, clima, abs, a. bag, garanzia, finanziabile euro 6.500 Aerre Car tel. 040637484.

TOYOTA Yaris 1.4 Tdi Sol 5 porte, anno 2002, clima, a. bag, autoradio, 61.000 km, con tagliando e garanzia, euro 7.400 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.

VOLKSWAGEN Golf 1.4 5 porte III serie 61000 km unipropriretario bianca Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. (A00)

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline 2001 argento. Concinnitas, tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Transporter 2,5 TDI camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, ABS, doppio airbag, Iva esposta. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, abs, a. bag, ruote lega, perfetta , chilometri 400, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040637484.

4X4 Hyundai Tucson Benzina , Unipropriretario 2004 , Come Nuovo, Cdmp3, Clima/Abs/Airbag/Antifurto. Garanzia. Zeroanticipo. Oppure Minirate Euro 108. Alpina - Hyundai 040231905.

4X4 Landrover Freelander 1800 5porte Benzina. Clima/Abs/Cerchi . Appena Tagliandata. Prezzo Trattabile. Zeroanticipo. Oppure Minirate Da Euro 84. Garanzia. Alpina - Hyundai 040 231905.

CENTRO SERVIZI CONDIVISI
VIA MANZONI, 5 - 33100 UDINE

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Centro Servizi Condivisi - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - ha indetto per conto delle Aziende del servizio sanitario regionale FVG consorziate, gare a procedura aperta, per le seguenti forniture, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per periodi contrattuali ed importi di seguito ad ognuno specificati:

a) Fornitura di dispositivi per elettrostimolazione per 24 mesi per presunti 6.449.640,00 (+ 6.449.640,00 per proroga contrattuale)

b) Fornitura e installazione di n. 18 riuniti dentistici per presunti 235.000,00 (+ 117.500,00 per estensione contrattuale)

a) Fornitura di neurostimolatori impiantabili e materiale dedicato per la terapia del Parkinson e delle malattie estrapiramidali per presunti 595.540,00 (+595.540,00 per proroga contrattuale)

d) Fornitura in convenzione di lenti intraoculari per 24 mesi per presunti 1.600.000,00

Gli appalti verranno aggiudicati secondo il criterio di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 ovvero all'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C., - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 03.03.2008. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 10.00 del giorno 04.03.2008. presso la sede del C.S.C. in via Manzoni, 5 a Udine. Il Bando integrale di gara è disponibile sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara", mentre le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul medesimo sito alla voce "Area riservata" (previa registrazione).

Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 22.01.2008 e ricevuto nella stessa data.

Udine, 22.01.2008

L'Amministratore Unico - dott. Paolo Bordon

A. GORIZIA massaggiatrice esegue sfioramento, rilassanti, antistress, integrale, un'ora, bellissimi, ambiente tranquillo, riservato. 3293655195. (B00)

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 0038653334528.

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445.

www.gofin.it

A.A.A.A.A. 1,70 bel seno fondoschiena indimenticabile 3337076610. (A766)

A.A.A.A.A. DOLCISSIMA, giovane molto paziente disponibilissima 3338906233 Trieste. (A798)

A.A.A.A. BELLA italiana dolce relax massima serietà. Sara 3396350963. (A762)

A.A.A.A. GORIZIA giovane ragazza orientale offre massaggi 3316570058. (C00)

A.A.A.A. GORIZIA messicana sensuale, disponibile, simpatica 10-22. 3289241189.

A.A.A.A. INCANTEVOLE 19enne calda e disponibile non stop 3202682300.

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggio anche piedi 3282714053. (A658)

A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bei massaggi. 3347105499. (A531)

A.A.A. ADORABILE ninfetta 23enne 5.a misura 100% focosa disponibilissima Trieste 3296866750. (A784)

A.A.A. ATTRAENTE molto giocherellona piccantissimi massaggi senza fretta 3337701827. (A769)

A.A.A. MONFALCONE, novità giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426.

A.A.A. MONFALCONE completissima piacentissima ragazza 20enne molto sensuale disponibilissima 3473225346.

A.A.A. TRIESTE dolcissima mulatta alta 1,70 5.a misura anche domenica 3409116222. (A792)

A.A.A. TRIESTE Monica, novità grossa sorpresa, 5.a completissima, caldissima 3317432151. (A770)

A.A.A. TRIESTE novità fondoschiena da sballo 6.a misura trasgressiva. 3388563769.

A.A.A. TRIESTE somalia insaziabile femminile grossa sorpresa senza paragone 3297636040. (A780)

A.A. GORIZIA 23enne 6.a misura dolce e passionale chiamami sempre 3385337266. (B00)

A.A. GRADO bellissima simpatica ungherese ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3342429116.

A.A. MONFALCONE novità diavoletto, 6.a naturale, corpo da favola, grossa sorpresa 3276917323. (C00)

A. MARIANNA, focosissima, fantasiosa 40enne preliminare senza limite fino alla fine. 3317521352. (A800)

A. MILUNA Trieste 20 anni brasiliana carnagione chiara bionda 6N magra 3297655678. (A760)

A. TI aspetto ogni giorno al Salone Perla, Lokev-Slovenia, 0038641863686 - 0038631419401. (A475)

A. TRIESTE novità spagnola sexy 40 anni corpo spettacolare affettuosa massaggio 3489777141. (A763)

A GRADO bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3317654258.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391.

CASALINGHE trasgressive 899004182 supersexy 008819398038 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80 minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil 63)

CATALINA de Caraibi prima volta a Trieste bella bionda massaggi relax 3282122503.

DIVIA italiana femminile grossa sorpresa, amante lingerie, tacchi spillo, anche padrona 3387934947. (A795)

MASSAGGI sempre stupendi di rilassantissimi caldissimi molto particolari assoluta riservatezza. Chiamami Claudy 3480436761. (A807)

MONFALCONE, NICOLLY novità, bella bomba completissima, femminile, grossa sorpresa bel viso/fisico. 3493865749. (C00)

MONFALCONE mulatta completissima, massaggio corpo a corpo, baci, 6.a naturale 3201468998. (C00)

MONFALCONE PRIMA volta argentina Pamela, 23.enne dolcissima disponibilissima, 6.a m. senza fretta 3338826483. (C00)

MONFALCONE SENSAZIONALE regina dell'eros bocca calda, corpo da sballo, indimenticabile 3484819405. (C00)

TRIESTE Bruna supernovità grossa sorpresa 22enne bellissima femminile disponibile tutto bravissima 3284024792.

TRIESTE Cinzia bomba sexy supernovità bionda ventenne magra completissima grossa sorpresa disponibilissima. 3488831940. (A797)

TRIESTE Gisella novità bella femminile con grossa sorpresa completa tel. 3471313172.

TRIESTE Melissa 26enne 9.a misura da giovedì alla domenica 10-22 3807530698.

TRIESTE NOVITÀ, biondissima Pamela, molto carina affascinante, eccitante massaggi oli orientali completissima 3337583761. (C00)

TRIESTE novità giapponese dalla bellezza statuaria esuberante intrigante 6.a misura completissima 3496522704. (A773)

TRIESTE piccantissima novità sensualissima prosperosissima tutta fuoco e pepe tutti giorni 3335745118. (A768)

TRIESTE SEMPLICEMENTE stupenda momenti di relax 24 su 24 ambiente privato 3899945052. (A765)

TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6.a naturale e formosa 3205735185. (A779)

MATRIMONIALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 11

SIGNORINA 45enne bella presenza serietà buon carattere, per matrimonio conoscerebbe serio alta moralità buon carattere bella presenza realizzato nel lavoro. 3289127673. (Fil47)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014. (Fil1)

MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 13

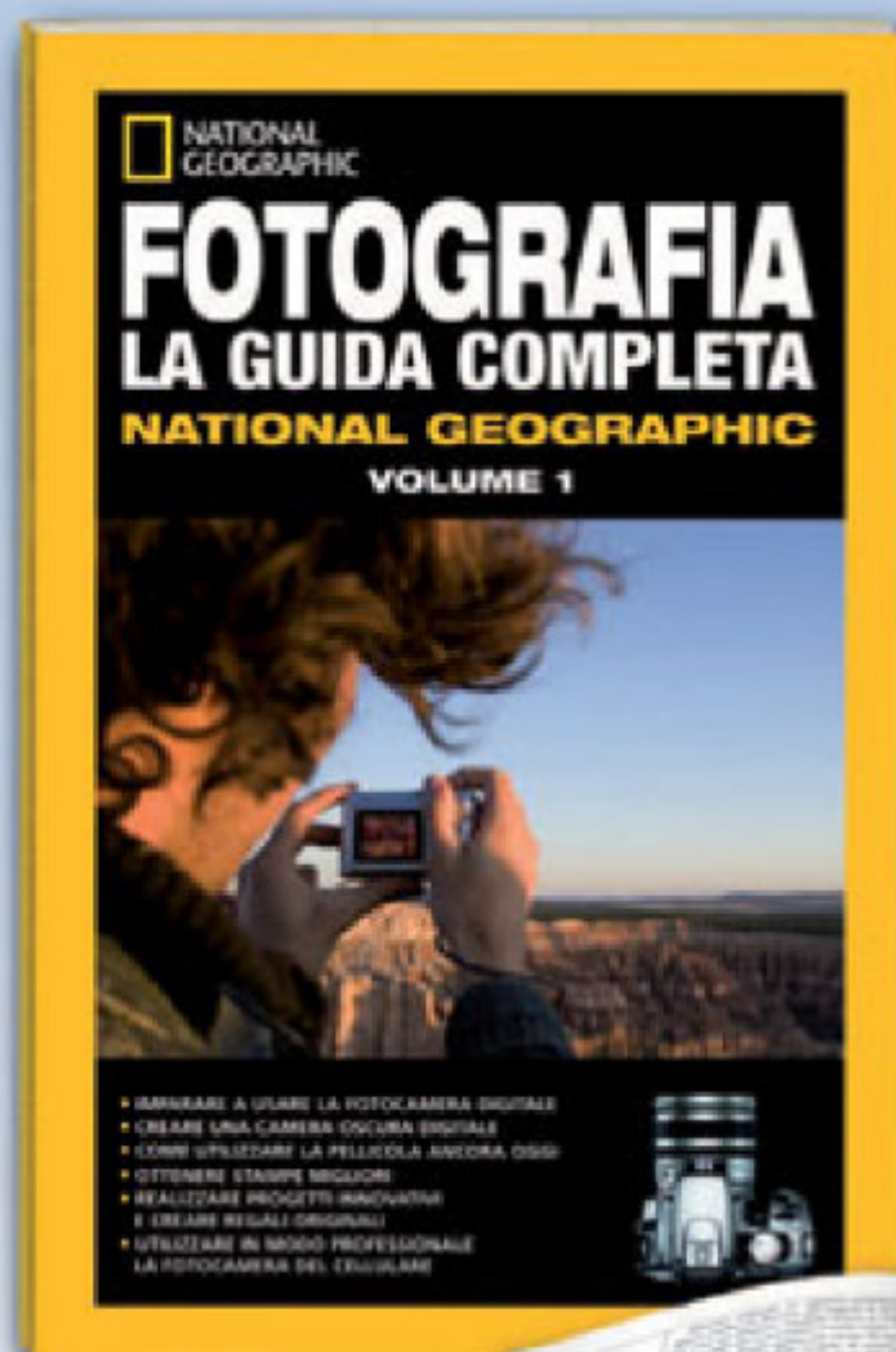
ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040 306226 - 040305343. (A540)

DIVANO Natuzzi Divani&Divani, alcantara color panna, misure 3x2 ad angolo, praticamente nuovo, vendo causa trasloco. Staranzano (Go). 3397889649 (no mobilifici). (C00)

LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline acquista la libreria «Achille Misan» 040638525 orario negozio. (A535)

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA-CORNO
AVVISO DI GARA

1. Ente appaltante: Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa-Corno, via Pradamano n. 2, 33100 Udine, Tel. 0432-626711, fax 0432-520782, www.aussacorno.it, appalti@aussacorno.it **2**. Oggetto: "Fornitura e posa in opera dell'impianto di integrazione dei segnalamenti luminosi del canale navigabile Aussa Corno", appalto mediante procedura aperta. Comune di San Giorgio di Nogaro (UD). Importo € 495.000,00. Richiesta certificazione UNI ISO 9001, certificazione iscrizione IALA, esecuzione fornitura e posa in opera di cinque impianti, fatturato minimo anni 2003-2007 € 1.500.000,00 **3.** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa **4.** Termine ricezione offerte: ore 12.00, del 18/03/2008, all'indirizzo di cui al punto 1, nelle forme previste dal Disciplinare di gara. **5.** Elaborati di gara: visionabili ed acquistabili all'indirizzo di cui al punto 1. **6.** Il Bando di gara è pubblicato sul sito della stazione appaltante (www.aussacorno.it). Il Bando è stato spedito alla Comunità Europea il 22/01/2008.

Il Responsabile Unico del Procedimento ing. Paolo Crescenzi

SPORT

SERIE B Gli altri rinforzi sono destinati a restare fuori. Ancora tutto da scoprire il brasiliano Babù che è arrivato appena lunedì

Unione, a Lecce con due soli nuovi acquisti

Dal mercato cinque innesti ma solo Minelli e Tabbiani partiranno tra i primi undici

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Finita la piccola orgia del mercato di gennaio, ora tocca a Rolando Maran fare la riequilibratura delle gomme. La scorsa settimana non c'era tempo, a soli due giorni dalla chiusura delle liste di trasferimento la Triestina aveva la partita con il Chievo e quindi nulla era stato toccato. Troppo pericoloso.

Il tecnico non aveva neanche tutti i nuovi «pezzi» a disposizione visto che il brasiliano Babù si è unito alla compagnia appena lunedì. In questi giorni che hanno preceduto la difficile trasferta di Lecce sono invece cominciati i lavori di riadattamento e inserimento. Seppure spalmati nell'arco di un mese sono sempre arrivati cinque nuovi giocatori e altri quattro sono usciti.

L'impianto della squadra fortunatamente non è stata scalfito, i titolari sono tutti rimasti, compreso Pablo Granoche (molto ambito anche all'estero) ma ogni innesto comporta un processo di riequilibratura sia all'interno del gruppo sia negli schemi di gioco.

Per Mauro Minelli, come si è visto chiaramente in queste ultime partite, non esiste alcun problema. Ha preso il comando della difesa senza alcun atto di forza, è come se fosse nell'Unione da due anni. L'altro giocatore che sembra destinato a diventare un punto di riferimento della squadra di Maran è Luca Tabbiani, il quale ha già convinto all'esordio contro il Chievo. E' un giocatore che magari non fa cose stratosferiche, non salta facilmente l'uomo, ma che copre tutta la fascia e quindi molto importante sotto il profilo tattico. Generoso e prezioso al tempo stesso.

Luca Tabbiani è già un punto di riferimento per la fascia destra

Da quella parte però potrebbero giocare anche Sgrigna (ma è più punta) che il nuovo arrivato Babù. Il brasiliano gioca anche a destra ma quando è in condizione è più offensivo perchè mira ad arrivare sul fondo o a puntare l'uomo. Domani dovrebbe andare in panchina ma adesso l'allenatore Maran ha solo l'imbarazzo della scelta. Restano Rizzi e Acerbis che non sono proprio dei comprimari.

Il primo ha lasciato Mantova proprio perchè giocava poco, ma ora che Pesaresi ha ritrovato la forma psico-fisica non sarà facile per lui sottrargli la maglia. Ma esistono anche problemi di bilanciamento, considerato che Rizzi è un terzino d'attacco. Con Testini potrebbe convivere senza lasciare sguarnita la corsia di sinistra, meno con Sgrigna.

Anche Acerbis cova legittimamente sogni di gloria. Con l'AlbinoLeffe ha chiuso (è stato però ceduto in prestito) e cerca il rilancio a Trieste dove però deve fare i conti con un David Dei che alla fine è riuscito a scalzare Gegè Rossi. Il numero uno alabardato non è solo diventato una sicurezza è anche uno dei leader dello spogliatoio assieme ad Allegretti.

Con Tabbiani, Milani, Sgrigna e Piangerelli, Maran si è circondato di fidi scudieri. Con i primi tre ha ricreato un piccolo Bari. Servono per una navigazione tranquilla.

CURIOSITA'

Gorgone è guarito, sarà disponibile per Bologna

TRIESTE L'abbondanza di giocatori disponibili per Maran, salvo spiacevoli imprevisti, fra poco potrebbe diventare ancora più sostanziosa. Tra i venti convocati per la trasferta di Lecce, a parte le assenze degli esclusi Orneck, Audel (fra l'altro infortunato) e Da Dalt, c'è un solo altro giocatore della rosa che manca, ovvero Giorgio Gorgone. Ma la lunga attesa dopo l'operazione alla spalla dovrebbe essere presto finita: dopo l'ok arrivato dalla visita di controllo di Lione, Gorgone da inizio settimana si allena con la squadra e gioca regolarmente le partitelle. Considerato che dal punto di vista atletico si stava già muovendo da un mese, secondo lo staff medico dovrebbe essere pronto per l'utilizzo fra una decina di giorni. Potrebbe quindi essere convocato già per la trasferta di Bologna, ma più probabilmente per il match interno con il Pisa.

IL PERSONAGGIO

L'estremo difensore era stato messo fuori rosa dall'AlbinoLeffe, ora cerca il riscatto

Acerbis: «Sei mesi buttati via»

Il portiere: «Ho una voglia devastante di tornare a giocare»

TRIESTE Con i suoi 202 centimetri Paolo Acerbis non è certo uno che passa inosservato: purtroppo però il difficile rapporto con l'Albinoleffe lo aveva effettivamente fatto sparire dalle cronache della cadetteria, ma ora il portiere bergamasco (è nato a Clusone) vuole tornare alla ribalta con la maglia alabardata.

Acerbis, con quale spirito sei arrivato a Trieste? «Con una voglia devastante di giocare e di far bene, talmente grande che trovo difficile esprimerla a parole. Sono sei mesi fuori dal clima partita, è stato un momento difficile per me e per questo non finirò mai di ringraziare la Triestina che mi ha dato questa possibilità: per me è un ritorno alla normalità, per questo darò tutto quello che posso».

Cos'è successo con l'Albinoleffe?

Il portiere Acerbis durante una parata in allenamento (Foto di Andrea Lasorte)

«E' già da un anno e mezzo che io volevo andar via, anche perché c'erano tante squadre che mi volevano, ma la società bergamasca ha sempre sparato cifre impossibili per chiunque pur di farmi restare. Poi a un certo punto l'hanno presa davvero male, hanno detto che non andavo più bene e hanno fatto una scelta drastica mettendomi fuori rosa».

Cosa si è rotto dopo tanti con quella maglia?

«Secondo me abbiamo perso entrambi: dopo non avermi fatto andare via mi hanno detto che non meritavo più di giocare, ma io credo invece di averli sempre ripagati e il mio impegno è stato sempre massimo. Poi, appena si è profilato questo scambio con la Triestina, non ho esitato un secondo».

A fine stagione sarai libero del tuo destino: cosa succederà?

«Non lo so, non mi sono posto per il momento domande sul futuro e non ho fatto nessun piano, sarà tutto da valutare, Quello che conta adesso è poter ritornare a essere un giocatore normale, a respirare l'attesa per il sabato e il clima partita».

Con il Dei visto negli ultimi tempi, il posto però te lo dovrai sudare.

«Io sono venuto qui per lavorare, fare il meglio possibile e avere finalmente l'obiettivo di giocare: mentalmente questo è importante, e perciò ringrazio ancora la Triestina di avermi dato questa possibilità. Poi le scelte ovviamente le fa il mister e io non sono uno che crea problemi. E poi ho trovato due bravi ragazzi come Dei e Bastiera, con loro ho già un rapporto splendido. Fra l'altro la mia prima impressione della Triestina è molto positiva, qui si lavora davvero bene».

Antonello Rodio

LA SQUADRA

In Puglia tornerà in campo Piangerelli, Princivalli in panchina

Sgrigna in vantaggio su Della Rocca Allarme rientrato per Dei e Testini

TRIESTE Una riunione tecnica, una ventina di minuti di esercizi atletici, un breve ripasso tattico e infine cross più tiri in porta: il giovedì a Opicina è scivolato via abbastanza velocemente, anche perché fuori dal campo c'era il pullman ad aspettare la squadra per trasportarla all'aeroporto di Ronchi.

Gli alabardati, infatti, già ieri sera hanno raggiunto in volo la Puglia. Per fortuna sono tutti immediatamente rientrati gli allarmi per le condizioni di Testini e Dei, che si sono allenati a pieno ritmo. Il centrocampista ha già superato la botta alla spalla di mercoledì, mentre il portiere giocherà con una robusta protezione sulla tibia dopo la ferita in un contrasto con Della Rocca che l'altro giorno ha reso necessari due punti di sutura.

Dalle poche indicazioni emerse nella seduta di ieri, sembra che sia Sgrigna il favorito per giocare in attacco in coppia con Granoche. Del resto, non va dimenticato che si va a giocare sul campo di un Lecce che in casa ha un rendimento altissimo, per cui è probabile che Maran voglia tutelarsi maggiormente in fase di copertura senza stravolgere il modulo. Sicuramente, con Sgrigna, il 4-4-2 diventa più un 4-4-1-1, e l'ex barese sarebbe il primo argine per disturbare la manovra dei salentini. Per Della Rocca, quindi, probabile partenza dalla panchina.

Luigi Piangerelli

Tutto confermato per quanto riguarda il resto dello schieramento: Piangerelli (un ex, avendo militato a lungo con la maglia del Lecce) dopo il turno di squalifica ritorna a centrocampo per affiancare Allegretti, mentre Princivalli torna in panchina. Sugli esterni toccа ancora a Tabbiani a destra e Testini a sinistra. Piena conferma per la difesa vista contro il Chievo: i terzini saranno Kyriazis e Pesaresi mentre al centro la coppia sarà composta da Minelli e Petras.

Stamane ultima rifinitura su un campo del salentino. Domani si inizia alle 16, arbitra Palanca di Roma.

an. ro.

AMARCORD

Andrea Mitri ai tempi in cui militava nella Triestina

L'ex giocatore della Triestina il 15 e 16 febbraio torna nella sua città natale con lo spettacolo teatrale «Fuorigioco di ritorno»

Mitri, da regista alabardato a primattore sul palco

di Bruno Lubis

TRIESTE Ha lasciato Trieste che era un ragazzo e ci torna per visitare i genitori, per rivedere gli amici e per esibirsi sul palcoscenico. Andrea Mitri un talento del centrocampo alabardato (quando il vivaio era tale e sfornava ogni annata un paio di giocatori buoni per il professionismo) ha avuto ai suoi bei dì qualche problema con la salute ma poi è guarito da una fastidiosa infezione e ha trovato estimatori al Monza in serie B. Di lui, il collega Marronaro (oggi procuratore e allora attaccante veloce e dal buon dribbling) diceva: «È il centrocampista della cadetteria che guadagna meno di tutti». Mitri confermava, perchè lui degli ingaggi non faceva una malattia, il calcio era principalmente un gioco. Come gioco Mitri ha fatto una decina d'anni da professionista, si è sistemato a Firenze, la città d'arte più a misura d'uomo che c'è in Italia, ha messo su famiglia e ci vive.

Allena i ragazzi prima del Siena, poi dell'Empoli e adesso a Barberino del Mugello.

Dopo il calcio, l'arte è da sempre nelle corde di Andrea Mitri. Da ragazzino non disprezzava il sapere, s'interessava del mondo e gli piaceva l'arte in tutte le sue manifestazioni. Sa recitare e lo si è visto nella Squadra di polizia alla tv (tanto per citare la cosa che potrebbe essere ricordata dai più) quell'uomo dal viso giovanile e dai capelli con i riflessi rossi.

Sul palcoscenico Mitri ci torna il 15 e 16 febbraio, proprio a Trieste, al Rossetti. Protagonista unico della serata - si dice One-Man Show se non andiamo errati - propone un monologo, ma i personaggi cambiano neanche fosse Fregoli o, più modestamente, Gigi Proietti. Il titolo dello spettacolo è «Fuorigioco di ritorno», un detto diventato celebre per il solo fatto che l'attaccante finta lo scatto in avanti e poi torna sui suoi passi, appunto, per non finire in fuorigioco. Quando non gli riesce il movimento, quando l'arbitro se ne accorge e fischia, quello è fuorigioco di rientro.

Situazioni serie, situazioni grottesche o solo comiche hanno ispirato Andrea Mitri che partendo magari dai grandi del passato, quando l'abilità signoreggiava sulla foga muscolare, poi deve scendere ai giorni nostri, al calcio di oggi che viene pompato di eventi ma ha perso la sacralità del rito, è una zuppa quotidiana più che un Pranzo di Babette, si guarda Gattuso e Inzaghi per non rimpiangere Rivera, Crujif e Di Stefano. Vai, Andrea! Ti ricordiamo centrocampista incapace di scalciare l'avversario. Però spesso il pallone glielo prendevi lo stesso.

FIORETTO Domenica al palasport «Azzurri» una settantina di atlete nella prima prova di qualificazione al campionato tricolore

Il ct Magro: non posso rischiare Margherita

La Granbassi non farà neanche da testimonial: deve completare le cure al ginocchio

TRIESTE Valentina Vezzali, Giovanna Trillini e quasi tutto il resto della nazionale italiana di fioretto. A distanza di anni Trieste ritorna al centro del calendario della scherma nazionale ospitando la prima prova di qualificazione ai campionati italiani di fioretto femminile, tappa organizzata dalla società Ginnastica Triestina in collaborazione con la sede regionale della Federazione italiana scherma, in programma domenica al Palasport «Azzurri». Una settantina le atlete attese, in pratica il cuore della titolata nazionale italiana assieme alle altre emergenti della scuola italiana di fioretto, molte delle quali tesserate per i gruppi militari.

Margherita Granbassi

Una sola importante assenza, per altro annunciata, legata proprio alla triestina Margherita Granbassi, la vice campionessa del mondo individuale. Una defezione (estesa pure alla veste di testimonial dell'evento) confermata anche dallo stesso Commissario tecnico della nazionale, Andrea Magro: «Purtroppo Margherita deve saltare l'appuntamento di Trieste - ha sottolineato il Ct azzurro - le sue condizioni fisiche non sono ancora tali da poter permettere il ritorno in pedana. Il suo ginocchio ha bisogno ancora di tempo prima di ritrovare il clima di gara. Non possiamo rischiarla - ha aggiunto Andrea Magro - anche perché siamo ormai alle porte dell'inizio della stagione internazionale e ci restano le tappe di Coppa del Mondo, quelle che dovranno darci il passaporto definitivo per le Olimpiadi di Pechino».

L'imminenza del ritorno in pedana delle azzurre, impegnate nella conquista dei Giochi olimpici, costituisce a far levitare l'importanza della prova di qualificazione agli italiani di domenica a Trieste: «È una data che ho voluto espressamente - ha aggiunto il Ct della nazionale di fioretto femminile -. Le ragazze della nazionale avranno infatti modo di tastare concretamente la loro condizione. Si tratta quindi dell'ultimo test ufficiale dopo la settimana di ritiro passata a Lignano».

Una settima dopo la prova in programma a Trieste le azzurre saranno di scena a Salisburgo nella prima prova del 2008 del circuito di Coppa del mondo. Ancora più importanti le date del 2 e 7 marzo, riguardanti le gare rispettivamente in programma a Danzica (Polonia) e San Pietroburgo (Russia), gli appelli di Coppa che valgono soprattutto per il ranking olimpico del fioretto femminile, prove che potrebbero forse rappresentare il ritorno in pedana di Margherita Granbassi.

Al di là dell'assenza della campionessa triestina l'appuntamento di domenica al palasport «Azzurri» riveste una certa importanza nell'economia del rilancio della scherma giuliana su scala nazionale: «È un ottimo segnale, anche di riunione tra le varie realtà - ha commentato Andrea Magro -. Trieste doveva entrare nuovamente nel grande giro, la sua tradizione lo imponeva. Questa gara deve costituire solo il primo passo».

La manifestazione aprirà i battenti alle 9 con gli appelli e le eliminatorie. Verso le 16 sono previste le finali. La seconda tappa delle qualificazioni è in programma in aprile a Foggia. Dalla graduatoria delle due prove verrà determinata la griglia delle finaliste del Campionato italiano assoluto, in programma a giugno.

f.c.

Valentina Vezzali favorita per l'appuntamento triestino del fioretto

HOCKEY IN LINE

Il Polet cerca tre punti con Torino Edera, delicata trasferta a Vicenza

TRIESTE Domani sera il Polet avrà ha la grande occasione per riscattare un 2008 davvero avaro di gioie. Alle 21 sulla pista Pikelc di Opicina i Kwins ospiteranno i Draghi Torino, formazione ampiamente alla portata dei triestini, ferma a quota 4 punti al penultimo posto della classifica. Una vittoria appare davvero d'obbligo, soprattutto nell'ottica di continuare il sogno play-off: «Dobbiamo cominciare a fare punti per smuovere la classifica e per iniziare una rincorsa sulla Libertas Forlì che ora dista a 7 lunghezze da noi», ha sentenziato il direttore sportivo Matteo De Iaco.

Per quanto concerne la formazione non ci dovrebbero essere problemi di fondo e tutti dovrebbero dare la propria disponibilità. «Vincere è davvero fondamentale - ha ribadito De Iaco - perché quella di domani è una di quelle gare che non possiamo fallire». Le partite da disputare in casa dovrebbero sulla carta fruttare tre punti importanti per risalire la china. Dando un'occhiata al calendario, Torino, Milano Rams e Modena sono compagini contro le quali i neroarancio dovrebbero fare man bassa di punti. «Anche contro Vicenza e Civitavecchia potremmo ambire a fare risultato, ma sicuramente queste saranno partite più difficili da interpretare», ha aggiunto il dirigente del Polet.

Un match molto più insidioso attende invece l'altra sponda di Trieste. L'Edera Officine Belletti sarà ospite dei Diavoli Vicenza, incontro sulla carta tutt'altro che in discesa: «Sarà un appuntamento insidioso, difficile, ma se vogliamo continuare la nostra corsa verso Asiago non possiamo permetterci alcun errore», ha commentato il direttore sportivo Roberto Florean. I rossoneri incontreranno una squadra rinfrancata dall'exploit esterno in casa dei Lions Arezzo; di contro i triestini si presenteranno a ranghi completi, con il rientro di Pietro Vacca.

Nei precedenti tra le due formazioni i veneti sono usciti sempre sconfitti contro l'Edera, sia in Coppa Italia, sia in campionato. All'andata i ragazzi di Rusanov si imposero soffrendo non poco, grazie a un ottimo secondo tempo. Tra i giocatori di maggior talento dei berici si segnalano l'attaccante Luca Roffo ed il tiratore scelto Valentino Vellar, cugino di Franco, il giocatore che milita proprio con i triestini.

Questo il prospetto delle altre partite valide per il secondo turno del girone di ritorno: Civitavecchia-Lions, Empoli-Milano Quanta, Modena-Milano Rams e Forlì-Asiago. **La classifica:** Asiago 33, Edera 31, Milano Quanta 30, Hockey Empoli e Diavoli Vicenza 22, Liona Arezzo 21, Pirati Civitavecchia e Libertas Forlì 16, Bcc Kwins Polet 9, Modena 7, Draghi Torino 4, Milano Rams 0.

r.t.

BASKET SERIE B2

Dopo la trasferta di domenica in Veneto la squadra allenata da Pasini disputerà due match interni di seguito con Gorizia e Atri

Pilat: «L'Acegas può ancora raggiungere i play-off e a Iesolo andremo per tornare a casa con la vittoria»

TRIESTE «Ai play-off ci credo ancora. La vittoria di domenica contro Ancona dimostra che siamo vivi, che non molliamo e che abbiamo voglia di reagire a una stagione che finora è stata tutta in salita. Quattro punti da recuperare non sono un margine incolmabile: dipenderà da noi e dalla capacità che avremo di trovare continuità di risultati in questo girone di ritorno».

Marco Pilat lancia un segnale di speranza alla vigilia della trasferta che domenica metterà i biancorossi di fronte allo Smile Jesolo-SanDonà. Partita difficile, al cospetto di un'avversaria seconda in classifica e lanciata all'inseguimento della capolista Trento, che vuole cancellare un momento no prendendo lo scalpo di una squadra titolata come quella triestina. «L'ennesima partita che può rappresentare un momento di svolta - continua Pilat -. Dobbiamo credere nelle nostre possibilità, pensare in positivo e affrontare questa partita con la convinzione che i due punti possono essere alla nostra portata. Vincere sarebbe importante anche perché, in questa stagione, non siamo mai riusciti a portare a casa due partite consecutivamente. Farlo domenica sarebbe il massimo anche pensando che poi potremmo contare sulle sfide casalinghe contro Gorizia e Atri». Riuscire a fare il pieno, per questa Acegas, vorrebbe dire rimettersi in corsa per un obiettivo che garantirebbe la salvezza anticipata al termine della regular season. Per farlo, però, bisogna prima pensare a battere un'avversaria che si presenterà in campo agguerrita e certamente non disposta a concedere nulla.

Una squadra che non sta attraversando un momento di forma ottimale visto che al recupero di Forray, il giocatore infortunatosi proprio nel match di andata al PalaTrieste; ha fatto seguito l'infortunio di Salvador, uno stop pesante che sta costringendo i lunghi di coach Teso a un super lavoro. Salvador questa settimana si sta comunque allenando assieme ai compagni, nei prossimi giorni verificherà come reagisce il gomito infortunato ai contatti e in extremis deciderà assieme allo staff medico la possibilità di rientrare in campo già contro l'Acegas.

In casa triestina, invece, situazione tutto sommato positiva con Tonetti e Bartolucci che dopo un inizio di settimana caratterizzato da qualche acciacco hanno ripreso ad allenarsi a pieno regime. Da valutare solo le condizioni di Pigato che continua a fare i conti con i problemi al ginocchio che ne stanno limitando il rendimento.

GIOVANILI Il pool basket Trieste è approdato alle Final eight di coppa Italia iniziate a Casalecchio di Reno. La Pallacanestro Trieste 2004, assieme a Servolana, Libertas e Salesiani, è stata invitata al torneo giovanile «Basket of life» organizzato in concomitanza con l'evento che vede protagoniste le migliori otto formazioni della massima serie qualificatesi al termine del girone d'andata. Presenti alla manifestazione tre formazioni. Gli under 17 allenati da Rino Messina saranno in campo contro Fulgor Libertas Forlì, Montepaschi Siena e Pistoia Basket 2000, gli under 15 affidati a Carlo Caponnetti giocheranno nel girone comprendente Virtus Bologna, Sanibol Ferrara e Casalpusterlengo mentre gli under 13 di Victor Sims se la vedranno contro Blu Basket Treviglio, Scavolini Pesaro e Molino Pontevecchio.

Lorenzo Gatto

Marco Pilat

ATLETICA

Triestini in luce anche a San Pier d'Isonzo

Marathon ok alla Cinque Mulini: di bronzo lo junior Nasti ed è terzo pure l'allievo Sterni

TRIESTE Soddisfazione per gli atleti del Marathon saliti sia sul podio juniores sia allievi del cross dei Cinque Mulini. La gara di San Vittore Olona è una classicissima del cross nazionale e l'unica a essere inclusa nel circuito della Federazione internazionale. Da qui la massiccia partecipazione dei migliori atleti del mondo, tra i quali l'eritreo Zersenay Tadese che si è ripreso la corona di re del cross al termine di una grande prova di forza tra pioggia, curve insidiose e fango a volontà. Il tracciato lombardo è un'importante vetrina per le speranze del cross italiano per mettersi in mostra agli occhi dei tecnici della nazionale, e proprio in quest'ottica che le squadre del Marathon hanno partecipato alla prestigiosa manifestazione.

Il bronzo ha premiato la prestazione maiuscola dello junior Patrick Nasti, ad appena quindici secondi dall'atleta di punta della nazionale italiana juniores Ahmed El Mazoury, di origine magrebina; primo posto per Ait Bahmad Abdelghani del Marocco. Ottimo piazzamento anche per il triestino Riccardo Sterni, a poco più di quaranta secondi dal compagno di squadra e addirittura davanti al campione europeo dei 1500 metri Mario Scapini, evidentemente a disagio su un percorso così impegnativo sulla distanza di otto chilometri. Poco distante anche il terzo atleta del Marathon, Federico Scamperle, in 19.a posizione.

Il secondo bronzo alabardato è arrivato dagli allievi con un grande Federico Viviani che ha trovato posto sul podio dopo Abdelatti Fraiha dell'Athletic Rimini e Michele Fontana dell'Atletica Lecco, tutti compresi in poco più di dieci secondi. Grande prova anche per Pier Francesco Bordin al sesto posto con appena sei secondi di ritardo dal compagno di squadra; buon piazzamento per il terzo portacolori del Marathon, Francesco Limoncin, che ha concluso in 25.a posizione.

Le squadre giovanili del Marathon confermano di essere tra le candidate ad un ruolo di primo piano nel prossimo campionato italiano di società, dando così spessore al vivaio della società giuliana che è ormai considerato uno tra i più vivaci in Italia nell'ambito della corsa campestre.

Patrick Nasti

Nel corso della stessa mattinata, ma su terreni più familiari, hanno fatto eco anche le medaglie degli atleti triestini più giovani, impegnati a San Pier d'Isonzo nella seconda prova del campionato regionale giovanile di società di corsa campestre.

Altre medaglie per il Marathon con l'argento di Max D'Aliesio tra i ragazzi ed Emanuele Deste terzo tra i cadetti, seguito dal compagno di squadra Mesfin Noliani in quinta posizione. Impeccabile la gara di Luca Lassini che ha conquistato l'argento dei cadetti per i colori della Trieste Trasporti, mentre tra le cadette la migliore triestina è stata la sua compagna di squadra Ginevra Petz al sesto posto. Tra le giovanissime esordienti si è distinta Maria Elisa Di Lazzaro della Pentatletica con un brillante secondo posto.

a.p.

RUGBY

Under 15 corsari a Altavilla Under 17 ko con la capolista

TRIESTE Nuovamente un successo e un passo falso per il Rugby Trieste 2004 nel suo cammino giovanile. A vincere sono ancora una volta gli under 15, che ottengono una delle affermazioni più nette della loro breve storia. Espugnano il campo dell'Altavilla Vicentina con il punteggio di 50-0, buon testimone della differenza vista sul terreno di gioco. I veneti sono tecnicamente inferiori, mentre i triestini impongono fin dall'inizio il loro ritmo e annotano le mete di Zidar, Ainger, Cannarella e Polacco. Proprio quest'ultimo, assieme a Borzachiello, contribuisce a scardinare la resistenza dei padroni di casa, capeggiando la rapida e concreta manovra delle terze linee ospiti, uno dei loro punti di forza. Gli under 17, invece, si arrendono alla capolista Roccia Rubano per 33-17 dopo aver dovuto cedere il passo ad un altro avversario di spessore, la Benetton Treviso. Gli sconfitti restano sempre in partita, tenendo testa egregiamente agli avversari, costretti a cinque cambi per trovare l'assetto giusto per spuntarla. I giuliani si disimpegnano bene nei primi 20' e poi calano a livello fisico a causa di una rosa ristretta, pur riuscendo a limare il passivo nel finale grazie a una reazione d'orgoglio. A fare la differenza è la mischia pesante dei padroni di casa. In meta Petrucci, Zubin e Mezzari a cui si aggiunge una trasformazione di Tommasini. In evidenza Godina, Cecco, Massaria e Morsellino. La prossima uscita sarà nuovamente in trasferta: il 16 si andrà a Paese.

m. la.

TUFFI

Domani e domenica al polo natatorio Bruno Bianchi con in gara gli atleti di due società giuliane

Auber a caccia di medaglie ai tricolori master

TRIESTE A distanza di quasi due anni i campionati italiani master e amatori di tuffi tornano al polo natatorio triestino Bruno Bianchi. A rappresentare il capoluogo regionale saranno la Trieste Tuffi e la Triestina Nuoto. La prima compagine si presenterà ai nastri di partenza con Giuseppe (Pino) Auber, già plurimedagliato in campo nazionale e sul podio pure agli europei e ai mondiali senza contare i successi conseguiti nel campionato sloveno dalle grandi altezze. L'atleta del club di Fulvio Belsasso si candida fin d'ora a finire in zona medaglie in tutte le sue uscite.

La Triestina Nuoto, capitanata da Sabrina Manzato, presenterà un gruppo più numeroso e punta a intascare un paio di allori. Le gare – a ingresso gratuito - si disputeranno sabato e domenica: alla mattina ci saranno le eliminatorie e al pomeriggio le finali.

Da ieri a domenica, intanto, è in corso di svolgimento a Roma il terzo collegiale del Progetto Giovani, l'iniziativa voluta dalla Fin per preparare i migliori giovani all'ingresso in nazionale. A Trieste e Bolzano erano presenti Ivana Curri, Gabriele Auber e Michelle Turco della Trieste Tuffi, che questa volta è rappresentata dalle esordienti C2 Paola Flaminio, Giulia Belsasso e Estilla Mosena oltre che dall'allenatrice Sigrid De Riz. Ventidue in tutto gli atleti prescelti: ci sono i tre triestini appena menzionati affiancati da Enea Bastianini (Polisportiva Riccione), Laura Bilotta, Giovanni Tocci, Francesco Bilotta (Cosenza Nuoto), Valentina Benvenuti, Sara Vitali (Bolzano Nuoto), Malvina Catalano, Giacomo Ciammarughi, Stefano Petitti, Giulia Sorà (Lazio Nuoto), Ludovico Culotta, Ginevra Monachesi, Flavia Pallotta (Asd Carlo Dibiasi), Lorenzo Panella, Camilla Salice (Aek Roma), Chiara Scepi (Fiamme Oro), Francesco Ercoli e i due fratelli Chiarabini (Fiamme Oro Roma).

Noemi Batki della Trieste Tuffi, infine, è tra i dieci convocati dall'Italtuffi per la Coppa del Mondo, kermesse in programma a Pechino dal 19 al 25 febbraio che metterà in palio le ultime qualificazioni per le olimpiadi estive proprio di Pechino essendo una sorta di semifinale olimpica. Chi la spunterà, infatti, arriverà dritto alle finali di specialità del prossimo agosto. A far compagnia alla Batki nella trasferta cinese invernale saranno Tania Cagnotto (Fiamme Gialle/Bolzano), Francesco Dell'Uomo (Carabinieri/Fiamme Oro), Francesca Dallapè (Buonconsiglio Nuoto/Esercito), Maria Marconi (Fiamme Gialle/Lazio Nuoto), Maicol Verzotto (Bolzano Nuoto), Valentina Marocchi (Carabinieri/Bolzano Nuoto), Tommaso Marconi (Marina Militare), Michele Benedetti (Lazio Nuoto) e Nicola Marconi (Marina Militare/Lazio Nuoto). Nello staff tecnico, capeggiato dal commissario tecnico Giorgio Cagnotto, ci saranno anche i tecnici della Trieste Tuffi Domenico Rinaldi e Ibolya Agy.

Massimo Laudani

TRIS

Gil Di Renzo e Gipsy Men favoriti a Firenze e Foggia

TRIESTE Saranno 17 anziani i protagonisti della principale Tris odierna, a Firenze. Gil Di Renzo è in ottimo periodo, ma ha vinto sulla breve. Gardena Om dovrebbe sostenere la distanza con Enrico Bellei in regia. **Pronostico base:** Gil Di Renzo (15), Gardena Om (17), Fabiolupo Fi (9). **Aggiunte sistemistiche:** Giada D'Alfa (3), Guida Ital (11), Fruit Fly Jet (2). Al trotto e per anziani anche la Tris del caffè, a Foggia. **Pronostico base:** Gipsy Men (16), Delirium (14), Fazzone (18). **Aggiunte sistemistiche:** Ciross (11), Cartier Di Jesolo (17), Flynn Om (7).

TRIS DI GIOVEDÌ 7

1ª corsa	vincitori	euro
3 6 11	950	514,25
Quartè 3-6-11-4	71	2689,74

2ª corsa	vincitori	euro
13 3 15	218	1808,21

Sopra, giocatori impegnati in una fase della partita; a sinistra, volti sorridenti e massima attenzione da parte delle numerose appassionate della disciplina; a destra, un lanciatore in azione osservato dagli avversari

LA STORIA Sul campo da baseball di Opicina si allena un gruppo di studenti e insegnanti provenienti anche da Pakistan e Bangladesh

Il cricket sbarca a Trieste e parla indiano

Mick Walton, docente inglese, vuole istituire campionati e team giovanili

TRIESTE Pare che, quando un inglese è costretto ad abbandonare la sua terra, porti con sé tre cose: il suo thè preferito, un paio di dischi almeno e la mazza da cricket. Deve averlo pensato anche Mick Walton, partito anni fa dallo Yorkshire per stabilirsi nella nostra regione, dove ora insegna lingua inglese all'Università di Udine.

Nella sua valigia, insieme ad alcune bustine di thè e vecchi album dei Rolling Stones, ha trovato posto anche la mazza da cricket. Uno sport che ha voluto poi divulgare a Pordenone, in veste di presidente e coach, curando l'International cricket club Pordenone che milita nella serie B regionale.

Mick Walton ha ora un nuovo obiettivo: portare il cricket anche a Trieste, sino a ufficializzarlo in campionati e vivai giovanili. L'ambizione dell'insegnante inglese parte da una buona base costituita dalla Ticc (Trieste international cricket club), compagine formata esclusivamente da studenti o insegnanti del centro di ricerca, della Mib (School of Management) o impegnati nel «Progetto Erasmus». Sono una dozzina in tutto, provengono da India, Pakistan o Bangladesh, paesi dove il cricket riveste un'importanza comparabile al calcio in Italia.

La Ticc non possiede ancora una sua uniforme e non partecipa a circuiti ufficiali ma vive la passione in una dimensione che va al di là della semplice goliardia. La sede delle esibizioni è attualmente il campo da baseball dell'area militare di Opicina, teatro colorato soprattutto nei pomeriggi della domenica nei rari ritagli di tempo che studi e ricerche consentono ai giocatori. Ora la Ticc vuole crescere, espandersi e farsi conoscere, divulgando uno sport dalle chiare affinità con il baseball e che vanta una partecipazione ai Giochi olimpici, nel 1900, edizione che vide naturalmente la Gran Bretagna (accompagnata dalla Francia) salire sul podio.

«Ho due mire ben precise - specifica Mick Walton - portare il Pordenone in serie A e creare un vero gruppo anche a Trieste, formato possibilmente non solo da giocatori stranieri. L'importante è infatti porre le basi per una vera generazione tecnica - ha aggiunto il mentore del cricket nel Friuli Venezia Giulia - Per alcuni anni gli studenti indiani o del Bangladesh, tra l'altro già esperti, possono dare l'esempio e insegnare ma poi ci deve essere un ricambi, con giocatori del luogo in grado di continuare in maniera autonoma quando i più esperti dovranno tornare a casa».

La Ticc è quindi avvertita e il reclutamento iniziato. I problemi iniziali non mancano, a cominciare dal terreno di gioco, le cui dimensioni, in lunghezza, sono leggermente superiori a quelle del calcio. E poi le regole, gli strumenti, la promozione: «Il cricket si gioca in undici ma ricorda molto il baseball - ribadisce Mick Walton - dalle basi al battitore, ma con alcune peculiarità. Come abbiamo fatto a Pordenone, anche a Trieste sarebbero utili le visite nelle scuole - ha aggiunto - oppure nei centri estivi. Per le mazze, poi, non ci sono problemi - assicura - non si trovano facilmente ma costerebbero di meno importarle dall'India».

Le partite di cricket hanno una durata particolare, sono scandite da un ritmo che favorisce la socializzazione del pubblico e di conseguenza, assicura Walton, anche un autentica interpretazione del «3. tempo», fase dove magari primeggia la birra piuttosto che il thè portato da casa.

La prima possibile tappa per una vetrina del cricket a Trieste potrebbe essere una partita di esibizione curata proprio sotto l'egida della Mib, la scuola internazionale di formazione che ospita gran parte dei giocatori della provincia, tutti stranieri. L'avventura della Trieste international cricket club può dunque avere inizio, anche sotto il segno dell'integrazione multiculturale.

Francesco Cardella

Sopra, un'azione di gioco; a destra, il pubblico segue la gara

PATTINAGGIO

Stage con il Jolly: «Art of artistic roller skating»

TRIESTE Sessanta iscritti provenienti da tutta Italia saranno impegnati oggi, a partire dalle 16, nello stage «The art of artistic roller skating 2008», appuntamento di formazione sportiva per giovani pattinatori organizzato dal Jolly Trieste. «Lo stage si propone di aggiornare il livello di preparazione degli atleti con svariate novità tecniche, consolidando allo stesso tempo alcuni metodi attraverso una ricerca scientifica innovativa», ha spiegato il responsabile artistico Mario Vitta.

Tra i docenti, il sodalizio presieduto da Elvia Vitta può annoverare il campione del mondo Francesco Cerisola che domani mattina alle 9 tratterà «Il cingolo scapolo–omerale nell'esercizio obbligatorio», mentre alle 14.30 Paola Saccheri illustrerà il tema «La corretta alimentazione nello sportivo ad alto livello», conferenza per allenatori, atleti e genitori. Da sottolineare la presenza di Paolo Colombo (allenatore federale Fihp) e Peter Brlec, responsabile della nazionale slovena.

Presenti anche Sandro Guerra (coreografo e pluri campione del mondo nel singolo), Francesca Pergola (campionessa europea nella specialità danza), Morena Barcone (coreografa e prima ballerina della Rai), David Vitta (europeo nel singolo) e, naturalmente, «i padroni di casa» Elvia e Mario Vitta, allenatori internazionali. Saranno utilizzati strumenti come tappeto elastico, jumping base (base di salto), corda fissa e mobile.

Nel frattempo, è tutto pronto per il campionato regionale di pattinaggio spettacolo in programma domenica a Cividale. La manifestazione aprirà ufficialmente l'attività e vedrà in gara 49 gruppi per un totale di oltre 400 atleti.

r.t.

SCI ALPINO

I due giovani talenti delle categorie baby e cuccioli regalano il trofeo per società al Cai Trieste. Bronzo per Martina Zappi, Elisa Porta e Larsen Skerk

Matteo e Tommaso Bicocchi dominano a Tarvisio

TRIESTE Al via 175 concorrenti con oltre 50 atleti triestini e 16 società provenienti da tutta la regione. Questi i numeri del «125. Trofeo Sag», kermesse organizzata dallo Sci Cai Trieste e valida per il calendario regionale FriulAdria.

A Tarvisio, sulla pista C del Priesnig, i baby-cuccioli del sodalizio del presidente Carlo Starri si sono aggiudicati la coppa per società, precedendo lo Sci Cai Monte Lussari e i triestini dello Sci Club 70.

Le condizioni meteo, non certamente delle migliori a causa della fitta nevicata abbattutasi sulla località montana, non hanno comunque creato alcun problema al regolare svolgimento della gara, originariamente in programma il 13 gennaio e non disputata a causa di un'avversa situazione ambientale.

Mattatori dello slalom gigante sono stati ancora una volta i fratelli Tommaso (1999) e Matteo (1997) Bicocchi. I due si sono aggiudicati in scioltezza l'oro rispettivamente tra i baby e tra i cuccioli maschile. «Speravo di arrivare primo anche perché la pista era buona e il tracciato alla mia portata», ha commentato Tommaso Bicocchi, giunto alla sua settima coppa stagionale.

Molto contento della propria prestazione anche il fratello maggiore Matteo: «Non mi aspettavo di vincere la gara perché Francesco Gentilli, il mio amico-rivale del Gruppo sportivo Sella Nevea, era molto agguerrito», ha ricordato l'atleta del presidente Starri. «Ad ogni modo, la nostra allenatrice Antonella Tellini ha tracciato molto bene il percorso e alla fine sono riuscito a spuntarla io ottenendo la quinta coppa per il primo posto di quest'anno», ha concluso Matteo.

Uno splendido bronzo è stato raccolto invece da Martina Zappi (1997) nella categoria cuccioli femminile. «È stata una bella emozione arrivare sul podio - ha spiegato Martina - anche perché ho contribuito a far arrivare prima la mia società. La neve era abbastanza buona - ha proseguito la Zappi - e il tracciato bello. A parte il risultato, sono contenta di come è andata la gara perché mi sono divertita un sacco».

Sul podio sono andati anche altri due atleti triestini, entrambi appartenenti allo Sci Club 70. Nella categoria baby femminile, Elisa Porta (1999) è giunta terza, davanti di solo 8" alla compagna di squadra Gaia Romanelli. Tra i baby maschile, invece, Larsen Skerk (1999) ha conquistato il bronzo.

Lo Sci Cai Trieste sarà ora impegnato nell'organizzazione della «Coppa Europa Maschile - 58.a Coppa Duca D'Aosta», kermesse sciistica in programma l'11 e il 12 febbraio sulle nevi di Sella Nevea. Con questi pettorali sono scesi i migliori sciatori di sempre: Tomba, Mayer, Von Grünigen, Zurbriggen e Miller. Solo per citarne qualcuno.

Il 17, poi, grande appuntamento con la prima parte dei campionati provinciali riservati al fondo. In marzo, infine, il clou con l'alpino.

Riccardo Tosques

Martina Zappi (Sci Cai Trieste)

Matteo Bicocchi (Sci Cai Trieste)

Tommaso Bicocchi (Sci Cai Trieste)

Sciare a Pramollo

...e in Friuli Venezia Giulia

Uniti dalla stessa passione

Sulle piste di Nassfeld Pramollo è facile fare nuove conoscenze o ritrovare amici di un tempo e sentirsi uniti dalla stessa passione.

Sport e appuntamenti sulla neve di Nassfeld Pramollo

Sciando potete sviluppare una sinergia tra passione, divertimento e benessere fisico: che c'è di meglio che unire le tre cose nella splendida cornice di Nassfeld a Pramollo! La neve è tornata abbondante a Pramollo e tutte le piste sono al top: dalla centralissima Millennium, alla pista Carnia sul Tröpolacher Alm fino alla splendida Garnitzen Alm. Tra una discesa sui versanti imbiancati che offrono i panorami spettacolari delle nostre montagne e una risalita con modernissimi impianti skilift, seggiovie, cabinovie c'è anche il tempo per fare nuovi incontri oppure per riscoprire vecchie amicizie.

a San Valentino SKIPASS DONNA 19 EURO!

A chi non è mai successo di rivedere una persona dopo anni...proprio sulle piste da sci? "..anche tu sei qui? ma da quando scii..? -..io scio da sempre..-..non lo sapevo...dai scendiamo assieme!" In montagna si sa siamo tutti più socievoli e rilassati ed è più facile incontrare nuovi amici e socializzare, oppure riprendere vecchie conoscenze unite dalla stessa irrefrenabile passione per la montagna! E allora sarà un piacere sciare in compagnia e poi fermarsi allegramente per la classica sosta nelle accoglienti e ospitali baite di Nassfeld Pramollo.

News dagli altri poli

Le recenti nevicate hanno ridato smalto ai poli friulani dello sci che si preparano per un weekend al top. Le piste sono state "rimpolpate" da diverse decine di centimetri di neve fresca, di cui hanno beneficiato tutte le località turistiche, ove il manto nevoso si attesta quasi ovunque su un metro (ma anche oltre). Il polo dello Zoncolan metterà a disposizione l'interezza delle piste disponibili, con la possibilità di utilizzare tutti gli impianti. Le recenti nevicate hanno reso ancora più bella, da tutti i punti di vista, Forni di Sopra, ove l'intero demanio sciabile sarà aperto agli sciatori. La neve compatta invita a sciate indimenticabili. A Tarvisio rimarrà chiusa solo la pista "Priesnig A", mentre a Sella Nevea sarà tutto aperto tranne pista e impianto dello "Slalom". Per i poli "minori", al Centro Biathlon di Piani di Luzza si potrà sciare su un anello da 2,5 km, mentre ai "Laghetti" di Timau i fondisti potranno contare su 10 km di tracciato. A Sauris operative Richelan, Zheile e manovia (discesa), Plotze e Untervelt (fondo). A Pradibosco tutte le strutture per lo sci da discesa saranno fruibili, mentre a Pian di Casa gli amanti dello sci nordico potranno contare su 20 km di piste.

Hotel Gartnerkofel: gastronomia, comfort e benessere.

Direttamente, dalla stanza alla pista! Fatevi incantare dal massimo dei piaceri sciistici. Nel nostro albergo sarete confortevolmente vezzeggiati con un servizio superiore a 4 stelle. La nuova oasi di benessere che comprende piscina, whirlpool all'aperto, sauna nelle rocce, bagno turco con cristalli, sauna tirolese, caldario, cabina con raggi infrarossi, enrgy island, bagni terapeutici, letti idrostatici e zone relax su due livelli, vi invita a rilassarvi dopo una splendida giornata di sci. I vari massaggi e le offerte di benessere completano la gamma delle possibilità. L'accoglienza personale e familiare, i buffet tematici preparati con sapienza e dovizia nonchè il nostro impegno nel voler rendere indimenticabile la vostra vacanza, sono il nostro leitmotiv. Un programma variegato che spazia dalle serate danzanti e le escursioni in racchette da neve, in compagnia del padrone di casa, al party après ski nel "Kanonenbar" dell'albergo, nonchè diverse altre offerte fanno diventare questa casa una sola famiglia. Dopo il Bobo-Club anche i bambini si sentiranno a proprio agio nella sal dei bimbi e potranno gustare il buffet particolare riservato ai più piccoli. Per info: **+43(0)4285/8175 www.gartnerkofel.at**

Plattner, un ritrovo magico

In incantevole posizione in mezzo al comprensorio sciistico, a 1600 metri di quota, raggiungibile con gli sci o con il gatto delle nevi, l'Alpenhof Plattner è l'ideale per una sosta gastronomica o per una vacanza in mezzo alla natura. Offre camere ampie, comode e accoglienti, area benessere con sauna, bagno turco, solarium e sala fitness, colazione ad elevato standard gastronomico, menu a scelta con specialità internazionali, austriache, locali e "vitali", ogni settimana buffet di insalate e di dolci. Per info: **+43(0)4285/8285 www.plattner.at**

La situazione di neve e impianti a Pramollo e in Friuli Venezia Giulia

Località:	Impianti aperti	Km piste fondo aperte	Altezza neve
Passo Pramollo	30 su 30	7 su 7	80-160
Forni di Sopra	6 su 11	5 su 13	40-120
Sappada	10 su 10	25 su 25	120
Sella Nevea	5 su 7	3 su 5	30-150
Tarvisio	11 su 11	7,5 su 60	40-140
Ravascletto/Zoncolan	12 su 12	2,5 su 2,5	50-90
Piancavallo	13 su 18	26 su 26	80-160

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su Marche e Abruzzo; sereno o poco nuvoloso sulle rimanenti regioni peninsulari e sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso o coperto su Molise, Puglia, regioni joniche e Sicilia con precipitazioni sparse. Tendenza a graduale attenuazione dei fenomeni. Poco nuvoloso sulla Campania.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Dopo il tramonto formazioni di foschie sulle aree centro-orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso sulle regioni tirreniche e sull'Isola. Parzialmente nuvoloso sul resto del centro. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su Calabria e Sicilia con precipitazioni sparse ma in miglioramento. Poco o parzialmente nuvoloso sul resto del meridione.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	6	14,4
Umidità		31%
Vento		14 km/h da E-N-E
Pressione	stazionaria	1028,8

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	2,2	15,3
Umidità		39%
Vento		3 km/h da S-O

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	2,7	15,5
Umidità		13%
Vento		22 km/h da N

GRADO	min.	max.
Temperatura	4,4	14,6
Umidità		42%
Vento		1,3 km/h da N-O

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	2,4	16,3
Umidità		28%
Vento		0,8 km/h da N

UDINE	min.	max.
Temperatura	2,8	15,1
Umidità		12%
Vento		14 km/h da E-N-E

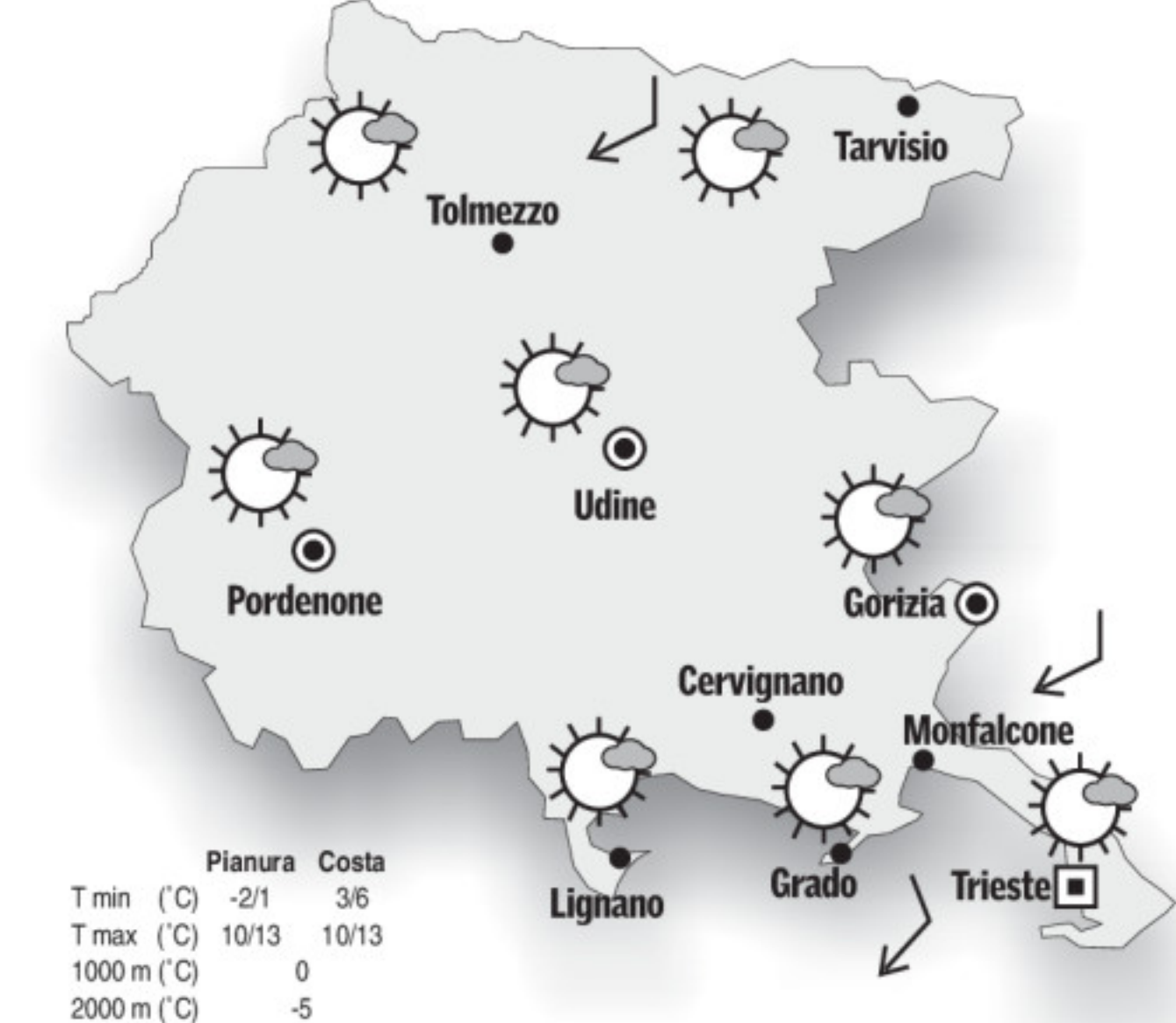
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	1,5	16,2
Umidità		15%
Vento		14 km/h da S-O

ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	5	16
ANCONA	3	10
AOSTA	6	12
BARI	5	11
BOLOGNA	2	13
BOLZANO	2	np
BRESCIA	-1	12
CAGLIARI	9	17
CAMPOBASSO	5	7
CATANIA	3	17
FIRENZE	3	17
GENOVA	8	17
IMPERIA	9	np
L'AQUILA	1	12
MESSINA	11	13
MILANO	2	14
NAPOLI	6	15
PALERMO	8	15
PERUGIA	4	13
PESCARA	4	14
PISA	4	14
POTENZA	np	12
R. CALABRIA	13	np
ROMA	5	14
TORINO	2	14
TREVISO	3	14
VENEZIA	2	13
VERONA	-1	16
VICENZA	np	15

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

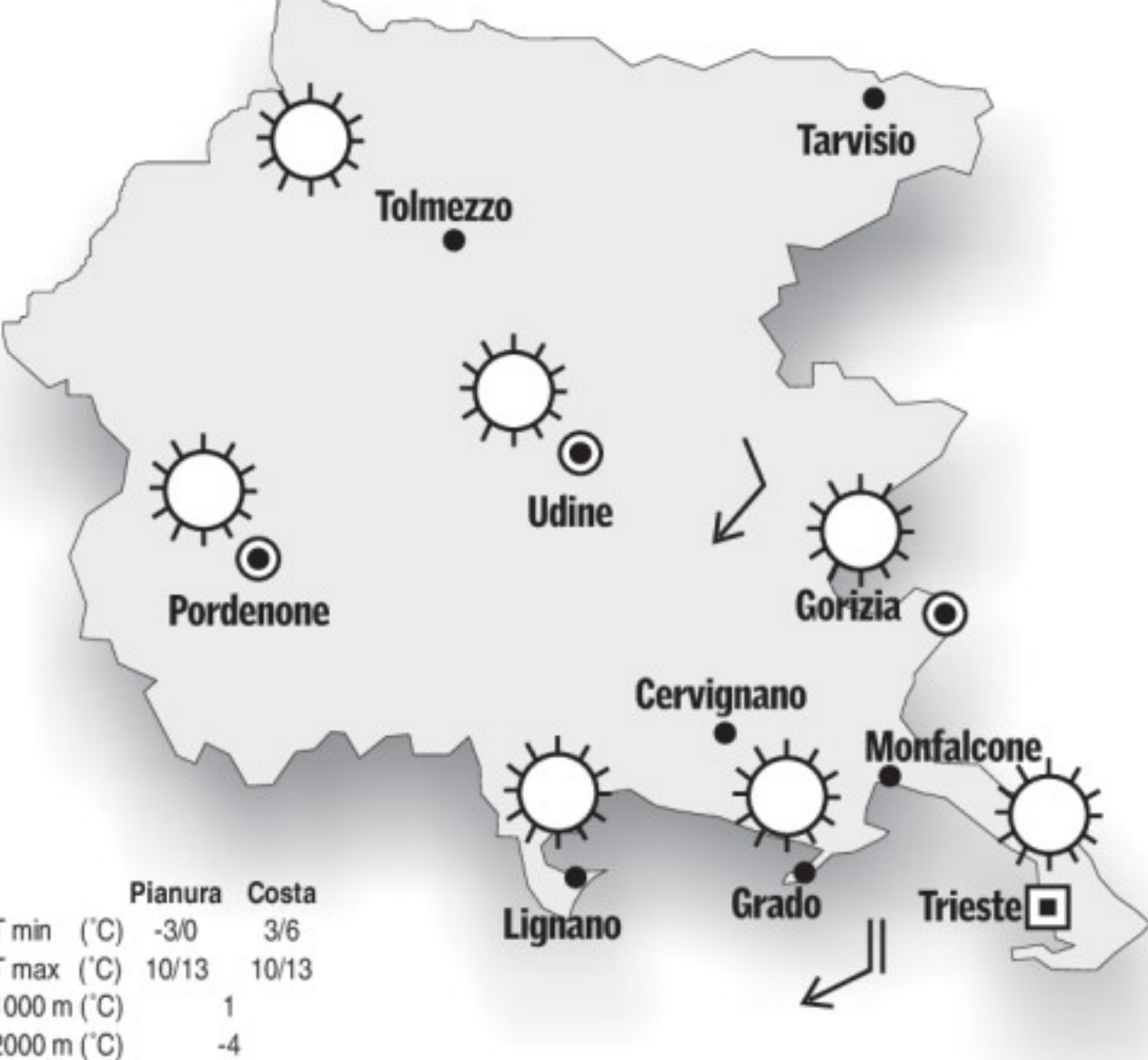
	Pianura	Costa
T min (˚C)	-2/1	3/6
T max (˚C)	10/13	10/13
1000 m (˚C)	0	
2000 m (˚C)	-5	

OGGI. Su tutta la regione cielo sereno o velato da nubi sottili ad alta quota. Sulla costa soffierà Bora moderata; più forte dalla serata.

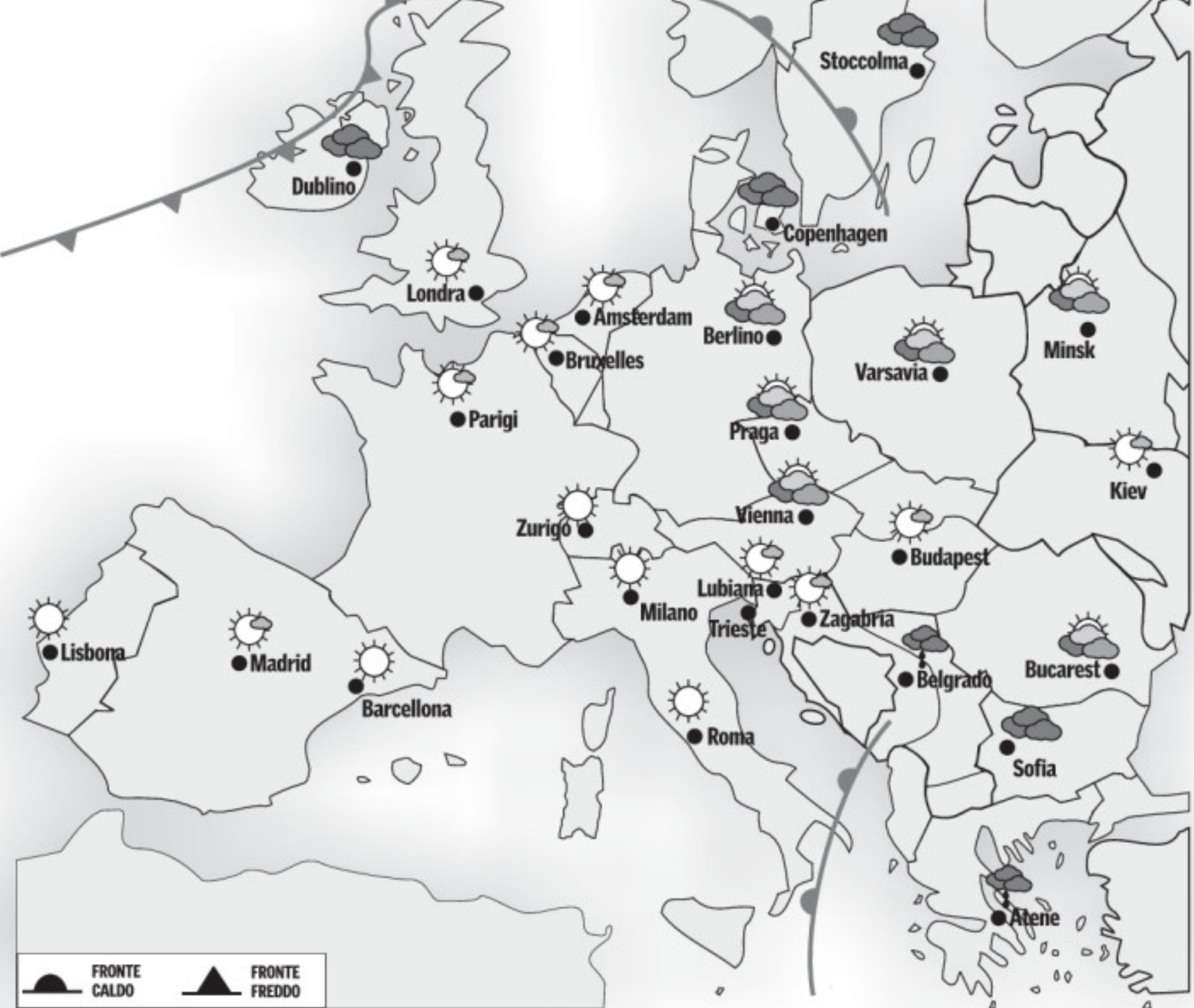
DOMANI. Cielo sereno su tutta la regione salvo qualche possibile nube al mattino nel fondovalle Tarvisiano; sulla costa soffierà Bora da moderata a forte.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

Tarvisio
Tolmezzo
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

	Pianura	Costa
T min (˚C)	-3/0	3/6
T max (˚C)	10/13	10/13
1000 m (˚C)	1	
2000 m (˚C)	-4	

TENDENZA. Per domenica bel tempo con Bora sostenuta sulla costa e temperature massime su pianura e costa intorno ai 10 gradi.

OGGI IN EUROPA

Le perturbazioni atlantiche, bloccate nel loro movimento verso Est dalla robusta area anticiclonica che occuperà il cuore dell'Europa, saranno costrette a scivolare verso alte latitudini, direttamente sulle Isole britanniche e da qui poi sulla Penisola Scandinava. Il vortice di bassa pressione sullo Ionio invece continuerà a richiamare aria fredda dai Balcani sul versante adriatico della nostra Penisola.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	9,5	8 nodi N	22.50 +19	16.17 -95
MONFALCONE	poco mosso	9,3	12 nodi N-N-O	22.55 +19	16.22 -95
GRADO	poco mosso	9,1	15 nodi N	23.15 +17	16.42 -83
PIRANO	mosso	9,7	12 nodi N-N-O	22.45 +19	16.12 -95

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	2	18	LUBIANA	-2	9
AMSTERDAM	0	10	MADRID	1	17
ATENE	6	14	MALTA	11	16
BARCELLONA	6	19	MONACO	2	11
BELGRADO	6	13	MOSCA	1	1
BERLINO	5	11	NEW YORK	0	7
BONN	0	10	NIZZA	7	13
BRUXELLES	1	10	OSLO	0	1
BUCAREST	3	5	PARIGI	-1	13
COPENHAGEN	5	8	PRAGA	1	9
FRANCOFORTE	1	11	SALISBURGO	-4	5
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	1	10
HELSINKI	1	2	STOCCOLMA	4	4
IL CAIRO	11	21	TUNISI	10	18
ISTANBUL	6	7	VARSAVIA	5	8
KLAGENFURT	-5	9	VIENNA	5	12
LISBONA	10	18	ZAGABRIA	0	11
LONDRA	1	10	ZURIGO	0	10

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Cercate di stabilire rapporti cordiali con tutte le persone che incontrerete nel corso della giornata odierna. Nel rapporto sentimentale troverete la disponibilità che cercate.

TORO 21/4 - 20/5

Un aiuto inatteso, un rinnovamento delle amicizie o una nuova attività metteranno a vostra disposizione la tanto attesa opportunità di cambiamento. Desiderio di evasione.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Non mancheranno le piccole difficoltà tra le quali vi dovrete destreggiare, ma il lavoro procederà ugualmente bene. In amore non date importanza ad una discussione.

CANCRO 21/6 - 22/7

Non appena vi renderete conto che c'è qualche difficoltà seria che ostacola i progetti di lavoro, cessate ogni insistenza in attesa di tempi più propizi. Disponibilità.

LEONE 23/7 - 22/8

Non preoccupatevi così tanto per l'amore, avete sempre la protezione astrale, cercate piuttosto di realizzare quei guadagni che da tempo inseguite. Un invito per la sera.

VERGINE 23/8 - 22/9

Riuscirete ad allargare la cerchia delle vostre amicizie. Molti di voi subiranno il fascino e l'attrazione di una persona più grande. Possibili malumori in famiglia.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Non sprecate energie preziose inseguendo sogni irrealizzabili, maggiore concretezza nel programmare il vostro futuro. Vita sentimentale molto stimolante e movimentata.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Vi sentirete in gran forma, ma fate attenzione a non esagerare. Muovetevi con una certa cautela nei rapporti con le persone vicine. Molta prudenza nel parlare. Incontri.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Al programma di lavoro abbastanza fitto della giornata dovete aggiungere anche una faccenda personale che si trascina ormai da troppo tempo e che oggi va risolta.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Nell'organizzare il lavoro della giornata tenete conto che non tutto ciò che iniziate si concluderà subito e in parte proseguirà anche nei prossimi giorni. Serata rilassante.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Fate in modo di conservare la fiducia accordatavi da superiori e colleghi: presto darà i frutti sperati. Dovete correre qualche rischio in amore. Consigliatevi con un amico.

PESCI 19/2 - 20/3

Possibilità di discussioni nell'ambito del lavoro non tanto per le avversità delle circostanze, quanto per la vostra tendenza alla pignoleria. Cercate di non esagerare. Cautela.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Un gioco di carte - **6** Un'uva per dolci - **11** La «crema» della società - **12** Serve al radiotecnico - **13** Successe a Vespasiano - **14** Le «formiche bianche» - **15** I raggi... del poeta - **16** Cerca di catturare Jerry nei cartoni animati - **17** Profeta minore ebreo - **18** la «bocca» degli antichi romani - **19** Macchina per escavazioni - **21** Si può dire fischiando - **22** Materiale per molti imballaggi - **24** Città capoluogo di una valle autonoma (sigla) - **25** Sfocia nel mar di Kara - **27** Un «coro» di armi da fuoco - **28** Colpetto sulla porta - **30** Per nulla trasparente - **31** Poco fresco - **32** Ha un elemento in più della coppia - **34** Si grida per incitare gli atleti - **35** È reputata cattiva consigliera - **36** Prevalente, dominante - **38** Il capoluogo della Stiria - **39** Rendere ghiacciato - **40** Isola delle Antille - **41** È proprio un somaro! - **42** La patria di Tolstoj.

VERTICALI: 1 Lo sgabuzzino del negozio - **2** Precede lo pseudonimo - **3** Vicende favolose - **4** Modo antiquato per dire andato - **5** Fine alla fine - **6** È simile a una «ics» - **7** Affezione bronchiale - **8** Si conquista con gli atti - **9** Il pelo del maiale - **10** La combatteva Marat - **12** Si scatena improvviso - **14** Piccolo elettrodomestico per abbrustolire - **16** Si parla ad Ankara - **19** Era un capo etiopico - **20** Aroma per biscotti - **23** Risonanza acustica - **26** Jorge Luis, scrittore argentino - **29** Il più alto di essi è l'empireo - **31** Portano il saio e il cordiglio - **33** Lo Stato asiatico con capitale Mascate - **35** Nome di donna - **37** Si trova in pepite - **38** Alcuni sono nobili,ma solo uno è esilarante - **40** Prime per humour.

INCASTRO (4/5=9)
Una pianista raccomandata
Di Pollini si nota la presenza
e onestamente va riconosciuto.
Ma il passaggio è difficile: ho saputo
ch'è tra i pezzi più ardui di Stradella.
Cartesio

LUCCHETTO (4/5=5)
Rileggendo l'Odissea
Fa un bell'effetto la preziosa trama
che ad occhi chiusi fa fantasticare.
Ma è soprattutto la famosa «tela»
che nella trama ti sa catturare.
Ciampolino

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *l'età.*

Sciarada alterna: *stop, riccio = stropiccio.*